

# RADIOCORRIERE · TV

ANNO XXXV - N. 48

30 NOVEMBRE - 6 DICEMBRE 1958 - L. 50



**VALENTINA FORTUNATO**  
protagonista di "Antigone.."



# STAZIONI ITALIANE

Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA				ONDE MEDIE				Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA				ONDE MEDIE				ONDE CORTE			
	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.		Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Programma Nazionale			
		Mc/s	Mc/s	Mc/s		kc/s	kc/s	kc/s			kc/s	kc/s	kc/s		kc/s	kc/s	kc/s	metri			
PIEMONTE	Aosta	93,5	97,6	99,7	Aosta Alessandria Biella Cuneo Torino	656	1448	1367	UMBRIA	Cascia	89,7	91,7	93,7	Perugia Terni	1578 1578						
	Candoglia	91,1	93,2	96,7						Monte Peglia	95,7	97,7	99,7								
	Courmayeur	89,3	91,3	93,2						Spoletto	88,3	90,3	92,3								
	Domodossola	90,6	95,2	98,5						Terni	94,9	96,9	98,9								
	Mondovì	90,1	92,5	96,3																	
	Plateau Rosa	94,9	96,9	98,9																	
	Premeno	91,7	96,1	99,1																	
	Torino	98,2	92,1	95,6																	
LOMBARDIA	Sestriere	93,5	97,6	99,7	Como Milano Sondrio	899	1448 1034 1448	1367	MARCHESI	Ascoli Piceno	89,1	91,1	93,1	Ancona Ascoli P.	1578 1448	1448					
	Villar Perosa	92,9	94,9	96,9						Monte Conero	88,3	90,3	92,3								
										Monte Nerone	94,7	96,7	98,7								
										S. Lucia in Consilvano	95,1	97,1	99,1								
	Bellagio	91,1	93,2	96,7					LAZIO	Campo Catino	95,5	97,3	99,5	Roma	1331	845	1367				
	Como	92,3	95,3	98,5						Monte Favone	88,9	90,9	92,9								
	Gardone Val Trompia	91,5	95,5	98,7						Roma	89,7	91,7	93,7								
	Milano	90,6	93,7	99,4						Sezze	94,9	96,9	98,9								
	Monte Creò	87,9	90,1	92,9						Terminillo	90,7	94,5	98,1								
	Monte Padrio	96,1	98,1	99,5																	
	Monte Penice	94,2	97,4	99,9																	
	Sondrio	88,3	90,6	95,2																	
	S. Pellegrino	92,5	95,9	99,1	Bolzano Bressanone Brunico Merano Trento	656	1484 1484 1484 1448	1367	ABRUZZI E MOLISE	C. Imperatore	97,1	95,1	99,1	Aquila Campobasso Pescara Teramo	1578 1331	1484 1448 1034 1448					
	Stazzona	89,7	91,9	94,7						Fucino	88,5	90,5	92,5								
	Valle S. Giacomo	92,5	96,1	99,1						Pescara	94,3	96,3	98,3								
										Sulmona	89,1	91,1	93,1								
										Teramo	87,9	89,9	91,9								
	Bolzano	95,1	97,1	99,5	Benevento Golfo Salerno Monte Faito Monte Vergine Napoli	656	1484 1448 1034 1448	1367	CAMPANIA	Benevento	95,3	97,3	99,3	Avellino Benevento Napoli Salerno	1578 1448 1034 1448						
	B. go Val Sugana	90,1	92,1	94,4						Golfo Salerno	95,1	97,1	99,1								
	Cima Penegal	92,3	96,5	98,9						Monte Faito	94,1	96,1	98,1								
	Madonna di Campiglio	95,7	97,7	99,7						Monte Vergine	87,9	90,1	92,1								
	Maranza	88,9	91,1	95,6						Napoli	89,3	91,3	93,3								
	Marca Pusteria	89,5	91,9	94,3																	
	Mione	89,5	91,7	94,7																	
	Paganella	88,6	90,7	92,7																	
	Plose	90,3	93,5	98,1	Martina Franca M. Caccia M. Sambuco M. S. Angelo	656	1034 1448 1448 1484	1367	PUGLIA	Martina Franca	89,1	91,1	93,1	Bari Brindisi Foggia Lecce Taranto	1331 1578	1115 1448 1448 1448	1367				
	Rovereto	91,5	93,7	95,9						M. Caccia	94,7	96,7	98,7								
	S. Giuliana	95,1	97,1	99,1						M. Sambuco	89,5	91,5	93,5								
	Val Gardena	93,7	95,7	97,7						M. S. Angelo	88,3	91,9	93,9								
	Valle Isarco	95,1	97,1	99,1																	
	Val Venosta	93,9	96,1	98,7																	
	Alleghe	89,3	91,3	93,3	Belluno Cortina Venezia Verona Vicenza	656	1448 1448 1034 1448 1484	1367	BASILICATA	Lagonegro	89,7	91,7	94,9	Potenza	1578	1448					
	Agordo	95,1	97,1	99,1						Pomarico	88,7	90,7	92,7								
	Asiago	92,3	94,5	96,5						Potenza	90,1	92,1	94,1								
	Col Visentin	91,1	93,1	95,5																	
	Cortina	92,5	94,7	96,7																	
	Malcesine	93,2	96,5	98,5																	
	M. Celentone	90,1	92,1	94,4																	
	Monte Venda	88,1	89,9	89																	
	Pieve di Cadore	93,9	97,7	99,7	Gorizia Trieste Udine Trieste A (autonomia in sloveno)	818 1331 980	1484 1115 1448	1594	CALABRIA	C. Spartivento	95,6	97,6	99,6	Catanzaro Cosenza Reggio C.	1578 1578 1331	1448 1484					
										Catanzaro	94,3	96,3	98,3								
										Crotone	95,9	97,9	99,9								
										Gammarie	95,3	97,3	99,3								
										Monte Suro	88,5	90,5	92,5								
										Roseto Capo Spulico	94,5	96,5	98,5								
	Bordighera	89	91,1	95,9	Genova La Spezia Savona S. Remo	1331 1578	1034 1484 1448	1367	SICILIA	Alcamo	90,1	92,1	94,3	Agrigento Catania Caltanissetta Messina Palermo	1331 1331 1331	1448 1448 1115 1448	1367 1367				
	Genova	89,5	94,9	91,9						Modica	90,1	92,1	94,3								
	La Spezia	89	93,2	99,4						M. Cammarata	95,9	97,9	99,9								
	Monte Beigua	94,5	91,5	98,9						M. Lauro	94,7	96,7	98,7								
	Monte Bignone	90,7	93,2	97,5						M. Soro	89,9	91,9	93,9								
	Polcevera	89	91,1	95,9						Noto	88,5	90,5	92,5								
										Palermo	94,9	96,9	98,9								
										Pantelleria	88,9	90,9	92,9								
	Bologna	90,9	93,9	96,1	Arezzo Carrara Casentino Garfagnana Lunigiana M. Argentario Monte Serra Mugello S. Cerbone S. Marcello Pistoiese	1331 1578 656	1115 1448 1448	1367 1367 1594	SARDEGNA	Trapani	88,5	90,5	92,5	Cagliari Nuoro Sassari	1061 1578 1578	1448 1484 1448					
	Borgo									M. Limbara	88,9	95,3	99,3								
	Val di Taro	88,3	90,6	95,2						M. Serpeddi	90,7	92,7	96,3								
	Brisighella	91,5	93,5	95,5						Ogliastro	89,3	94,3	98,3								
	Porretta Terme	93,7	95,7	97,7						P. Badde Ur.	91,3	93,3	97,3								
	S. Sofia	95,7	97,7	99,7						S. Antioco	95,5	97,7	99,5								
										Sassari	90,3	92,3	94,5								

Corrispondenza fra kc/s e metri per le stazioni O.M. lunghezza d'onda in metri 300.000 : kc/s

kc s	m	kc/s	m
566	530	1061	282,8
656	457,3	1115	269,1
818	366,7	1331	225,4
845	355	1367	219,5
899	333,7	1448	207,2
980	306,1	1484	202,2
1034	290,1	1578	190,1
		1594	188,2

CANALI TV

A (0) - Mc/s 52,5-59,5

B (1) - Mc/s 61-68

C (2) - Mc/s 81-88

D (3) - Mc/s 174-181

E (3a) - Mc/s 182,5-189,5

F (3b) - Mc/s 191-198

G (4) - Mc/s 200-207

H (5) - Mc/s 209-216

A fianco di ogni stazione, è riportato con lettera maiuscola il canale di trasmissione e con lettera minuscola la relativa polarizzazione.



# "ASSASSINIO NELLA CATTEDRALE,, di Pizzetti apre la nuova Stagione pubblica di Torino

Tutti conoscono l'apologo della famiglia e dell'asino: che se la gente vedeva la madre in groppa, marito e figlioletto a piedi, dava dell'egoista alla madre che lasciava il fanciullo a trascinare i piedi nella polvere, e la madre vergognosa scendeva ed in groppa saliva il figlio; e la gente allora lamentava la crudeltà del fanciullo che lasciava il vecchio padre nelle fatiche della marcia, e così via di seguito attraverso tutte le combinazioni (padre solo in groppa, tutti e tre in groppa, nessuno in groppa) che suscitavano indignazione rispettivamente per la crudeltà del padre, per la crudeltà della intera famiglia che sovraccaricava la povera bestia, per la stupidità dei tre poveretti che trascinavano l'asino libero da qualsiasi carico procedendo essi faticosamente a piedi.

L'apologo è chiaro: è impossibile agire tra gli sballottamenti delle diverse opinioni: necessario agire secondo i propri criteri. Non sappiamo se la famigliola priva di carattere e ignorante dei propri diritti sia giunta finalmente in porto o stia ancora procedendo regolata, nel suo cammino, dalla critica degli altri, e in questo secondo caso auguriamo ad essa che a furia di seguire le osservazioni degli altri arrivi involontariamente ad un turno per l'utilizzazione dell'asino con periodi ben distribuiti di riposo e di marcia per ciascuno dei tre componenti.

La citazione dell'apologo è necessaria perché appaiano chiare le difficoltà di chi organizza le stagioni sinfoniche della radio, che non possono essere riguardate soltanto dal punto di vista del pubblico raccolto negli auditori, ma di quello assai più vasto che ascolta in tutto il Paese. Ciascun programma è la parte di un tutto al quale si tenta di dare una organicità che eviti le omissioni gravi e i duplicati inutili; del resto non esiste stagione sinfonica che possa raccogliere nel ciclo relativamente breve dei suoi concerti tutto quanto si crede debba essere eseguito ogni anno, e noi pensiamo che la stagione di Napoli, quella di Roma per il Terzo Programma, quella di Torino per il Programma Nazionale, non siano inferiori per qualità, quantità, rigore di scelta, alle poche altre che hanno luogo qua e là in Italia.

Questa è la volta della Stagione Sinfonica Pubblica di Torino, che è tra le più vecchie d'Italia (crediamo abbia superato il venticinquesimo anno di età) e che è seguita da un pubblico fedele e affezionato, anche se viene lamentata qualche volta la esclusione di opere importanti che, a ricordare bene, sono state eseguite soltanto qualche stagione avanti. Cominciamo con Haendel; qual-

*Per la prima volta, dopo i ripetuti successi in molti teatri, l'opera composta sul famoso testo di T. S. Eliot apparirà in forma oratoriale*

cuno ha accusato la RAI di trascuratezza nei riguardi del grande compositore; l'accusa era ingiustificata, a meno che non si intendesse per omaggio ad Haendel l'esecuzione della sua opera intera (impresa, come tutti sanno, impossibile da realizzare in poche stagioni). Difatti la RAI può farsì vanto di avere eseguito e trasmesso più volte, in questi ultimi cinque anni, l'opera *Agrippina* e gli oratori *Aci e Galatea*, *Messia*, *Giuda Maccabeo*, *Israele in Egitto*, *Giosué*. Nella stagione 1958-59 a celebrazione del secondo centenario della morte verrà eseguito a Torino il *Saul* sotto la direzione di Vittorio Gui e un gruppo di arie eseguite da Gloria Davy e da Pierre Mollet sotto la direzione di Mario Rossi. Dato che nella stagione di Roma, in quella di Napoli ed in quella che avrà luogo a Milano verranno eseguiti altri oratori, pensiamo possa dirsi che la RAI ha tenuto fede ad un impegno celebrativo che varrà a far meglio conoscere l'opera di un grande.

Del resto le opere sinfonico-corali costituiscono l'ossatura

della stagione pubblica di Torino. E cominciamo dalla inaugurazione che verrà dedicata a Ildebrando Pizzetti. Allorché lo scorso inverno fu rappresentato per la prima volta *L'Assassinio nella Cattedrale* fu rivelato da molti che l'opera nella sua struttura e nel suo spirito poteva dirsi discendente dalle Sacre rappresentazioni medioevali e che, con l'eliminazione di poche pagine, necessarie soltanto ai fini dello spettacolo teatrale, era facile qualificarla « oratorio ».

Per la prima volta dopo i ripetuti successi in molti teatri, l'opera apparirà a Torino in questo nuovo aspetto, pronta ad affrontare una prova che sarà certamente vittoriosa data la profondità dei concetti che la musica è chiamata ad esprimere. E a dirigere il concerto inaugurale sarà proprio il maestro Ildebrando Pizzetti. Tra le musiche con voci e coro ricordiamo la *rapsodia* per contralto, coro e orchestra di Brahms, la *Damoiselle Elue* di Debussy, l'una e l'altra dirette da Celibidache; lo *Stabat Mater* di Pergolesi, *Le chemin de la Croix* di Dorati nuovo per

l'Italia, il *Te Deum* di Charpentier diretto da Mario Rossi, *Hary Janos* di Kodaly diretto da Basile, la *Messa dell'incoronazione* di Mozart e la *Glogotie Messe* di Janacek sotto la guida di Kubelik, l'oratorio *San Giovanni Battista* di Stradella, il *Paulus* di Mendelssohn e la *Rebecca* di Frank diretti da Mario Rossi, il *Requiem* di Cherubini diretto da Giulini. Si tratta di ben quindici lavori con coro in ventisei concerti e non si può negare che grazie ad essi il programma ha acquistato in varietà e in interesse: è da rilevare ad esempio che il *Saul* di Haendel e il *Paulus* di Mendelssohn non appaiono da moltissimi anni nei concerti del nostro paese e che la *Rebecca* di Frank vi è apparsa assai di rado. I direttori ospiti li abbiamo nominati quasi tutti: basta aggiungere Caracciolo, Vernizzi, Dorati, Kempe, Previtali, Pedrotti, Moralt, Bartoletti, Scaglia e Sawallisch, che è tra le rivelazioni di questi ultimi anni, perché l'elenco diventa completo.

Larga parte, come al solito, è fatta alle musiche per strumenti solisti e orchestra, sic-

ché molti gli strumentisti che si succederanno nella lunga serie: il violinista Gulli e il violoncellista Mainardi per il *Doppio concerto* di Brahms, i violinisti Leonide Kogan (il celebre virtuoso russo) e André Gertler, il violista Bruno Giuranna che eseguirà per la prima volta in Italia il *Concerto* di G. F. Malipiero, il violinista Tibor Varga per il *Concerto* di Berg e Aldo Ferraresi per il *Concerto per violino e orchestra* di Schostakovich; i pianisti Arturo Benedetti Michelangeli, Gino Gorini esecutore del *Concerto* di Schostakovich 1957, Maureen Jones per il primo *Concerto* di Brahms, Piero Scarpini per il primo *Concerto* di Prokofieff, Sergio Perticaroli per il nuovo *Concerto* di Jachino, Geza Anda per il secondo *Concerto* di Brahms, Lya De Barberiis per la *Fantasia per piano e orchestra* di Ghedini: ricordiamo i cantanti: Zeani, Rota, Rossi Lemeni, Sardi, Alva, Frascati, Schlean, Cossotto, Rizzoli, Ribacchi, Dominguez, Mollet, Hoeffgen, Santeran, Orell, Ciaffi, Moffo, Munteanu, Clabassi, Udovich, Gavarini, Davy, che appariranno negli oratori dei quali abbiamo già parlato.

In questa esposizione abbiamo toccato vari punti del programma il quale, come al solito, si arricchisce anche di novità e di riprese importanti. Tra le novità, segnaliamo, oltre quelle già indicate, la prima assoluta della *Sesta sinfonia* di Zafred, de *Le Nozze di Arianna* di Tosatti, di *Musica per orchestra* di Testi, dei *Cinque pezzi per orchestra d'archi* di Grossi, del *Concerto d'infanzia* di Prosperi, la *Sinfonia* di Mancini. Tra le riprese: la *Sinfonia Italiana* di Veretti, il *Pezzo Concertante* di Ghedini nonché opere di Martinu, Block, Schoenberg, ecc.

Tornando all'apologo siamo sicuri che incontreremo rimproveri cocenti per non aver sovraccaricato l'asino di sole musiche di repertorio, ovvero di sole musiche di importanza musicologica, ovvero di sole musiche contemporanee; sarà bene che i consiglieri escano dall'auditorio di Torino ed aprano l'apparecchio sui concerti del sabato sera del Terzo Programma, su quelli del martedì e della domenica pomeriggio del Programma Nazionale, su quelli del lunedì sera del Secondo Programma. Ciascuno troverà quanto desidera nel vasto piano generale dei concerti sinfonici della RAI. E la grossa famiglia radiofonica procederà verso la mèta caricando ora questo ora quello dei suoi componenti senza incontrare le proteste e gli incitamenti che spesso hanno il torto di essere interessati.

Mario Labroca



Il basso Nicola Rossi Lemeni in *Assassinio nella Cattedrale*

venerdì ore 21 progr. naz.



# RADAR

Gentilissimo Signore (qui seguono, nella lettera a me indirizzata, che fedelmente trascrivo, alcune righe, omissibili, di cortesia), vengo a quel che mi preme e mi scusi fin d'ora se Le sembrerò sciocca o ingenua. Da molto tempo a questa parte, e io credo che le proporzioni crescano ogni giorno più, non si possono aprire giornali o rotocalchi senza che vi si leggano con esagerata abbondanza i casi personali, del tutto intimi, di questo signore o di quella signora del cosiddetto bel mondo o gran mondo. Non si perde una parola, un gesto, un particolare della toilette, un pezzo abituale, lo sguardo e l'umore, i cibi e le bevande che costoro ingurgitano, le notizie di dove sono e dove andranno. Si sposano e i fotografi li inseguono, si divorziano e tengono all'uopo una conferenza stampa, litigano, si schiaffeggiano, vanno a teatro, navigano in un panfilo, cambiano l'amante, hanno un figlio, perdono un nonno, tradiscono, sono traditi: la curiosità professionale non dà loro requie, essi non la danno ai curiosi di loro. E' un crescendo, una valanga, i colori si fanno sempre più vistosi, lo spazio sempre più vasto. Passi per le cosiddette «stelle» che devono continuare a brillare anche fuori sede, passi per le persone già celebri di cui purtroppo non sembra che sia l'arte o la politica o il qualsiasi loro merito a interessare, ma le loro eccentricità, o magari le loro banalità. Ma vi sono persone, di cui non faccia i nomi — avrà letto anche Lei — che non sono nulla, che non fanno nulla, nulla perlomeno degno di nota, tranne che si sposano, o hanno una relazione contrastata, o un incidente di macchina, o un dente guasto; nulla, dico, tranne il fatto per esempio che ho letto per l'altro di essere una bella signora inglese, di avere una liaison

con un gran signore spagnolo e di comparire davanti al giudice per la se-

## Una lettera

parazione legale dal marito. Ora, senta, di queste cose belle o brutte, sudice o pulite, e comunque usualissime, ne succedono anche nel mio mondo che è un mondo assai modesto (almeno, quel che conosco e frequento io) il quale abita qui a Roma, ai Prati.

Io ho fatto il liceo, sono impiegata e vado tutte le mattine prima dell'ufficio a far la spesa; non sono neanche brutta, e nessuno, com'è naturale, ha mai sognato di fotografarmi per qualche rivista. Mia sorella ha già quarant'anni, dà lezioni, non ha molta fiducia nella vita, si è lasciata con un uomo che pure l'amava e non so bene il perché, e nessun giornale si è mai interessato ai suoi casi. Mia madre è vedova di un sottufficiale fucilato dai tedeschi; chi mai ha narrato la sua storia estremamente semplice (e penosa) del giorno che va a ritirare la pensione? Lei dirà: ma a chi interesserebbe? E' vero, ma a chi interessano quegli altri casi che ho citato prima, altrettanto e forse più ancora privi di significato? Ma, creda, noi siamo contenti che nessuno ci fotografi, e ci sentiremmo coperti di ridicolo se avvenisse il contrario. Quel che Le dico è solo per concludere che se non pretendo che la stampa — dico così, in genere — abbia intenti educativi, oso pretendere che non li abbia diseducativi. Che cosa vuole che pensi il mondo, e che cosa vuole che faccia, come può sentirsi spinto al bene, a seguire il meglio e i migliori, come vuole che creda all'eguaglianza sociale, o nei valori umani (bisognerebbe essere santi) quando gli eroi che, sia pure senza lodarli, i fogli quotidiani o settimanali ci pongono freneticamente sotto gli occhi, sono di questi personaggi che solo le intemperanze, il titolo nobiliare, la ricchezza senza limiti rendono famosi? E non Le sembra, mi scusi se anche Lei è uno dei giornali, che tutto ciò sia indice di pacchianeria? Il mondo si evolve, e in mezzo a quanti stenti e quanto sangue, e questa gente indifferente è giudicata degna di riempir di sé le gazzette, mentre non meriterebbe un solo rigo? Che cosa dobbiamo pensare?

Lei, Signore, che scrive tanti radar, perché non ne scrive uno su questo argomento? Perché non è il caso, gentile Signora: il radar è già bell'e scritto, e io mi permetto di firmarlo. E Le dico grazie.

Franco Antonicelli

## Altri concerti della settimana

# OMAGGIO a BUSONI

*Dal Festival che la città di Empoli ha organizzato recentemente in onore del suo illustre figlio, la RAI ha ripreso alcune delle composizioni più significative con la direzione di Bruno Bartoletti e con la collaborazione solistica del violinista Joseph Szigeti e del pianista Pietro Scarpini*



Ferruccio Busoni

Empoli, la città che dette i natali a Ferruccio Benvenuto Busoni — vissuto dal 1866 al 1924 — ha organizzato nell'ottobre di quest'anno un Festival musicale in onore del suo grande figlio. La Radiotelevisione Italiana, che tanto ha contribuito alla diffusione dell'opera di questo straordinario e sotto molti aspetti profetico artista — il quale, per aver svolto la sua attività fuori della patria, fu per molto tempo ignorato, quale creatore, in Italia, e conosciuto soltanto come sommo pianista —, coglie l'occasione per accrescere tale suo contributo, trasmettendo ad un maggior numero di ascoltatori il principale avvenimento di quel Festival, svoltosi necessariamente per una cerchia più ristretta. La manifestazione — diretta da Bruno Bartoletti, e a cui partecipano il violinista Joseph Szigeti e il pianista Pietro Scarpini — offre un quadro essenziale dell'arte busoniana, attraverso la esecuzione di quei lavori che segnano i momenti più significativi di una costante evoluzione stilistica: dal Concerto per violino e orchestra, lavoro della prima maturità compiuto nel 1897, alla Fantasia Indiana per pianoforte e orchestra, — del 1913: sorta di diario musicale dei numerosi viaggi concertistici attraverso l'America rievocante con motivi esotici la poesia del paesaggio naturale —; dai Due Studi per il «Doktor Faust», il capolavoro teatrale di Busoni, fino al Valzer danzato, del 1920. I Due Studi si intitolano ri-

spettivamente Cortège e Sarabande. Il primo, che si compone di una successione di danze terminanti con un inno, illustra le feste nuziali nel parco dei Granduchi di Parma, ed è dominato da un senso di ansiosa, strana attesa per l'arrivo del misterioso mago Faust annunciato da Mefistofele in veste di araldo. Nella Sarabande si trovano gli elementi musicali che nell'opera preparano la scena finale della mistica morte di Faust: il suo ritmo lento e sordo, d'una persistenza ossessiva, accompagna lugubramente l'estrema rinuncia dell'uomo, l'addio agli ideali infranti dalla brutalità della vita.

Il Valzer danzato è un amabile omaggio a Johann Strauss e a

domenica ore 17,30  
programma nazionale

Vienna. Nonostante l'assenza di ogni intenzione stilizzatrice, la composizione non rinuncia affatto a ogni sorta di finezze, nell'armonia, nel contrappunto e nella condotta sinfonica. La costruzione segue i classici schemi dei valzer viennesi di Lanner, Waldteufel e degli Strauss: una introduzione in tempo binario, seguita da una successione di valzer in tonalità differenti e conclusa dalla Coda. Ma, a differenza degli autori ricordati, Busoni dà alla conclusione una

insolita estensione, trattandola, con mano maestra, come una libera improvvisazione sinfonica sui motivi precedentemente uditi, ora artisticamente combinati.

## ALTRI CONCERTI

Sabato ore 21,30 - Terzo Programma

Il nome del compositore russo-svizzero Wladimir Vogel — nato a Mosca nel 1896 e discepolo di Busoni — è particolarmente legato al monumentale oratorio Thyl Claes, ben noto ormai anche al pubblico italiano. Ma la sua prima forte affermazione si deve al lavoro corale di grande respiro La caduta di Wagadu per orgoglio, compiuto nel 1930. Il testo dell'oratorio è tratto da una leggenda negra dei Cabili, il liuto di Gassire, facente parte del Dausi, il libro degli eroi cabili, e incluso dal noto africanista Frobenius nella sua raccolta Atlantis. Vogel stesso afferma di essere stato attirato dal carattere forte e primitivo, ma al tempo stesso umano e psicologico, di questo testo, in cui si racconta come Gassire, figlio di un re della stirpe dei Fasa, da valoroso guerriero si tramuti in cantore delle gesta del suo popolo; come cioè, attraverso il dolore e il sacrificio, egli giunga all'espressione artistica. Wagadu — scritto per soli, coro, cinque saxofoni e clarinetto — si esegue, nella versione ritmica italiana di Trampus, sotto la direzione di Nino Antonellini e con la partecipazione del Coro di Roma della RAI.

Martedì ore 18 - Progr. Nazionale

Nel concerto diretto martedì 2 — Programma Nazionale — da Vittorio Gui, comprendente la Sinfonia n. 100 « Militare » di Haydn e il Divertimento K. 287 di Mozart, segnaliamo, perché non frequentemente eseguita, la Serenata op. 16 di Brahms, in cui la grazia cerimoniosa e la brillante esteriorità dell'antico genere da trattenimento cedono all'espressività intima, alla meditazione sentimentale, nella luminosità smorzata delle mezze tinte.

## Scuola di Fisarmonica da Concerto al Conservatorio di «Santa Cecilia»

La Direzione del Conservatorio di Musica di «S. Cecilia» comunica che il Ministero della Pubblica Istruzione ha concesso l'autorizzazione di un insegnamento straordinario di Fisarmonica da Concerto, e ciò per soddisfare le numerosissime richieste di giovani che si dedicano oggi a tale strumento, che è fra i più richiesti nella odierna professione musicale. Il Conservatorio bandisce un concorso per soli titoli, al fine di assegnare l'incarico di detto insegnamento. Le domande saranno accettate fino al 10 dicembre p.v. presso la Segreteria del Conservatorio, via dei Greci 18. Le domande di iscrizione ai corsi saranno accolte fino al 15 dicembre; i candidati dovranno sostenere un esame pratico di ammissione, in quanto il numero massimo degli alunni fissato per detta Scuola non può essere superiore a dieci. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria del Conservatorio.



# SIMPLICIUS SIMPLICISSIMUS

*L'opera da camera del compositore monacense K. A. Hartmann offre uno spettacolo quanto mai colorito del mondo tedesco all'epoca della guerra dei trent'anni*

Il successo che l'opera da camera *Simplicius Simplicissimus* di Karl Amadeus Hartmann continua ad incontrare in Germania dal 1949 è innanzi tutto dovuto all'originalità di un linguaggio musicale che, senza ignorare alcuna delle esperienze del nostro secolo, e particolarmente di quelle tedesche, ha saputo conquistarsi una propria autonomia organica in funzione delle ragioni drammatiche e teatrali.

Sappiamo che il teatro musicale permette benissimo, talvolta, per certe sue peculiari necessità, la mescolanza di caratteri stilistici dissimili, senza che per questo s'abbia ad avvertire, come nella musica da concerto, una discrepanza, anzi proprio da quella possa derivare al dramma efficacia espressiva. E' il caso del *Simplicius Simplicissimus* di Hartmann. Ma bisogna aggiungere che l'opera non fa che favorire, perfezionandola nel proprio ambito, la vocazione del compositore monacense verso un sincretismo stilistico altrettanto manifesto nei suoi lavori sinfonici e da camera.

Basti dire che, allievo di Hermann Scherchen e di Anton Webern, anziché seguire quest'ultimo nell'attuazione di uno stile calligrafico e quintessenziale, Hartmann preferisce abbandonarsi ad un'espressione piuttosto eloquente, intensa, di stampo romantico. E naturalmente, simile tendenza trova il suo sbocco più felice nella grande forma sinfonica, della quale Hartmann è oggi uno dei più rappresentativi cultori. La densità armonica e melodica, l'incisività e spesso l'aggressività del ritmo, la forza degli accenti drammatici alternati a momenti di estatica fissità, sono i caratteri salienti del sinfonismo di Hartmann, quali rifulgono specialmente nella sua *Quinta* e *Sesta Sinfonia* e nel suo *Concerto per pianoforte e orchestra*.

Ma se per tali aspetti Hartmann si riaccosta alla grande tradizione romantica tedesca, d'altro canto la sua educazione musicale non può non richiamarlo all'esigenza di una tecnica rigorosamente organizzata,

egli non può venir meno all'imperativo della ragione, che opera in lui accanto ad un istinto straordinariamente ricco e generoso, arginandolo ed equilibrandolo. Sicché Hartmann sembra oggi prolungare, in modo affatto moderno e originale, l'espressionismo del circolo di Vienna del quale non mancò di subire l'influenza; e diciamo moderno e originale soprattutto per questo: che Hartmann si sottrae completamente alla soggezione del metodo dodecafonico, usandone con estrema libertà e spregiudicatezza e non esitando a contaminarlo con elementi tonali della più bell'acqua, là dove, come largamente avviene nel *Simplicius Simplicissimus*, le esigenze espressive lo impongano. A questo proposito non bisogna dimenticare altre esperienze accolte liberalmente dal nostro musicista, quali quella dei « metri variabili » di Blacher (applicati specialmente nel *Concerto per viola e orchestra*) e quella teatrale di Orff, al quale il *Simplicius* è significativamente dedicato.

Il famoso romanzo tedesco di Grimmelshausen, che tratta della vita di un famoso buffone popolare tedesco, è stato qui elaborato in forma di opera da camera secondo un'idea di Hermann Scherchen, poi ripresa e sviluppata dallo stesso Scherchen, dall'autore e da Wolfgang Petzet. Ne risulta uno spettacolo quantomai colorito e suggestivo del mondo, del costume e della vita tedeschi dell'epoca della guerra dei trent'anni. Assistiamo alle conversazioni paradossali di *Simplicius* con soldati, contadini, comandanti, cortigiani. L'umoristico si mischia al patetico e le miserie politiche e sociali di quell'epoca non mancano di chiare allusioni alla nostra.

La musica di Hartmann sottolinea con la massima aderenza, e nel modo che abbiamo descritto, ogni particolare; e poiché spesso il racconto vuole avere un senso dimostrativo, egli, per maggiore chiarezza, ricorre a un canto ritmico molto accentuato, ora cantato, ora addirittura parlato col sostegno della sola percussione. Frequentemente usato è anche lo « Sprechsang » schönbergiano, mentre le prediche di *Simplicius* seguono generalmente una linea melodica ad ampi intervalli, di tipo espressionistico.

Il nucleo ideale dell'opera risiede però nei canti lapidari del coro, nei quali è dunque riposta la morale del dramma, nettamente opposta a quella dell'originale romanzo di Grimmelshausen. Questo conclude in un ascetismo solitario, sia pure di tinta laica: non la vita, la lotta, la realtà rendono felice l'uomo, ma la rinuncia al mondo. L'opera dello Hartmann conclude invece col coro dei contadini vittoriosi: « Per i contadini e per i signori vogliamo leggi eguali. Lodata sempre sia la giustizia ». Una affermazione dunque niente affatto rinunciataria, che ci fa intendere come Hartmann non sia stato neppure insensibile ai messaggi d'un Bertold Brecht e d'un Kurt Weill.

Piero Santi



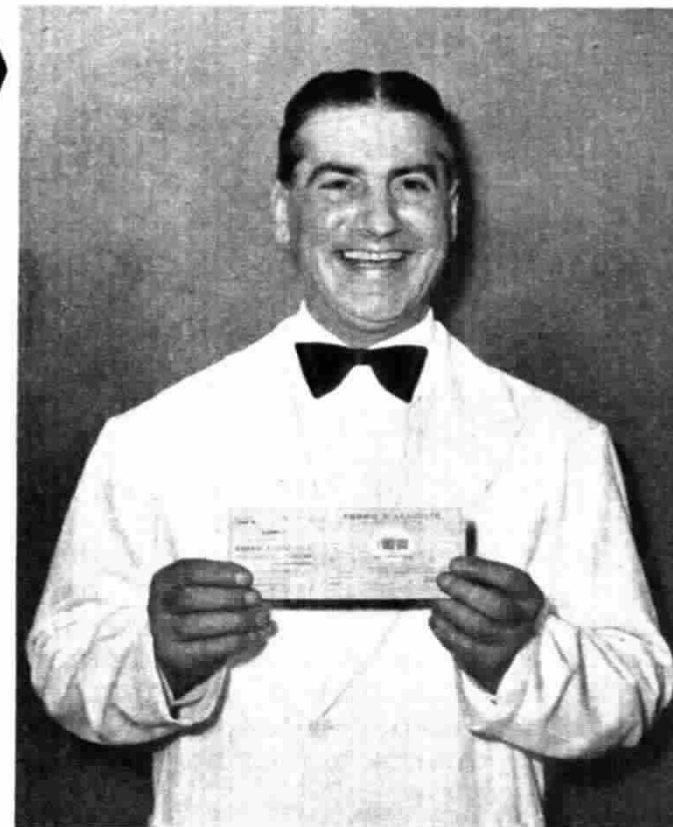
Anna Maria Rota (*Simplicius*)

domenica ore 21,20 terzo progr.

## HANNO INCONTRATO LO Zio DOP CHE REGALA MILIONI

HA VINTO UNO DEI  
PREMI DA UN MILIONE

il Signor TOSO GUIDO  
Via Mondovì 4 - Alessandria



HANNO VINTO UNO  
DEGLI ALTRI COSPICUI  
PREMI I SIGNORI:



VERGANO GEMMA  
Via Carducci 15 - Asti



GEMMI JONE  
Via Dante 37 - Scandicci (Firenze)



CARRESE MARIANO  
Via Bonito 19 - Castellammare di Stabia



GUSSONI PINA  
Via La Chiesa 4 - Genova Rivarolo

Lo Zio DOP potrete incontrarlo in qualunque posto voi siate, anche nelle città dove è già passato a distribuire migliaia di premi. Egli si presenterà dicendovi: "Buongiorno, io sono lo Zio DOP". Se in quel preciso momento gli risponderete: "Buongiorno, Zio! Lo shampoo DOP lo uso anch'io" e gli dimostrerete di essere in possesso di una qualsiasi confezione di shampoo DOP, vuota o piena, potrete guadagnare immediatamente un premio sicuro che potrà valere anche

**DUE MILIONI DI LIRE**

Una qualsiasi di queste confezioni di shampoo DOP è sufficiente per concorrere all'assegnazione dei premi: DOP Atomizzato, DOP Crema, DOP Superschiuma, DOP Tonic all'uovo o al midollo.



con shampoo **DOP** i milioni si trovano per la strada!

Autorizz. Min. Fin. n. 23.158 del 20. V. 1958.



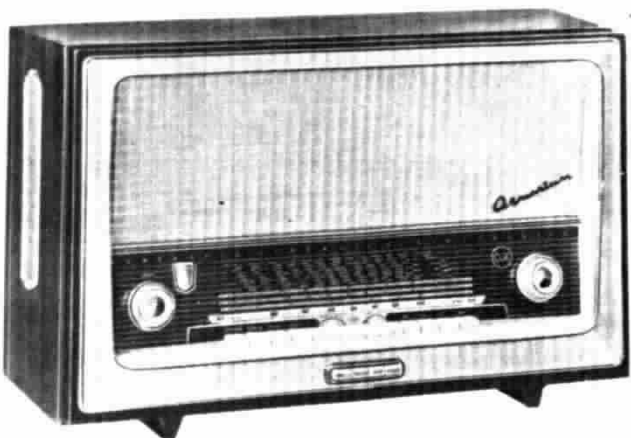


## PIÙ VICINO AL VERO!

Il vostro orecchio abituato alla tipica riproduzione radiofonica, avrà con una Radio CGE - della nuova serie - una gradevole sorpresa: più toni, più sfumature, più colore nella musica.

Questo nuovo e più grande avvicinamento al vero è possibile perché la nuova serie delle Radio CGE può riprodurre su una gamma di frequenze acustiche molto più estesa.

9 nuovi modelli: dall'**Audioletta** a 6 valvole con circuito MF (L. 29.800) all'**Armonium** a 9 valvole e 4 altoparlanti (L. 79.500), al **Fono Armonium**, il radiofonografo più completo e musicale.



**armonium**

CGE 5597

9 VALVOLE - 4 ALTOPARLANTI  
REGISTRO DEI SUONI

Richiedete ad uno dei 4.000 concessionari di vendita della CGE, a Voi più vicino, il catalogo generale delle nostre nuove serie radio-TV.

# CGE

un prodotto CGE  
dà sicurezza al vostro acquisto

# Successo dell'Orchestra di Radio Roma a Parigi

*Le due recenti esibizioni del complesso sinfonico della RAI alle Semaines musicales de Paris, cui hanno partecipato i più alti rappresentanti della musica internazionale, hanno suscitato nella stampa francese un coro di elogi*



Nino Sanzogno

Nelle nostre cronache radio di martedì pomeriggio s'era data notizia, qualche tempo addietro, delle Semaines musicales de Paris, vale a dire di un importantissimo ciclo di concerti e di discussioni teoriche sull'arte dei suoni che si sarebbe svolto nella capitale francese, sotto gli auspici dell'UNESCO e della Camera Sindacale degli Organizzatori di Concerti di Francia, in un periodo compreso fra il 18 ottobre e il 18 novembre. Si era anche detto come a manifestazione così grandiosa, la quale aveva convocato sulle rive della Senna i più alti rappresentanti del mondo della musica internazionale, fossero stati invitati anche l'Orchestra Sinfonica e i Cori della Radiotelevisione Italiana, guidati dal Maestro Nino Sanzogno.

Oggi possiamo informare i lettori intorno all'esito di quest'avvenimento italianissimo e intorno a una seconda esibizione degli stessi complessi romani, promossa dagli appassionati parigini non appena fu noto che i nostri musicisti sarebbero venuti nella loro città. Intendiamo l'esecuzione del Requiem di Verdi sotto la direzione di Mario Rossi. I due eventi si svolsero rispettivamente il 20 ed il 21 dello scorso mese nel Teatro Nazionale del Palais de Chaillot, ossia in quell'immensa aula che ha sostituito, con accorgimenti più appropriati e con intendimenti più moderni, il vecchio Trocadero. Secondo gli obbiettivi del Consiglio Internazionale della Musica, facente capo all'UNESCO, le Settimane Musicali di Parigi vollero rappresentare un atto di omaggio e un atto di « invito alla musica intiera », senza distinzione di tendenze estetiche, di epoca e di territorio geografico. Anzi, l'intento fu proprio di opporre maniera a maniera, stile a stile, secolo a secolo, nazione a nazione, continente a continente, nella persuasione che simili contrasti giocati sul campo dell'arte debbano insegnare a reprimere, a superare e a vincere i contrasti giocati sul piano materiale.

Come scrisse Georges Duhamel in una specie di brevissima prolusione alle Settimane: « Orribili conflitti mettono, una contro l'altra, diverse parti dell'umanità; le classi sociali vivono nel tumulto di una lotta continua; ogni giorno veniamo a sapere che la guerra e la rivoluzione scom-

pigliano questo o quell'angolo di un mondo confuso. Se c'è un'arte capace di insegnare ai popoli una migliore reciproca conoscenza, d'insegnare agli uomini una maggiore comprensione ed un maggior amore, quell'arte è proprio la musica. Alla musica non sono necessari gli artifici delle traduzioni: essa ci fa penetrare nell'anima degli esseri umani, nel cuore di quei popoli stranieri che l'informazione normale ci porterebbe spesso a giudicare con imprudenza o con inettitudine ». Il programma delle Settimane, ad averlo qui sotto gli occhi, ci dà quasi la vertigine. E' stato un repertorio eccezionale di opere di tutti i tempi e di tutti i paesi, le più famose e le meno note, quelle che esaltano al solo nominarle e quelle che incuriosiscono e mettono in stato di diffidenza. E' stato un itinerario meraviglioso, dove gli agenti di viaggio e i « ciceroni » si chiamavano André Cluytens, Isaac Stern, Alexandre Brailowsky, Yehudi Menuhin, Pierre Capdevielle, Francis Poulenc, David Oistrakh, Herbert von Karajan, Arthur Grumiaux, Leonard Bernstein, Zino Francescatti, Carl Schuricht, Sena Jurinac, Hans Knappertsbusch ecc. In compagnia si altisonante l'impegno dei nostri artisti è risultato anche maggiore e l'attesa del pubblico, lo si comprende, più acuta. Ebbene, dobbiam subito dire che l'affermazione dei complessi di Radiotelevisione Italiana è stata categorica e che la critica parigina, ben nota per la sua severità e per il suo riserbo nei confronti di molti atteggiamenti musicali ultramontani, stavolta ha elargito lodi unanimi e incondizionate. Dal momento che la stampa italiana non ha raccolto gli echi di così grande successo, sia consentito scriverne qui brevemente.

Già il programma del maestro Sanzogno, con la sua struttura e il suo impianto lineare, proponeva una parabola musicale perfettamente equilibrata. Infatti, prendendo slancio dal celebre Gloria di Antonio Vivaldi, voleva far conoscere ai parigini un atteggiamento del « Prete rosso » non così noto come l'atteggiamento strumentale: l'atteggiamento sacro. Proseguendo da Vivaldi al Concerto di Paganini, veniva provata la continuità del pensiero sinfonico italiano e, nel tempo stesso, veniva presentato al pubblico francese un nostro giovane violinista di straordinario valore, Franco Gulli. Chiudendo poi col Quarto Concerto per orchestra di Goffredo Petrassi e con i Canti di liberazione di Luigi Dallapiccola, venivano offerti due esempi cospicui di produzione contemporanea italiana, l'uno nel genere « puro », l'altro nel genere sinfonico-corale. Ma ecco qui qualche giudizio, trascritto fra un coro generale di approvazioni. Le Combat, dopo aver rilevato che i compositori italiani, anche quando adottano le teorie più avanzate riescono a « non perdere le virtù della loro razza e del loro paese »; dopo avere, per conseguenza, dichiarato l'opera di Petrassi « eccellente a descriver sentimenti delicati, teneri, perfino mistici », e dopo aver rilevato « l'impressione forte, accattivante » che i Canti di liberazione producono, elogia « la grande sicurezza, l'eleganza del maestro Sanzogno », le meraviglie offerte dal Coro di Roma, così ben preparato da Nino Antonel-



Mario Rossi

lini, e « la rivelazione » di due voci: quella del soprano Aase Nordmo-Loevberg e quella del mezzosoprano Fiorenza Cossotto, già allieva della Scuola di Canto della Scala. Il famoso « Clarendon », dalle colonne del Figaro dichiara di dover « lodare senza riserve la qualità dell'orchestra, la ricchezza delle voci e il grande talento di Nino Sanzogno », così come « la varietà, la poesia e la strana suggestività » del Concerto di Petrassi; « falange splendida per calore e luminosità », è, secondo L'Aurore, il Coro di Roma; « magnifico solista » il Gulli per Les Lettres françaises; « intensamente emotiva e finissima conoscitrice dell'arte del canto » la Cossotto per La guide du concert et du disque.

In quanto al Requiem di Verdi, interpretato da Mario Rossi, la riuscita non fu meno felice. La Messa per Manzoni (come gli stranieri si compiacciono di chiamare il lavoro) ebbe il suo battesimo parigino, nella sera del 19 aprile 1875, all'Opéra Comique. Dirigevo lo stesso Verdi, mentre solisti erano la Stolz, la Waldmann, il Masini e il Medini. Da allora, il grande affresco « pro defunctis » si radicò tenacemente sulle rive della Senna e rimase un'opera favorita del grande pubblico. In queste condizioni ci sembrano tanto più rilevabili le valutazioni entusiastiche della stampa francese.

France-Soir del 23 ottobre ha scritto che « sotto la direzione appassionatamente lirica di Mario Rossi, il Requiem è stato dato in una esecuzione ammirevole. I Cori così belli, in unione all'orchestra di Roma, non avrebbero potuto presentarci una creazione più significativa della musica italiana né renderla con maggior magistero ». Secondo L'Aurore del 27 ottobre, « il capolavoro trovò in Mario Rossi una guida piena di vitalità e di entusiasmo »; mentre Yves Hucher, dopo aver decantato « il perfetto equilibrio delle masse, lo scrupolo d'ogni particolare, la bravura di Rossi, l'eccellenza dei solisti Nordmo Loevberg, Fiorenza Cossotto, Giacinto Prandelli e Ferruccio Mazzoli », chiude il suo articolo chiedendo: « Troppi fiori, troppi complimenti nella nostra critica? Non crediamo. Una rondine non fa primavera, e quando si può dir bene con tutta la serenità possibile, noi ci sentiamo felici ». Il periodico Les Arts sintetizza le sue impressioni dichiarando che « il Requiem di Rossi e dei complessi di Radiotelevisione Italiana fu senz'alcun dubbio il più affascinante che si fosse udito in Francia dopo la guerra ».

Abbiam voluto sottolineare così, in linea schematica ed assolutamente obbiettiva, i grandi successi dell'Orchestra e del Coro radiofonico di Roma, perché siamo sicuri che i fedeli ascoltatori dei due complessi, quelli che si spesso, attraverso l'etere, ne raccolgono le modulate voci, saranno lieti di sapere ch'essi, anche in terra straniera, san farsi apprezzare ed amare.

Giulio Confalonieri



# ALBA TRAGICA PER ANTIGONE

*L'immortale opera di Sofocle nell'interpretazione di Valentina Fortunato, Elena Cotta, Antonio Crast, Ennio Balbo, Nando Gazzolo*

La forma elementare, pagana, della pietà si esprime nei limiti di una religione che avverte e teme il divino in oscura attinenza alla fortuna di una stirpe o ai legami naturali del sangue. E' la *pietas* che ignora e comunque precede a distanza di secoli l'amore universale, la *charitas* onde Paolo sarà deriso nell'Areopago dai dottori epicurei, quasi a chiarimento dell'ardua innovazione proposta dall'Evangeliolo ai discendenti di quegli Ateniesi che avevano creato la tragedia per aspirazione religiosa. E si veniva allora scoprendo, nel crepuscolo ellenistico, anche il senso della civiltà della Grecia classica, che rifiuse specialmente nel teatro, e si scorgeva l'instabilità di ogni concezione, anche della più rigorosamente sistematica, e della più nobile, diffusa dai capolavori dell'arte. La tragedia greca infatti, al di là dei pregi estetici e delle tracce mitologiche, nell'insieme dei suoi esempi è la documentazione storica del dolore dome-

stico, di colpe e di sventure che vanno dai padri ai figli: un limite dello spirito che soltanto la poesia ha superato giovandosi di questo rudimentale sentimento del mondo, per rappresentare, in ferme figure, l'umana sofferenza. Antigone è forse di queste figure la più commovente, pure nel suo sdegno di ribelle, la creatura che meglio incarna quella « tragica ingenuità » notata da Hoel-

venerdì ore 21 televisione

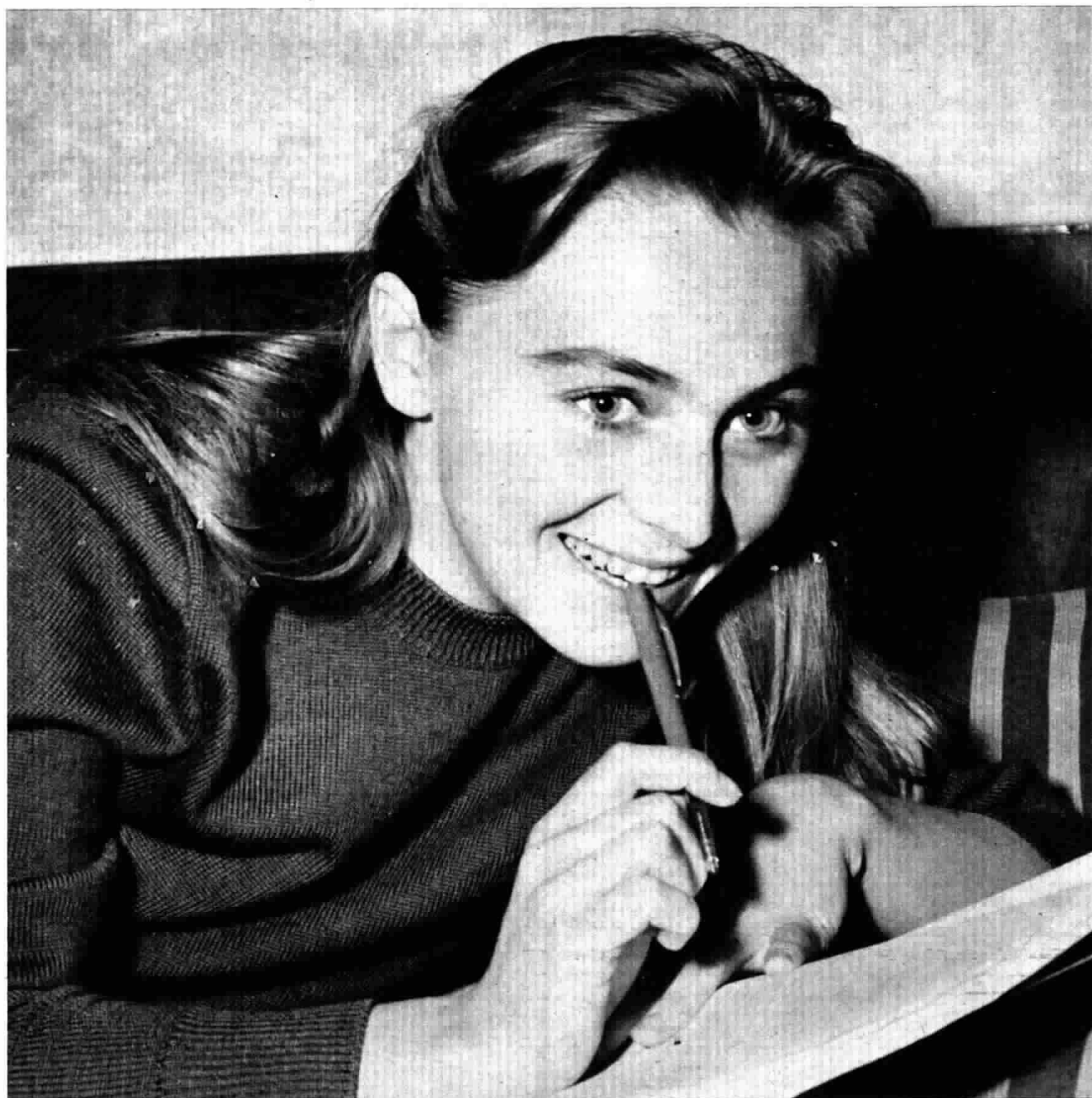
derlin: l'immagine che il tempo continuamente rinnova nel palpito del presente. Che sia venuta alla scena dalle perdute leggende; che si conoscesse o no la sua vicenda in qualche *epos* anteriore alla tragedia sofoclea apparsa nel 442 a. C.; che siano varie le mitiche versioni della sua morte o le abbia Sofocle modificate e fuse in una; che abbia trat-

to ispirazione da un ditirambo di Ione di Chios o sviluppato un tema dei *Sette a Tebe* di Eschilo nella scena finale, se pure autentica: tutto questo importa poco al significato e alla perfezione e al valore stilistico della tragedia, e nulla toglie alla vigorosa originalità del personaggio di Antigone: dove il simbolo si fonde con la verità psicologica di una fanciulla vivente e la situazione reale con la situazione poetica.

Nel dramma di Antigone la natura umana, per sé debole, acquista forza quando un impeto indomabile solleva gli affetti dell'animo per adempiere, a difesa dei vincoli fraterni, qualche cosa di arduo, che supera le facoltà di un'indole comune, appagata e chiusa nei quieti confini del possibile, oltre il quale c'è il rischio del deserto e della morte. Chi si spinge avanti nell'impossibile incontra la solitudine che appare fol-

Ennio Cetrangolo

(segue a pag. 43)



Elena Cotta (Ismene)

## -quiz\_ n. 12



CERCATE DI INDOVINARE...

Questo signore ha mal di testa perché soffre di cattiva digestione e non si cura con l'Amaro Medicinale Giuliani.

AVETE INDOVINATO?

Il frequente mal di capo deriva spesso da cattiva digestione. Per eliminare i disturbi derivanti da cattiva digestione è consigliabile l'**Amaro Medicinale Giuliani**.

**L'AMARO MEDICINALE GIULIANI** liquido corregge l'alito cattivo, l'intestino pigro. Regolate le vostre funzioni digestive con **AMARO MEDICINALE GIULIANI**.

**L'AMARO LASSATIVO GIULIANI** confetti corregge le "difficoltà intestinali", consentendo una vita felice e serena.

In vendita solo nelle farmacie.

Nelle Farmacie: ITALIA-SVIZZERA  
- U.S.A. (Italian Drugs Importing Co.  
225 Lafayette - NEW YORK-)

A.C.I.S. n° 511 del 10 Gennaio 1958.  
«Registraz. ACIS n. 2427 e 2427/A»





# “Ricorda con rabbia,,

Con quest'opera, che sarà radiotrasmissa con gli attori della Compagnia di Giancarlo Sbragia, John Osborne ha fatto conoscere al mondo la portata e le dimensioni del cosiddetto “movimento degli arrabbiati,,



I protagonisti, Giancarlo Sbragia e Giuliana Lojodice, in una scena di Ricorda con rabbia

In un'intervista pubblicata qualche mese fa da un giornale parigino, il commediografo inglese John Osborne afferma fra l'altro di non essersi mai unito al movimento dei giovani arrabbiati (The Angry Young Men) ma che, al contrario, erano stati gli arrabbiati a unirsi a lui. Si tratta di una battuta spiritosa, ma se aggiungiamo che Osborne ha anche detto che le sue commedie non le scrive in nome di nessuno e che egli si ritiene prima di tutto uno scrittore, vediamo che la battuta brillante ha il suo aspetto serio e concreto, tendente a sottrarre il giudizio sull'opera dai limiti del caso.

Chi sono i Giovani Arrabbiati? E' impossibile dirlo. Non si tratta di un movimento che abbia idee da affermare, teorie da difendere, principi da sostenere. In fin dei conti non è un movimento ma soltanto una proclamazione di risentimenti e di sfiducia totale verso le dimensioni della realtà. E' troppo facile scherzare sul fatto che quei giovani scrittori si proclamino arrabbiati, è più giusto allontanare da loro ogni sospetto e ogni ombra di esibizione mondana per cercare di sorprenderli, e di valutarli, nelle loro ragioni più autentiche.

Ricordiamo nel gruppo due nomi, Colin Wilson e Bill Hopkins, che hanno acquistato una rapida notorietà. Ma il maggiore fra loro è probabilmente John Osborne che, però, « non scrive a nome di nessuno ». Le commedie che

gli hanno dato fama in tutto il mondo sono tre: Ricorda con rabbia, L'istrione, Epitaffio per George Dillon. Quest'ultima è stata rappresentata recentemente a Londra con successo, ma non ne ho ancora conoscenza diretta. Le altre due hanno provocato reazioni di entusiasmo e di scandalo da ogni platea. Ricorda con rabbia, che verrà trasmessa giovedì 4 dicembre, è la vicenda di un uomo in eterna, violenta, aspra, delirante polemica con la realtà così com'è.

Egli cerca disperatamente rapporti, vuole donare e chiedere, ma sbaglia tutto. Le parole non

corrispondono mai all'impulso vitale, non lo aiutano, non lo chiariscono, anzi lo respingono aumentando la confusione e l'angoscia dell'animo suo.

Jimmy, un giovane intelligente e colto, venuto dal niente, reduce da diversi tentativi di lavoro finiti negativamente (è stato fra l'altro giornalista), ora tiene una bancarella di dolci aiutato dall'amico Cliff. Sua moglie Alison appartiene alla ricca borghesia. Lo ha sposato contro la volontà della famiglia convenzionale e rispettabile, e ora si trova incerta e spaventata, mediocre e buona, di fronte a un uomo che anche

l'ama, con una strana forma di rivalsa sociale, trascinandola giù nel suo ansioso mondo pieno di sospetti e privo di certezze. Jimmy, Alison e Cliff trascorrono insieme le domeniche nella soffitta dei primi due. Domeniche sempre uguali ed esasperanti, durante le quali Jimmy legge innumerevoli giornali quotidiani e letterari commentandoli acutamente, beve litri di tè, ascolta la radio, discute, scherza, litiga, esibisce il suo volontario cinismo, si commuove, reagisce, si rotola nella volgarità. Tutto gli si cambia nelle mani, e il mondo intorno non soltanto non gli dà nulla ma

è indifferente a quanto egli vorrebbe dare. Non sa cosa, e nessuno lo aiuta a trovare. Alison agisce secondo i limiti della sua educazione, ha paura, non gli dice che aspetta un bambino, e all'arrivo di una sua amica attrice, Helena, si lascia da lei convincere e se ne ritorna in famiglia. Helena rimane, diventa l'amante di Jimmy, e le domeniche si ripetono come prima nella soffitta.

Roberto Rebora  
(segue a pag. 29)

giovedì ore 21 secondo progr.

## “Tutto per nulla,, di E. A. Butti

Tutto per nulla (1905) è opera di singolare disegno nella produzione dello scrittore milanese. Un interrogativo esiste nella commedia (deve la madre sacrificare un tenero amore al figlio ingrato?) e a questo interrogativo si dà risposta con assoluta chiarezza.

Elena sposò giovanissima un signore del bel mondo e i primi tempi della sua vita coniugale trascorsero fra balli, feste e divertimenti; poi il marito fu ricoverato in una clinica per alienati, senza speranze di guarigione, ed essa rimase sola col figlio Alberico. Da allora, più per natura

le inclinazione che per timore delle cattive lingue, la giovane signora si rivolse a una vita quieta e semplice, lontana da ogni eccentricità, trovando in un vecchio amico, Roberto Dameo, un devoto consigliere di sicuro affetto. Sono passati così dodici anni, e la donna ha conquistato, se non la felicità, una sorta di sereno equilibrio. Peccato che a dispiacerse sia proprio Alberico, portato istintivamente a seguire nella disolutezza le orme paterne; ventunenne, già morde il freno e non sembra avere altri scopi che spil-

lare quattrini alla mamma troppo indulgente. Comunque, madre e figlio vanno avanti senza scosse, finché l'eco di una fortissima perdita che Alberico subisce al tavolo verde giunge a conoscenza prima del Dameo e poi della signora Elena. I due, insieme, si permettono allora di rivolgere un ammonimento e un consiglio al giovanotto; è questa l'occasione perché egli manifesti apertamente il rancore che porta al Dameo, da lui reputato unica causa della grigia regola alla quale si vuole costringerlo. Il colloquio degene-

ra presto in lite; Alberico, preso dall'ira, grida la sua grave accusa alla mamma e poi, più per puntiglio che per rispetto del nome paterno, chiede alla donna di licenziare per sempre il caro amico. La madre acconsente. « Tutto per nulla! », esclama dolorosamente Roberto. Ma gli ribatte Elena: « Tutto per un ideale di bontà e di purezza ».

c. m.

lunedì ore 17 secondo progr

non è sempre necessario spendere molto  
per acquistare un buon prodotto



**Mod. 900**  
15 rubini - molla infrangibile - Cassa inossidabile fondo acciaio. **L. 8.900**

**Mod. 674**  
15 rubini - Molla infrangibile - Cassa piatta placcata oro, fondo acciaio. **L. 9.800**

**Mod. 678**  
15 rubini - Molla infrangibile - Cassa piatta, inossidabile, con fondo acciaio. **L. 8.800**

**Mod. 677**  
Idem con cassa placcata oro, fondo acciaio. **L. 9.500**

In oro per Signora ricco assortimento di modelli da **L. 16.000** in più

L'orologio **AVIA**

fabbricato da una delle più importanti fabbriche Svizzere garantisce: precisione, qualità ed una ricchissima scelta di eleganti modelli per uomo e per signora.

La grande produzione e la diffusione in tutto il mondo, ne consentono la vendita a prezzo particolarmente conveniente.

# AVIA



# NICCOLÒ UGO E "L'AUREA BELTADÉ,,

Per la serie Umor nero, che abbiamo presentato nel numero 45, è venuto il turno di Carlo Emilio Gadda. L'autore del Pasticciaccio se la prende con Niccolò Ugo Foscolo. Intendiamoci: il Gadda non ha nessun motivo di risentimento col poeta dei Sepolcri e con la sua opera in generale, anzi. Soltanto, richiesto dal Terzo Programma di dare un saggio del suo «umor nero» non si è fermato a metà ed ha preparato una vera e propria operetta satirica e critica, sostenuta da giustificate citazioni e da imprevedibili riferimenti. Ma perché ha scelto proprio il Foscolo? Abbiamo chiesto a Gadda di spiegarne le ragioni ai lettori del Radiocorriere ed egli ha risposto a modo suo. Col pretesto di veder chiaro in certi amori di Niccolò Ugo e di conoscere da vicino qualcuna delle sue donne, egli ci mostra un po' delle sue ragioni e un po' dei suoi umori. E' un breve scritto che può servire di prefazione alla trasmissione e nel quale gli intenditori riconosceranno un campione del distillato spirito del nostro autore.

G enio, ardimentoso e precoce, alla fluente musicalità del settenario che i tardi arcadi gli suggerivano: un precoce dardeggiar degli occhi verso le « celesti » ispiratrici di ogni maniera di poesia, che pur camminano le vie della terra, massime le fondamentali, le calli. Non rare attitudini in un italiano fine Settecento: rarissime ove le si scorgano atteggiamenti di fierezza tempestosa e d'orgoglio nei segni d'un quasi patetico presagio di magnanimità patria, e squillanti in un timbro che sarà, tra poco, il risorgimentale e romantico. Messe insieme, le due doti faranno di quell'unico italiano il più grande poeta d'una Italia galoppata dalla guerra nel ventennio francese, presa e persa dai russi, e poi ripresa dalle muse e dalle accademie, e infine dagli austriaci. La prima delle « sacerdotesse di Venere » che secondarono e incitarono (1793) l'allora quindicenne a far versi e in pari tempo a onorare la dea, non difficile a lasciarsi onorare un po' da tutti, la prima, sembra, fu la vivace, intelligente Teotochi (Isabella) sbarcata un giorno a Venezia dopo congruo imbarco nella nativa isola di Corcira, o Corfù. « Assai colta », e amica degli studi, dotata di senno e di spirito e di una lingua delle più spigliate, attà, cioè, a valorizzare tanto lo spirito che il senno, ebbe un salotto « ove convennero i dotti », che al di lei contagio diventarono spiritosissimi, dal Pindemonte al vecchio abate Aurelio de' Giorgi Bertola, già professore di storia universale a Pavia, e cantore dei boschi. Teotochi vuol dire « generati dagli dei ». Come sacerdotessa di Venere generata da non si sa qual dio, la vispa e ragionativa Isabella pare proprio abbia combinato miracoli. Volò a nozze per due volte consecutive con due settantottenni: col nobil'uomo Carlo Antonio Marin, che dalla emozione provata in quella circostanza imbecilli di colpo e crepò dopo un anno; e col non meno maturo e arzillo e sennato nobil'uomo Giuseppe Albrizzi. Ragion per cui gli storici estasiati la chiamano ancora oggi « contessa », martellando sul titolo, e anche « maliarda ». Prima di perfezionar le nozze (segrete) col secondo settantottenne, la Isabella s'involò in viaggio di miele a Firenze con un terzo uomo, che non fu Nicoletto. Nicoletto aveva avuto da lei qualche soccorso di pecunia e, a sedici anni, nel '94, cinque giorni di amore: lui stesso ce lo fa sapere. All'udir notizia della fuga, lo incolse un travaso di melanconia, cioè d'angoscia e di rabbia. L'adorata sacerdotessa gli aveva lasciato sulle labbra il fuoco vivificatore dei suoi baci e quel nome, quel titolo, quell'appellativo, quel diploma da conferire all'amata, « sacerdotessa! », che rifiorirà insistente tra i più bei versi del Poeta: nella *Risanata*, nei *Sepolcri*, nelle *Grazie*. Essere andati a nanna con una Sacerdotessa! Vi par nulla? Molte le donne da Nicco-

lò amate in una vita agitatissima, e pur dedita alla poesia, agli studi, al culto della beltade! al rumor delle schioppettate, alla critica letteraria, alla cattedra pavese al tappeto verde. Nottetempo, quando le belle lo lasciavano solo piangeva per amore. « Ho pianto dalle 8,45 alle 11,30 ». Piangere e lagrimare, lagrime e pian-

venerdì ore 21,20  
terzo programma

to sono i quattro vocaboli più adoperati dal Foscolo. Ritornano mille e mille volte, nella prosa e nel verso: nell'*Ortis*, nei *Sepolcri*, nelle *Grazie*, nell'epistolario infinito. Molte donne, oh sì. Le loro moltiplicate sembianze vengono a integrarsi nell'unico e sovrumano sembiante della Eterna Bellezza. Integrandone i trentatré ritratti in un « tipo », arriviamo a stabilire la costante di integrazione, delle donne-Foscolo. Maritate, anzitutto. Agiate, se non ricche. Non pretendono fiori. Si contentano dei settenari, di qualche endecasillabo. Talora nobili e un tantino sbrigliatelle tal'altra borghesi per benino. Frequentatrici della poesia, dell'arpa, del pianoforte, del ballo, delle belle arti, delle belle lettere. Ospiti squisite con le Personalità di passaggio, « comprendono » l'anima di un Foscolo e ne leggono da cima a fondo le lettere, di trenta pa-

gine l'una. Sorridono ai morituri e ai reduci delle guerre a pendolo, nella confusione degli anni in cui toccò a loro di vivere: cioè di fiorire e di splendere al ballo di Mombello e, ohimè, di sfiorire, per il ballo dell'Arciduca Vicerè. « Meste le Grazie mirino - chi la beltà fugace - ti membra ». Dei loro mariti non si sa gran che. Gli storici non se ne curano: e ben fanno. Sorvolano. Una delle più rinomate, nella nostra città, figlia d'un marchese, andò sposa a un conte, vero modello della imperturbabilità coniugale. Diceva infatti, codesto conte marito: « Nessuno vuol comperare la mia casa, che vorrei vendere a tutti: e tutti vorrebbero mia moglie, che non avrei il coraggio di regalare a nessuno ». Conoscitrice di varie lingue, ella ebbe un corpo stupendo, al dire di chi poté vederlo, e una faccia da cuoca, stando al ritratto che se ne conserva, in una dimora patrizia: o forse, oggi, al Museo della Scala. Il Foscolo ne ha immortalato la beltà, titolandola, questa beltà, dell'aggettivo greco-poetico di « aurea », che in italiano significa dorata: per quanto la contessa Antonietta fosse nera di capelli, e di ciglia: nera come il lucido delle scarpe. Un siffatto procedimento si suol chiamare « trasfigurazione poetica ». E', infatti, una specialità dei poeti preromantici, e dei tintori di capelli. Un'altra delle donne « vezzeeggiate » dal Foscolo (il verbo è suo, nella fase arcadica e giovanile) è certa Quirina Mocenni: una eletta fanciulla senese tolta in isposa, per mo' di dire, da un signore fiorentino, un Magiotti. E' la così chiamata « donna gentile ». Codesto appellativo tra stilnovistico e rossettiano si addice pienamente alla delicata, alla pallida, alla signorile, alla malinconica bellezza di lei: petalo di magnolia fra i grappoli di che si spremere il Chianti. Donna assai caritatevole ai poveri, ai derelitti, ricca cioè di cuore oltreché, dopo il matrimonio, di un apprezzabile censo, non esitò, quando l'occasione le si presentò, a toglier Niccolò da qualche imbarazzo di denaro. (L'esilio è tutto un calvario di



Ugo Foscolo

imbarazzi del genere.) Il Magiotti, il marito della Mocenni, era figlio unico (e orfano di madre) a un decrepito possidente terriero (quaranta dei migliori poderi di Toscana) terrorizzato da una idea « chi governerà i miei fondi quando sarò sottoterra? ». Combinato questo matrimonio al figliolo, il tremebondo nonagenario incontrò ed ebbe, nella nuora Mocenni divenuta Magiotti, una ragioniera e una superfattora inaspettata, che i contadini adoravano, alla cui prole di quando in quando ella sapeva aprire... un asilo d'infanzia, o un flacone di poligala. Il Magiotti figlio, e marito alla « donna gentile », era un po' piccoletto: quel ch'è peggio (ma gli storici sorvolano) aveva un capoccione, voglio dire una testa, grossa tre volte la mia: e piena d'acqua. Sì, poverino: lo avete indovinato: era idrocefalo. Da doverlo custodire vita natural durante in apposito locale, sotto guardia perpetua d'una infermiera mugellense, attenta e rubesta. Alto 1 metro e 35, quando lo incoraggiavano a dire « bonaparte », si sforzava, e riusciva a dire « roba-robare ». Codesto marito « di mano » (formula giuridica allora in uso) fu lui appunto, co' suoi quaranta poderi, che valse alla moglie « di mano » il titolo di « donna gentile ». Di lei oggi, con ogni amore e culto, vien fatto pensare: è stata gentile con tutti, salvo che con se stessa.

Il Foscolo amò donne in carne, cioè viventi e splendide (a' giorni suoi) nella realtà biologica del mondo, nella superba carnalità delle stirpi d'Italia: in più celebrò alcune donne di marmo le cui forme, sprovviste di tegumenti indumentari propriamente detti, sembrano aleggiare nel suo sogno a una quota « aerea » sfiorando cogli « eteri » lor pregi le vette dei poggi di Bellosguardo. Fra esse le Grazie o Cariti, scolpite in due successive redazioni dallo scarpello imbattibile di Antonio Canova. Il gruppo canoviano delle Cariti si raccomanda alla nostra ammirazione per la elegante morbidezza delle superfici e pienezza dei volumi, ad assumere i quali il marmo così egre-

giamente si presta: ma riesce difficile immaginare le tre sorelle collocate su degli altari, per quanto pagani.

Ristrette nella loro delicata e direi consorziata gentilezza, con pettinature a cono di proporzione dolicocefalica e di tipo alessandrino-austriaco-parmense, non ci pare ch'esse siano molto in vena di porgere ascolto alle domande dei supplici: impegnate come sono in un loro scambio di idee affatto sororale con la Talia, poi, che rivolge quasi le « spalle » alla folla e al nostro stesso sguardo un tantino archeologizzato. Ci inducono piuttosto a ripensare quella specie di ermetismo di casta per cui il Collegio delle Vestali teneva certe riunioni ove l'accesso era inibito agli uomini. Il loro abbraccio trinitario è probabilmente il simbolo di una sorellanza tecnica alquanto chiusa, nei confini degli atti e degli obblighi dei « compiti » di eleganza e di intelligenza a loro demandati. Orazio, un poeta che le venerò con più successo di Ugo le chiamava « tarde » ossia difficili, « a sciogliere il loro nodo »: *segnesque nodum solverè Gratiae*. Il Canova ha addobbato le loro belle persone e contristato l'occhio degli esperti con certi lini esigui, ricadenti a guisa di ghirlandette lungo la superficie polita del marmo raffigurante la carne: quasi un accenno di *peignoir* non privo di un certo suo simbolistico realismo. Il Foscolo disarmato di fronte al marmo come di fronte alla carne, al primo vederle deve essere stato raggiunto da un ictus valevole per un decennio di attività endecasillabica e per milleseicento endecasillabi. La stupenda sciarada con cui apre il carne ci impone di entrare nell'ideale sacello occupato dalle creature del collega Antonio: c'impone di entrare, e di adorare: *Alle Grazie immortali*

Le tre di Citerea figlie e sorelle  
E' sacro il Tempio, e son d'Amor  
Isorelle.

Dopo qualche altra notizia, il sublime imperativo: *Entra ed ad-ora.*

Carlo Emilio Gadda



Carlo Emilio Gadda

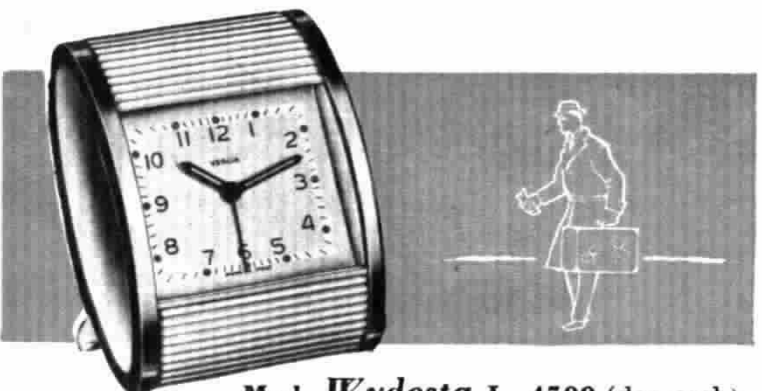


# Per ogni esigenza un modello VEGLIA



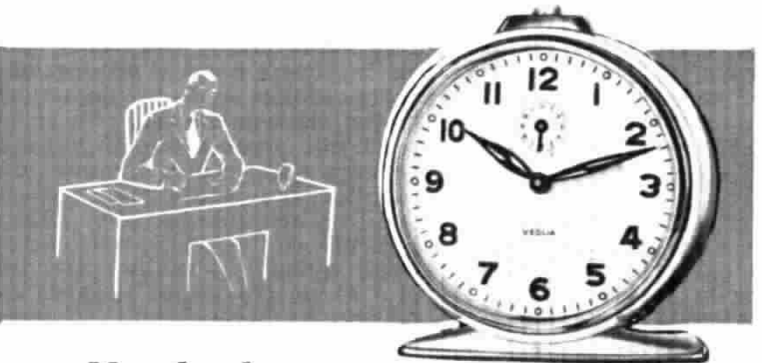
Mod. Cadillac L. 3300 (daz. escl.)

La sveglia dell'era atomica! Il nome stesso si ispira alle sue linee aerodinamiche, alla sua sobria laccatura, al suo quadrante radium!



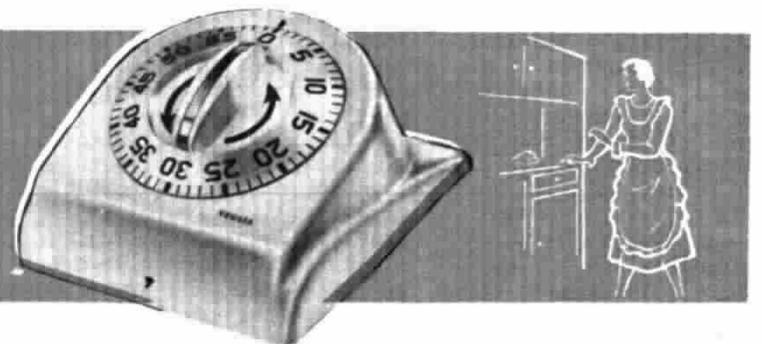
Mod. Wydesta L. 4500 (daz. escl.)

Il geniale sistema di chiusura a pannelli scorrevoli fa della Wydesta la sveglia ideale per chi viaggia. E' elegantissima, pratica e poco ingombrante.



Mod. Maryland L. 3000 (daz. escl.)

La linea elegante ed i colori deliziosi di questo modello lo rendono adattissimo per arredamenti moderni. Il suo prezzo si commenta da sé...



Contaminuti L. 2900 (daz. escl.)

E' lo strumento nuovo che si rende utile in mille modi: in cucina, al telefono, nei laboratori... ovunque si presenti la necessità di controllare il tempo!

# VEGLIA

Produzione F.lli Borletti - Milano

## I grandi impresari

# EMIL

*La gioia delle "scoperte", — Padre putativo delle sue "Dame", — Maly Podszuck e il colpo di fulmine — Diffidente con le "occasioni", — O teatro esaurito o disperazione — Una profezia azzeccata — Il penosissimo declino*

Serio in volto, con voce comicamente afflitta, Emilio Schwarz era maestro nell'arte di abbattere spietatamente, con una sola, bonaria frase sorniona, le illusioni di coloro che, nella speranza di poter lavorare per lui, venivano a sottoporre al suo giudizio della... merce di scarso valore.

Un giorno, ad esempio, un autore di canzoni riuscì ad ottenere un appuntamento per fare conoscere al grande impresario la sua ultima creazione. « Sente, commendatore? — gli andava dicendo, mentre ripeteva il ritornello non troppo nuovo — questo motivetto diverrà subito familiare a tutti! ». E lui con un mesto sorriso: « Ma lo è già, mio caro, lo è già ». Un altro giorno ad una soubrette di possibilità vocali assai limitate, la quale, dopo essersi esibita in una canzone, gli diceva modestamente: « Vedrà, commendatore, stupirò la gente con la mia voce, farò rimanere il pubblico senza fiato! », egli ribatté dolcemente: « Mia cara, ma perché voler rimanere senza fiato in tanti? ».

### Burbero e severo

Quando si trovava di fronte al vero talento, invece, il signore delle « Dame viennesi » lo avvistava subito e non se lo lasciava sfuggire. Era una autentica gioia per lui « scoprire » e lanciare delle brave soubrettes, delle ballerine di classe, dei coreografi geniali, degli estrosi autori di canzoni. Dalle file delle sue reclute uscirono così delle celebrità internazionali, come la popolarissima stella del cinema Lilian Harvey, le famose attrici Lotte Menas e Clara Tabody, la grande cantante Tatiana Menotti, che dalle riviste di Schwarz passò al Teatro alla Scala di Milano. Di tali sue « creature » l'impresario si gloriava, ma, in genere, andava fiero di tutto il suo complesso, come un buon padre di famiglia che non fa distinzione fra i figli che gli danno delle particolari soddisfazioni e gli altri.

Soprattutto la serietà, lo stile, il castigato linguaggio delle sue meravigliose ballerine erano per lui

motivo di legittimo orgoglio, e sul buon nome delle sue « ragazze », come le chiamava, egli vigilava, burbero e severo come il più critico ed antiquato dei vecchi genitori. Si aggirava fra le quinte, sorvegliava gli ingressi dei camerini, avvolgeva in sguardi incendiari qualsiasi figura mascolina gli si parasse davanti. E fin che si trattava di apparizioni fugaci lasciava perdere (le artiste, si sa, non possono esimersi dal ricevere l'omaggio di qualche ammiratore) ma se l'individuo incriminato faceva la sua comparsa con una certa insistenza, Schwarz voleva vederla chiaro. Perciò convocava la sifide, oggetto dei languidi sospiri del Romeo, e la sottoponeva ad una specie di terzo grado per scoprire « che intenzioni aveva lo spasimante ». Se le intenzioni risultavano serie e l'adoratore risultava provvisto di una buona posizione sociale ed economica, Emilio Schwarz, benché spiacevole di perdere una delle sue preziose « Dame viennesi », prendeva a vagheggiare visioni di fiori d'arancio, si adoperava per dare la decisiva spinta, in modo che « quel matrimonio si avesse a fare », per usare un'espressione manzoniana. In tal modo diverse ballerine della « Compagnia delle Grandi Riviste » convolarono a nozze con ottimi partiti: professionisti di grido, nobili, diplomatici; divennero delle austere giovani signore, ricche e stimate, occuparono un posto eminente nella buona società. E tre o quattro di queste vennero accompagnate gravemente all'altare dal loro impresario che, in vesti di vice padre, si era sostituito all'autentico genitore mancante.

### Nozze impreviste

Questa fu una delle principali caratteristiche, anzi, secondo molti, delle stranezze di Emilio Schwarz, perché effettivamente agli occhi del mondo apparve una specie di stravagante originalità che un uomo ancora giovane guardasse con occhio semplicemente paterno la schiera di bellissime ragazze che lo attorniava. Eppure non si trattava di una posa:

lui era fatto così, stranamente indifferente al fascino femminile, refrattario alle esaltazioni sentimentali, pareva destinato a non innamorarsi mai. Il suo matrimonio, quindi, colse tutti di sorpresa.

La donna che riuscì a colpire l'attenzione del signore delle « Dame viennesi » ed a far palpitare il suo incorruttibile cuore era bionda, bella, briosa: Maly Podszuck era stata scritturata nella « Compagnia Grandi Riviste Schwarz » in qualità di prima ballerina per le sue eccezionali doti di danzatrice, ed il commendatore Emilio l'aveva squadrata col solito sguardo paterno. Era trascorsa così una settimana senza che si verificasse nessun incidente, ma una sera ecco profilarsi sulla soglia del camerino di Maly un sospiroso spasimante che Schwarz squadra, senza che neppure lui sappia bene perché, con particolare antipatia, un'antipatia del tutto ingiustificata, in quanto è la prima volta che il poveretto fa la sua comparsa e, quindi, non può essere classificato nella categoria degli individui pericolosi, ma gravita ancora in quella dei platonici ammiratori di passaggio, contemplati e tollerati nel regolamento. Spinto da un invincibile impulso, Emilio Schwarz non lascia più la sua vittima, la spia con occhio fiammeggiante, la pedina e, quando viene a scoprire che lo sconosciuto nutre la colpevole intenzione di accompagnare a casa la danzatrice, alla fine dello spettacolo, esplode come un petardo. Precipitandosi nel camerino di Maly Podszuck, la informa che quel signore non gli piace, le ricorda che le « Dame viennesi » sono ragazze molto « per bene » e non possono farsi accompagnare a casa di notte, così, da uno sconosciuto. Tutte queste cose la brava fanciulla le sapeva già per conto suo, tanto è vero che aveva già provveduto a declinare l'invito. Ma il commendatore Emilio non si fida e, alla fine dello spettacolo, presa autorevolmente sotto braccio Maly, la accompagna a casa lui. Era una stupenda sera di luna, tutta scintillante di stelle, e que a passeggiata fu fatale a Emilio Schwarz. Non passò molto tempo, infatti, che Maly Podszuck diventava sua moglie.



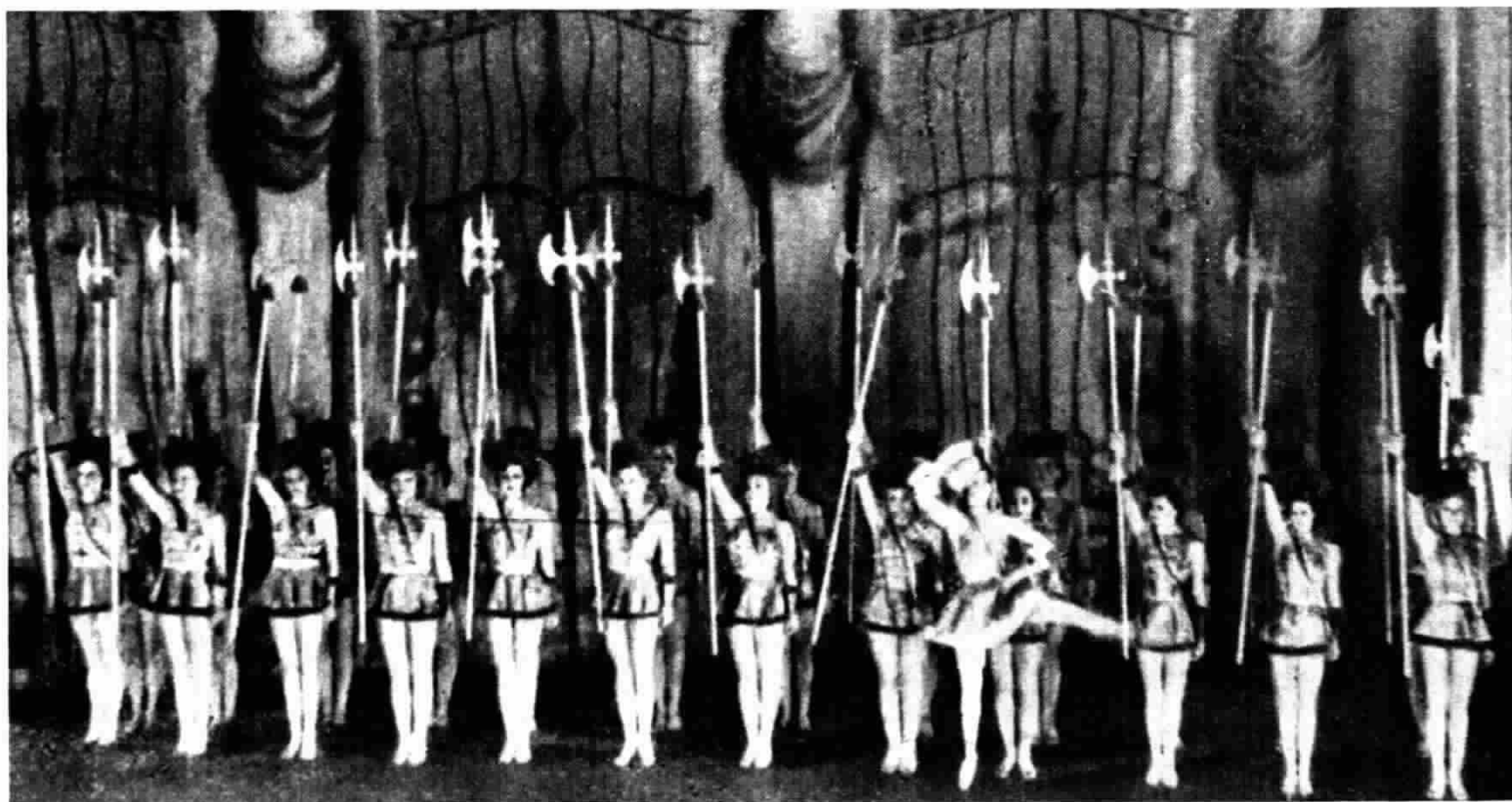
Lilian Harvey, la notissima attrice cinematografica, ai tempi in cui recitava per il grande « mago » Schwarz



Uno dei più fortunati « lanci » di Emilio Schwarz: Clara Tabody che esordì nel famosissimo Cavallino bianco



# IO SCHWARZ



Le « Dame viennesi » in un'azione coreografica per una delle spettacolari riviste di Schwarz

## Seta, broccato, velluto

Con al fianco la bella, giovane sposa e con l'inseparabile, minuscolo cane Fritz, amorevolmente riposto nella tasca della giacca o del cappotto, il signore delle « Dame viennesi » proseguì il suo luminoso cammino. I suoi spettacoli si succedevano, sempre più indovinati e brillanti. Voleva che tutto fosse di prima qualità e non guardava a spese pur di ottenere gli effetti desiderati. I costumi della sua troupe erano di seta pura, di velluti pregiati, di rasi e di broccati costosissimi; i suoi tendaggi, in laminato oro ed argento, costavano fin da allora centinaia di migliaia di lire. A molti faceva meraviglia che lo Schwarz così « tirchio », come molti lo giudicavano per il suo attaccamento al denaro, fosse tanto prodigo nelle spese delle sue « messe in scena ». In realtà egli era coerente con se stesso, in quanto quella di procurarsi la merce migliore era per lui ancora una forma di risparmio. « La roba bella è di durata — diceva — la robaccia no, si consuma subito e bisogna comperarne dell'altra tutti i momenti ». Per questo era il più fiero nemico delle cose a buon mercato. Quanto alle così dette « occasioni », poi, non riusciva addirittura a concepirle. Per lui non ci potevano essere occasioni, doveva trattarsi per forza di qualche imbroglio, di « robaccia » camuffata da roba pregiata. Tale convinzione fu talmente radicata nel suo animo, che un abile uomo d'affari, come era lui, si lasciò, non una sola volta, sfuggire delle ottime offerte. Lo dimostrò anche quel mattino in cui un mercante di stoffe all'ingrosso, che stava liquidando, gli offrì a metà prezzo delle intere pezze di seta bellissime: « Guardi che meraviglia, commendatore — gli ripeteva il negoziante, sciorinandogli davanti agli occhi la stoffa — è una vera occasione ». Lui, che stava tentennando, rizzò gli orecchi alla odiata parola, sinonimo di imbroglio, e non ne volle più sapere di venire a trattative. « Sì, la roba sembra effettivamente bella — spiegò alla desolata moglie, che tentava di convincerlo — ma deve trattarsi solo di apparenza. C'è di sicuro sotto qualche trucco ». Non ne fece niente e fu un cattivo affare perché, invece, di trucchi non ce n'erano.

## « C'est terrible! »

Abbiamo già detto che il denaro era la costante preoccupazione di Emilio Schwarz e questo non per istinto di tirchieria o di avarizia, ma per il tenace ricordo della desolata miseria della sua fanciullezza. Il terrore di essere povero rimase anidato in lui, gli diede una eccessiva

preoccupazione per il domani, lo mise in allarmi irragionevoli per ogni nonnulla. Dopo intere settimane di continui, trionfali « tutto esaurito », se appena una sera in teatro rimaneva qualche posto vuoto, lui appariva agitatissimo. « C'est terrible: è spaventoso » ripeteva, pallido ed abbattuto, con tutta l'aria di un uomo finito. Niente valeva a rianimarlo: con occhi sbarrati nel vuoto, scorgeva davanti a sé terrificanti visioni di platee deserte. Era la completa rovina, tutto crollava intorno a lui e nessuna parola di conforto serviva a rianimarlo. Non c'era che una sola cosa che potesse rialzargli il morale: un bel « tutto esaurito » la sera seguente. Insieme ai posti vuoti gli davano tremendamente fastidio i posti non pagati, i famosi « biglietti di favore ». « Ma perché io devo dare delle poltrone gratis? — ripeteva. — C'est fou! E' pazzesco. Io lavoro per fare divertire la gente ed è giusto che la gente paghi per godersi questo divertimento ». Effettivamente la sua logica era piuttosto serrata ed egli non volle mai capire che, pure se possono apparire illogiche, certe comuni abitudini si sono ormai imposte in tutto il mondo, ed è, perciò, necessario adattarsi a rispettarle di buon grado e non animati da così fieri spiriti di ribellione.

## I fratelli insieme

Purtroppo quel terrore del domani, dal quale Emilio Schwarz non riuscì mai a liberarsi, neppure quando toccò l'apice della ricchezza e della celebrità, doveva rivelarsi profetico, perché, incredibile a dirsi, il grande impresario morì nel più triste declino, nella miseria più squallida. Fu la seconda guerra mondiale a rovinarlo. Con una chiarezza veramente straordinaria, il signore delle « Dame viennesi » intuì la bufera che stava per abbattersi sul mondo, divenne nervoso, si abbandonò, parlando con la moglie e con gli amici, a cupe confidenze. Nel festeggiare il Capo d'Anno del 1938 esclamò, al momento del rituale brindisi: « Speriamo che questo anno non ci porti la guerra », e, alle proteste degli astanti che gli davano del visionario, replicò gravemente: « Vi dico che passeranno solo pochi mesi e la Germania tanto avrà fatto da scatenare un nuovo conflitto mondiale ». Nessuna profezia doveva rivelarsi più vera.

Lo scoppio della guerra trovò Emilio Schwarz in Italia ed il fratello Arturo in Austria. Sfuggito con una avventura romanzesca ai tedeschi che applicavano in Austria le leggi della persecuzione razziale, Arturo riuscì a raggiungere Emilio a Venezia. Da quel momento i due fratelli non si lasciarono più. Stanchi, fiaccati, malandati in salute, cercarono dispera-

tamente sostegno l'uno nell'altro, lottarono insieme per tentare di far fronte al pericolo che li minacciava. In un primo tempo si recarono a Parigi, cercando di continuare là il loro lavoro di impresari. Ma, in capo a pochi mesi, con l'invasione della Francia, si rese necessario cercare scampo altrove. Allora Emilio, rimasto sempre il più pratico e combattivo dei due, racimolò tutto il denaro che gli fu possibile (ne aveva, veramente, molto, ma era disseminato in tutta Europa, nelle banche di Nazioni travolte dalla guerra e, quindi, era da considerarsi denaro perduto) e gli Schwarz partirono per l'America, che appariva ancora l'unico porto di pace.

Stabilitisi negli Stati Uniti, a New York, i due fratelli tentarono di nuovo di incamminarsi sulla strada che per tanti anni era stata la loro, o, per meglio dire, era stata la strada di Emilio. Aperti due locali, presero ad allestire degli spettacoli di rivista. Il successo arrise all'iniziativa, tuttavia Emilio, con quel suo caratteristico senso profetico, « sentiva » che non si trattava che di una vittoria momentanea, e che nulla era stato veramente risolto. « Non dura — ripeteva — quella dannata guerra verrà a colpirci anche qui ». Difatti, pure gli Stati Uniti entrarono, di lì a non molto, a far parte delle nazioni belligeranti. E per gli Schwarz fu la fine.

Chiusi i due locali, Emilio Schwarz uscì definitivamente dal tipico mondo della rivista-opera, quel brillante, gaio mondo, ricco di colore e di musica, che era stata tutta la sua vita. Terribilmente stanco, malato nel corpo e nello spirito, rattristato dall'inesorabile male che aveva colpito il diletto fratello, inchiodandolo paralitico su una poltrona, visse in quel grigiore, in quella miseria, in cui aveva trascorso gli anni della fanciullezza, vide con angoscia dileguare via, soldo a soldo, il piccolo gruzzolo che gli era rimasto. Finché, con l'estinguersi di quel gruzzolo, se ne andò via per sempre anche lui, in un triste mattino d'autunno del 1947. E fu in quel malinconico scenario, dalle smorte tinte, che compì il suo ultimo viaggio, verso il luogo dell'eterno riposo, Emilio Schwarz, il signore delle « Dame viennesi ».

Anna Marisa Recupito

FINE

Nel prossimo numero

ANTONIO FRANCONI

Chiedete sempre  
al vostro parrucchiere  
PLIX Trattante



## I SUOI EFFETTI sono prodigiosi!

Avrete la gioia di uscire dal vostro parrucchiere con i capelli vigorosi, splendidi e soffici come li avete sempre sognati e con una messa in piega veramente perfetta e di lunga durata.

PLIX Trattante è la messa in piega curativa dal duplice prodigioso effetto: rende tre volte più duratura la piega dei vostri capelli, permettendovi di essere perfettamente pettinata per un'intera settimana con un semplice colpo di spazzola, ed inoltre dona sempre vitalità, elasticità e splendore alla vostra capigliatura.

Anche il vostro parrucchiere vi confermerà che le migliori messe in piega si ottengono sempre con Plix Trattante!

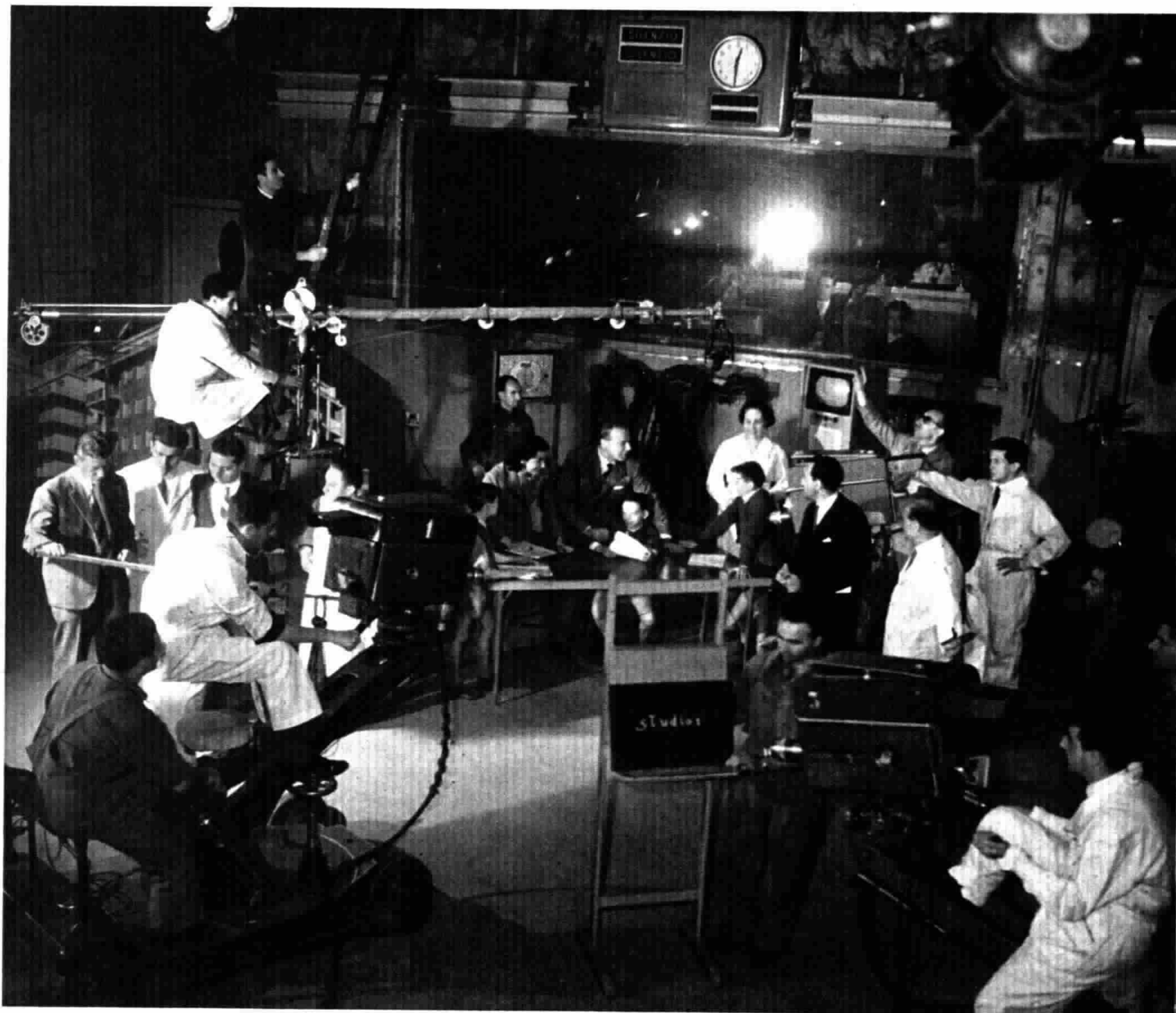
# PLIX

la messa in piega  
che dura 3 volte di più

È UNA SPECIALITÀ L'OREAL - PARIS



# “LA GIRAFFA”, appuntamento



Si prepara la trasmissione allo Studio 1 del Centro Produzione di Torino

(Light Photofilm)

quella che possiamo chiamare « l'aspettativa » dei telespettatori della TV dei ragazzi, quasi sempre un buon suggerimento per cogliere più sicuramente e facilmente nel segno.

Ecco perché le letterine dei bambini, quei fogli di quaderni sui quali essi scrivono come in bella copia i loro pensiero, vengono letti, esaminati con ogni attenzione, presi a volta come soggetti di rubriche svolte ampiamente nel programma. Loro, i giovani, cui la trasmissione è dedicata, diventano così i suggeritori dei temi da svolgere, degli argomenti da trattare. *La giraffa* poi, è nata propriamente per andare incontro ai desiderata del mondo piccino e subito i ragazzi l'hanno capito comprendendo che il sot-

lunedì ore 17 televisione

totitolo della teletrasmissione era un invito a chiedere risposte (ampiamente illustrate e valide) ai loro interrogativi. Era un « appuntamento con i giovani allo Studio 1 » questo nuovo programma? Allora i giovani avevano diritto di trovarvi un ambiente adatto a riceverli, un'atmosfera familiare, dei ragazzi come loro che parlassero ed agissero come loro, dei « grandi » che rispondessero appieno alle loro esigenze. Potremmo dire che lo scopo è stato raggiunto a giudicare dall'attenzione con la quale i giovani seguono la trasmissione e soprattutto dalle lettere che scrivono.

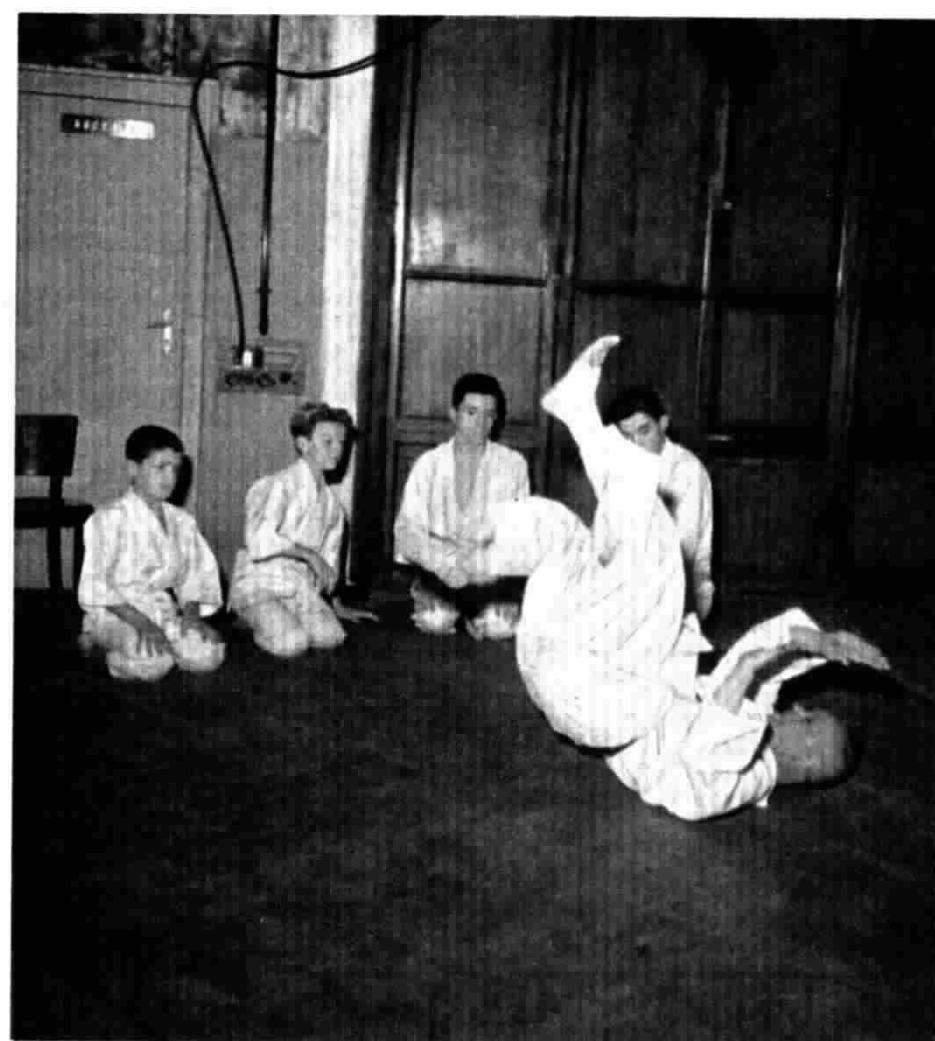
« Vorrei tanto vedere nella *giraffa* come nasce la caramella », scrive un bambino di Roma; e « non credete che sia da mettere in cornice questa

*La nuova trasmissione della "TV dei ragazzi", vuol parlare a tutti, adolescenti e piccini, dando una risposta a tanti loro "perché",*

Come sempre, quando ci si rivolge ai più piccini, si prevede una serie di interrogativi che verranno subito, a continuare il discorso appena iniziato, in un certo senso approfondendolo, in quanto i loro « perché » cercano di raggiungere quelle zone d'ombra dove ancora non si è arrivati con la narrazione o più esattamente con la spiegazione vera e propria. Così come avviene a tutti coloro che si rivolgono ai giovani, anche ai compilatori delle rubriche televisive gli interrogativi posti dai piccoli che seguono le trasmissioni attraverso il video giungono sempre in gran quantità e, qualche volta, inaspettate. Sono domande intelligenti per lo più, dei « perché » interessanti che servono soprattutto per inquadrare esattamente



La « giraffa », protagonista della trasmissione. La « giraffa », diremo per i profani, è quel lunghissimo braccio mobile in metallo al vertice del quale pende un microfono. Serve a registrare le voci degli attori in scena, lasciando perfettamente libero il campo di ripresa alle telecamere. Foto a destra: *Sapersi difendere* è il titolo delle lezioni di judo tenute dalla « cintura nera » Amedeo Zucchi





## con i giovani nello Studio 1



Il dottor Jacobbi illustra per i più piccini la rubrica *Orientamenti*, basata sui più recenti sistemi della psicotecnica

notizia?», chiede una fanciulla calabrese di 9 anni inviando il ritaglio di un giornalino dove si narra la storia di un cane che ha salvato la vita al suo padroncino caduto in mare. «Io faccio sempre alla lotta con i miei compagni ma Giuseppino che è più vecchio di me di tre anni, ci vince tutti», scrive un ragazzo di Bergamo, e chiude la sua lettera così: «voi della giraffa mi potreste insegnare il judo per sapermi difendere?».

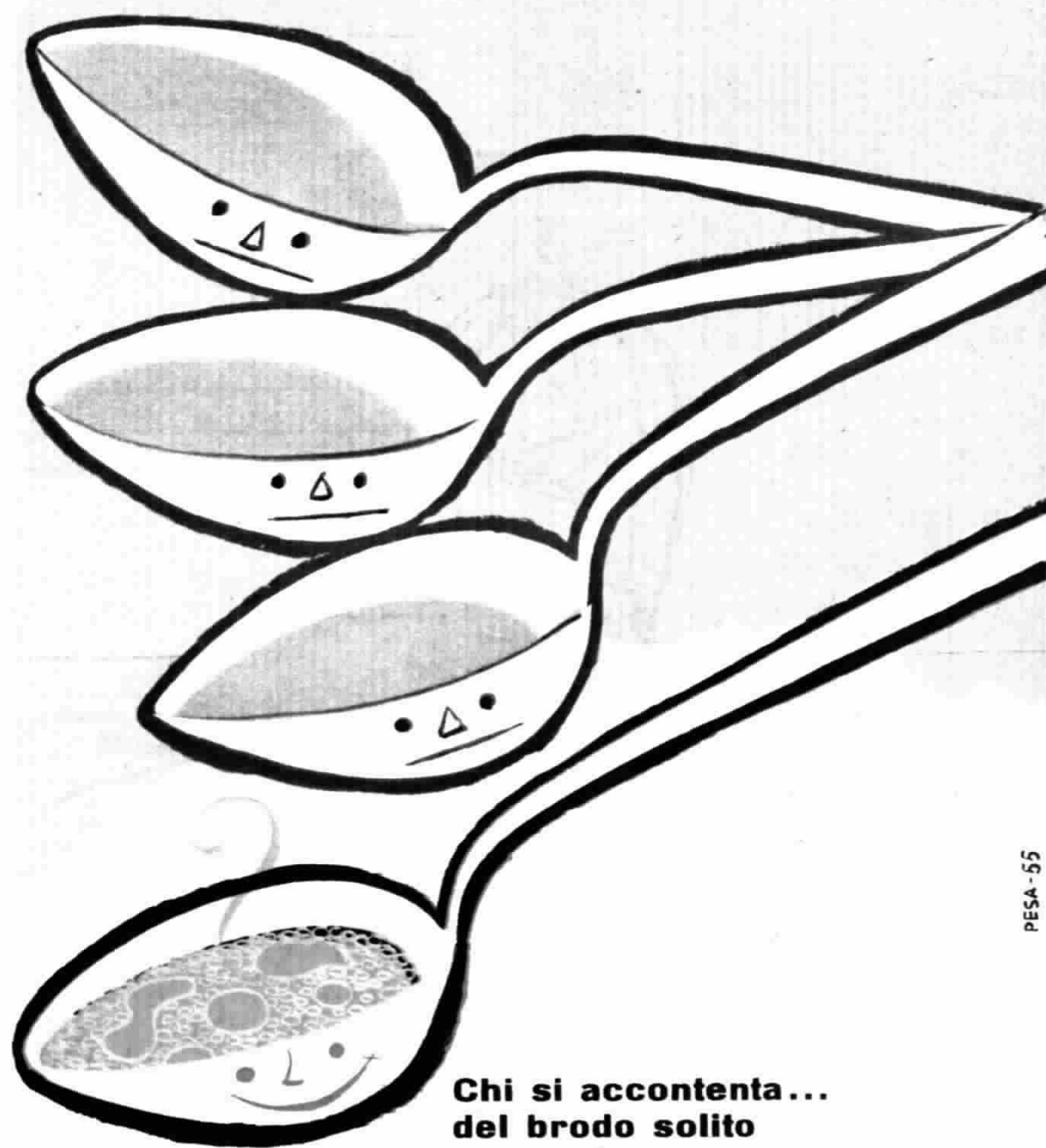
Sono alcune frasi che abbiamo scelte tra quelle che i giovani indirizzano al nuovo programma televisivo, interrogativi cui già è stato risposto attra-

verso le rubriche inserite nella teletrasmissione del lunedì o ai quali si risponderà nelle prossime puntate. Perché *La giraffa* vuol parlare e rispondere a tutti facendo di quell'ora un caleidoscopio di notizie destinate a soddisfare i «perché» dei nostri ragazzi introdotti all'apertura del programma nello Studio televisivo n. 1 di Torino dove di volta in volta fanno conoscenza con le macchine, gli strumenti, i tanti elementi che compongono la complessa attrezzatura dello Studio stesso dove ha luogo il settimanale appuntamento.

G. B.



Giovanni Mosca dirige la rubrica *La notizia in cornice*



PESA-55

**Chi si accontenta...  
del brodo solito  
non gode...  
il "doppio brodo"!**

Col doppio brodo... tutti dicono: - Che profumo!  
Col doppio brodo... tutti dicono: - Che sapore!  
Col doppio brodo... tutti dicono: - Ancora... grazie!

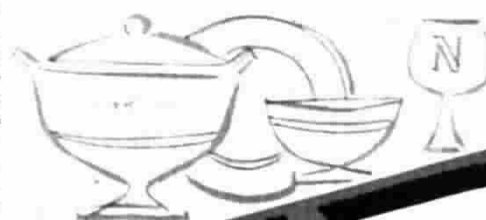
Per la massaia moderna il doppio brodo Star è ormai indispensabile. Mai, prima d'ora, si era concentrato, nel minimo volume d'un dado, tanto valore di sapori e di sostanze.

Dà addio per sempre ai brodi soliti, chi prova il doppio brodo Star!

### Splendidi REGALI IMMEDIATI

Chiedeteli al vostro fornitore!

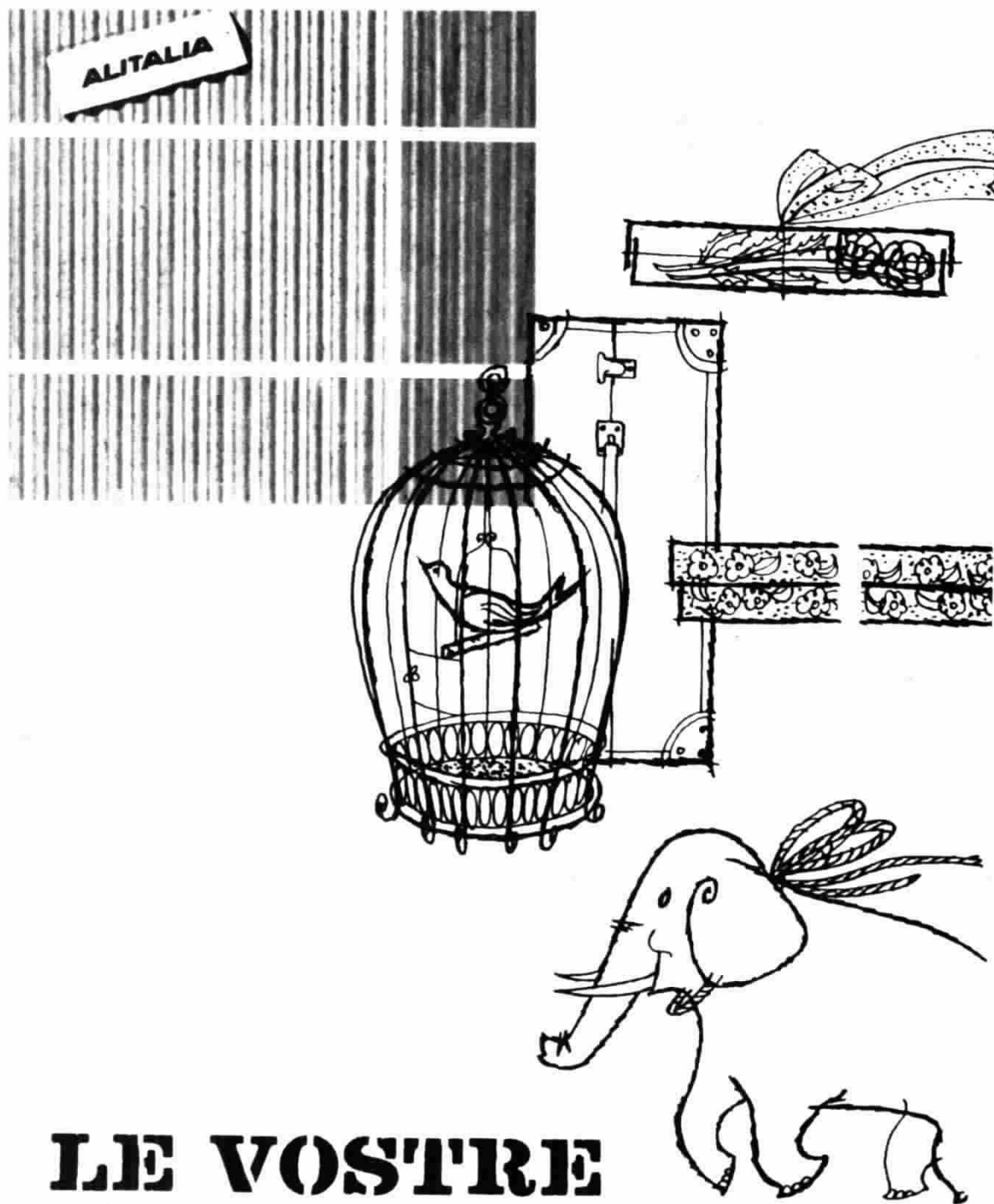
Acquistando 2 dadi Gran bicchiere da tavola • 5, Libro di casa 1959 (con le ricette delle «Tre Melarance» di Grazia) • 6, cucchiaino di caffè in alpaca argentata • e, sempre per pochi dadi, artistico piatto porcellana da frutta, bellissimo piatto di porcellana decorata, posata in alpaca argentata ecc. Con soli 25 dadi splendide calze nailon Rhodatoce. Tutti i servizi possono essere completati.



# STAR

IL DOPPIO BRODO





## LE VOSTRE MERCİ IN BUONE MANI

Gli aerei ALITALIA collegano i più importanti centri di produzione del mondo. Affidate loro il trasporto delle vostre merci: potrete usare un imballaggio più leggero ed inviare, grazie alla cabina pressurizzata a temperatura costante animali vivi e merci deperibili che giungeranno ovunque in perfette condizioni

Prenotate lo spazio per le vostre merci sul volo che preferite: l'ALITALIA ne garantisce l'inoltro a destinazione in tutto il mondo attraverso i suoi servizi e quelli delle Compagnie collegate. **La prenotazione assicura agli oggetti spediti la stessa puntualità dei passeggeri.**

# ALITALIA

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI  
AL VOSTRO SPEDIZIONIERE O AGENTE MERCI.

Una serata dedicata a De Amicis



## LA CARROZZA DI TUTTI

**E**dmondo De Amicis scrittore, nella *Carrozza di tutti* s'è trasformato in amabile cronista. Stanco d'andar pel mondo, incantato della sua città, volle dedicare un libro a Torino; non di bellezze turistiche o di storia patria: un libro di gente torinese, umile, borghese, savia o matta, buona o cattiva. Gente incontrata sul tram. Nel 1896 il mezzo migliore per correre da un capo all'altro, per andar al lavoro, per andar a passeggio, per un incontro d'amore, era il tram a cavalli: carrozze chiuse oppure giardinieri, secondo se piovesse o facesse sole, le quali come i tram elettrici d'oggi viaggiavano ben cariche da corso Francia a corso Valentino, da via Nizza a corso Casale, da corso Vinzaglio a piazza Vittorio.

De Amicis andò stavolta scoprendo i suoi personaggi facendosi ogni giorno due o tre corse sul tram a cavalli, e fissando la sera sul taccuino volti, caratteri, parole, notazioni umoristiche. Codesti personaggi egli ritrovava il mese dopo, ne osservava i mutamenti, indovinava quanto di nuovo era avvenuto, ciò che l'avversità o la fortuna avevano disegnato

re di carnevale, controllori coi baffi come colonnelli di cavalleria, riappare di tanto in tanto una vecchina (una figura lieve, commovente, deamicisiana) che vien da Pozzo di Strada e scende in via Ventì Settembre, non parla con nessuno, ma tiene gli orecchi aperti per udire notizie sulla guerra d'Africa, dove c'è suo figlio, e il giorno in cui un passeggero mostrerà a un altro un fantasioso disegno a colori della battaglia di Abbagarima, con lance, daghe, fucili, morti bianchi e neri con incredibile sangue, la vecchina mormorerà sotto voce: « Io, lì, ci avevo un figliolo, il mio Giacolin », e poi si metterà a piangere e nessuno sul tram riuscirà più a confortarla.

E De Amicis non potrà non raccogliere la dura sentenza d'un medico contro la carrozza di tutti: « un'istituzione funesta all'igiene, veicolo d'aria viziata, che ha soppresso la passeggiata stimolante prima del pranzo e la passeggiata digestiva dopo cena. Troppa obesità in giro per Torino: signore di trent'anni che paiono palloni, uomini di quaranta che paiono botti: fra cinquant'anni i carrozzoni sembreranno stipati di galline faraone e di tacchini ingrassati per il Natale ».

sabato ore 21,10 prog. nazionale

nel loro animo, gli abiti nuovi, i commenti alla guerra d'Adua, le cortesie, i litigi, i pettegolezzi, le passioni.

Man mano che passano i mesi, sulla carrozza a cavalli si delinea il volto cordiale e il carattere onesto di Giors, un cocchiere della linea Vinzaglio costretto dall'orario a pranzare al capolinea ove l'attende la moglie col fagotto del cibo e i tre figli affamati che finiscono col divorargli mezzo pranzo e bergli il vino; il fattorino (obbligato dalle avversità a troncar il liceo per vender biglietti sul tram) che sa Dante a memoria e definisce il suo mestiere « Selvaggio et aspro e forte », e « anime prave » certi passeggeri intolleranti. E il cavalier Bicchierino, pensionato tutto d'un pezzo, campanilista e geloso, che non parla, legge tranquillo la « Gazzetta » in piedi sulla piattaforma, ma quando in via Garibaldi un carro finirà tutto sul marciapiede per lasciar posto al tram e qualcuno osserverà che via Garibaldi è stretta, il cavalier Bicchierino se ne offenderà; stretta via Garibaldi? Chi mai s'è permesso di dire simile sciocchezza?

Sessant'anni fa non mancavano certo i tipi originali. De Amicis descrive una signorina che in via Lagrange è solita spiccare un salto sul tram senz'afferrarsi alla colonnina, e che resta poi immobile come aspettando l'applauso. E subito un signore spiega trattarsi d'una maestra di ciclismo, ma che anche altre signore saltan come acrobate sul predellino: un'ex cavallerizza alla Crocetta, una domestica al Valentino, una fioraia a Porta Palazzo.

In quest'antologia piccolo borghese, tra macchiette, villani, eleganti signore, ubriachi politicanti, masche-

Ma nessuno, né allora né tantomeno oggi (che son ampiamente trascorsi i cinquant'anni di prognosi del medico tranvaiofobo), ha mai disertato i sedili d'un comodo tram per i propri affari, per la puntualità all'ufficio, per una scampagnata, o soltanto per arrivare fino agli alberi del Valentino, come piaceva a De Amicis, dove la carrozza si fermava in mezzo alla solitudine e al silenzio: « Di qua le rive serpeggianti del Po, la piramide del Monviso all'orizzonte, già tutta bianca; di là la Mole Antonelliana nel cielo; e dietro di me la collina che incomincia a ingiallire, macchiata da un folto di pini ».

Nell'annata di viaggi in tram da un capo all'altro della città, è venuta fuori dalla penna di De Amicis anche una limpida e forse ancor moderna definizione dei torinesi: « La loro benevolenza è velata, il cuore non s'apre e non si dà tutto di primo slancio; la cortesia discreta, la promessa guardinga prevengono disinganni e amarezze, e così nei buoni si trova sempre maggior bontà che non s'aspettasse. I loro difetti sono negativi, incavi, non punte, e per questo non feriscono. Possono parer duri, ma perciò si possono afferrare e tenere, e non sgusciano di mano ».

E a chi gli chiede se Torino aiuta il lavoro artistico, come Firenze, Venezia, Roma, oppure se più che l'ispirazione predomini la monotonia, De Amicis risponde semplicemente: « Non c'è monotonia nella libertà. A Torino mi pare che il pensiero si dilati spaziando nelle vaste piazze e vada più lontano lanciandosi per le vie lunghissime, per la grande raggiera dei viali fuggenti. In nessun'altra città v'è tanto verde, tanto azzurro, tanta bianchezza. Vedo in fondo a ogni strada una città d'Italia e nelle rondini che volano attorno a Palazzo Madama le mie speranze fuggite, che cantano e mi salutano ancora ».

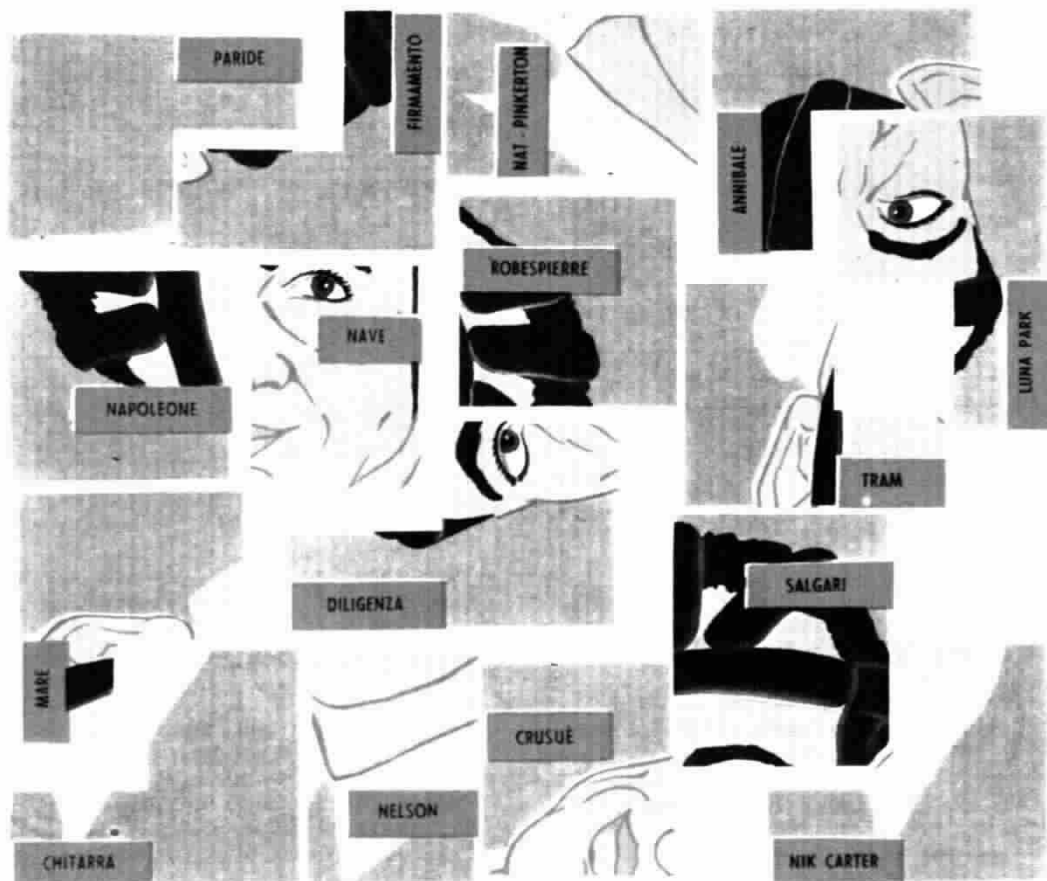
G. P.



# IL SIGNOR X

CONCORSO A PREMI

domenica - ore 16,30 - progr. nazionale



AVETE INDOVINATO?

La figura da ricomporre presentata la scorsa settimana era quella di: **TOTO**.

Vi invitiamo a partecipare a questo concorso per i ragazzi che ci auguriamo interessi anche i loro genitori. Ritagliate e incollate su una cartolina postale alcuni dei frammenti contenuti nella tavola qui sopra riportata. Opportunamente accostati vi daranno la figura del personaggio presentato nella trasmissione di questa settimana. Ogni frammento utile a ricomporre la figura potrà essere individuato risolvendo il corrispondente quiz proposto nel corso della trasmissione e che avrà quale soluzione la parola che contraddistingue il relativo frammento. I frammenti che, dopo tale operazione, rimarranno inutilizzati, andranno scartati. Incollate su una cartolina postale solo i frammenti utili a ricomporre la figura del personaggio presentato ed inviatela subito alla RAI:

## IL SIGNOR X

Via Arsenale, 21 - Torino  
Concorrerete così alla estrazione per l'assegnazione settimanale di:

**n. 4 Cassette di Prodotti Motta**

## TELESCUOLA

I fascicoli relativi alle lezioni di

ITALIANO • STORIA E GEOGRAFIA •  
MATEMATICA • OSSERVAZIONI SCIEN-  
TIFICHE • ESERCITAZIONI DI LAVORO  
E DISEGNO TECNICO • FRANCESE

sono esclusivamente in vendita presso la

**EDIZIONI RADIO ITALIANA**

Via Arsenale, 21 - Torino

Prezzo di ogni fascicolo L. 250

Contro rimessa anticipata dei relativi importi viene provveduto all'invio franco di ogni spesa. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/37800

stanno gustando

un cocktail

preparato  
con  
girmi

che magnifica soluzione  
poter preparare  
e in fretta anche  
un cocktail di questo genere!

E gli ospiti se ne accorgeranno  
che il vostro cocktail  
ha qualcosa di eccezionale...

e dopo i cocktails GIRMI prepara  
maionese - frullato di frutta - minestre  
purè - creme - salse  
panna montata - e macina il caffè

oltre al GIRMI  
potete acquistare  
l'accessorio TRIX  
per preparare  
salse, purè,  
creme, pasta pasticceria,  
panna montata, ecc.

e la nuova  
CENTRIFUGA  
per estrarre  
succhi dalla frutta  
e dalla verdura

multifratellatore  
**GIRMI**

in vendita a lire  
**9.940**  
nei migliori negozi

IL NUOVO GIRMI  
ha il bacchero più  
grande - la tramog-  
gia caffè in metallo  
inossidabile - pul-  
sante a due velocità.

elettrodomestici selezionati  
la subalpina

## IL TUO FUTURO

è legato al futuro  
del mondo moderno:

impara per corrispondenza  
**RADIO  
TELEVISIONE  
ELETTRONICA**

ANCHE TU  
puoi diventare "qualcuno".  
**UN TECNICO**  
in Radio-Elettronica-Televisione

C'E' UN SISTEMA  
economico  
facile  
collaudato  
un **SISTEMA SERIO**  
**PER GENTE SERIA:**



**Scuola Radio Elettra**  
Torino - Via Stellone 5/

Per sapere tutto su questo sistema  
spedisci **SUBITO**  
la cartolina qui unita

Imbucate senza francobollo  
Spedite senza busta

radio-elettronica televisione  
per corrispondenza

**Scuola Radio Elettra**

Torino - Via Stellone 5/51

Non dimenticare  
l'invio a carico  
del destinatario  
in 100 presso ufficio  
P.T. di Torino A. D.  
Autorizz. Dir. Prov.  
P.T. Torino 226/41  
1044 del 22.3.1964



# ENICAR

## ULTRASONIC

### PREFERITO DAI CAMPIONI



## SCUOLA RADIO ELETTRA

**una Scuola seria  
per gente seria**

il suo metodo  
è facile  
e dà sempre risultati:

parti da zero  
e dopo qualche mese  
hai costruito  
con le tue mani  
una radio - M.F.  
un televisore - 17" o 21"  
hai una completa  
attrezzatura da laboratorio  
e sei  
un tecnico RADIO-TV

il tutto  
con rate mensili  
da 1.150 lire  
e un po' di buona volontà

corso radio con modula-  
zione di Frequenza cir-  
cuiti stampati e transi-  
stori

tutto questo materiale sarà tuo

al termine dei corsi  
GRATUITAMENTE  
un periodo  
di pratica  
presso la scuola

compilate,  
ritagliate  
e  
imbucate

Assolutamente gratis e senza impegno,  
desidero ricevere il vostro opuscolo a colori

**RADIO ELETTRONICA TELEVISIONE**

**mittente:**

Nome e cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

## La giungla dei coniugi Denis



Michaela e Armand Denis con un capo tribù

## Obiettivo sull'Africa

Vogliamo parlarvi un momento di due coniugi perfetti o addirittura modello: Armand e Michaela. Si chiamano Denis e sono inglesi. Lei è graziosa quanto basta per vincere uno dei tanti premi di bellezza (e infatti lo ha vinto; tuttavia è appena il caso di ricordare che le giurie inglesi hanno gusti alquanto diversi da quelle italiane). Lui grazioso non lo è di sicuro, però è un simpaticone, uno sportman di razza, un documentarista di non comune ingegno. I due si vogliono bene. E se ne vogliono a tal punto che hanno gli stessi gusti, le stesse aspirazioni, che sanno adoperare con eguale abilità la macchina da presa e il teleobiettivo, che sono spinti da una identica, irrefrenabile passione: il muoversi, il viaggiare, il battere il mondo palmo a palmo, da un capo all'altro, dal Pamir alla Terra del Fuoco, dall'Africa agli atolli dell'Oceano. I due amano dunque andare in cerca di uomini e di cose. Ci vanno e trovano sempre novità da raccontare. Inutile dire che la fondamentale convinzione di Armand e Michaela è che tutto, al mondo, non è stato ancora visto e non è stato ancora detto. (E in realtà noi non sapremmo proprio come dar loro torto, specie oggi che abbiamo preso il vezzo di guardare solo negli spazi siderali o giù di lì). Incaricati dalla BBC, i due «coniugi-siamo-un'anima-sola» sono partiti per l'Africa con il loro prezioso bagaglio di cineprese e teleobiettivi a lunghissima gittata. Sono rimasti molti mesi sul posto e hanno fatto ritorno in patria con una cospicua messe di materiale filmato, tutto interessante e spesso davvero ine-

dito. Si tratta per l'esattezza di tredici film, vissuti fino in fondo, senza badare a pericoli, a difficoltà e, quel che più conta, senza badare a spese. Trasmesso dalla BBC col titolo di *Filming in Africa*, il programma di Armand e Michaela Denis ha ottenuto un enorme successo. La BBC ha dichiarato (e possiamo crederle) che almeno otto milioni di spettatori hanno visto e applaudito la giungla dei coniugi Denis. Non sono mancati nemmeno i premi, come quello, ad esempio, dell'autorevole quotidiano londinese *Daily Mail*. Ora: qual'è la vera ragione del successo di *Filming in Africa*? Forse il fatto che Michaela è piuttosto graziosa e che Armand è un moderno, abilissimo tramp dall'aspetto simpatico? La verità è che il buon esito di tutti i programmi fin qui realizzati dagli inseparabili Denis è dovuto all'anticonvenzionalità dei loro film. Per esempio: i due non si accontentano di girare la solita scena di danze indigene, ma vanno a vivere con le tribù della giungla, si fanno degli amici, li fanno chiacchierare. Questo lo ha fatto con estrema abilità Michaela con alcune signore dell'alta borghesia della foresta vergine. A tutto ciò fa poi da contorno la «classica» Africa, sempre affascinante: una immensa corte cioè di animali in libertà, di elefanti e di leoni, di bestie feroci. Feroci quanto basta per essere degne dell'esigentissimo teleobiettivo dei signori Armand e Michaela Denis.

Gino Baglio

**martedì ore 21 televisione**



I moderni strumenti d'esplorazione della giungla dei coniugi Denis



# LE PERSECUZIONI RELIGIOSE

*Le leggi romane in materia religiosa — Persecutori e perseguitati nei primi tre secoli — Contrasti tra autorità imperiale e cristiani — Apostati e martiri*

Sulle persecuzioni religiose subite dalla comunità cristiana ad opera degli imperatori romani nei primi tre secoli, non si può affermare certamente che siano oggi diffuse, tra i più, delle conoscenze e delle opinioni molto approfondite. Alcune nozioni di storia religiosa impartite a tutti negli anni dell'infanzia, valgono a introdurre alla conoscenza di quel periodo storico; ma non possono, evidentemente, prospettare a sufficienza i problemi che la grande vicenda delle persecuzioni viene a suscitare. Per di più, una quantità di romanzi storici, traboccanti di zelo, ma in gran parte superficiali, accentuano nella mente dei lettori, le fantasie più facili e tumultuose al riguardo. Per ultimo, ci si è messo il cinema; sono venute le grosse pellicole a colori, in cui i cristiani sono bensì messi in pericolo, e in parte trucidati; ma alla fine tuttavia lo scalpitante arrivo di un proconsole convertito, e del suo manipolo, li glorifica e li mette in salvo.

Moltissimi lettori e spettatori, tuttavia, non sono paghi di questo genere di descrizioni, che in confuso essi sentono troppo approssimative e gratuite. Una presentazione troppo sommaria e semplicistica dei cristiani e dei loro persecutori può ancora

mano un compito provvidenziale, e ritenevano che l'autorità stessa degli imperatori, venisse dal volere di Dio. Come poté accadere, dunque, che fossero emanate disposizioni contro i cristiani, e che anche durante i lunghi periodi di pace e di tolleranza, i focolai di persecuzione si accendessero in questa o in quella provincia?

Oggi prevale fra gli storici la convinzione che un motivo giuridico riconosciuto e permanente per mettere i cristiani sotto processo, non esistesse probabilmente mai nell'Impero Romano. Tuttavia esistevano alcuni possibili punti di contrasto, tra l'autorità imperiale e i cristiani, che sebbene non gravi, e spesso obliati del tutto, potevano inasprirsi ed esasperarsi in particolari situazioni. Per esempio alcuni imperatori, che perseguivano una politica di riorganizzazione e di accentramento, esigevano da parte di ogni cittadino un tributo di culto religioso alla loro effigie — secondo una norma introdotta in Roma dall'Oriente — allo scopo di rafforzare la loro autorità. Evidentemente, i veri cristiani non potevano piegarsi a questo comando. Altre volte la causa vera dell'atteggiamento degli imperatori era di tutt'altro genere. Durante i periodi di tranquillità, le comunità cristiane prosperavano liberamente; possedevano in proprio vari edifici di culto, e i cimiteri (spesso sotterranei) in cui riposavano i corpi dei martiri, e in cui abitualmente venivano sepolti i « confessori », ossia coloro che ave-

circolare liberamente. E altri furono indotti ad accondiscendere alle manifestazioni di omaggio loro richieste, perché i funzionari e i giudici facevano loro chiaramente capire di non attribuire, essi per primi, nessuna importanza alla cosa.

Perciò, dopo ogni persecuzione, esisteva per i cristiani il problema degli apostati, i quali in massima parte continuavano a considerarsi cristiani. Ci furono molte discussioni al riguardo; ma in genere prevalse sempre nella comunità cristiana una notevole tolleranza, e una comprensione delle contraddizioni in cui la natura umana può trovarsi involta.

Da un esame di tale stato di cose, risulta ancor meglio chiarita la posizione dei martiri; i quali, come dice il loro nome (che in greco vuol dire « testimoni ») volevano attestare completamente, con tutto il loro atteggiamento, la loro fede; tanto che i giudici, e spesso malvolentieri, erano indotti a mandarli ai ferocissimi supplizi. Negli « Atti dei martiri », che oggi vengono riconosciuti come testi storici, anche se è doveroso non tener conto di qualche cenno troppo encomiastico o leggendario, ci sono state tramandate le vicende di costoro, che non tollerarono con la loro coscienza nessun compromesso; e



Nerone: fu il primo degli imperatori romani persecutori dei cristiani

far trepidare durante una fervida lettura, o uno spettacolo incalzante; ma presto può subentrare, in moltissimi, una naturale curiosità di conoscere più distintamente quali furono in realtà le ragioni degli uni e degli altri. Perché l'uomo contemporaneo, anche il più sprovveduto, sente in confuso che tutto ciò che è avvenuto per opera degli uomini — anche nelle contingenze storiche più lontane da lui — può riportarsi a delle situazioni d'animo che egli può in qualche modo rivivere e comprendere nella sua immaginazione.

Questo è uno dei motivi per cui le cinque sintesi storiche di Paolo Brezzi dedicate alle *Persecuzioni religiose* sul Terzo Programma potranno avere un largo interesse di ascolto anche presso il pubblico che in genere non si occupa direttamente di questi problemi. Certo, non è il caso qui di menzionare tutti gli interrogativi suggeriti dal periodo delle persecuzioni religiose; essi saranno ampiamente prospettati dalle sintesi di Brezzi. Uno di essi, il maggiore, risulta tuttavia da alcuni semplici dati di fatto. Le leggi romane erano tolleranti in materia religiosa; questo permise una grande diffusione in tutto l'impero dei culti orientali, e giovò molto anche alla diffusione del cristianesimo. Alla loro volta i cristiani riconoscevano all'impero ro-

lunedì ore 21,20 terzo progr.

vano professato e diffuso coraggiosamente la fede, pur senza subire il martirio. Alcuni membri della comunità cristiana tuttavia, approfittavano troppo di tale stato di cose; seguivano senza ritegno interessi pratici e mondani e accumulavano dei patrimoni. D'altra parte era molto diffusa tra la folla dei non cristiani la diceria che i cristiani fossero una setta malaugurata e nociva; e alcuni imperatori pensarono di approfittare di questo stato di cose per imporre ai cristiani delle pene molto severe, che comprendevano sempre la confisca dei beni: nella sicurezza di ottenere a queste operazioni un largo consenso popolare. Allora avveniva fra i cristiani stessi una chiara selezione; coloro i quali, a causa della loro mancanza di carità, erano stati prima aspramente biasimati dai compagni di fede (ci sono rimasti, a questo proposito, degli scritti di particolare violenza), erano naturalmente i primi a farsi apostati, e a bruciare incenso dinanzi alla effigie imperiale.

Non si deve però credere che le apostasie, o per meglio dire le momentanee finte adesioni agli editti imperiali, si limitassero agli elementi meno sinceri della comunità cristiana. In realtà, in occasione dei decreti persecutori, dovettero certamente verificarsi un'infinità di difficili casi di coscienza. Non è da escludere che molte famiglie cristiane abbiano scelto — forse convinte di agire per il meglio — un atteggiamento accomodante. Quando ad esempio al tempo dell'imperatore Decio fu pubblicato un editto secondo cui ogni capofamiglia doveva poter esibire una pubblica dichiarazione in cui era attestato che egli aveva sacrificato o offerto incenso al simulacro degli dei, cominciò subito di conseguenza un traffico clandestino dei falsi di tali documenti; e molti cristiani li acquistarono, per poterli esibire e



Sotto l'impero di Domiziano iniziò la seconda ondata di persecuzioni

molti dei quali sono ancora oggi venerati fra i santi più popolari. Il loro numero fu cospicuo, anche se non forse grandissimo come si riteneva secoli addietro; appartennero ad ogni ceto e ad ogni categoria; furono vescovi, apologeti, matrone, artigiani, schiavi. E vi furono anche interi gruppi tra cui non si notò alcuna defezione; agendo in essi, probabilmente, quello « spirito di comunità » che vale a stimolare più fortemente l'eroismo del singolo. Si ebbero in questo modo, attraverso il martirio, delle testimonianze collettive di grande efficacia.

Dunque quello che può sembrare talora un luogo comune della cultura religiosa corrente — che i pagani furono indotti a valutare la religione dei cristiani dalla fermezza dei martiri — risulta pienamente vero anche dopo un esame storico più approfondito; ed è anzi possibile così comprendere meglio perché l'esempio di quelli doveva riuscire tanto persuasivo: in un mondo che si reggeva ormai su dei presupposti scarsamente sentiti, ed era indotto di conseguenza a un universale scetticismo, questa capacità di corrispondere totalmente a un ideale, pareva indicare in forma sconcertante la via di una diversa e possibile affermazione umana.

Adriano Magli



**PANTÈN**

**l'assicurazione**



**VITA**

**dei suoi capelli**

Sembra impossibile... eppure questo bel bimbo ricciuto rischia di diventare con gli anni, se non si interviene in tempo, un signore calvo!

Prevenire val meglio che guarire. Come conservare al cuoio capelluto la sua piena vitalità? Basta frizionarlo ogni giorno con Pantèn.

Il pantenolo,\* principio attivo della lozione Pantèn, penetra in profondità fino alla radice del capello, stimola la funzione del bulbo e delle cellule pilifere, ne regola gli scambi nutritivi e mantiene al capello la sua piena vitalità.

Con Pantèn i vostri capelli saranno sempre vigorosi, soffici, brillanti. Pantèn è la vita dei vostri capelli.



**Capelli sani  
soffici  
vigorosi  
capelli Pantèn**

\* Il pantenolo è prodotto dalla F. Hoffmann - La Roche & Co. S.A. di Basilea. Il suo uso è brevettato.

## PANTÈN

**lozione vitaminica al pantenolo**

flacone normale L. 600 - flacone doppio L. 1.000  
Concessionaria VELCA - Milano - Via Bergonzoli 3



## ALLO SPORTELLO

### Consulenza per i teleabbonati

• Vi prego di farmi sapere qual è il canone di abbonamento TV dovuto da chi acquista un televisore nel mese di novembre o di dicembre.

— Per i mesi di novembre e dicembre l'importo da versare è di L. 2.385 per chi non è abbonato radio, e di L. 1.965 per chi è già abbonato radio ed in regola con il relativo pagamento del canone a tutto il 1958.

— Per il solo mese di dicembre l'importo è invece di L. 1.195 per chi non è abbonato radio, e di L. 985 per chi è già abbonato radio.

L'interessato per eseguire il versamento deve chiedere presso qualsiasi Ufficio Postale l'apposito modulo di C/C 2/5500 (bianco con diagonale azzurra) e compilarlo in tutte le sue parti ed in modo chiaro, possibilmente a macchina od in stampatello, onde permettere l'esatta interpretazione delle generalità e indirizzo.

In seguito l'URAR di Torino invierà l'apposito libretto a moduli perforati da utilizzare per i successivi rinnovi dell'abbonamento.

• Pur avendo stipulato da tempo l'abbonamento TV non ho ancora ricevuto il libretto.

Spedisca all'URAR - Reparto Televisione - via Luisa Del Carretto n. 58 - Torino, una cartolina postale con la semplice dicitura: «Richiesta di libretto» seguita dalla chiara indicazione delle generalità - indirizzo - importo e data risultanti sulla ricevuta di primo versamento.

Così pure dovranno inoltrare richiesta all'URAR coloro che avessero smarrito il libretto, per ottenerne un duplicato.

• Qual è l'importo da versare per l'anno 1959 a rinnovo dell'abbonamento TV per uso privato?

A partire dall'anno 1959 l'importo da versare per rinnovo dell'abbonamento TV sarà di L. 14.000 annue indistintamente per tutti gli abbonati privati.

#### LIBRETTI TV NON RECAPITABILI

Presso l'Ufficio Abbonamenti sono giacenti libretti di abbonamento TV non recapitabili per insufficiente indirizzo.

Gli abbonati TV che ancora non avessero ricevuto il libretto, pur avendo da tempo regolarmente contratto l'abbonamento alla televisione, sono pregati, ove rilevassero il proprio nominativo fra quelli sottoelencati, di fornire l'esatto indirizzo a mezzo di una cartolina postale, scritta preferibilmente a macchina o in stampatello, citando il numero di iscrizione a ruolo e gli estremi del primo versamento.

Elenco n. 6 (ogni nominativo è preceduto dal numero di ruolo dell'abbonamento):

862.358, Proietto Giuseppe - Alessandria Rocca (AG); 854.145, Nasini Lea - Ancona; 862.146, Mencha Sofia - Bari; 856.538, Bolazzi Giovan Battista - Bergamo; 857.684, Frigato Guglielmina - Bologna; 855.845, Hannuna Cesare - Bologna; 853.993, Malaguti Ugo - Bologna; 854.124, Massimetti Giovanni - Borgocollegato (RI); 857.839, Magini Maria Teresa - Bormio (SO); 862.980, Guadalupi Giovanni - Brindisi; 859.254, Camba Antonietta - Cagliari; 858.896, Bucciantini Sergio - Carmignano (FI); 853.116, Floridia Salvatore - Catania; 856.149, Piro Vincenzo - Cosenza; 858.108, Airò Giuseppe - Favara (AG); 853.805, Coluzza Maria - Firenze; 855.119, Martinoli Elidya - Firenze; 857.192, Vignini Cantini Fedora - Firenze; 862.509, Lombardi Alfredo - Foggia; 854.628, Profilio Antonino - Lipari (ME); 862.132, Serini Angelo Sante - Massafra (TA); 853.303, Moiola Aurelia Carla - Monza (MI); 857.529, Bartoli Ernestina - Napoli; 853.305, De Sio Luisa - Napoli; 857.493, Ferrari Emilia - Napoli-Vomero; 854.008, Marinelli Teresa - Napoli; 853.479, Ruocco Antonio - Napoli; 855.725, Bortolami Umberto - Padova; 856.973, Rampazzo Teresa - Padova; 855.859, Lazzaro Maria Luisa - Palermo; 856.379, Macari Gal Maddalena - Parma; 853.548, Delli Ponti Mancini Ida - Ravenna; 859.202, Fabbri Emilio - Rimini (FO); 853.286, Allegretti Domenico - Roma; 859.306, Conti Roberto - Roma; 853.752, Cortesini Domenico - Roma; 858.006, Ninni Francesco - Roma; 855.617, Rubei Dante - Roma; 854.963, Giannelli Luciano - S. Giuliano Terme (PI); 854.359, Bellasio Adele - San Remo (IM); 857.791, D'Agnano Vincenzo - S. Vito Normanni (BR); 857.963, Lostorto Elvira - Terni; 857.006, Capannari Ivano - Venezia-Mestre.

Per ogni corrispondenza relativa al proprio abbonamento TV indirizzare all'U.R.A.R. - Reparto Televisione - Via Luisa del Carretto, 58 - Torino, servendosi delle apposite cartoline contenute nel libretto di abbonamento TV o, in mancanza, di cartoline postali, avendo cura di citare ogni volta il numero di ruolo del proprio abbonamento.

La «sciarpa», è in ottime mani

## INVITTO IL «MUSICHIERE»



A dimostrare — anche lui — che chi detiene la sciarpa di Musicchiere sa cantare, il signor Spartaco D'Itri ha interpretato, con la sua grazia malinconica, un ritmatissimo motivetto. Indi sbaragliati gli avversari, annichilito l'orologio, espugnata la cassaforte è rientrato fra le quinte con un nuovo gruzzolo da aggiungere ai precedenti. Da qualche settimana in qua — i fatti lo dimostrano — le domeniche del signor D'Itri sono più domeniche che mai: speriamo, auguriamo all'invitto campione che anche la prossima sia ancora domenica, sempre domenica



Con i due cuccioli ricevuti in dono da 24<sup>a</sup> ora, il coraggioso Dox (nella foto tra il brigadiere addetto alla sua cura e Silvio Gigli) potrà piacevolmente trastullarsi, alternando il gioco ai difficili compiti di cane poliziotto

## Barbieri e pentole a «24<sup>a</sup> ora»

Sorprese a catena in quest'ultima edizione di 24<sup>a</sup> ora: poeti che scrivono ninne-nanne, partite a poker con «pezzi viventi» autentici barbieri di Siviglia, nonché concerti per tegami e pentole. Ma procediamo con ordine. Se c'è ancora qualcuno che si ostina a credere che i poeti d'oggi scrivono solo incomprensibili astruserie che appena loro comprendono (quando le comprendono), si ricreda subito. 24<sup>a</sup> ora ha dimostrato senza possibilità di equivoci che i nostri poeti, almeno qualcuno, se vogliono sanno essere chiari: tanto da saper confezionare una ninna-nanna a regola d'arte per i più piccini. Invitati da 24<sup>a</sup> ora, tre illustri poeti, Corrado Govoni, Adriano Grande e Giuseppe Villaroel, hanno buttato giù una delicata «ninna-nanna nucleare» fatta apposta per i bambini d'oggi che al cerchio e al pallottoliere preferiscono giocarelli elettronici o telecomandati. Alle parole della «ninna-nanna nucleare» l'estroso Gianni Ferrio ha incollato una squisita musicchetta, un calipso, se abbiamo capito bene. A sua volta, Nuccia Bongiovanni ha incollato ai versi e alla musicchetta la sua voce che, come è noto, piace ai piccoli ma soprattutto ai grandi. Dopo gli illustri poeti è il turno dei giocatori di poker. Dalla famosa partita a scacchi di



**Ospiti a "Lascia o raddoppia,,**



## DIVA MA POETESSA

La signorina Linda Palladino, concorrente per le religioni vive, sta in cabina, gli occhi al cielo. E intanto Mike Bongiorno s'è trovata una collaboratrice d'eccezione nell'attrice cinematografica Sandra Milo. *Lascia o raddoppia* trae, di settimana in settimana, nuova linfa dalla presenza dei cosiddetti «ospiti d'onore»: la fulva Sandra era costipata ma non ha voluto recusare l'invito. E' arrivata a Milano e, dopo la sua apparizione al teatro della Fiera, ha intrattenuto giornalisti e ammiratori sugli sviluppi di una sua ignota attività: quella di romanziera e poetessa. Ha poi letto alcune sue liriche sfatando la leggenda della diva bellissima ma analfabeta



Un gruppo di barbieri suona per 24<sup>a</sup> ora

Marostica, giocata con torri e cavalieri in carne ed ossa, alla partita a poker organizzata da 24<sup>a</sup> ora con carte viventi, il passo era breve. Diretta con apprezzabile imparzialità dal presentatore della serata, Mario Riva (ma che cosa non sa fare il nostro Mario: ha manovrato le «carte» come se fossero i ballerini di una quadriglia), la partita a carte scoperte è riuscita abbastanza emozionante. «Le carte» contrassegnate non più dai classici simboli — cuori, quadri, fiori, picche — bensì da nomi, Aristotile, Agamennone, Casanova e perché no Dante Alighieri, si sono incrociate, smistate, accoppiate, scartate fino alla vittoria finale di Franco Luzi. A questo punto lo scoop della serata. Dopo un amabile concertino di barbieri messo su con commovente scrupolo dal Presidente dell'Associazione Barbieri di Roma, ecco apparire sul radiopalcoscenico di 24<sup>a</sup> ora un vero barbiere di Siviglia: o meglio, per dirla alla spagnola, «un barbero de Seviglia» (si pronuncia così). Prescelto e reclutato in un battibaleno fra alcune migliaia di barbieri di tutta la Spagna grazie ad un concorso indetto, naturalmente in quattro e quattro otto, dal grande quotidiano madrileno «ABC» (potenza della carta stampata) il bruno Barbero è stato spedito «par avion» a Roma, negli studi

della RAI, dove è giunto in splendida forma e in compagnia di una non meno splendida hostess. Ha salutato, si è profuso in inchini, e da autentico gitano, ha intonato con suggestivi timbri un bel «flamenco» della sua terra. In verità, ha pure tentato di intonare l'aria della calunnia del Barbiere rossiniano, ma gli è stato necessario l'aiuto del basso Mario Petri che gli ha porto cortesemente la sua vigorosa mano canora. Breve intermezzo patetico, adesso, con il coraggioso cane Dox. Finalmente, dopo tanti strani doni, canali d'oro, pensioni a vita, villeggiature in rinomate zone climatiche Dox, l'eroe triste, ha ricevuto un regalo che lo farà certo felice: due gagliardi cuccioloni di pura razza con i quali, grazie a 24<sup>a</sup> ora, il bravo cane poliziotto potrà giocare, e ritornare giovane senza più il peso di tanta gloria-sulle spalle. E mentre Dox abbaia contento (su preciso comando del brigadiere addetto alla sua persona), entra in scena l'azzurra batteria di pentole e tegami, opportunamente scelti secondo che il loro fondo sia in re maggiore o in si bemolle, su cui Franco Chiari imbastirà il suo gustoso concertino di chiusura.

g. b.

**DINMI COME SCRIVI**

*un poco me stesso*

**Regi** — Dominano nella sua grafia caratteristiche ben chiare; le forme sono arrotondate e regressive, il tracciato è pesante, lento e rigonfio. Abbiamo quindi una carta d'identità che non lascia dubbi su di un temperamento flemmatico, che pur senza sopprimere la volontà attiva ne ritarda gli effetti e ne limita lo slancio. Il lavoro per lei può rappresentare una necessità economica ed un mezzo d'indipendenza, poiché molti segni dimostrano che ama possedere e che non le piace dipendere in tutto dagli altri. Ma predilige il vivere comodo e tranquillo, si prende le cose con calma, preferisce sognare ad occhi aperti che affrontare con energia la realtà. Bisognosa di appagare sensi e cuore, senza aspirazioni elevate di spirito e d'intelletto, o di brillante carriera, se ne deduce che il matrimonio corrisponde nel migliore modo al suo ideale. Può amare con calore ed espansione, appagandosi di un buon sentimento ricambiato, disposta, se occorre, a cercare vie pacifiche d'accomodamento. Per essere felice, però, deve assolutamente poter disporre di un notevole benessere materiale e di certe soddisfazioni della vanità femminile. L'unione romantica non è fatta per lei, anche se colla fantasia può illudersi del contrario.

*risposta non denota*

**Settembre 1941** — Era proprio indispensabile lasciare già gli studi? Non conosco le sue condizioni familiari, ma le confesso che mi sento un poco allarmata esaminando questa sua grafia talmente immatura in fatto di educazione e di livello mentale. Non si può dire che gli anni trascorsi ad istruirsi abbiano fruttato sufficientemente; è, forse, nel constatarne i risultati che i suoi hanno optato per i lavori di casa. Non è facile dare un indirizzo utile ad una ragazza del suo temperamento. Ha delle grandi ambizioni ma poca voglia di realizzarle coi meriti personali. Il suo atteggiamento tipico è di opposizione; pur avendo tutto da imparare non accetta volentieri la guida e l'insegnamento altrui. Possibile che non sia tentata di farsi un carattere, un gusto, un comportamento più attraenti? Mica tutto è riprovevole in lei; il suo animo non è cattivo, se ne possono trarre dei sentimenti esuberanti, ma i lati buoni sono troppo confusi con i molti altri scadenti, e ne vien fuori un pasticcio che non promette bene. Vorrei, mettendola sull'avviso, non avvilirla ma semplicemente incoraggiarla a far meglio, a giudicarsi con occhi bene aperti, a non indulgere troppo sulle sue manchevolezze, a guardarsi da una trascuratezza abituale, che non può ingentilire la sua femminilità.

*dirmi il re*

**Adriana - Modena** — Nella casa di riposo che la ospita lei porta, certamente, una nota di animazione, di perdurante freschezza giovanile. E qui, sulla mia rubrica, questa sua grafia baldanzosa viene, come tante altre precedenti dello stesso tipo, a far invidia ai giovani. Beata lei che può sentirsi «ancora infantile» dopo un così prolungato ed inevitabile contatto colle asperità delle vicende umane. E dice il vero, poiché lo si può constatare fin dal primo sguardo che si dà al suo modo di scrivere fantasioso, profuso, spensierato, proprio di chi sembra non «chiudersi» ma «aprirsi» all'esistenza, e muovere con passo leggero, sorridendo, verso il domani, ancora immune da esperienze amare. Che «l'elisir di lunga vita» sia davvero fatto di certe sostanze genuine, incorruttibili, levitanti alla superficie, che non s'intorbidano né per scosse, né per trascorrere di anni? Il suo animo esuberante trova, evidentemente, il mezzo di espandersi, di comunicare, di amare, d'intenerirsi, di prodigare speranze e sogni anche nel suo ristretto mondo attuale. Segno che lei possiede una sorgente interiore che nessun influsso esterno riesce ad inaridire. Che fortuna, signora cara!

*offrire errore nella scelta della*

**Tupepe** — Quella benedetta laurea! Se l'è sudata, no? Le sue perplessità sui propri mezzi di riuscita intellettuale sono comprensibili, ma errate qualora voglia addossarne la causa a cattiva volontà e «menefreghismo». Studiando tutte le varietà della sua grafia, minuta, un po' fragile e senza rilievo si viene a scoprire che, nel complesso, la sua costituzione non è molto resistente, e ciò si riflette sulle condizioni mentali, con discontinuità dell'attenzione ed incapacità allo sforzo massimo. E' arrivato in porto infarcendo il suo cervello di formule aride, evidentemente contro voglia (il segno dell'opposizione è continuo) e certo prestando sensibile orecchio a cose più geniali e delicate, affini alla sua spiritualità. E' chiaro che la scelta iniziale poteva essere più felice; ormai è fatto, la via è segnata ed i rimpianti inutili. Però nulla le vieta di accostarsi all'arte almeno da buongustaio e come sollievo dal peso della professione. Che potrà, anch'essa, presentarle qualche difficoltà visto il limitato grado della sua forza combattiva, e le indecisioni del carattere. Non ha una tempra virile, adatta a tutte le battaglie, ne tenga conto muovendo le prime pedine nel campo pratico, perché non abbia a sbagliare un'altra volta. Deve farsi più energico e sicuro e non essere (come finora) sempre in contraddizione con se stesso.

**Lina Pangella**

Scrivere a Radiocorriere-TV «rubrica grafologica», corso Bramante 20 - Torino.



## L'ingiuria grave

**D**icemmo altra volta che le cause di separazione dei coniugi per colpa, cioè a mezzo di tribunale, sono tassativamente indicate dagli artt. 151-153 cod. civ.: adulterio, volontario abbandono, eccessi, sevizie, minacce, certe condanne penali, non fissata residenza da parte del marito, ingiurie gravi.

Tralasciamo per brevità, di occuparci delle altre cause di separazione e fermiamoci per un momento su quella, a dir così, più « elastica », che è costituita dalle « ingiurie gravi ».

Il concetto di ingiuria grave, espresso dall'art. 155 cod. civ., è più ampio di quello del delitto di ingiuria previsto e punito dal codice penale: esso non comprende solamente i fatti che offendono l'onore e il decoro dell'altro coniuge, ma anche quelli che siano palesemente e gravemente lesivi dei doveri giuridici e morali imposti dal matrimonio, tali cioè da rendere intollerabile per l'altro coniuge una dignitosa convivenza.

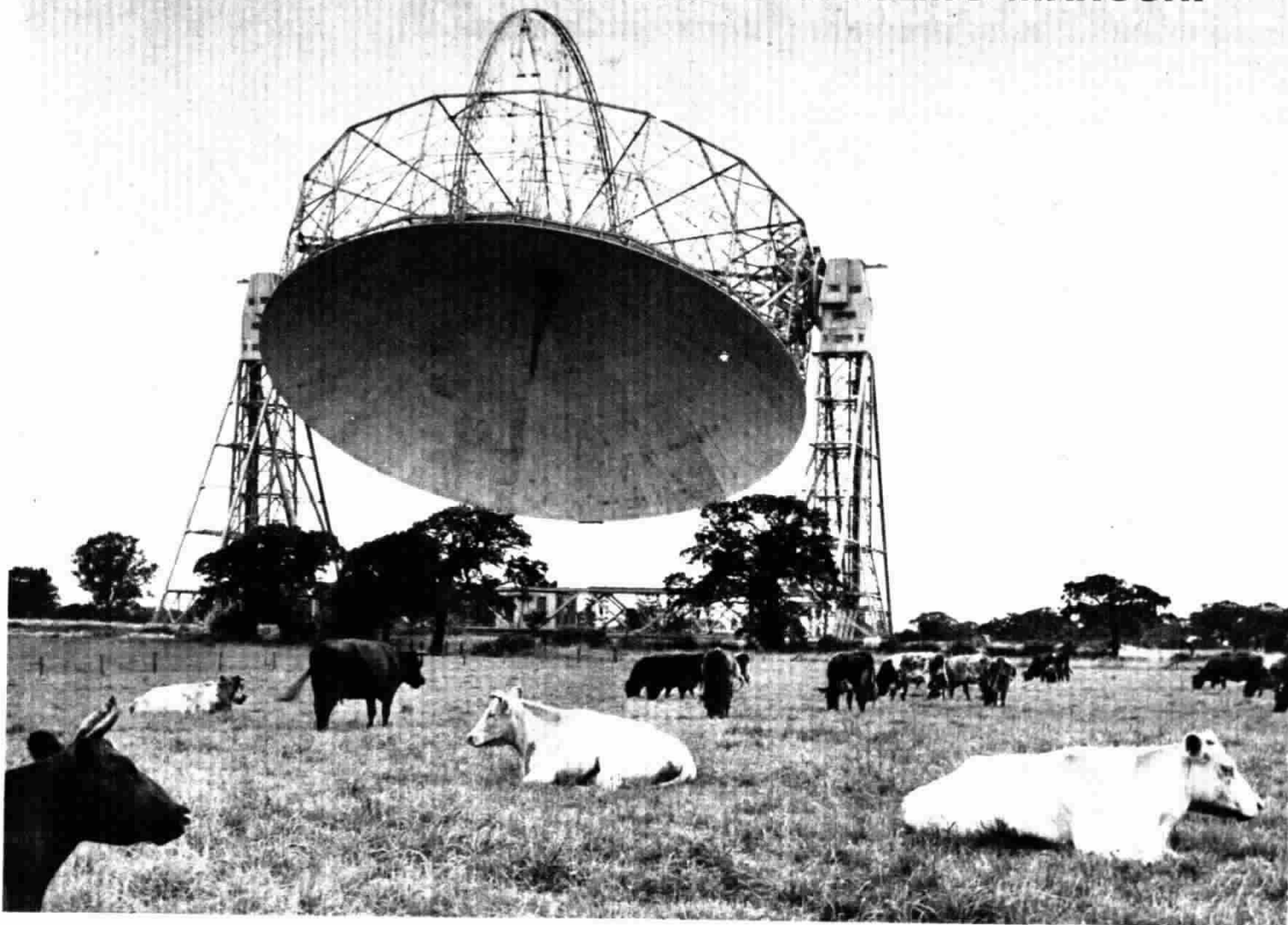
Se diamo uno sguardo alla vastissima casistica dei tribunali, possiamo renderci meglio conto dell'ampiezza del concetto. Si è ritenuta, ad esempio, espressione di ingiuria grave il comportamento di particolare affettuosa familiarità di un coniuge con persona dell'altro sesso, pur se non integri gli estremi dell'adulterio: in altri termini, il « flirt », almeno nei casi in cui sia troppo smaccato e possa dar luogo facilmente a sospetti, sia pure infondati. Per contrario, è stata qualificata ingiuriosa per il coniuge l'infondata e ossessiva gelosia dell'altro coniuge, sopra tutto se manifestata con scenate di fronte a terzi. Grave ingiuria è stata proclamata, almeno in certi casi-limite, la latente assenza di affetto e di quelle manifestazioni espansive che devono caratterizzare un sano matrimonio. Colpevole è stato dichiarato il coniuge che non si sia curato del lutto sofferto dall'altro coniuge o che, peggio!, non abbia manifestato interesse per le sue sorti in occasione di un intervento chirurgico, o lo abbia schernito per i suoi veri o supposti difetti in presenza di estranei o con lettere a terze persone, o non si sia curato di difenderlo dall'aggressione o dai lazzi di uno o più passanti, o gli abbia nascosto di essere affetto da malattia seria e contagiosa, o gli abbia imposto la convivenza con la propria famiglia di origine in condizioni di umiliazione e di disagio morale e materiale.

Si potrebbe continuare, ma l'essenziale è di aver dato un'idea approssimativa dell'orientamento interpretativo dei nostri giudici in materia di ingiuria grave. E si badi bene, a scanso di equivoci, di non prendere troppo alla lettera gli esempi dianzi riportati, perché le decisioni giudiziarie da cui essi sono stati tratti fanno riferimento, come è ovvio, a situazioni concrete spesso assai complesse, di cui si è potuto, esemplificando, dare solo una pallidissima idea.

Ad ogni modo, per rendere meglio avvertiti i lettori della relatività delle proposizioni poc'anzi espresse, ecco un breve elenco di fattispecie, in ordine alle quali i nostri tribunali non hanno ritenuto configurabili gli estremi dell'ingiuria grave: marito eccessivamente taccagno, ma che comunque non fa mancare il necessario alla moglie; marito che, per le sue speculazioni astrologiche e chiromantiche, espone anche la moglie allo scherno dei conoscenti; coniuge che si fa scrivere dagli amici lettere in cifra, ma innocentissime; coniuge che, in occasione di un giudizio di separazione, accusa ingiustamente, ma in sufficiente buona fede, l'altro coniuge; coniuge che reagisce vivacemente ad un comportamento apparentemente colpevole dell'altro coniuge; marito o moglie che risulta affetto da grave malattia di cui non aveva coscienza; marito costretto dalle esigenze di vita a imporre alla moglie una convivenza dignitosa con i propri parenti; moglie gelosa, ma senza eccessi, delle relazioni intrattenute per giusta causa dal marito, ecc. ecc.

Una sola cosa è certa, e deve essere tenuta ben chiara: l'ingiuria grave non coincide affatto con quell'indefinito concetto della « crudeltà mentale », cui si ricorre nei paesi anglosassoni per ottenere il divorzio. Né è il caso di parlare di ingiuria grave quando tra i coniugi si manifesti la così detta « incompatibilità di carattere »: un atto tanto importante qual'è il matrimonio esige quanto meno il sacrificio delle proprie asperità di carattere sull'altare del vivere comune.

A. G.



Il radiotelescopio di Jodrell Bank (Cheshire) è il più grande che ci sia al mondo: è impiegato per l'osservazione della corsa negli spazi dei missili, in particolare quelli lanciati dalle basi americane verso la luna

## L'Inghilterra nell'era atomica

*Tredici conversazioni d'alte personalità inglesi della cultura, delle scienze e della politica sugli orientamenti della Gran Bretagna di fronte ai problemi e alle esigenze più perentorie della sorgente età nucleare*

**Q**uali sono gli orientamenti dell'Inghilterra di fronte alle realtà e alle prospettive dell'era atomica? A questo interrogativo, tanto più appassionante in quanto l'Inghilterra è, come ognuno sa, un paese squisitamente tradizionalista e conservatore, rispondono per i radioascoltatori del nostro Programma Nazionale tredici autorevoli personaggi inglesi, di svariatissima provenienza, educazione, cultura e carriera, dall'Ambasciatore Sir Oliver Franks al campione olimpionico Christopher Chataway, da Sir John Cockcroft, direttore dell'ormai famoso Centro per le Ricerche Atomiche di Harwell, al maresciallo dell'Aria Sir Slessor, da Dorothy Emmett, della Facoltà di Filosofia dell'Università di Manchester, al dottor Bronowsky, scrittore e matematico. Sono tredici « conversazioni » diremo così « ad alto livello », perché tenute appunto da persone che occupano quasi tutte posti preminenti nella vita britannica, e che hanno perciò una visione panoramica dei problemi ad essi sottoposti. Naturalmente, le conversazioni più aderenti al tema sono quelle degli scienziati, dalle quali si apprende che l'Inghilterra sta attuando un vasto programma per lo sviluppo dell'energia elettro-nucleare: entro il 1966 saranno costruite centrali per una potenza complessiva di 5-6 milioni di chilowatts, capaci di produrre un quarto dell'energia elettrica necessaria all'economia inglese, e di sostituire in tal modo qualcosa come diciotto milioni di tonnellate annue di carbon fossile! L'obiettivo finale del programma elettro-nucleare inglese è quello di sostituire i reattori « a fissione » con reattori « a fusione », che utilizzeranno l'energia liberata nell'istante in cui si fondono i nuclei di « deuterio », cioè i nuclei degli atomi di idrogeno dell'acqua pesante, aventi un « numero di mas-

sa » doppio di quelli dell'acqua comune.

Gli studi condotti in Gran Bretagna per la produzione di temperature tali da poter fondere il « deuterio », sono culminati nella costruzione dell'apparato Zeta-I (da alcuni impropriamente ribattezzato « sole artificiale ») capace appunto di realizzare altissime temperature. D'altro canto, l'Inghilterra ha profuso milioni di sterline per la costruzione dei giganteschi laboratori atomici di Harwell, serviti da scienziati che possono appoggiarsi ad una robusta tradizione « nucleare » e sperimentale, risalente a Rutherford e a Thomson.

Fra le più interessanti ricerche al-

stelle, e di frugare pertanto i misteri più remoti dell'Universo. A riflesso degli orientamenti assunti dall'Inghilterra di fronte all'era atomica, le conversazioni di cui s'è detto ci rendono noto anche l'atteggiamento dello Stato di fronte alla scienza ed ai suoi problemi: fra l'altro ci fanno sapere che si è costituito il ramo scientifico della carriera statale, con gradi, stipendi e possibilità di carriera paragonabili a quelli degli alti funzionari amministrativi.

Circa la metà dei « funzionari scientifici » inglesi lavora per i Dicasteri militari e per quello dell'Approvvigionamento; altri lavorano, in campo non militare, nei Consigli di Ricerca, con compiti svariatissimi. L'attività del Dipartimento di Ricerche scientifiche e industriali, ad esempio, va dalla fabbricazione dell'orologio atomico (il più preciso del mondo) alla scoperta di nuovi metodi economici per la costruzione delle strade. Allo scopo di lasciare ai codesti « funzionari scientifici » la più ampia libertà di lavoro, il controllo governativo sui Consigli di Ricerca si limita al minimo indispensabile ed è esercitato, in definitiva, dal Lord Presidente del Consiglio.

Se pure meno strettamente attenti al tema del ciclo di cui stiamo parlando, anche le altre conversazioni messe in onda dal Programma Nazionale sono di altissimo interesse, particolarmente quella del maresciallo della R.A.F. Slessor, che illustra il meccanismo della politica del « deterrent » come difesa del mondo libero da eventuali attacchi. Le conversazioni infine sulla moderna politica estera inglese, o sugli orientamenti della gioventù britannica e del pensiero filosofico in Inghilterra, completano il quadro delle « reazioni » d'oltre Manica alle esigenze sempre più perentorie dell'era atomica.

**martedì ore 19 circa  
programma nazionale**

le quali si dedicano attualmente i fisici inglesi, vi sono quelle riguardanti i rapporti fra la fisica e la chimica e la biologia, e particolarmente lo studio della disposizione degli atomi nelle molecole: proseguendo lungo questa strada, la scienza britannica spera un giorno o l'altro di poter vedere chiaro nella struttura e nelle mutazioni dei « virus » più micidiali. Altri grossi progressi si sono realizzati in Inghilterra nel campo dei « semi-conduttori »: è ad un inglese, lo Shockley, che si deve ad esempio la messa a punto dei « transistori » in sostituzione delle valvole elettroniche, di grande utilità ed avvenire in Televisione. I lavori condotti in Gran Bretagna sui radar durante la guerra hanno inoltre aperto la via alla costruzione di grandi radio-telescopi, capaci di captare le onde-radio emesse dal sole e dalle

Giberto Severi



# LA SCACCHIERA

*Dopo una lunga, gloriosa storia, l'austero gioco degli scacchi arriva dinanzi ai microfoni sotto le forme di una spensierata rivista di Spiller e Campanile*

**P**alamede, il figlio di Nauplio, era così ingegnoso e furbo da farla anche in barba ad Ulisse e quest'ultimo, se volle averne ragione, dovette nascondere nella sua tenda una falsa lettera di Priamo, accompagnata da una grossa somma di danaro e farlo poi accusare di tradimento. Se prima di essere condannato a morte Palamede avesse fatto l'autocritica, la storia non dice: certo è che già da allora il sistema di rovinare gli avversari con la costruzione di documenti apocrifi aveva raggiunto un notevole grado di perfezione.

E tuttavia, prima di morire, Palamede ebbe modo di portare a termine alcune importanti invenzioni.

Dopo aver inventato l'alfabeto e i numeri, esigenza particolarmente sentita, Palamede rivolse la sua attenzione ai giuochi. Essendo già i greci bravissimi nella zecchinetta, nel tresette e nel faraone (importato dall'Egitto) trovò libero il campo degli scacchi. Il giuoco ebbe successo: i greci riuscirono infatti a dare scacco al re (Priamo) e a vincere la prima grossa partita dell'antichità.

Dagli scacchi nacque la scacchiera, risultato scomodo l'uso

delle mattonelle del pavimento. In fatto di scacchiera, l'utilizzo più proficuo lo fece, qualche secolo più tardi, un certo Nassir, indiano, anche lui in lizza per il brevetto di primo scopritore degli scacchi. Andò un giorno Nassir dal re, che era suo buon amico e lo faceva entrare sempre senza far anticamera, e gli mostrò il giuoco degli scacchi.

« Mio buon Nassir — fece il sovrano — questa idea di poter mettere in scacco la regina mi avvince particolarmente; è diventata così indisponente da un po' di tempo a questa parte! Dimmi, in che posso esserti utile? ».

« Maestà, voi potete tutto... ma io mi accontento che voi mettiate un chicco di grano nella prima casella, due nella seconda, quattro nella terza, otto nella quarta, sedici nella quinta... ».

« Basta così — fece il re — ti dev'essere andato in acqua il cervello o mio buon Nassir. Darò subito ordine al mio ragioniere di fare il conto (a voce alta). Ragioniere! Fate la somma! ».

Il ragioniere s'immerse nei calcoli, ma più andava avanti, più fitto gli colava il sudore giù per le guance.

« Maestà — rispose alla fine il



I tre alfieri della Scacchiera, ovvero i presentatori del varietà: (da sinistra) Conti, Noschese e Cajafa

ragioniere con voce tremante — fa 18.446.744.073.551.615 chicchi di grano ».

« Perdindirindina! — urlò il re — neanche se invadessi il Catai ne avrei mai tanto: neanche se scopriessi l'America e me l'annettessi potrei accontentarti, maledetto sapiente. Alla porta! Alle forche! ».

Così, tragicamente, finirono i due primi tentativi di invenzione degli scacchi. Ma ormai il giuoco aveva fatto proseliti; dall'India passò alla Persia e di qui in Terrasanta. Interminabili partite di scacchi furono giocate da Goffredo di Buglione e i suoi crociati fra una sortita e l'altra in campo saracino; nel 1873 Giacosa

ne rinverdi gli allori con la storia del paggio Fernando; nel 1928 la Fédération Internationale des Echecs regolamentò il giuoco che ha tutt'oggi, a massimi cultori, i russi. Per gli inglesi, la scacchiera è invece di genere maschile, da cui la nota carica di Cancelliere dello Scacchiere.

Per noi italiani, invece, s'intende per *La scacchiera* una rivista radiofonica di Spiller e Achille Campanile diretta da Giulio Scarnicci e interpretata dalla Compagnia di rivista di Milano in nuova e più agguerrita formazione. Il giuoco è complicato dal fatto che gli alfieri, invece d'essere due, sono tre: grave infrazione alle regole internazionali consentita solo

per ottenere l'intervento simultaneo di Cajafa, Conti e Noschese in veste di presentatori.

Scopo della partita è lo scacco matto: il « re » da scacciare è di volta in volta un personaggio noto agli ascoltatori al quale vengono fatte garbatamente « le pulci ».

La scena centrale è confezionata di volta in volta da Achille Campanile il quale ne approfitta per tornare felicemente sulle tracce del « teatro minimo » e de *L'inventore del cavallo*.

Filippo Raffaelli

sabato ore 17 secondo progr.

16 59



## TELEVISORI TELEFUNKEN

*ascoltare e vedere  
con  
apparecchi di classe*

Schermo alluminato ad alta definizione d'immagine  
Valvola speciale di sensibilità PCC 88 per la migliore ricezione anche nelle zone marginali  
Perfetta e contemporanea sintonia dell'audio e del video  
Comando per la regolazione dell'apparecchio a distanza  
Muniti di cinescopio a 90° di provato e sicuro funzionamento



Oltre 2500

Concessionari TELEFUNKEN in tutta Italia, sono a Vostra disposizione per prove e confronti

TTV8 17"  
TTV8 21"  
TTV8 24"

Radiotelevisione  
**TELEFUNKEN**  
*la marca mondiale*



La richiesta di un catalogo è il primo atto da compiere per un acquisto. Non costa nulla, non impegna e con le sue informazioni dettagliate e opportunamente illustrate apre la libera discussione familiare nella vostra casa, orienta, determina una prima scelta che Vi farà risparmiare tempo e denaro. Richiedetelo, dunque, indirizzando questo tagliando alla: **TELEFUNKEN RADIOTELEVISIONE S. p. A Milano, Piazza Bacone, 3.**

Vogliate inviarmi il catalogo illustrato

NOME E COGNOME .....

Indirizzo .....





## Formicolio agli arti

Chi vedesse una persona che tutto ad un tratto scuote vigorosamente le dita, o alza le braccia agitandole, rimarrebbe senza dubbio meravigliato e considererebbe il comportamento di quella persona per lo meno strano. Viceversa un medico, proprio per quegli atteggiamenti tipici, farebbe un'altra diagnosi: macché stranezza, qui si tratta di acroparestesia.

Acroparestesia dolorosa notturna, acroparestalgia, nictalgia parestesica e via dicendo: le denominazioni sono parecchie. Ma il quadro clinico è sostanzialmente questo: il paziente, anzi di solito la paziente poiché tre volte su quattro è colpito il sesso femminile, si sveglia nelle prime ore del mattino per una sensazione anormale ad uno o ad entrambi gli arti superiori. E' un intirizzimento, un pizzicore, un formicolio, come se si tenesse in mano un gomito di spilli. Inoltre la mano è morta, intorpidita, le dita si muovono con difficoltà, talvolta si hanno anche veri dolori. Sono dunque interessate in modo particolare le estremità degli arti, donde il termine «acro» che vuol dire appunto estremità, e quello «parestesia» che significa sensazione anormale.

Conosciuta e descritta press'a poco da un secolo, l'acroparestesia è stata riportata in piena attualità dagli studi recenti. Essa predilige, abbiamo detto, le donne, e aggiungeremo l'età fra 35 e 60 anni ed i soggetti nervosi. Spesso il freddo ha un'azione determinante diretta, perciò la sintomatologia compare più comunemente nell'inverno. Ma accanto a queste circostanze generali, in questi ultimi anni si è cercato di identificare sempre meglio anche le cause locali, che sarebbero rappresentate da stimoli irritativi o da altre lesioni dei filamenti nervosi che dal midollo spinale si diramano alle braccia, alle mani, alle dita. Questi fattori hanno una parte ben più importante di quanto si riteneva un tempo, e naturalmente se ne tiene conto nella terapia.

Ma torniamo ai molesti spilli. Per liberarsene che fa il nostro paziente bruscamente destato dal suo sonno tranquillo? Scuote le dita, si strofina le mani, oppure lascia pendere le braccia fuori del letto, si allaccia le mani dietro la nuca. Qualcuno prende la coraggiosa decisione di alzarsi e di mettersi a camminare a quattro gambe. In qualche minuto tutto scompare. I più fortunati si riaddormentano fino al mattino, altri invece solo per poco tempo poiché le parestesie ricompaiono e durano l'intera notte a dispetto di tutte le più strane gesticolazioni.

Al mattino le mani sono intorpidite, rigide, lasciano cadere gli oggetti, di solito però non presentano alcuna alterazione visibile. Con il passare delle ore si torna alla normalità, ma guai a mantenere per molto tempo lo stesso atteggiamento. Ci si mette a cucire, a lavorare a maglia, a scrivere, ci si adagia in una comoda poltrona a teatro od al cinematografo, e a un certo momento le maligne punture ricompaiono. E' stato citato il caso d'una donna che doveva camminare con le braccia incrociate poiché bastava che tenesse per un po' di tempo le braccia pendenti per sentire i disturbi.

Per qualche anno, magari anche per molti, può durare l'affezione. Ma a conforto di questi pazienti diremo che essa ha tendenza a migliorare spontaneamente e quindi, a maggior ragione, le cure hanno un effetto benefico. Ci si vale di calmanti, per esempio barbiturici, belladonna; di rimedi che dilatano le arterie o restringono le vene; di ormoni; di correnti galvaniche, onde corte, raggi ultravioletti, massaggi, cure termali. E' sarà utile, secondo alcuni, che il paziente si corichi su un letto duro, con un guanciale sottile, e cerchi la posizione migliore per il sonno; secondo altri che riposi completamente disteso. E' consigliabile inoltre di compiere durante il giorno movimenti di sollevamento del gomito e della spalla, e di non portare pesi sulle spalle, sul dorso, sulle braccia. Naturalmente bisognerà proteggere le mani e le braccia dal freddo: spesso è proprio questo il consiglio più valido.

Dottor Benassini

## Risposte ai lettori

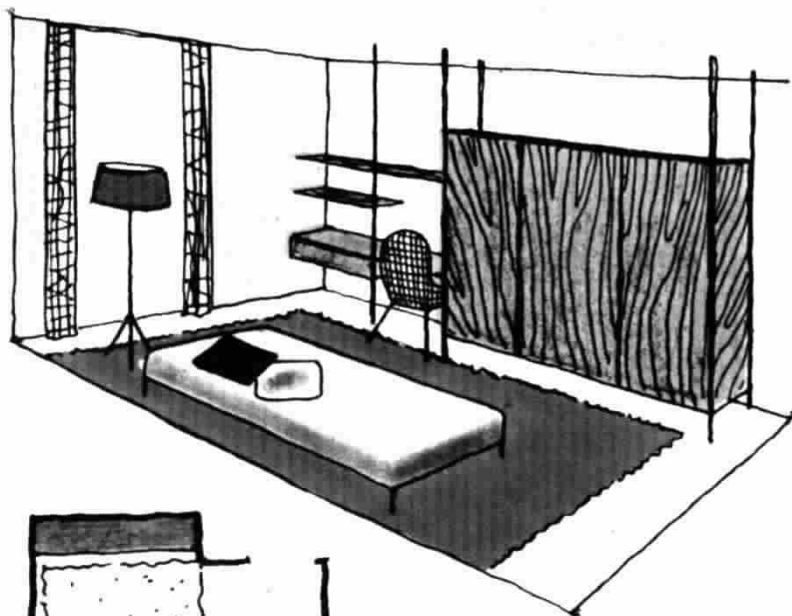


Fig. A

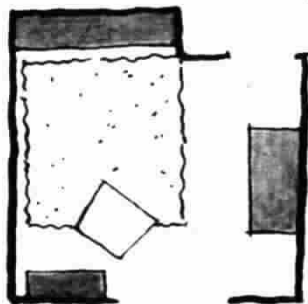


Fig. C

termina, ad un'estremità, con una serie di scaffalature per libri ed una scrivania a cassetti. Tale armadio è composto di pannelli in legno su supporti metallici verniciati. Di fronte alla scrivania una seggiolina in metallo. Alla parete di fronte è addossato un sofà letto, al cui fianco è una lampada a stelo. Si sono previsti i colori giallo, bianco e azzurro-violetto chiaro. Si può completare la camera con un piccolo cassettoncino antico, e un tavolino da sistemare di fianco al letto.

Signor M. Z. - Bassano

Anche per lei può essere valida la risposta data qui sopra, con opportune varianti. La parte riservata alla libreria sarà più ampia, limitando l'armadio a un solo pannello. Potrà variare pure i colori facendo il letto in tessuto di lana quadrettato bianco e nero, le pareti grigie ed il tappeto rosso scarlatto (fig. A).

Adelina - Genova

Sulla piantina (fig. C) ho riportato schematicamente i mobili da sistemare nel minuscolo locale di cui dispone. La (fig. B) le mostra invece come adattare la rientranza nel muro in modo che adempia al doppio compito di divano e di libreria. Un panchetto tipo svedese è inserito per tutta la profondità del vano e rallegrato da cuscini quadrati multicolori. Tavole di legno sono fissate sulla parete a lato per mezzo di ferri a T verniciati

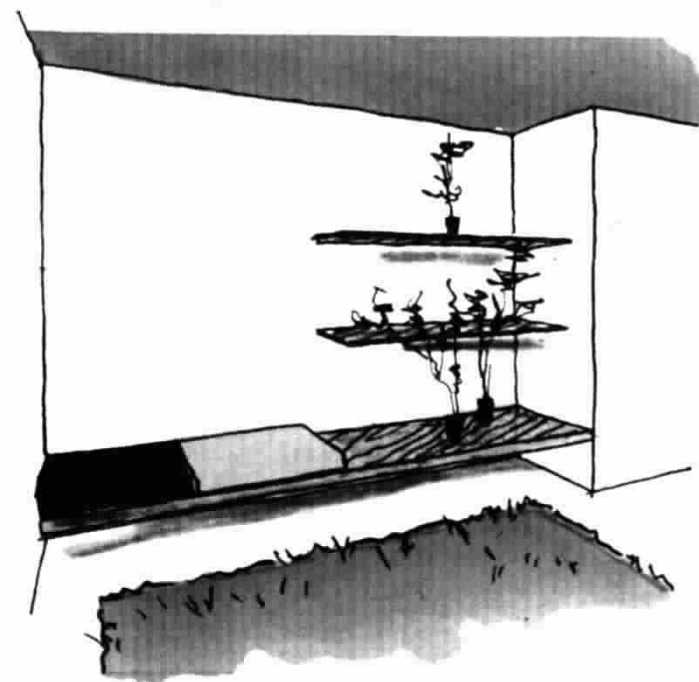


Fig. B

di nero e servono per disporre i libri. A quanto già possiede aggiunga una poltroncina modernissima in vimini e metallo, e uno spesso tappeto color pervinca; soffitto azzurro, pareti bianche e gialle.

Signora Ada D. - Rimini

Le presentiamo lo schema di un mobile divisorio tra cucina e tinello (fig. D). Le mostra come la faccia rivolta al tinello sia convenzionalmente eseguita in un buon legno, mentre l'interno verso il cucinino è ricoperto in formica a tinta viva, o più semplicemente, verniciato.

Achille Molteni

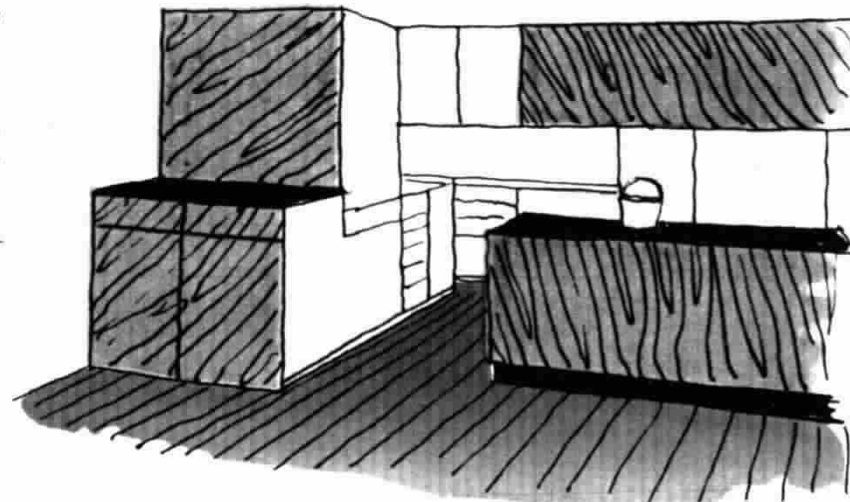


Fig. D

## GLI ASTRY INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI

Pronostici valevoli dal 30 novembre al 6 dicembre 1958



ARIETE 21.II - 20.IV



Soddisfazioni e trionfi verso la metà della settimana.



LEONE 24.VII - 23.VIII



Avrete una serata con distrazioni artistiche e piacevoli.



SAGITTARIO 23.XI - 22.XII



Sarà meglio consultare l'oroscopo personale, che potete chiedere all'astrologo.



TORO 21.IV - 21.V



Avete cura di migliorare il vostro abbigliamento. Vita casalinga tranquilla.



VERGINE 24.VIII - 23.IX



Occasione di brillare per intelligenza e buon senso. Sarete inquieti.



CAPRICORNO 23.XII - 21.I



Fatica intellettuale. Necessità di riposo e distrazioni.



GEMELLI 22.V - 21.VI



Una passeggera passioncella vi terrà qualche po' agitati.



BILANCIA 24.IX - 23.X



Un piccolo regalo a una persona potrà dar motivo di ricevere il favore centuplicato.



ACQUARIO 22.I - 19.II



Una persona alta e potente vi sarà di aiuto. Soddisfazione per una vittoria.



CANCRO 22.VI - 23.VII



L'ora di lanciarsi all'attacco è imminente. I vostri interessi sono ben difesi.



SCORPIONE 24.X - 22.XI



Le ore pomeridiane saranno buone per azioni immobiliari.



PESCI 20.II - 20.III



Amicizia femminile che vi darà un valido appoggio nel vostro programma. Vi scriveranno, e vi si aprirà il cuore alla speranza.

Fortuna Contrarietà Sorpresa Mutamenti Novità lieta Nessuna novità Complicazioni Guadagni Successo completo



L'ANGOLO DI

# Lei e gli altri



## Il galateo

### COME SI OFFRE IL CAFFÈ

Cominciamo col dire che la prima regola del galateo esige assolutamente che il caffè sia buono. Nessuna caffettiera d'argento o servizio più accurato e perfetto possono scusare un caffè fatto male. Perciò, prima di parlare di come si offre un caffè, parliamo di come si prepara un buon caffè.

Per rispettare un vecchio detto in cui si dice che un vero caffè deve avere le tre C, e cioè deve essere *carico, caldo* ed essere gustato *comodo*, dobbiamo seguire alcune regole fondamentali.

La qualità della miscela deve essere buona o meglio ancora ottima. In questo campo è fuori luogo fare delle inutili economie: piuttosto è meglio rinunciare al piacere di bere il caffè. Una volta trovata la miscela che più vi piace, non abbandonatela. Macinate il caffè — o fatelo macinare — il più sottile possibile, perché soltanto così potrete sfruttare tutto il suo aroma. Qualsiasi tipo di macchinetta usiate, riempite con la polvere di caffè tutto il filtro, ma senza premere. E mettete la giusta quantità d'acqua che occorre per la macchinetta, né più né meno. Non mettetela nella macchinetta acqua già calda: infatti per poter sfruttare bene il caffè, l'acqua deve raggiungere pian piano il bollore.

Per poter gustare il caffè ben caldo, servitelo immediatamente non appena è fatto. Se usate la caffettiera napoletana, ponetela sopra una piastra calda o uno scaldino, mentre il caffè passa. Se non volete servire il caffè nella macchinetta, scaldate bene con acqua bollente la caffettiera in cui lo verserete. Non riscaldate mai il caffè, ma fatelo ogni volta fresco. Quello che avanza potete usarlo per il caffelatte. Un'altra cosa molto importante è la

pulizia della macchinetta del caffè: sciacquatela ogni volta dopo ciascun uso sotto l'acqua corrente, sempre con lo stesso spazzolino o straccetto e che destinerete soltanto a questo lavoro. Non usate mai né la macchinetta né la caffettiera per far scaldare o per contenere altri liquidi. Ed ora arriviamo all'ultimo C, e cioè a quello della comodità. Il caffè è per noi italiani quello che rappresenta per gli inglesi il tè: lo si offre dopo un pranzo, la mattina o nel pomeriggio; ed è sempre gradito.

Sopra un vassoio, ricoperto da un centrino, ponete la caffettiera, la zuccheriera e una minuscola lattiera contenente o latte o meglio ancora un po' di panna liquida. Sopra il carrello, o un tavolino, preparate le tazze: ogni tazza dovrà essere appoggiata sul piattino e questo sopra un altro piattino più grande, dello stesso servizio, o d'argento o di peltro. Tra il piattino della tazza e quello più grande ponete un tovagliolino. Accanto appoggiate un cucchiaino, che dovrà essere proprio il cucchiaino da caffè: è cioè di formato piccolissimo e non piccolo, riservato invece al tè. La padrona di casa verserà personalmente il caffè nelle singole tazze

e poi, se vuole, le farà servire dalla cameriera agli ospiti. Prima di offrire la tazza s'informerà presso ciascun ospite se e quanto zucchero e latte desidera. E sarà premura della padrona di casa o della cameriera riprendere subito la tazza vuota dalle mani degli ospiti e infine portare via con altrettanta premura il vassoio, non appena tutti avranno finito di bere il caffè: niente di più squalido che la vista di tazze vuote abbandonate qua e là per la stanza. Con il caffè di solito non si offre niente; al massimo qualche cioccolatino o *fondants*.

## UNA RISPOSTA

Angela Marchesi — Le dosi da lei segnate per la pasta frolla sono giuste, eccetto che per le uova: invece di una, ne occorrono due. Ecco quindi la ragione dell'eccessiva friabilità della pasta. Le dosi esatte sono perciò: 250 gr. di farina, 100 gr. di burro, 100 gr. di zucchero, 2 uova. Per la temperatura del forno il discorso è un po' più difficile. Prima di tutto ogni città ha una diversa intensità di gas e di elettricità; poi i diversi tipi di forno e infine le infinite varietà di pietanze e dolci da cuocere. Ognuno deve fare la propria esperienza da solo; al massimo noi potremo dare qualche indicazione, e accettiamo il suo consiglio nel riservare questo argomento a una delle nostre prossime trasmissioni.

## La cucina

### TORTA DI FARINA DI CASTAGNE.

Occorrente: 4 cucchiaini di cacao, 4 cucchiaini di zucchero, la buccia grattugiata di un limone, la buccia grattugiata di una arancia, 4 cucchiaini di olio, 50 gr. di mandorle o pinoli, 50 gr. di uva sultanina (lasciata a bagno in acqua tiepida per un'ora), 50 gr. di fichi secchi tritati fini. Mescolare tutto con latte tiepido, sufficiente per ottenere una crema molto tenera. Aggiungere la dose per  $\frac{1}{2}$  kg. di lievito, scarso. Versare in una tortiera unta internamente. Cuocere al forno per 30, 40 minuti.



Migliaia di questi spontanei attestati di Genitori felici, provano e confermano la indiscussa superiorità e bontà dei prodotti al Plasmon

## genitori felici ci scrivono

Valletta/Malta 14-1-58  
I coniugi Grech sono felici di mostrare a tutti la loro piccola Miriam a 7 mesi; nata il 14 dicembre 1956. La bimba cresce sana e robusta nutrita con gli alimenti al Plasmon che la mamma le somministra dall'età di 2 mesi. Ora che ha 13 mesi cammina e ha già 7 dentini.  
David Grech e Emma Grech

Marramuxett Street. 50

BIFETTA  
PASTINE  
BISCOTTI  
SEMOLINO  
FARINE  
CREMA DI RISO

alimenti al  
**PLASMON**  
DALL'INFANZIA ALLA VECCHIAIA

## PBR

### PICCOLA BIBLIOTECA RICORDI

Una nuova collana  
economica di brevi saggi  
di divulgazione musicale.

In ogni volume  
un completo argomento.



- |  |        |
|--|--------|
| PBR/1 Leydi - Eroi e fuorilegge nella ballata popolare americana | L. 500 |
| PBR/2 Mancini - Breve storia della sinfonia                      | » 400  |
| PBR/3 Paliotti - Storia della canzone napoletana                 | » 500  |
| PBR/4 Franchini - Il jazz: la tradizione                         | » 400  |
| PBR/5 Malipiero - Antonio Vivaldi: il prete rosso                | » 400  |
| PBR/6 Pestalozza - La Scuola nazionale russa                     | » 600  |



**“In nome di Dio, taglia!.,: il varo domenica 7 dicembre**

# LA NUOVA «LEONARDO DA VINCI»

Impostata il 23 giugno del 1957, già a distanza di una settimana la «Leonardo Da Vinci» riceveva le prime lettere dei suoi ammiratori. Erano indirizzate alla Società di Navigazione «Italia» armatrice della nave e ai Cantieri «Ansaldo» di Genova Sestri che la stavano realizzando. Rispecchiavano — quei messaggi — la fierezza degli italiani per la pronta riscossa della nostra mariniera colpita dalla fortuna avversa.

«Mi piacerebbe seguire la costruzione di una nave come

te, curve, aperte a ventaglio. Sull'intricata rete che ne risultava, poco più che su un disegno astratto, non si sarebbe orientato il profano. Il tracciatore, curvo, come in raccoglimento, sui quei fini ricami, avrebbe potuto invece interpretarli a prima vista, e rilevare i dati più interessanti, oggi già noti. Che la «Leonardo», ad esempio, risultava 18 metri più lunga della «Colombo» e maggiorata di 60 centimetri in larghezza.

L'Ufficio progetti della Società «Italia», che aveva de-

ciso le nuove dimensioni della nave, si riprometteva di trarne notevoli vantaggi. Con un aumento di quasi 2000 unità nel tonnellaggio rispetto alla «Colombo» che ne stazzava 30 mila, la nave avrebbe acquistato infatti in volume e in snellezza senza nulla perdere in velocità.

I nuovi spazi guadagnati a bordo il progetto prevede di destinarli ad incrementare non le capacità ricettive del grande albergo galleggiante, ma la comodità dei passeggeri.

Novembre, dicembre '57, gennaio '58. La nave andava prendendo forma sullo scalo. La prora della «Leonardo» cresceva oltre il viadotto ferroviario che attraversa i cantieri «Ansaldo». Sessanta treni passavano ogni giorno sotto le lamiere della nuova ammiraglia, avanti e indietro come i carrelli delle teleferiche che ogni giorno agganciavano sul piazzale del cantiere i blocchi prefabbricati a terra secondo la nuova tecnica costruttiva. Duecentoquarantamila chiodi sono stati necessari per sistemarli a bordo. Le saldature hanno raggiunto i 35 chilometri di lunghezza.

Quando siamo saliti per la prima volta sulla nave abbiamo trovato comodo entrare nel ventre ancora rugginoso del gigantesco scafo da una specie di bocca spalancata poco al disopra della chiglia. Era una delle quattro finestre da cui si affacciano le pinne destinate a ridurre — due su ogni fianco — il rollio della nave. Il loro intervento sarà miracoloso. Agiranno nell'acqua come gli alet-



La prora della «Leonardo» si slancia agile sullo specchio del bacino nel quale verrà varata il giorno 7 dicembre. La nave che sta accanto all'ammiraglia, la «Giuannin Fassio», di 10.670 tonnellate, dà un'immagine molto evidente delle gigantesche proporzioni della nuova unità della Società Italia

toni di un aereo agiscono nell'aria e, contrapponendosi agli sbandamenti della nave, in cattive condizioni di mare, ne ridurranno l'inclinazione da 20 fino ad un solo grado.

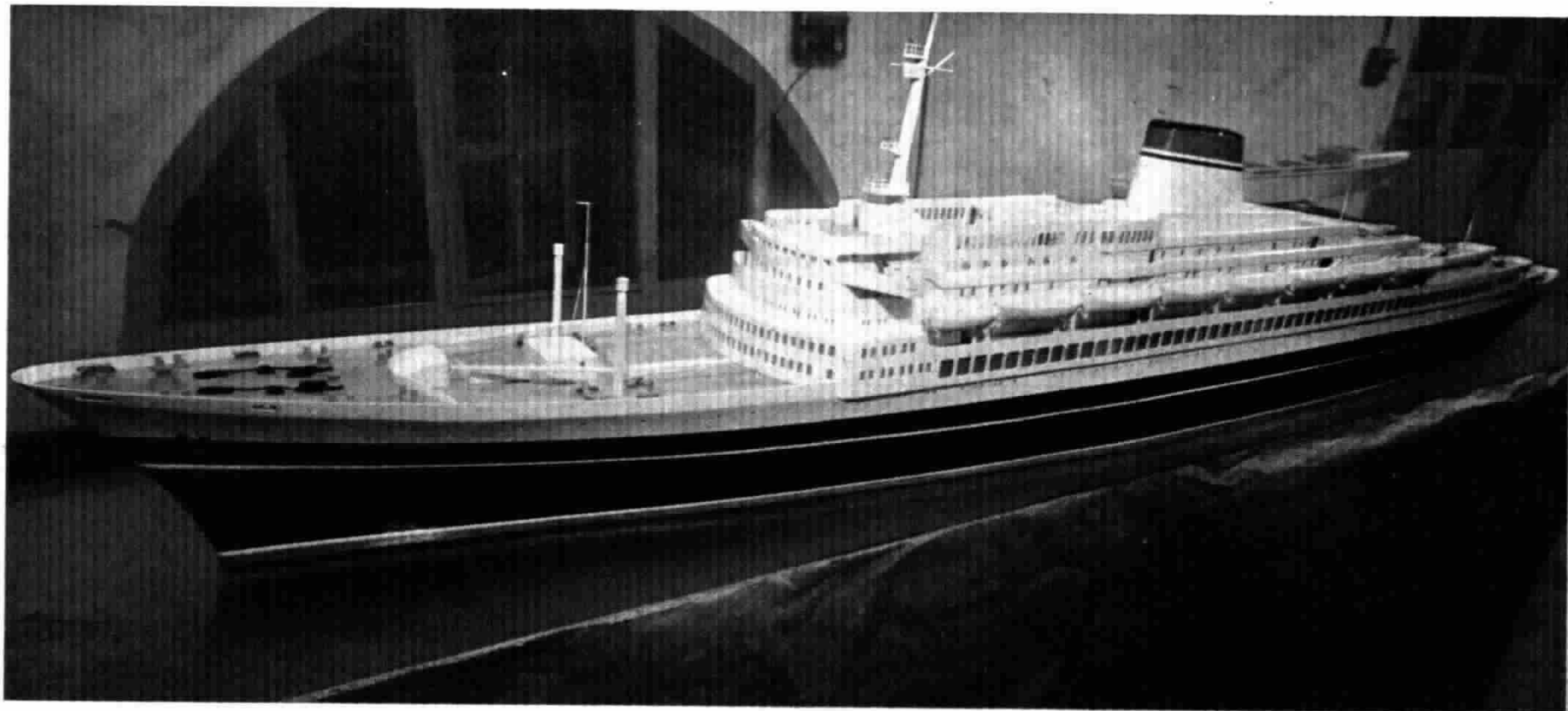
Tra i tanti pezzi portati a bordo ve ne sono stati dei giganteschi. Il dritto di prora col bulbo, pesava 21 tonnellate; il dritto di poppa costituito da un unico pezzo fuso, 34. Ma nes-

Vista dall'alto la tolda della Leonardo priva ancora di sovrastrutture, appare come il ponte di una grande nave portaerei. La foto è presa dall'alto dei piloni delle teleferiche, da dove cioè vengono impartiti gli ordini per l'invio dei pezzi a bordo

la «Leonardo» affermava un commerciante di Perugia.

«Potrò assistere al varo con i miei amici?», insisteva un laniero di Biella.

A quel tempo la «Leonardo» esisteva appena sui fogli cilestrini dei progetti. L'impostazione era stata una cerimonia simbolica: il resto era da fare. E prima di tutto la nave bisognava farla in legno e cartone, per creare, come in ogni buona sartoria, i modelli (o seste) da riportare sulla lamiera per il taglio e la sagomatura dei pezzi. Questo lavoro di gesso e forbici lo si stava compiendo a ritmo accelerato sul pavimento della cosiddetta «sala a tracciare». Pensate ad una pedana lucida da Night Club. Su essa i progetti si erano allargati a grandezza naturale, in parte sfruttando un disegno preesistente della sorella minore «Colombo», in parte tracciando, sulle vecchie, nuove linee: ret-



I primi a realizzare una «Leonardo» in cui risulti visibile l'elegante linea della nuova ammiraglia sono i modellisti





Operai al lavoro per le rifiniture dello scafo

suno di questi è stato festosamente salutato come una piccola lamiera di due tonnellate che si chiama coppo e che è andata a chiudere la prora all'altezza dell'ultimo ponte costruito sullo scalo, il ponte passeggiata. Il fatto è che quella lamiera è l'ultimo pezzo che va a posto su una nave prima del

vario. E' detta coppo per la sua forma e sale al suo posto a 30/40 metri da terra immancabilmente impennacchiata di ulivo. Un operaio della squadra montatori, utilizzando mezza giornata di libertà concessa dalla direzione, va a procurarsene un ramo in Riviera da qualche amico agricoltore.

La bianco-verde corona della «Leonardo» era veramente imponente. Vedendola sistemata in vetta alla prora ricordava la tradizionale festa dei muratori che piantano anch'essi ulivo sui coppi delle case a tetto; e poi — come i montatori dell'«Ansaldo» — si fanno un importante brindisi per salutare il compimento dell'opera.

Ora, per la «Leonardo», lo Champagne tornerà a scorrere il giorno 7 dicembre, alle ore 11. Ci saranno oltre 25.000 persone in cantiere. La madrina, signora Carla Gronchi, riceverà dal direttore del varo l'ordine rituale: «In nome di Dio, taglia!» una piccola scure d'argento cadrà sul cordone che libera gli ultimi congegni di ritenuta e la tradizionale bottiglia di spumante. Spuma sulla prora, poi sulla poppa, sui fianchi della nuova ammiraglia. E il battesimo sarà completo.

Sandro Baldoni

Sull'argomento è andato in onda, in data 19 novembre 1958, un servizio televisivo dal titolo «L'ammiraglia è nata così» di Sandro Baldoni e Raimondo Musu; la fotografia è di Franco Pattini.

Sul varo della «Leonardo» avranno luogo, la mattina del 7 dicembre prossimo, cronache in collegamento diretto per radio e per televisione.



## Cassetta Natalizia CIRIO

Se vinco uno dei trenta viaggi gratis a CAPRI contenuti nella

### CASSETTA NATALIZIA CIRIO

voglio proprio farlo questo viaggio meraviglioso, con la mamma e con soggiorno nel Grande Albergo "Cesare Augusto".

Tutti gli sports, tutti i divertimenti, La Piazzetta, i Faraglioni, la Canzone del Mare, la Grotta Azzurra. Comperate anche Voi la CASSETTA NATALIZIA CIRIO che contiene: 28 prodotti Cirio assortiti, un Buono per 50 etichette Cirio, un Buono per partecipare all'estrazione di 30 viaggi gratis a CAPRI, il libro CIRIO per la CASA 1959.



Se dovete fare un regalo alle persone a Voi care regalate loro una CASSETTA NATALIZIA CIRIO

Costa solo L. 5.000.



# POSTARADIO RISPONDE

## Il primo Loris

« Nella conversazione tenuta durante il primo intervallo della Fedora trasmessa sabato 15 novembre, è stato erroneamente citato il nome di Fernando De Lucia quale primo Loris scelto dall'autore.

Risulta invece — come precisa Eugenio Gara nella sua ben nota biografia carusiana — che « Giordano aveva ideato la parte di Loris pensando a Roberto Stagno », senonché l'improvvisa morte di costui, nell'aprile 1898, gli fece accettare il suggerimento di Gemma Bellincioni, protagonista dell'opera oltre che moglie ed erede spirituale del defunto Stagno, scritturando il pressoché sconosciuto Enrico Caruso. Scelta fortunata, perché il 17 novembre dello stesso anno l'opera trionfò, rivelando al mondo un nuovo grande tenore che ad essa avrebbe legato alcuni dei suoi più splendidi successi.

D'altra parte nemmeno De Lucia può dirsi del tutto estraneo all'affermazione di Fedora: di Loris egli seppe infatti cogliere l'aspetto romantico, compiacendosi di infiorare la parte con ornamentalismi di gusto tipicamente ottocentesco, ma con tale arte di consumato interprete che Barilli poté scrivere che a De Lucia « appartiene per l'eternità la romanza 'Amor ti vieta' del primo atto — tant'è vero che morendo se l'è portata via, e ormai nessun altro tenore potrebbe toccarla più ». Estroso ma sempre efficacemente suggestivo il buon Barilli » (Giorgio Gualerzi - Torino).

Grazie della « messa a punto ». Ma tema il corruccio del « buon Barilli », al quale non sarebbe certamente piaciuto di sentirsi definire come il « buon Edmondo ».

## I Baschi

« Ho ascoltato la dotta conversazione di Aldo Chiareno sulla origine dei Baschi, trasmessa il 22 ottobre sul Programma nazionale. L'autore ha detto che la lingua basca appartiene al genere... a questo punto non ho capito la parola che è stata pronunciata. Potreste precisarmela voi e, già che ci siete, pubblicare anche la parte finale della conversazione » (Antonio Maccario - Belluno).

Sarebbe come dire a un amico: « Offrimi una sigaretta e, già che ci sei, dammi tutto il pacchetto! ». La parola che le è sfuggita è « agglutinante ». L'autore ha detto infatti che la lingua basca appartiene al genere agglutinante, secondo cui certe idee sono espresse coll'impiego di suffissi. Tanto per dare un esempio: « casa » in basco si dice « etxe »; « la casa » diventa « etxea »; « alla casa »: « etxera ». La conclusione di Aldo Chiareno è stata questa: « Sintetizzando, possiamo dunque vedere nei Baschi i superstiti di una antica razza dell'Europa nord-occidentale che, negli ultimi tremila anni, hanno subito un forte influsso di altri popoli e di altre civiltà, ivi compresa quella iberica ».

## I marziani e il raffreddore

« Mio figlio di otto anni, vedendomi afflitta da un grosso raffreddore, mi ha detto che i marziani se si buscassero un raffreddore morirebbero di colpo. Alle mie risa scettiche, ha affermato di averlo sentito dire alla radio nei giorni scorsi. E' mai possibile che la radio lasci credere all'esistenza dei marziani e che, per giunta, ci precisi come si comporterebbero se avessero il raffreddore? » (Ada Violani-Turri - Messina).

Cara signora, si tranquillizzi e legga la gustosa noterella che suo figlio ha avuto occasione di ascoltare: « Gli studiosi intervenuti al Congresso internazionale delle associazioni scientifiche a Washington hanno lanciato un grido di allarme. La Luna — hanno detto — è in pericolo mortale perché i razzi lanciati da Cape Canaveral potrebbero portare sulla superficie del nostro satellite i germi terrestri ed inquinare in tal modo l'atmosfera lunare. In altre parole, la Terra potrebbe arrecare alla Luna danni paragonabili a quelli causati agli indigeni dell'America dai primi contatti con gli uomini di Cristoforo Colombo. E' infatti noto che il nostro organismo sa difendersi da solo contro alcuni germi ai quali è abituato da secoli o da decenni. Ma l'umanità potrebbe essere decimata da microbi che dovessero arrivare sul nostro pianeta da altri corpi celesti e contro i quali i nostri organismi non avrebbero ancora organizzato la difesa. Un fenomeno analogo avverrebbe sulla Luna se vi giungessero, portati dai razzi, i germi della Terra. La Luna non è abitata, d'accordo, e non è neanche sicuro che vi siano tracce di vegetazione su di essa, ma lo studio dell'atmosfera che circonda la Luna, sempre che l'atmosfera non venga corrotta, potrebbe serbare agli scienziati interessanti sorprese. Per tale ragione, gli scienziati hanno chiesto che tutti i razzi vengano sterilizzati prima di essere lanciati verso la Luna. E la stessa cosa dovrà essere fatta quando verranno lanciati razzi su Marte o su Venere, dove potrebbero esistere esseri viventi. Non si deve correre il rischio di portare ai marziani i nostri raffreddori! ».

## Percussione, non baccano

« Tempo fa, in Postaradio, lessi di quel tale che voleva sapere come si esercita in privato un suonatore di Timpani. La domanda forse vi sembrò strana, o magari ridicola poiché, di solito, quando si pensa ai timpani od a qualsiasi strumento musicale a percussione viene in mente soltanto il baccano che spesso fanno questi arnesi. Questo per i profani. Per chi invece si interessa di questioni musicali, la cosa è ben diversa e problematica. Infatti, nel quadro generale dell'attività musicale nazionale, esiste una situazione veramente preoccupante circa la estesa famiglia degli strumenti a percussione. Vi è in questo settore una vera caotica anarchia, per quanto riguarda la preparazione tecnica, l'indirizzo professionale, il criterio di reclutamento e d'impiego degli elementi. Causa principale di questo penoso stato di cose è l'assoluta mancanza in Italia di scuole professionali. L'impiego sempre più impegnativo degli strumenti a percussione nella musica moderna e l'immissione in orchestra di nuovi tipi esotici (Marimba, Wibraphono, Tumbas, Bongos, Gongs, Tam-Tam, ecc.) nonché l'incessante affermazione del jazz e dei ritmi sud-americani, rendono necessaria la creazione di un sistema didattico ben definito. Tenendo conto del materiale d'insegnamento già da tempo esistente all'estero (in tutti i Conservatori d'America e d'Europa vi sono Cattedre per l'insegnamento della Percussione), della pubblicazione dei principali metodi per la percussione testé avvenuta in Italia

e della esperienza acquisita dai professionisti militanti nelle grandi orchestre italiane, il Ministero della Pubblica Istruzione dovrebbe redigere e varare un programma completo di studio da adottare obbligatoriamente nei Conservatori e nelle scuole musicali italiane. Questa doverosa istituzione di una Scuola di Percussione in Italia trova ampia giustificazione solo se si pensa alla reale situazione delle nostre orchestre. Benché i vari Enti lirico-sinfonici abbiano bandito più volte i concorsi per timpanisti e batteristi, i risultati non sono stati quasi mai rispondenti alle intenzioni. Il fatto però non deve far pensare che non vi siano in Italia timpanisti e batteristi, ma il concetto moderno della percussione in orchestra presuppone innanzitutto una preparazione musicale eccellente. Per cui non può, oggi, considerarsi batterista idoneo chi si limita alla conoscenza dei soli strumenti a suono determinato, od a quelli a suono indeterminato, oppure alla sola conoscenza del timpano, o dello xilofono, o del wibraphono, ecc. L'autodidatta non sempre arriva alla meta. E' necessario ci sia qualcuno che gli indichi la strada, lo incoraggi attraverso un cumulo di consigli, di esempi, di avvertenze; in una parola, attraverso un insegnamento che può essere impartito solo nell'ambito di una pubblica scuola. Senza l'intervento governativo, presto potremo vedere nelle nostre orchestre, come già nelle nostre squadre di calcio, una copiosa ed umiliante immisione di elementi stranieri, ad onta della nostra antica tradizione di strumentisti di valore. Perdonate il mio ardire, dovuto soltanto al mio senso di responsabilità professionale » (Leonida Torrebruno - Roma).

La pubblicazione della lunga lettera ci dispensa da ogni commento. Ci auguriamo che i problemi in essa sollevati possano trovare presto una soddisfacente soluzione.

## Pool della poesia?

« I pool sono di moda: pool del carbone, pool dell'acciaio, pool dei fiori, pool del cinema. La radio, con un suo bizzarro commento, ha lanciato anche la proposta di un pool della poesia, come se la poesia fosse ammassabile come i limoni, i pomodori e i cavoli. Mi sembra poco serio » (Francesco Turvani - Belluno).

Sarebbe veramente poco serio se l'espressione pool della poesia fosse stata usata realisticamente. Ma in quel commento, affatto bizzarro, dedicato al Convegno di Napoli degli scrittori europei, l'espressione pool della poesia voleva soltanto indicare l'esigenza manifestata dagli scrittori di dare vita ad una Unione delle Lettere e delle Arti che risolvesse le difficoltà di ordine editoriale, giuridico, tecnico, assistenziale ed economico in cui si dibatte il mondo della cultura europea.

## Due liriche turche

« Nella trasmissione La bancarella del 23 settembre scorso ascoltai due belle liriche d'amore del poeta turco Kemal, ancora vivente. Potrei leggerle in Postaradio? » (A. B. - Spoleto; Teresa F. - Varese; Luigi Garlato - Portofino; Maurizio; Giuseppina Mammoletti - Abano Terme).

« Ieri dalla vostra casa s'alzava suono di risa, - ero io, o amata, che passavo in barca sul mare! - Con il mio cuore, lontano tutta una notte da voi - ero io che passavo, o amata, con la barca sul

mare! - Ieri il vostro convito traboccava di gioia eterna, le note della musica avvolsero il Bosforo fino all'alba. - Allorché le acque biancheggiarono mentre i canti gemevano - ero io, o amata, che passavo con la barca sul mare ».

L'altra lirica di Kemal, sempre nella traduzione del Bombaci, è una delle miniature dedicate all'età del tulipano, che in Turchia corrisponde al nostro Settecento. In questo componimento prezioso l'amata è paragonata ad una luna.

« Vidi quella luna, aveva gettato

sulle spalle uno scialle di Lahore. - Aveva messo un velo di luce sulle guance di rosa. - Gli scalini erano ebbri per il bacio del delicato lembo della sua veste. - Scese con mille moine da un nido di porcellana. - Saltò su una barca a tre coppie di remi. - Credetti che la luna fosse passata su uno specchio di cristallo. - Mentre la gente di Sa'adabad lungo le due rive a schiera - applaudiva da lontano al suo arrivo - dalle rive del canale d'argento si alzò, o Kemal, la tua voce - come un aureo zampillo ».

## LE RISPOSTE DEL TECNICO

### Asincronismo dei ricevitori

Alcuni radiotecnici di Forlì ci scrivono: « Anni fa in occasione di disturbi al video analoghi a quelli lamentati dai signori utenti a cui si riferisce la risposta pubblicata sul n. 34 del "Radiocorriere", una annunciatrice della RAI-TV ebbe a dichiarare che tali anomalie in trasmissione erano dovute a valori di frequenza diversi da quelli fissati (50 periodi) per cause di forza maggiore. Ora nella citata risposta si afferma che tali inconvenienti erano dovuti esclusivamente a difetti insiti negli apparecchi riceventi. E' evidente la discordanza delle due affermazioni ».

Inoltre il sig. Giuliano Conteduca di Roma ci segnala che: « quando i programmi vengono irradiati dagli Studi di Roma la ricezione è perfetta. Allorché invece i programmi vengono trasmessi dagli Studi di Milano l'immagine subisce deformazioni dando così una visione di moto ondoso senza soluzione di continuità ».

Constatiamo che gli autori della prima lettera non hanno letto la risposta con la dovuta attenzione. In essa, a partire dalla trentacinquesima riga, si legge infatti: « il fenomeno dell'ondulazione è particolarmente visibile se la frequenza della rete cui è allacciato il televisore (beninteso non asincrono) differisce da quella impiegata negli studi che generano il programma ». In questa risposta quindi si è messo in evidenza che se i ricevitori televisivi non sono « asincroni » l'ondulazione ai bordi dell'immagine e le striscie orizzontali sono particolarmente fastidiose in quanto esse (come si è avuto anche modo di dire in questa rubrica, in altre risposte) sembrano muoversi rispetto all'immagine. Si può anzi precisare che, entro certi limiti, il fastidio è tanto maggiore quanto più rapido è il movimento e cioè quanto più è alta la differenza fra la frequenza della rete sulla quale è allacciato il televisore e quella della rete che alimenta lo studio. Ciò concorda perfettamente con gli annunci cui fa riferimento la lettera i quali furono trasmessi quando, qualche anno fa, si manifestò una critica situazione al riguardo della regolarità della fornitura di energia elettrica, in seguito alla quale molte zone e anche gli Studi TV venivano alimentati ad una frequenza sensibilmente inferiore a 50 periodi.

Poiché in quella occasione si rese necessario, per assicurare il perfetto funzionamento delle apparecchiature di trasmissione, alimentare gli studi con gruppi elettrogeni che fornivano una energia alla frequenza di 50 periodi, gli utenti in possesso di ricevitori non asincroni, o per costruzione o per sopravvenuti difetti, avevano immagini così fortemente disturbate che si ritenne opportuno fare degli annunci chiarificatori.

Purtroppo, nemmeno in condizioni normali le Società distributrici di energia elettrica forniscono una tensione alla frequenza costante di 50 periodi: si notano infatti fra le diverse reti piccole oscillazioni intorno a tale valore. Ciò non sarebbe dannoso se queste variazioni fossero uguali e concordi per tutte, cioè se le reti fossero tra loro « sincronizzate ». Poiché invece queste variazioni non sono « sincrone » può accadere che, allorché il programma proviene dallo studio A, in certe zone gli utenti in possesso di ricevitori non asincroni notino il movimento delle striscie orizzontali o lo « sbandieramento » delle immagini (differenza fra la frequenza della tensione di alimentazione del ricevitore e la frequenza dello studio) mentre può accadere che quando la trasmissione proviene dagli studi B le striscie e l'ondulazione laterale si arrestino (coincidenza fra le frequenze della tensione di alimentazione del ricevitore e la frequenza degli studi). Da questa circostanza deriva la convinzione che molti utenti hanno che di questo stato di cose sia responsabile la RAI, mentre concludendo questa chiacchierata, possiamo dire che la prima causa sta nel fatto che i loro ricevitori sono asincroni o per un difetto congenito o per una sopravvenuta avaria (vedasi ancora la risposta del n. 34 del Radiocorriere) e come seconda causa possiamo indicare la mancanza di « sincronismo » (situazione che speriamo venga presto sanata) fra le reti di distribuzione di energia, la quale mette in particolare evidenza questi difetti.

Prendendo ora in considerazione la lettera del sig. Giuliano Conteduca di Roma, ci sembra che dopo queste precisazioni non vi sia altro da dire.

### Deformazione dei dischi

« Ho rilevato che alcuni miei dischi a 78 giri sono andati soggetti ad una deformazione orizzontale. Gradirei conoscere la causa di tale difetto e vi prego di volermi suggerire i possibili rimedi con i quali possa prevenire questo inconveniente ». (Abbonato n. 332009 - Milazzo).

La deformazione cui sono andati soggetti i suoi dischi si verifica generalmente allorché essi non sono conservati con le dovute cautele. I dischi infatti devono essere tenuti in ambiente asciutto, lontani da sorventi di calore, non devono essere sottoposti a sollecitazioni meccaniche tendenti a favorire la loro deformazione. Si consiglia inoltre di tenerli su un piano orizzontale in pile, oppure anche in posizione verticale qualora si usino appositi scaffali in cui essi possono essere introdotti e mantenuti perfettamente verticali.



## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,40** Previs. del tempo per i pescatori  
**6,45** Lavoro italiano nel mondo  
 Saluti degli emigrati alle famiglie  
**7,15** Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo  
**7,30** Culto Evangelico  
**7,45** \* Musica per orchestra d'archi  
**8** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.  
**8,30** Vita nei campi  
 Trasmissione per gli agricoltori  
**9** — \* Musica sacra  
 Mozart: Messa in do maggiore per soli, coro e orchestra K. 317 («Incoronazione»)  
**9,30** SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino  
**10** — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Carlo Mes-sori-Roncaglia  
**10,15** Notizie dal mondo cattolico  
**10,30-11,15** Trasmissione per le Forze Armate  
 «Il Settebello»  
 Rivista di quiz di Jurgens e D'Ottavi, condotta da Corrado  
 Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Regia di Maurizio Jurgens  
**12** — Musica in piazza  
 Banda Municipale di Venezia, diretta da Pietro Malandra  
**12,20** Canzoni di Piedigrotta 1958  
 Cantano Alberto Berri, Giorgio Consolini, Aurelio Fierro, Tullio Pane, Wanda Romanelli, Giacomo Rondinella  
**12,40** L'oroscopo del giorno (Motta)  
**12,45** Parla il programmatista  
 Calendario (Antonetto)  
**13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo  
 Carillon (Manetti e Roberts)  
**13,20** \* Album musicale  
 Negli interv. comunicati commerciali  
 Lanterne e lucciole (13,55)  
 Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)  
**14** Giornale radio  
**14,15** Canzoni per tutti  
 con le voci di Julia De Palma e Giorgio Consolini  
 Complesso diretto da Beppe Mo-jetta  
**14,30** \* Musica operistica  
**15** — Canzoni e ritmi  
**15,30** RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO SERIE A (Stock)  
**16,30** Il signor X  
 Programma di quiz a premi per i ragazzi, a cura di Sergio D'Ottavi e Rolando Renzoni  
 Regia di Renzo Tarabusi (Motta)  
**17,15** \* Les Baxter e la sua orchestra  
**17,30** CONCERTO SINFONICO diretto da BRUNO BARTOLETTI con la partecipazione del violinista Joseph Szigeti e del pianista Pietro Scarpini  
 Busoni: 1) Due studi d'orchestra per il «Doktor Faust» op. 51: a) Sarabanda, b) Corteggio; 2) Fantasia indiana per pianoforte e orchestra op. 44: a) Fantasia, b) Canzone, c) Finale; 3) Concerto per violino e orchestra op. 35 a: a) Allegro moderato, b) Quasi andante, c) Allegro impetuoso; 4) Tanzwalzer op. 53  
 Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino  
 Registrazione effettuata il 5-10-'58 dal Teatro Excelsior di Empoli in occasione del «Festival Musicale Busoni»  
 (v. articolo illustrativo a pag. 4)  
 Nell'intervallo:  
 Risultati e resoconti sportivi  
**19** — Il nuovo codice della strada  
 Inchiesta di Paolo Valenti

- 19,15** \* Musica da ballo  
**19,45** La giornata sportiva  
**20** — \* Altalena musicale  
 Negli interv. comunicati commerciali  
 Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)  
**20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport  
**21** — Passo ridottissimo  
 Varietà musicale in miniatura  
 PIPPO LO SA  
 Varietà musicale di Umberto Simonetta  
 Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana  
 Orchestra diretta da Pippo Barzizza - Realizzazione di Guglielmo Zucconi - Presenta Franco Parenti  
**21,50** Letture del Purgatorio a cura di Natalino Sapegno  
 Canto VI - Dizione di Arnaldo Foà  
 \* Marcello: Introduzione, aria, presto  
 Orchestra d'archi «I Musici»  
**22,15** VOCI DAL MONDO  
**22,45** Concerto del violinista Yehudi Menuhin e del pianista Marcel Gazelle  
 Franck: Sonata in la maggiore, per violino e pianoforte  
 Registrazione effettuata dalla Radio Belga il 10-6-'58 al Padiglione americano dell'Esposizione Universale  
**23,15** Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - \* Musica da ballo  
**24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

## TERZO PROGRAMMA

### SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 16** — Le persecuzioni  
 a cura di Paolo Brezzi  
 Il problema storico delle persecuzioni  
**16,30** Bela Bartok  
 Sonata per due pianoforti e percussioni  
 Assai lento - Lento, ma non troppo - Allegro non troppo  
 Duo pianistico Reding-Piette  
**19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici  
 Biblioteca  
 Capitan Dodero di Anton Giulio Barrili, a cura di Stefano Jacomuzzi  
**19,30** Wolfgang Amadeus Mozart  
 Concerto in sol maggiore K. 453 per pianoforte e orchestra  
 Allegro - Andante - Allegretto  
 Solista Marisa Candeloro  
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno  
**20** — Più carne e meno grano in Italia  
 Domenico Miraglia: I mutati gusti alimentari degli italiani  
**20,15** \* Concerto di ogni sera  
 J. Ch. Bach (1735-1782): Sinfonia concertante in la maggiore per violino, violoncello e orchestra  
 Andante di molto - Gavotte en rondeau  
 Solisti: Georges Alès, violino; Pierre Coddé, violoncello  
 Orchestra «Oiseau Lyre», diretta da Louis De Froment  
 F. Schubert (1797-1828): Sinfonia n. 4 in do minore (Tragica)  
 Adagio molto, Allegro vivace - Andante - Allegro vivo (Minuetto) - Allegro (Finale)  
 Orchestra dei «Concerti Lamoureux», diretta da Otto Klemperer  
**21** — Il Giornale del Terzo  
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno  
**21,20** Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana  
 SIMPLICIUS SIMPLICISSIMUS  
 Tre scene della sua giovinezza di H. Scherchen, W. Petzet e K. A. Hartmann (da H. J. Ch. von Grimmelshausen)  
 Traduzione di Elena Wolkonsky  
 Musica di Karl Amadeus Hartmann  
 SImplicius Simplicissimus  
 Anna Maria Rota  
 Einsiedel } Aldo Bertocci  
 Governatore }  
 Lanzicheneco } Afro Poli  
 Capitano } Antonio Cassinelli  
 Contadino }  
 Il narratore } Raoul Consonni  
 Direttore Ettore Gracis  
 Maestro del Coro Roberto Benaglio  
 Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana  
 (v. articolo illustrativo a pag. 5)  
 Nell'intervallo (fra la seconda e la terza scena): Libri ricevuti

### STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana  
**13,20** Antologia - Da «Roma contemporanea» di Edmond About: «Botteghe artigiane a Roma nel 1860»  
**13,30-14,15** Musiche di Durante e Chopin (Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 29 novembre)

## SECONDO PROGRAMMA

- 7,50** Lavoro italiano nel mondo  
 Saluti degli emigrati alle famiglie  
**8,30** Notizie del mattino  
 ABBIAMO TRASMESSO  
 (Parte prima)  
**10,15** La domenica delle donne  
 Settimanale di attualità femminile, a cura di A. Tatti (Omo)  
**10,45** Parla il programmatista  
**11** — ABBIAMO TRASMESSO  
 (Parte seconda)  
**11,45-12** Sala Stampa Sport  
**13** Rascel presenta Rascel  
 (Alberti)  
 Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)  
**13,30** Segnale orario - Giornale radio  
 Spensieratissimo  
 Rivistina della domenica di Dino Verde  
 Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana  
 Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)  
**14** — Scatola a sorpresa  
 (Simmenthal)  
**14,05-14,30** Diario di un uomo tranquillo  
 Negli intervalli comunicati commerciali

### MERIDIANA

- 14,30-15** Trasmissioni regionali  
**15** — \* Il discobolo  
 Attualità musicali di Vittorio Zivelli (Arrigoni Trieste)  
**15,30** Orchestre dirette da Franco Mojoli ed Eros Sciorilli  
 Cantano Luciana Gonzales, Licia Morosini, Natalino Otto, Tullio Pane, Franca Raimondi, Giacomo Rondinella, Achille Togliani  
 Gershwin: E' meraviglioso; Medini-Mojoli: Pippo cammina dritto; Corona-Seracini: Briciole; Specchia-Casadei: Visparella; Paloma-Alfieri: I love you napoletano; Verde-Graziani: Nostalgia di Roma; Pinchi-Vantellini: Splendida illusione; Beretta-Manlio-Ravasini: Ciao bellezza; Ardo-Cugat-Risner: L'Americano

### POMERIGGIO DI FESTA

- 16** FESTIVAL  
 Rivista di Mario Brancacci  
 Regia di Amerigo Gomez  
**17** — MUSICA E SPORT  
 Melodie e ritmi (Alemagna)  
 Nel corso del programma:  
 Radiocronaca del Gran Premio delle Nazioni dall'Ippodromo di S. Siro in Milano (Radiocronista Alberto Giubilo)  
**18,30** \* BALLATE CON NOI

### INTERMEZZO

- 19,30** \* Altalena musicale  
 Negli intervalli comunicati commerciali  
 Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)  
**20** — Segnale orario - Radiosera  
**20,30** Passo ridottissimo  
 Varietà musicale in miniatura

### SPETTACOLO DELLA SERA

- VENTIQUATTRESIMA ORA  
 Programma in due tempi presentato da Mario Riva  
 Orchestra diretta da Gianni Ferrio - Regia di Silvio Gigli (I TEMPO)  
 (Agip)  
**21,30** \* Miniature operistiche  
 Pagine da Don Giovanni di Mozart  
 Cantano Cesare Siepi e Fernando Corena  
**21,45** TUTTO IL MONDO E' PAESE  
 Colloqui tra italiani e inglesi  
 Quando i giovani si divertono  
 Programma realizzato in collaborazione con la BBC  
 Presentano Rosalba Oletta e Anthony Lawrence  
**22,30** DOMENICA SPORT  
 Echi e commenti della giornata sportiva  
**23-23,30** Orchestra diretta da Dino Olivieri  
 Cantano Wilma De Angelis, Cristina Jorio, Bruno Pallesi, il Pokér di voci e Luciano Virgili  
 Salina: Olé mambo; Poletto: Le stelle sognano; Cherubini-Concina: Mi caela; Pinchi-Villa: Pensaci tre volte; Pallesi: Ti vorrei; Testoni-Vidale: La moda del calypso; Mendes-Falcocchio: Buon viaggio My Lady; Paramor: Taurus tango

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53  
 23,35-0,30: Vacanze per un continente - 0,36-1: Musiche in technicolor - 1,06-1,30: Noi le cantiamo così - 1,36-2: Musica sinfonica - 2,06-2,30: Musica sotto le stelle - 2,36-3: Orchestre alla ribalta: Angelini - 3,06-3,30: Musica operistica - 3,36-4: La bottega della fantasia - 4,06-4,30: Due mani sulla tastiera - 4,36-5: Girotondo di successi - 5,06-5,30: Motivi in concerto - 5,36-6: Cantiamo insieme - 6,06-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



## LA DOMENICA SPORTIVA

### Campionato di calcio Divisione Nazionale

#### Serie A

##### X Giornata

Alessandria (4) - Triestina (6)		
Bologna (9) - Inter (13)		
Juventus (11) - Lan. Vicenza (7)		
Lazio (10) - Roma (10)		
Milan (13) - Fiorentina (14)		
Napoli (12) - Spal (6)		
Padova (8) - Genoa (11)		
Sampdoria (9) - Bari (7)		
Udinese (6) - Talm. Torino (6)		

#### Serie B

##### X Giornata

Atalanta (12) - Lecco (11)		
Cagliari (10) - Catania (9)		
Como (4) - Venezia (8)		
Marzotto (9) - Verona (10)		
Novara (13) - Vigevano (7)		
Palermo (11) - Parma (8)		
Prato (3) - Zenit Modena (7)		
Reggiana (9) - Messina (10)		
S. Monza (12) - Sambened. (7)		
Taranto (11) - Brescia (9)		

#### Serie C

##### X Giornata - Girone A

Cremonese (11) - Biellese (8)		
Forlì (7) - Pordenone (2)		
Ozo Mant. (14) - Piacenza (7)		
Pisa (8) - Casale (8)		
P. Patria (9) - P. Vercelli (12)		
Sarom Rav. (5) - Sanrem. (12)		
Siena (13) - Carbosarda (10)		
Spezia (9) - Livorno (11)		
Treviso (5) - Legnano (10)		
Varese (6) - Mestrina (7)		
Riposa: Lucchese (6)		

##### Girone B

Arezzo (7) - Cirio (6)		
Barletta (10) - Foggia (7)		
Fedit (12) - Cosenza (12)		
L'Aquila (11) - Casertana (6)		
Lecce (7) - Catanzaro (10)		
Marsala (10) - Anconitana (10)		
Pescara (6) - Trapani (9)		
Reggina (8) - Chieti (10)		
Siracusa (11) - Salernitana (8)		

Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B, e C

I numeri fra parentesi indicano il punteggio, e quindi la posizione in classifica, delle varie squadre

## TELEVISIONE

domenica 30 novembre

### 10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

### 11 — S. MESSA

### 11,30-12 DALLA SCUOLA VENE IL CRISTO

Questa trasmissione che illustra la conversione al Cristianesimo di uno studente universitario orientale, è introduttiva a una serie che tratterà delle varie religioni.

### POMERIGGIO SPORTIVO

### 15,30 a) RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

### b) CICLOCROSS ALLA RIBALTA

Servizio sulla specialità ciclistica che torna alla ribalta nei mesi invernali

### c) NOTIZIE SPORTIVE

### LA TV DEI RAGAZZI

### 17 — a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi

### b) LASSIE

Lassie commette un furto - Telefilm

Regia di Maurice Geraghty

Distribuzione: T.P.A.

Interpreti: Jan Clayton, Tommy Rettig, George Cleveland e Lassie

### POMERIGGIO ALLA TV

### 18 — RITRATTO D'ATTORE

Ingrid Bergman

A cura di Fernaldo Di Giammatteo

### 18,30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### 18,45 RICORDO LA MAMMA

Commedia di John Van Druten

dal romanzo di Kathryn Forbes

Adattamento televisivo in tre parti di Anton Giulio Majano

Seconda parte

Personaggi ed interpreti:

Marte Evi Maltagliati

Lars Otello Toso

Kathryn Maresa Gallo

Nels Alvaro Piccardi

Cristina Giulia Lazzarini

Dagmar Ludovica Modugno

Mr. Hyde Roberto Bertea

Trina Laura Carli

Sigrid Zoe Incrocci

Jenny Italia Marchesini

Zio Cris Ivo Garrani

Peter Andrea Matteuzzi

Arne Cristiano Minello

Il medico Arturo Bragaglia

Prima infermiera

Giuliana Rivera

Seconda infermiera

Didi Perego

Il gelataio Nando Noferi

### Riassunto della prima parte:

Kathryn è una simpatica ragazza non ancora ventenne. I suoi genitori sono immigrati in America dalla Norvegia, ma lei, come le sorelle Cristina e Dagmar ed il fratello Nels, è nata a S. Francisco. Il babbo è falegname, denaro in casa se ne vede poco, ma l'amministra con grande saggezza la madre Marta, un'adorabile figura di donna tutta amore e sensibilità. Kathryn sogna di diventare una scrittrice e passa le sue ore in soffitta a scrivere novelle e racconti. Vengono sovente a visitare la famiglia l'autoritaria zia Jenny, la piagnucolosa zia Sigrid, e la ridicola zia Trina, che si è innamorata di un impresario di pompe funebri e lo vuole sposare nonostante l'opposizione delle sue due sorelle. La mamma di Kathryn vuole aiutare Trina a coronare il suo sogno d'amore e a questo scopo cerca di parlare con lo zio Cris, che è una specie di simpatico burbero benefico. Ma quando lo zio arriva in casa, invitato dalla mamma, scopre che la piccola nipotina Dagmar è sofferente e decide di portarla all'ospedale per farla operare.

### 19,45 RITMI D'OGGI

Marino Marini e il suo complesso

Realizzazione di Stefano Canzio

### 20,10 CINESELEZIONE

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:

LA SETTIMANA INCOM -

FILM GIORNALE SEDI -

MONDO LIBERO

A cura della INCOM

### RIBALTA ACCESA

### 20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

### 20,50 CAROSELLO

(Max Factor - Falqui - Macchine da cucire Singer - Grandi Marche Associate)

### 21 — DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini di Walt Disney

Genti e Paesi

Produzione: Walt Disney Productions

### 21,50 Marchesi e Metz presentano

NOI E LORO

Guida pratica del vivere in tanti illustrata da Nino Tarranto

Collaborazione ai testi di Frattini e Terzoli

Orchestra diretta da Mario Bertolazzi e Mario Festa

Regia di Vito Molinari

Disegni di Vighi

(Settima puntata)

### 23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte

e LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata



Marino Marini (alla batteria) e il suo complesso suonano alle ore 19,45 per la rubrica Ritmi d'oggi



## Per la famiglia di oggi e di domani "Singer Casa 191"

Ogni mamma affettuosa ha la giusta ambizione di vestire sempre bene i suoi bambini... e con quanto impegno, con quanta gioia si dedica a questo lavoro! Da oggi, essa può avere un'amica fedele al suo fianco, che non si stancherà mai di aiutarla: la nuova Singer Casa 191.

La nuova Singer Casa 191 presenta le caratteristiche tecniche ed estetiche più desiderate dalla donna moderna:

superiorità dei materiali e della lavorazione  
facilità d'uso; modernità di linea  
gamma completa di prestazioni  
assoluta precisione in ogni lavoro  
elegante verniciatura in due gradevoli tonalità di beige

La nuova Singer Casa 191 esegue in modo perfetto qualsiasi lavoro di cucito domestico, ricama, rammenda e inoltre:

sa fare anche lo zig-zag!

Ha in dotazione infatti un pratico apparecchio che le permette di eseguire perfette impunture a zig-zag per orlature, applicazioni speciali, motivi ornamentali, ecc.



Catalogo e informazioni: SINGER, via Dante 18, Milano

# SINGER casa 191





AUT. ACIS N. 80 DEL 18-10-55 REG. 8059

Ah...  
se avesse preso  
il Formitrol!

A quest'ora  
sarebbe fuori con gli amici.  
Invece un mal di gola intenso  
la costringe  
a rimanere in casa.  
Per evitare mal di gola,  
raffreddori, influenza,  
ricorrete  
all'energica azione antisettica  
del Formitrol.  
L'uso anche prolungato  
del Formitrol  
non dà luogo ad alcun disturbo.

**Formitrol**



DR. A. WANDER S.A. MILANO

rak, Franz Liszt, Alexander Borodin e Paul Dukas. 21 Il gioco del re: il re dei giochi, radiosintesi sul gioco agli scacchi. 22 Musica varia. 22,15 Notiziario. 22,20 Alcuni ritmi. 22,45-23,15 Musica per sognare.

**MONTECENERI**

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

13,15 « Si e no », concorso con giochi a premio. 13,45 Quintetto Moderno diretto da Ilter Pat-tacini. 14 Il microfono risponde. 14,30 Concerto della Musica Cittadina di Locarno diretto da Roberto Galfetti. 14,55 Dischi. 15,15 Sport e musica. 17 « La contessa di Turgis » di Prospero Merimée. Adattamento radiofonico di Bixio Candolfi. 17,45 Interpretazioni del pianista Wilhelm Kempff. Beethoven: a) Sonata n. 21 in do maggiore op. 53, « Waldsteinsonate »; b) Sonata n. 23 in fa minore op. 57, « Appassionata ». 19 Piccola parata strumentale. 19,15

**SVIZZERA**

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. 19,40 Concerto orchestrale. Musica di Carl Maria v. Weber, Anton Dvo-

Notiziario. 20 Echi di Hollywood. 20,35 « La torre di Babele », commedia in tre atti di Alberto Vario. 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,40-23 Notturmo.

**SOTTENS**

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Attualità. 19,50 « A Parigi, senza un soldo », testo di Jean-Pierre Goretta. 20,15 Radio Losanna ha pensato a voi! 20,35 « Caterina de' Medici », testo di Samuel Chevallier. 21,35 Prestigio del pianoforte. 21,55 « Dal Tic al Tac », ovvero « Campionato culturale intercittà ». 22,30 Notiziario. 22,35 Programma poetico a cura di Mousse e Pierre Boulanger. Omaggio a Arthur Nicolet: « Robert l'oiseleur ». 22,55 Samuel Scheidt: Dodici variazioni su « Warum betrübst du mich mein Herr », interpretate dell'organista Helmuth Walcha.

**SARDEGNA**  
8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).  
12 Ritmi ed armonie popolari sarde, rassegna di musica folcloristica, a cura di Nicola Valle (Cagliari 1 - Sassari 2).  
**SICILIA**  
18,45 Sicilia sport (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).  
20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 - Palermo 1 e collegate).  
**TRENTINO-ALTO ADIGE**  
11-12,40 Programma altoatesino - Sonntagsevangelium - Orgelmusik - Sendung für die Landwirte - Der Sender auf dem Dorfplatz: St. Lorenzen i/P. - Nachrichten zu Mittag - Programmorschau - Lottoziehung - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige).  
12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Canti popolari (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige - Trento 2 - Paganella II e collegate del Trentino).  
19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige - Trento 2 - Paganella II e collegate del Trentino).  
20,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Nachrichten - dienst am Abend - Sportnachrichten - « Fräulein Blaubart » - Komödie von Heinz Coubier; Regie: F. W. Lieske (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige).  
23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige).  
**VENEZIA GIULIA E FRIULI**  
7,30-7,45 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo I).  
9 Servizio religioso cristiano evangelico (Trieste 1).  
9,15 Dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste: Musiche da film - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1).  
9,40 « Debussy: Jeux, poème dansé - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet (Trieste 1).  
10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).  
11 Chiusura (Trieste 1).  
12,40-13 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo I).  
13 L'ora della Venezia Giulia -

Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - La settimana giuliana - 13,20 Motivi per le strade: Carosone-Nisa: Caravan petroli; Arlen: Over the Raimbon; Colosimo: Serenata arraggiata - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - 14 « Il bragozzo », settimanale di piccolo cabotaggio adriatico, a cura di Mario Castellacci (Venezia 3).

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo I).

In lingua slovena  
(Trieste A)

8 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 8,30 Presentazione programmi settimanali - 8,40 Motivi dal folklore sloveno - 9 Trasmissione per gli agricoltori - 9,30 « Mattinata musicale.

10 Santa Messa da S. Giusto - Predica - indi « Melodie leggere - 11,45 « Liszt: Les préludes, poema sinfonico n. 3 - 12 L'ora cattolica - 12,15 Per ciascuno qualcosa - 12,40 Novità discografiche, a cura di Orio Giarini.

13 Chi, quando, perché... Sette giorni a Trieste - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - nell'intervallo (ore 14,15) Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 15 « Varietà musicale - 15,45 Coro dell'Istituto Magistrale di Gorizia - 16 Pomeriggio musicale - 16,30 « Tè danzante - 17 « La locandiera », commedia in 3 atti di Carlo Goldoni - Traduzione di Vladimir Knaflitz - Compagnia di prosa del Teatro Nazionale Sloveno - Regia di Modest Sancin - 18,25 « Echi di Spagna - 18,40 « Martin: Piccola sinfonia concertante - 19 La Gazzetta della domenica - 19,15 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 « Ritmi e canzoni - 21 La natura nella poesia: (30) « La terra esulta al festoso rintocco delle campane » a cura di Luigia Peterlin - 21,15 « Gianni Saffred e il suo complesso - 21,30 Musica operistica - 22 La domenica dello sport - 22,10 « Dolly Morghan all'organo Hammond - 22,30 Concerto del soprano Letizia Benetti e del chitarrista Bruno Tonazzi - Musiche origi-

nali per voce e chitarra - 22,55 « Len Mercer e la sua orchestra d'archi - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere » n. 40

**RADIO VATICANA**

Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21)

9,30 Santa Messa in Rito Latino. In collegamento RAI con commento di P. Francesco Pellegrino. 10,30 Messa in Rito Orientale. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,30 Orizzonti Cristiani: « Avvento, poesia di Dio » a cura di Raffaello Lavagna. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

**ESTERE**

**ANDORRA**

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

18 Tè danzante. 19,17 Aperitivo d'onore. 19,20 Fisarmonicista Marcel Azzola. 19,35 Lieto anniversario. 19,40 La mia cuoca e la sua bambinaia. 19,45 Pranzo in musica. 19,59 Lo scigno dei ricordi, presentato da Pierre Hiegel. 20,15 Il successo del giorno. 20,30 Il gran gioco. 21 Grande parata della canzone. 21,30 Le donne che amai. 21,45 Music-Hall. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,10 Buona sera, amici! 22,35 Valzer viennesi. 23 Musica preferita. 23,45-24 Mezzanotte a Radio Andorra.

**FRANCIA**

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

21 Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Praga diretto da Karel Ancerl. Smetana: La Moldava; Isa Krejci: Serenata; Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore per pianoforte e orchestra; Dvorak: Sinfonia « Dal Nuovo Mondo ». 22,45 Collegamento con la Radio Austriaca: « Il bel Danubio blu ». 23,25 Notiziario. 23,30-24 « La mia bohème in Israele », a cura di Roger Pillaudin, con Maurice Bitter.

**“Ricorda con rabbia,”**

(segue da pag. 8)

Ma ecco ancora Alison. Il bambino è morto. L'attrice, l'unico personaggio che riesce a pronunciare le parole male e bene sentendone la differenza, se ne va. Anche Cliff se ne va. E i due tristemente si riconciliano sul piano dei più comuni termini sentimentali, non riuscendo a fare altro.

La negazione contenuta nella commedia non è una dimostrazione conclusiva sull'esistenza. I continui, implacabili, sgradevoli e umani no di Jimmy non si appagano e non si riconoscono nell'atto del negare. Sono il dramma in azione, che nelle successive sue tappe non porta prove a carico ma angoscia e dolore. La forza della commedia di Osborne (alla quale si possono imputare difetti di costruzione, uniformità di dimensioni, insistenze sullo stesso tono) sta nel dolore che perseguita il protagonista e gli altri personaggi, dolore al quale essi non riescono a dare un nome. Tutti si dibattono

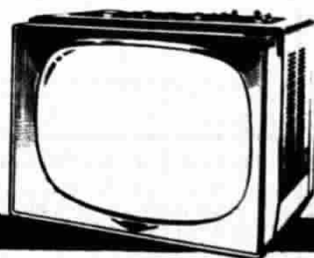
nelle spire di un fallimento che diventa drammatico quanto più la loro umana impotenza si tramuta in sarcasmo.

La lotta contro la violenza delle strutture reali morte dentro, ma operanti come se fossero vive, diventa un angoscianta colpire a vuoto. Jimmy non cerca conferme alla negazione, cerca risposte alle domande che non riesce a formulare mai nei termini esatti. Nulla viene affermato o fermato dal dialogo della commedia, poiché tutto respinge o elude. La sfrenatezza dell'espressione è la riprova dell'autenticità di quel caos-dolore. Il finale, colmo di mediocre tenerezza, non è un finale. Infatti non chiude nulla, non risolve. Perché non può farlo. Una soluzione potrebbe venire soltanto con l'apparire di nuove dimensioni drammatiche. Ma anche la mancanza non formulata di tali dimensioni provoca la disperazione e l'angoscia di Jimmy, personaggio del nostro tempo come pochi.

R. F.

**VOXSON**

ha iniziato le consegne  
del nuovissimo televisore portatile  
da 17 pollici con cinescopio 110"



nessun televisore presenta  
tante innovazioni  
quante ne offre il  
**T 173**



## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,35** Previsioni del tempo per i pescatori  
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport** \* **Musiche del mattino**  
L'oroscopo del giorno (7,55)  
(Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
\* **Crescendo** (8,15 circa)  
(Palmolive-Colgate)
- 11** — **La Radio per le Scuole**  
(per la III, IV e V classe elementare)  
Tanti fatti  
Settimanale di attualità, a cura di Antonio Tatti
- 11,30** \* Edoardo Lucchina e la sua fisarmonica
- 11,40** **Galleria del Corso**  
Rassegna di successi  
(Messaggerie Musicali)
- 12,10** **Orchestrae dirette da Franco Molli ed Eros Sciorilli**  
Cantano Luciana Gonzales, Natalino Otto, Tullio Pane, Franca Raimondi, Giacomo Rondinella, Achille Togliani  
Letaine: *Dolce blues*; Filibello-Olivares: *A resatella*; Bertini-Taccani-Di Paola: *Prigioniero*; Gentile-Maldarelli: *La mia strada*; Paloma-Alfieri: *I love you napoletano*; Panzeri-Dorelli: *Non ti vedo*; Pazzaglia-Fabor: *Ricordiamoci*; Corona-Seracini: *Briciole*; Piro-Sciorilli: *E' sempre la stessa*; Rastelli-Fragna: *Sospiro a due voci*; Medini-Mojoli: *Pippo cammina dritto*; Sunskine-Gilbert-Simone: *The peanuts vendor*
- 12,10-13** Trasmissioni regionali
- 12,50** 1, 2, 3... via!  
(Pasta Barilla)  
Calendario  
(Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo  
Carillon  
(Manetti e Roberts)
- 13,20** \* **Album musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Lanterne e lucciole (13,55)  
Punti di vista del Cavalier Fantasio  
(G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14,15-14,30** **Punto contro punto**, cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Bello e brutto*, note sulle arti figurative di Valerio Mariani
- 14,30-15,15** Trasmissioni regionali
- 16,15** Previsioni del tempo per i pescatori  
Le opinioni degli altri
- 16,30** **Rassegna dei Giovani Concertisti**  
Pianista Marion Zarzecznà  
Debussy: 1) *Poissons d'or*; 2) *L'isle joyeuse*; Prokofiev: *Sonata n. 2 op. 14*: a) Allegro ma non troppo, b) Allegro marcato, c) Andante, d) Vivace
- 17** **Giornale radio**  
**Direttissimo Nord-Sud**  
Settimanale per i giovani, a cura di Giorgio Buridan, Gianni Polone e Stefano Jacomuzzi  
Allestimento di Italo Alfaro
- 17,30** **La voce di Londra**
- 18** — **Taccuino di E. A. Mario**  
con la collaborazione di Lidia Pasqualini  
Complesso diretto da Alfredo Giannini  
Allestimento di Berto Manti
- 18,30** **Questo nostro tempo**  
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni Paese
- 18,45** **Incontri musicali**  
Djagilev, Strawinski e i balletti russi  
a cura di Eduardo Rescigno e Gianni Serra  
II. Nasce una marionetta
- 19,15** **Congiunture e prospettive economiche**, di Ferdinando di Fenizio
- 19,30** **L'APPRODO**  
Settimanale di letteratura e arti  
Direttore G. B. Angioletti  
Carlo Bernari: *Uomini e paese sul mare* - Note e rassegne
- 20** — \* **Alfalena musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Una canzone di successo  
(Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura
- CONCERTO VOCALE STRUMENTALE**  
diretto da ALFREDO SIMONETTO  
organizzato dalla Radiotelevisione Italiana per conto della ditta **Martini & Rossi** con la partecipazione del soprano **Marcella Poble** e del basso **Italo Tajo**  
Mozart: 1) *Don Giovanni*: Ouverture; 2) *La disfatta di Dario*; « Mentre ti lascio o figlia »; Wagner: *Lohegrin*: *Sogno di Elsa*; Mozart: *Don Giovanni*: « *Madamina, il catalogo è questo* »; Puccini: 1) *Manon Lescaut*: « In quelle trine morbide »; 2) *Madama Butterfly*: *Coro a bocca chiusa*; Verdi: 1) *Don Carlos*: « *Ella giammai m'amò* »; 2) *La forza del destino*: « *Pace, mio Dio!* »; Massenet: *Don Chisciotte*: *Morte di Don Chisciotte*; Puccini: *Madama Butterfly*: « *Amiche son venuta* »; Wagner: *Il crepuscolo degli Dei*: *Viaggio di Sigfrido* sul Reno  
Maestro del coro Giulio Bertola  
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22,30** **Datemi un uomo per Istanbul**  
Documentario di Vittorio Mangili
- 23** — \* **Canta Dinah Shore**
- 23,15** **Giornale radio** - \* **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

## TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici  
**Arthur Malawsky**  
Trio per pianoforte, violino e violoncello  
Esecuzione del Trio polacco
- 19,30** **La Rassegna**  
Cultura francese  
a cura di Giancarlo Vigorelli
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20,15** **Concerto di ogni sera**  
J. Sibelius (1865-1957): *Una Saga* poema sinfonico op. 9  
Direttore Sergiu Celibidache  
K. Szymanowski (1882-1937): *Concerto n. 2 op. 61* per violino e orchestra  
Moderato molto tranquillo, Andante sostenuto - Poco più mosso, Allegro molto energico - Andantino molto tranquillo, Allegro animato  
Solista Henryk Szeryng  
Direttore Artur Rodzinski  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
- 21** — **Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**  
**13 Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana  
**13,20 Antologia** - Da « Critica d'arte e prose narrative » di Vittorio Imbriani: « Un'esposizione del 1868 »  
**13,30-14,15** \* **Musiche di Bach e Schubert** (Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 30 novembre)

## SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** **Effemeridi** - **Notizie del mattino**  
**Almanacco del mese**
- 9,30** **Orchestrae dirette da Marcello De Martino e Piero Umiliani**  
Cantano Elio Mauro, Nilla Pizzi, Teddy Reno  
Pedro-Elias-Gutierrez: *Alma llanera*; Stilos-Pagano: *Innamorarmi di te*; Garinei-Giovannini-Kramer: *Oh, Lola*; Jovino-Cherubini: *Mbriacammoce d'amore*; Manlio-La Mure: *Vivo d'amore*; Danpa-Panzuti: *Nun te faccio cchiù durmi*; Cassia-Zauli: *A Roma è sempre primavera*; Heywood-Gimbel: *Canadian sunset*
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**  
(Omo)
- 12,10-13** Trasmissioni regionali
- 13,50** Il discobolo  
(Arrigoni Trieste)
- 13,55** \* **Fantasia**  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30** \* **Norrie Paramor e la sua orchestra**
- 14,30-15** **Trasmissioni regionali**
- 14,45** **Vetrina Vis Radio**  
(Vis Radio)
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 15,15** **Auditorium**, rassegna di musiche e di interpreti
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **JUKE BOX**  
Un programma di Franco Soprano
- 17** — **Teatro del pomeriggio**  
**TUTTO PER NULLA**  
Tre atti di E. A. Butti  
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con Ernesto Calindri e Franco Volpi  
Elena Guadi Anna Caravaggi  
Albergo Franco Volpi  
Roberto Dameo Ernesto Calindri  
Carlo Varaldi Gino Mavara  
Gerolamo Guadi Vigilio Gottardi  
Fulvia Vera Gambacciani  
Gino Starina Alberto Marché  
Il cavaliere Steni Arnaldo Martelli  
Matilde Angiolina Quinterno  
Giuseppe Larchia Sergio Dionisi  
Dionisia Mariangela Raviglia  
Un servo Angelo Montagna  
Regia di Alberto Casella  
(Registrazione)  
(v. articolo illustrativo a pag. 8)
- 18,30** **Giornale radio**  
\* **I violini di Helmut Zacharias**
- 18,45** **Almanacco discografico Caprice**  
(Caprice Recording)
- 19** — **CLASSE UNICA**  
**Arsenio Frugoni** - *Le repubbliche marinare*: La lotta coi Turchi, fino a Lepanto  
**Attilio Frajese** - *Introduzione alla matematica*: Astronomia e matematica
- INTERMEZZO**
- 19,30** \* **Alfalena musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali  
Una risposta al giorno  
(A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura
- Assi in parata**  
Pat Boone, gli Ames Brothers, Gilbert Becaud, Alberto Sempri, Nicola Di Bruno, Domenico Modugno, Nilla Pizzi  
(Frank)
- SPETTACOLO DELLA SERA**
- 21,15** **VENTIQUATTRESIMA ORA**  
Programma in due tempi presentato da **Mario Riva**  
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio** - Regia di **Silvio Gigli**  
(II TEMPO)  
(Agip)
- Al termine:**  
**Taccuino di Canzonissima**
- 22,15** **Ultime notizie**  
**I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**  
Serie dedicata ai vincitori del « Trofeo Primavera 1958 »  
**Pianista Chiaralberta Pastorelli**  
Seconda trasmissione  
Strawinski: *Pulcinella*, suite per piccola orchestra su temi di Pergolesi: a) Sinfonia, b) Serenata, c) Scherzino - Allegro - Andantino, d) Tarantella, e) Toccata, f) Gavotta con due variazioni, g) Vivo, h) Minuetto - Finale; Chopin: *Concerto n. 2 in fa minore, op. 21*, per pianoforte e orchestra: a) Maestoso, b) Larghetto, c) Allegro vivace  
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da **Mario Rossi**
- 23-23,30** **Siparietto**  
\* **Il trenino delle voci**



Il soprano Marcella Poble partecipa al concerto di musica operistica che il Programma Nazionale mette in onda alle ore 21

### MERIDIANA

- 13** \* **Pokerissimo**  
Flash: istantanee sonore  
(Palmolive - Colgate)
- 13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - « Ascoltate questa sera... »
- 13,45** **Scatola a sorpresa**  
(Simmenthal)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

« NOTTURNO DALL'ITALIA »: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53  
23,35-0,30: Disco verde: via libera alla musica - 0,36-1: Le voci di Carla Boni e Gino Latilla - 1,06-1,30: Motivi per le strade - 1,36-2: Musica per sognare - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Ritmo che passione - 3,06-3,30: Successi in vetrina - 3,36-4: Scatola musicale - 4,06-4,30: Musica sinfonica - 4,36-5: Motivi da film e riviste - 5,06-5,30: Musica salon - 5,36-6: Buongiorno signora canzone - 6,06-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.





Silvana Mangano interprete, insieme a Van Heflin, del film *La tempesta*, al quale *Il girasole* dedica questa sera alle 21.15 una trasmissione particolare, con ripresa diretta televisiva della serata di gala che ha luogo al Teatro San Carlo di Napoli sotto il patrocinio di Donna Carla Gronchi e a beneficio dei bambini poliomielitici napoletani

#### 14-15.10 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale

a) 14: *Lezione di Italiano*  
Prof. Fausta Monelli

b) 14.40: *Lezione di Matematica*

Prof. Liliana Ragusa  
Gilli

#### LA TV DEI RAGAZZI

##### 17-18 LA GIRAFFA

Appuntamento con i giovani nello Studio 1

In questo numero:

La notizia in cornice

a cura di Giovanni Mosca

Quattro passi per il mondo.

Olanda, terra sotto il mare

Natale s'avvicina

Consigli, preparativi e novità

Strumenti musicali

La batteria

Sapersi difendere

Il Judo

Cartoni animati

Porky e il cavallino Biscottino

(vedi fotoservizio a colori alle pagine 12 e 13)

#### RITORNO A CASA

##### 18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

##### 18.45 IL PIACERE DELLA CASA

Rubrica di arredamento a cura di Paolo Tilche

##### 19.05 CANZONI ALLA FINESTRA

Con il complesso di Fred Buscaglione

##### 19.35 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa  
Realizzazione di Sergio Spina

##### 20.05 TELESORT

#### RIBALTA ACCESA

##### 20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

##### 20.50 CAROSELLO

(Linetti Profumi - Gibbs Souple - Vecchia Romagna Buton - Movil)

##### 21 — LA SETTIMANA IN ITALIA E ALL'ESTERO

A cura di Ugo Zatterin e Gianni Granzotto

##### 21.15 IL GIRASOLE

Rassegna settimanale del Cinema diretta da Sandro Pallavicini

Nel corso della trasmissione verrà effettuato un collegamento con il Teatro San Carlo di Napoli

##### 21.55 LO SPRETATO

Film - Regia di Léo Joannon

Distribuzione: Diana Cinematografica

Interpreti: Pierre Fresnay, Pierre Trabaud, Nicole Stéphane

##### 23.50 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Un film con Pierre Fresnay

## LO SPRETATO

Quando, nel 1954, fu programmato per la prima volta nei cinematografi italiani *Le défroqué* (*Lo spretato*), le accoglienze riservate al film di Léo Joannon furono assai contrastanti. Taluni lo considerarono un'opera di notevole valore, mentre altri lo stroncarono senza pietà. Le ragioni di queste reazioni discordanti possono essere identificate nella forma che il regista francese ha usato per raccontare una storia il cui tema è il problema religioso, morale e umano (quindi un problema complesso e molto « delicato ») che investe coloro che hanno — come suol dirsi — « gettato la tonaca alle ortiche ».

Infatti lo Joannon, nella duplice veste di sceneggiatore e di realizzatore, ha adoperato una tecnica che finiremmo da « grand guignol », per creare una parossistica suspense dal primo all'ultimo fotogramma. Ma, secondo l'autorevole parere di illuminati religiosi, l'opera « imposta con estremo rigore il problema del sacerdozio cattolico ». E tale « rigore » fa perdonare, sempre secondo chi in tali questioni è ferratissimo, anche la « violenza di alcuni particolari ». Ciò premesso, ricorderemo che la storia è imperniata su un prete apostata, il sottotenente Morin, il cui stato — diciamo — « irregolare » viene scoperto da un suo compagno, anche lui ufficiale durante la recente guerra, il sottotenente Lacassagne. I due, concluse le ostilità, vanno ciascuno per la propria strada e Lacassagne studia in Seminario, deciso a vestire l'abito sacerdotale. Egli non ha, però, dimenticato Morin e più volte tenta, invano, di riportare all'ovile la « pecora smarrita »: egli ha poca esperienza ed è molto giovane.

Ottenuta la consacrazione sacerdotale corre dallo « spretato », per convincerlo a rientrare nell'ordine e per offrirgli il perdono della Chiesa. Ma l'amico attraversa un momento di autentica disperazione, tanto che pensa insistentemente al suicidio. Terrorizzato dall'idea di cedere alle pressioni del neo-sacerdote (egli, pur sostenendo di non « credere » più, sa che i caratteri sacerdotali non potranno mai essere cancellati), reagisce alle sue parole quasi furiosamente e spinge per le scale l'ex-com-militone. Durante una vera e propria colluttazione a Lacassagne si riapre una vecchia ferita di guerra che lo uccide. Ma, prima di chiudere gli occhi per sempre, egli ha la gioia (il suo sacrificio non è stato vano) di ritrovare Morin pentito e deciso a rientrare nella Chiesa.

Questa è la sostanza della storia: una storia che Joannon, come si diceva, ha raccontato con un tono di straordinaria violenza e articolandola in una episodica veramente *choquante*. Basti ricordare, a questo proposito, la scena della consacrazione del vino, operata, per sfregio alla sua antica fede, da Morin in un locale notturno. Ma, fermo restando che lo stesso Centro Cattolico ha giudicato il tutto pienamente « ortodosso », occorre riconoscere che il film « prende » e procura emozioni non facilmente dimenticabili.

Inoltre l'interpretazione della figura dello « spretato » è affidata a Pierre Fresnay che, con tecnica consumata di grande attore ed autentica partecipazione, crea un personaggio a tutto sbalzo. Accanto a lui sono, efficaci e sensibili, Pierre Trabaud e Nicole Stéphane. Un film, dunque, assai interessante e davvero inconsueto.



Pierre Fresnay

caran.



# RINOLEINA

#### MELODICON s. p. a. LAMPO n. 3

Per far conoscere ovunque il suo repertorio classico, Philips inizia in tutto il mondo la campagna

#### “compasso classico,”

Come primo mezzo di propaganda vengono lanciati quattro dischi extended play a 45 giri presentati in altrettanti eleganti album-cataloghi a colori, che illustrano le copertine dei più bei dischi classici Philips.

Le composizioni registrate sono le seguenti:

HAYDN - Sinfonia n. 39 in sol min.

099 791 DE

BACH - Concerto Brandeburghese n. 2

099 792 DE

MOZART - Eine kleine Nachtmusik K. 525

099 793 DE

Frammenti di composizioni di MOZART, BEETHOVEN, MENDELSSOHN, SCHUBERT, DONIZETTI

099 794 DE

Tali dischi-album saranno in vendita a L. 495

STOFFE PER MOBILI  
TENDAGGI E TAPPETI

## CROFF

danno alla casa un tono di particolare distinzione: acquistate stoffe per mobili, tappeti, tendaggi, nei negozi

## CROFF

MILANO - PIAZZA DIAZ, 2

TORINO - Via Roma n. 251  
GENOVA - Via XX Settembre, 225 r.  
BOLOGNA - Via Rizzoli n. 34  
BRESCIA - Via X. Giornate  
VENEZIA - P.zza San Marco, 50  
TRIESTE - P.zza della Borsa, 7  
ROMA - Via del Corso, 249

NAPOLI - Via Calabritto, 1 F  
BARI - Via Vittorio Veneto  
ang. P.zza Umberto, 54/b  
PALERMO - Via Ruggero Settimo  
CATANIA - Via Etnea n. 18  
CAGLIARI - Via Oristano n. 6  
CANTU' - Via Roma  
PESCARA - c. Umb. I, 99-101-103

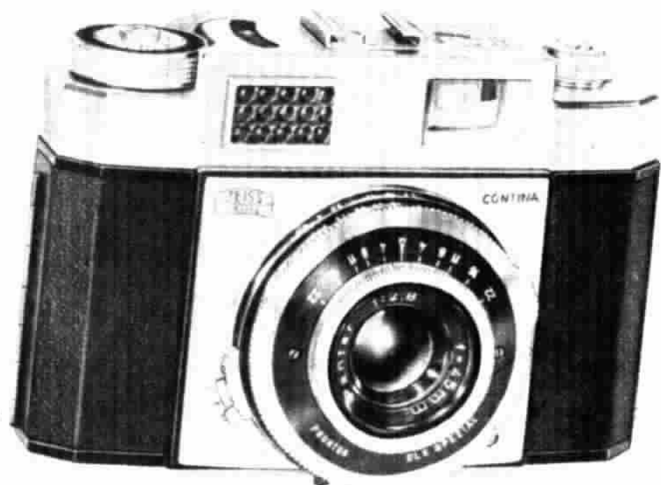




ZEISS IKON A. G. STUTTGART

# CONTINA

con regolazione automatica universale dell'esposizione



**CONTINA II** **CONTINA III**  
Pantar 1:2,8 con ottica scomponibile

Richiedete l'opuscolo F 310 che invia gratis  
la rappresentanza esclusiva per l'Italia:

**OPTAR S.r.l. - MILANO - P.zza Borromeo, 4**

Perchè Ida lascia che  
**LA BRUTTA PELLE**  
la costringa a casa?



Ida era l'anima di tutte le feste e di tutti i ricevimenti. Ora alle serate non la si vede più. Se ne resta a casa imbronciata.

La ragione? Ida ha dei disturbi alla pelle. E spreca del tempo piacevole e prezioso aspettando che la pelle migliori.

Qualcuno dovrebbe parlare a Ida del balsamo Valcrema. I germi che causano i disturbi della pelle, come le bollicine, le irritazioni, gli sfoghi, i punti neri, ecc. sono efficacemente combattuti dai due antisettici

contenuti in Valcrema. Inoltre, poiché Valcrema non ostruisce i pori, la materia setica non viene occlusa internamente e può fuoriuscirne. Spesso bastano pochi giorni perchè la vostra pelle diventi sana e chiara. Valcrema è cremosa, non grassa, non ha odore di medicinale.

Prezzo L. 230 al tubo  
Formato doppio L. 350  
Conc. Escl. MANETTI & ROBERTS-Firenze  
**VALCREMA**  
balsamo antisettico

\* **RADIO** \* **lunedì 1° dicembre**

## LOCALI

**LIGURIA**  
16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).  
**TRENTINO - ALTO ADIGE**  
7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II e collegata dell'Alto Adige).  
18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - H. Nabl. « Raketen verlängern das Leben » - Musikalisches Intermezzo - Erzählungen für die jungen Hörer: « Die kleine Geschichte der Seefahrt » von F. W. Brand Regie: F. W. Lieske - 2. Folge (Bolzano 2 - Bolzano II e collegata dell'Alto Adige).  
19,30-20,15 Der Sender auf dem Dorfplatz: St. Lorenzen i/P. - Nachrichtendienst (Bolzano III e collegata dell'Alto Adige).

**VENEZIA GIULIA E FRIULI**  
12,10-12,25 Terza pagina - Cronache della vita culturale ed artistica della regione (Trieste 1).  
13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,04 Arie celebri: Rosini: Il barbiere di Siviglia, « Una voce poco fa »; Donizetti: La favorita, « Una vergin un angel di Dio »; Verdi: Il Trovatore, « D'amor sull'ali rose »; Gounod: Faust, « Dio possente, Dio d'amor »; Puccini: La bohème, « Donde lieta uscì »; Leoncavallo: Pagliacci, « Vesti la giubba » - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Il nuovo focolare (Venezia 3).  
16,30-17 Ultime edizioni - Rubrica del Circolo Triestino del Jazz a cura di Orio Giarini (Trieste 1).  
17,30 Concerto sinfonico diretto da Mario Bugamelli, con la partecipazione del pianista Claudio Gherbitz - Glazunov: Stenka Razin; Gershwin: Concerto in fa per pianoforte e orchestra; Bugamelli: Sinfonia n. 3 - Orchestra Filarmonica Triestina (Registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 26-3-1958) (Trieste 1).  
18,45 Scrittori Friulani: Geda Jacolutti - « Viaggio all'isola » (Trieste 1).  
18,55-19,15 Guido Cergoli al pianoforte (Trieste 1).

In lingua slovena

(Trieste A)  
7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 \* Musica leggera - nell'intervallo (ore 8) Taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.  
11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - « La Columbia Britannica », conversazione di B. Michalic - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 Orchestra Guido Cergoli - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 \* Musica leggera - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 La settimana nel mondo - Lettura programmi serali.  
17,30 Lettura programmi - \* Ballate con noi - 18 Classe unica: Franco Briatico: La rivoluzione industriale dell'800; (16) « I grandi imprenditori » - 18,10 Respighi: Concerto gregoriano, per violino e orchestra - 18,45 Trio vocale « Metuljek » - 19 Il radiocorriere dei piccoli, a cura di G. Simoniti - 19,30 Musica varia - 20 Tribuna sportiva - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 \* Giuseppe Verdi: « La Traviata », opera in 3 atti - Orchestra e coro dell'Accademia di S. Cecilia in Roma - Direttore Francesco Molinari Pradelli - Nel primo intervallo (ore 21,05 circa) « Un palco all'opera » - Nel secondo intervallo (ore 22,05) « Piccola rubrica letteraria » - ind. \* Melodie per la sera - 23 \* Notturmi di Chopin - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico, lettura programmi di domani - 23,30-24 \* Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere » n. 40

## RADIO VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21)  
14,30 Radiogiornale. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Silografia - « La Chiesa nella Storia: Pregiudizi politici » di Benvenuto Matteucci - Pensiero della sera di P. Carlo Cremona. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

## ESTERE

**ANDORRA**  
(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)  
18 Novità per signore. 19 Melodie senza parole. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,15 Musica da film. 19,35 Lieto anniversario. 19,48 La famiglia Duranton. 19,59 Lo scrigno dei ricordi, presentato da Pierre Hégel. 20 Rimanete freddi! 20,15 Martini Club, con Robert Rocca. 20,45 Venti domande. 21 Il successo del giorno. 21,05 Concerto. 21,35 Music-Hall. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,35 Joselito. 22,47 Complesso Jerry Murad. 23-24 Musica preferita.

**FRANCIA**  
**I (PARIGI-INTER)**  
(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Alouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)  
19,15 Notiziario. 19,50 « Una volta al giorno prima dei pasti », con Edith Lansac e Simone Beauvois. 20,02 Sguardi sulla musica americana, a cura di Sim Copans: « La musica da film ». 20,30 Tribuna parigina. 21 « Temi e variazioni », a cura di Pierre Brive. 22,30 Concerto dell'Orchestra della Radio Olandese diretta da Henk Spruit. Solista: pianista Maria Teresa Fourneau. Berlioz: Waverley, ouverture, op. 1 bis; C. Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra. 23 « Ritratti e uomini », a cura di Pierre Gillon e Jean Jusforque. 23,20 Notiziario. 23,25 Musica da ballo. 23,55-24 Preludio ai sogni, con Frederica e l'orchestra Helmut Zacharias.

**II (REGIONALE)**  
Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8.  
19,48 « Le Caporal Epingle », romanzo di Jacques Perret. Adattamento dell'Autore e di Jean Forest. Musica di Maurice Jarre. 20 Notiziario. 20,25 Cinque minuti con Michel Legend e André Popp. 20,30 « Alla scuola delle vedette », di Aimée Mortimer. 21,20 Le inchieste di Sherlock Holmes, di Sir Arthur Conan Doyle. Stasera: « L'Entrepreneur de Nordwood ». 22 Notiziario. 22,10 « Au Chat Noir », rievocazione radiofonica di Bernard Zimmer. Stasera: « Aristide Bruant ». 22,30 Interpretazioni del duo di chitarre Presti-Lagoya. 22,40 Ricordi per i sogni.

## III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7.  
19,01 La Voce dell'America. 19,16 « Les Bohémiens Zemfira et Carmen », di Pouchkine e Mérimée. 19,46 Chopin: Fantasia-polonaise. 20 Concerto diretto da Manuel Rosenthal. Solista: pianista Ina Marika. Musiche di Durante, Brahms, Ferruccio e Mihalovici. 21,40 « Mestieri dello spirito », a cura di Pierre Barbier e Gilbert Sigaux. Stasera: « Attore, questo sconosciuto ». 22,45 Ultime notizie da Washington. 22,50 Inchieste e commenti. 23,10 Bach: Preludio e Fuga in si bemolle minore; Debussy: Omaggio a Rameau. 23,25 Mozart: Sonata n. 40 in si bemolle maggiore, K. 454, per violino e pianoforte; Bach: Sonata a tre in do maggiore per due violini e pianoforte.

## MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)  
19 Notiziario. 20,05 Crochet radiofonico, presentato da Marcel Fort. 20,30 Venti domande. 20,45 Il signor Tutti. 21,15 Rassegna universale. 21,30 Marc Taynor e i suoi cow-boys. 21,35 Cartolina postale d'Italia. 21,50 Notiziario. 21,58 Eurianta, opera romantica in tre atti di Karl Maria von Weber, diretta da Kurt Masur.

## INGHILTERRA

**PROGRAMMA NAZIONALE**  
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)  
21,30 « The Goon Show », rivista musicale. 22,15 « The Skyline », commedia di Charles Lloyd-Jones. Adattamento radiofonico dell'Autore. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Interpretazioni del violista Patrick Ireland e della pianista Peggy Gray. William Flackton: Sonata in sol; Schubert: Sonata in la minore (Arpeggione).

## ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
4,30 - 4,45	6070	49,42
4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 8,30	7250	41,38
4,30 - 9	9410	31,88
7 - 9	12095	24,80
7,30 - 9	15070	19,91
7,30 - 9	15110	19,85
8 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	25650	11,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 21,15	15070	19,91
10,15 - 21,15	15110	19,85
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88
21 - 22	7120	42,13

10,45 Organista S. Macpherson. 11,30 Melodie popolari di ieri e di oggi. 12 Notiziario. 12,45 Concerto dell'organista Kenneth Long. Zipoli: Offertorio; Reger: a) Toccata e Fuga op. 59 n. 5 e 6; b) Pastorale op. 59 n. 2. 13 Ricordi musicali con i cantanti Louise Trill e Harry Dawson e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Ra-

binowitz. 13,30 Nuovi dischi di musica leggera presentati da Wilfred Thomas. 14 Notiziario. 14,15 Concerto diretto da Leo Wurmser. Solista contralto Janet Fraser. Sullivan: « H.M.S. Pinafore », ouverture; H. C. Luscombe: « Middlesmore Suite »; Elgar: « Sea Pictures ». 15,15 Musica in miniatura. 15,45 « The Arthur Askey Show », varietà musicale. 16,15 Concerto di musica operistica diretto da Vilem Tausky. Solisti: soprano Marjorie Shires; basso Richard Standen. 17 Notiziario. 17,45 Musica richiesta. 18,15 « Lady for drowning », di Adrian Alington. 19 Notiziario. 19,30 « Dressed to Kill », giallo radiofonico di Eddie Maguire. 20 Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle (Eroica), diretta da George Hurst. 21 Notiziario. 21,05 Serenata con Semprini al pianoforte e orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Rabinowitz. 22 « The Al Read Show », varietà. 23,15-23,45 Musica in stile moderno eseguita dal trio Kenny Powell e dal quartetto Mairants-Lester.

## SVIZZERA

### BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Il corso del lunedì: Andare in automobile nell'inverno. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Musiche richieste. 21,15 Albert Moeschinger: « La sirena », cantata drammatica, op. 75. 22,15 Notiziario. 22,20 Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. 22,30 Musica francese contemporanea. 23-23,15 Un po' di musica leggera.

### MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra melodica diretta da Mario Robbiani. 13,15-14 Rivista musicale. 16 Tè danzante. 16,40 Interpretazioni del tenore Rolando Riva. Al pianoforte: Luciano Sgrizzi. 17 Cimarosa: Il matrimonio segreto, ouverture; Cimarosa-Piero Bormioli: a) La bella greca, ouverture; b) Il fanatico per gli antichi romani, ouverture. 17,30 « Il trampolino », triplo salto musicale di Jerko Tognola. 18 Musica richiesta. 19 Motivi campagnoli. 19,15 Notiziario. 20 Echi dall'Italia. 20,30 Interpretazioni del violinista Yehudi Menuhin. 20,45 Melodie e ritmi. 21,45 « L'ultima regina dei gitani », a cura di Jerko Tognola. 22,15 Note romantiche. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

## SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,45 Ricordi di Parigi, con Raymond Bernard, il suo pianoforte e i suoi ritmi. 20 « P'tit Bonhomme vit encore », giallo di Georges Hoffmann. 21 « Jazz aux Champs-Elysées », varietà e jazz. 22,30 Notiziario. 22,35 Orizzonti del jazz europeo. 23 Sulla soglia del sogno.



## CONCORSI MAGISTRALI

Volete riuscire? Volete ottenere una classifica d'onore in graduatoria? Seguite il corso celere per corrispondenza dell'antica **SCUOLA PANTO** di Bologna. Chiedete subito l'opuscolo « Magistrali » a: **Scuola per corrispondenza PANTO** BOLOGNA Via Collegio di Spagna 9/R





**TELEVISIONE**



PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 6,35** Previs. del tempo per i pescatori  
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - \* **Musiche del mattino**  
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)  
**Le Commissioni parlamentari** (7,50)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor. \* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 8,45-9** **La comunità umana**
- 11** — **La Radio per le Scuole** (per la III, IV e V classe elementare)  
Il teatrino viaggiante, a cura di Gian Francesco Luzi
- 11,30** \* **Suites sinfoniche da opere**  
Rimsky-Korsakov: Il gallo d'oro; 1) Re Dodon nella sua reggia, 2) Re Dodon sul campo di battaglia, 3) Re Dodon e la regina di Shemakha, 4) Corteo nuziale e morte di Re Dodon (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Thomas Beecham)
- 11,55** **Il quarto d'ora Durium** con Flo Sandon's e l'orchestra diretta da Federico Bergamini (Durium)
- 12,10** **Orchestre dirette da Angelini e Armando Fragna**  
Cantano Marisa Brando, Fausto Cigliano, Marisa Del Frate, Gino Latilla, Wanda Romanelli, Tonina Torrielli e Claudio Villa
- 12,10-13** **Trasmissioni regionali**
- 12,50** **1, 2, 3... via!** (Pasta Barilla)  
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,20** \* **Album musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali  
Lanterne e lucciole (13,55)  
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14,15-14,30** **Arti plastiche e figurative**, di Raffaele De Grada - **Cronache musicali**, di Giulio Confalonieri
- 14,30-15,15** **Trasmissioni regionali**
- 16,15** Previs. del tempo per i pescatori  
Le opinioni degli altri
- 16,30** **Al vostri ordini**  
Risposte de « La voce dell'America », ai radioascoltatori italiani
- 17** **Giornale radio**  
Programma per i ragazzi  
**Settecolori**  
Settimanale a cura di Oreste Gaspertini - Regia di R. Massucci
- 17,30** \* **Mario Pezzotta e il suo complesso**
- 17,45** **Dodici mesi di esplorazione dell'Universo**  
a cura di M. Nicolet  
III. **La meteorologia**
- 18** — Dalla Sala del Conservatorio di San Pietro a Majella  
**Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli**  
**CONCERTO**  
diretto da VITTORIO GUI  
Brahms: Serenata n. 2 in la maggiore op. 16; a) Allegro moderato, b) Scherzo (Vivace), c) Adagio non troppo, d) Quasi minuetto, e) Rondò (Allegro); Haydn: Sinfonia n. 100 in sol maggiore (« Militare »); a) Adagio, Allegro, b) Allegretto, c) Minuetto, d) Presto; Mozart: **Diverimento in si bemolle maggiore K. 287**; a) Allegro, b) Tema con variazioni (Andante grazioso), c) Minuetto, d) Adagio, e) Minuetto, f) Andante allegro molto  
Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana  
(vedi nota illustrativa a pag. 4)

- Nell'intervallo:  
**Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da Londra)  
**L'Inghilterra nell'era atomica**  
I. Leslie Paul: Alle soglie di un mondo nuovo  
(v. articolo illustrativo a pag. 20)
- 19,45** **Aspetti e momenti di vita italiana**
- 20** — \* **Altalena musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali  
Una canzone di successo  
(Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura
- CHE DISGRAZIA L'INGEGNO**  
di Aleksandr Griboev  
Traduzione di Ettore Lo Gatto  
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Teresa Franchini  
Pavel Afanasevic Famusov, funzionario statale Lucio Rama Sofia Pavlovna, sua figlia Giuliana Corbellini Lisa, cameriera Wanda Pasquini Aleksei Stepanovic Molcailin, segretario di Famusov Franco Sabani Aleksandr Andreevic Claskij Adolfo Geri Il colonnello Scalozub Fernando Cajati Natalia Dimitrievna Goricev, giovane signora Loredana Savelli Platon Michailovich Goricev, suo marito Tino Erler Il principe e la principessa Tuguciovkij Franco Luzi e Clara Boni Le due principessine loro figlie Anna Maria Sanetti Giuliana Stoppini Anton Antonovic Zagoreskij Corrado De Cristofaro Repetilov Corrado Gaipa Anfissa Chlestova, vecchia cognata di Famusov Teresa Franchini Sergio Dionisi Un maggiordomo Rodolfo Martini Un cameriere Regia di Corrado Pavolini
- 22,45** \* **Ribalta internazionale**
- 23,15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - \* **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici  
**Caratteri e sviluppo delle rivoluzioni industriali**  
a cura di Franco Briatico  
III. **Le fonti di energia**
- 19,30** **Novità librarie**  
Opere di Carlo Michelstaedter, a cura di Cesare Vasoli
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20,15** **Concerto di ogni sera**  
L. v. Beethoven (1770-1827): **Quartetto in re maggiore op. 18 n. 3**  
Allegro - Andante con moto - Allegro - Presto  
Esecuzione del « Quartetto di Budapest »  
Joseph Roisman, Jac Gorodetzky, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello  
J. Brahms (1833-1897): **Sonata n. 1 per clarinetto e pianoforte**  
Allegro appassionato - Andante un poco adagio - Allegretto grazioso - Vivace  
Louis Cahuzac, clarinetto; Gherardo Macarini Carmignani, pianoforte
- 21** — **Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13,20** **Antologia** - Da « Storia dell'Inghilterra » di Carlo Dickens: « Il buon re »
- 13,30-14,15** **Musiche di Sibelius e Szymanowski** (Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 1° dicembre)

MATTINATA IN CASA

- 9** **Effemeridi - Notizie del mattino**  
**Almanacco del mese**
- 9,30** **A che servono queste canzoni?**  
Un programma di Nelli e Vinti
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI** (Omo)
- 12,10-13** **Trasmissioni regionali**
- 13** **K. O.**  
Incontri e scontri della settimana sportiva (Terme di Crodo)  
Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)
- 13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - « Ascoltate questa sera... »
- 13,45** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 13,50** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 13,55** \* **Fantasia**  
Negli interv. comunicati commerciali
- 14,30** **Schermi e ribalte**  
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14,30-15** **Trasmissioni regionali**
- 14,45** **Carnet Decca** (Decca London)
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 15,15** **Orchestra diretta da Pino Calvi**  
Cantano Nicola Arigliano, Sergio Bruni, Julia De Palma, Nicola Di Bruno, Narcisi Parigi e il Quartetto vocale  
D'Anzi: **Tu musica divina**; Panfilo-Livingston-Evans: **Che ne sarà del nostro amor**; Zanin-Bassi: **Basame cussi**; De Giuseppe-Forte: **Ricordati di Napoli**; Mendes-Falcocchio: **Piove malinconia**; Rubino-Cesarini: **Torna a Firenze**; Testa-Poes: **Carina**; Ivar-Palumbo: **Chi m' 'o fa fa**; Calzia-Mellier: **Bambola**
- 15,45** \* **Art Van Damme e il suo quintetto**

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**  
**La Bancarella**, di Massimo Alvaro  
**Concerto in miniatura**: Soprano Carla Vannini: Rossini: **Il barbiere di Siviglia**; « Una voce poco fa »; Thomas: **Mignon**; « Io son
- 21,20** **La terra di Alvargonzales**  
**Romance** di Antonio Machado  
Traduzione di Mario Socrate  
Regia di Mario Bandini
- 21,50** **Le opere di Prokofiev**  
a cura di Guido Pannain  
Prima trasmissione  
**Concerto n. 1 in re bemolle maggiore op. 10 per pianoforte e orchestra**  
Solista Andor Foldes  
Orchestra dei « Concerti Lamoureux », diretta da Jean Martinon  
**Sonata n. 2 in re minore op. 14 per pianoforte**  
Allegro non troppo - Allegro marcato (Scherzo) - Andante - Vivace  
Pianista Pietro Scarpini  
**Suite Scita op. 20**  
Adorazione di Veless e Ala - Lo spirito nemico e la danza degli spiriti tenebrosi - La notte - Gloriosa partenza di Lolly e corteo del sole  
Orchestra della RTF, diretta da Igor Markevitch
- 22,50** **La Rassegna**  
**Storia medievale**  
a cura di Arsenio Frugoni  
Dispense universitarie di medievistica - Recenti studi sulla Lunigiana, Sardegna e Sicilia  
(Replica)

Titania »; Bellini: **La sonnambula**: « Come per me sereno » - Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argentieri  
**Fra moli e banchine**, di Piero Longardi e Piero Galdi: Il porto di Charleston  
**Danze e canzoni di corte**, a cura di Roberto Lupi: Arie di corte per liuto e per canto

**17** — **FESTIVAL DEI FESTIVAL**  
Retrospectiva dei Festival di Napoli e di Sanremo  
Orchestra diretta da Dino Olivieri  
Presenta Rosalba Oletta



Nunzio Filogamo, che impersona « Mister Festival » nella trasmissione **Festival dei festival** in programma il martedì alle ore 17

- 18** — **Giornale radio**  
**LORENZO BENONI**  
di Giovanni Ruffini  
Adattamento di Franco De Lucchi  
Regia di Vittorio Brignole  
Quarta puntata
- 18,30** **Panoramiche musicali (Vis Radio)**
- 19** — **CLASSE UNICA**  
**Ugo Enrico Paoli - L'« Iliade »**: I poemi omerici nella Grecia classica  
**Giuseppe Di Nardi - Elementi di economia: iniziativa privata ed intervento pubblico**: Il controllo dei monopoli

INTERMEZZO

- 19,30** \* **Altalena musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali  
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura  
**Acquarelli italiani**  
Cyril Stapleton, Mantovani e Frank Chacksfield

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **Mike Bongiorno presenta IL GONFALONE**  
Torneo a quiz fra regioni e città italiane  
Orchestra diretta da Mario Consiglio - Realizzazione di Adolfo Perani (L'Oreal)  
Al termine:  
**Taccuino di Canzonissima**
- 22** — **Ultime notizie**  
**Radioprisma**  
Impressioni musicali di Mario Migliardi
- 22,30** **TELESCOPIO**  
Quasi giornale del martedì
- 23-23,30** **Siparietto**  
**Momenti magici**  
con dischi R.C.A. (R.C.A. Italiana)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

« NOTTURNO DALL'ITALIA »: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53  
23,35-0,30: Prego, maestro, musica per ballare - 0,36-1: Alfabeto musicale - 1,06-1,30: Girandola di note - 1,36-2: Motivi in allegria - 2,06-2,30: Canzoni al vento - 2,36-3: Musica sinfonica - 3,06-3,30: Complessi  
programma e l'altro brevi notiziari.



**... I VERI TECNICI SONO POCHI  
PERCIO' RICHIESTISSIMI!**

**SCUOLA  
POLITECNICA ITALIANA**  
Viale Regina Margherita, 294 R - ROMA

l'unica scuola per corrispondenza  
che adotta il metodo pratico, facile  
e divertente dei  
**FUMETTI TECNICI**

Corsi per: TECNICO TV - RADIOTECNICO - RADIOTELEGRAFISTA - ELETTRICISTA  
ELETTRAUTO - MOTORISTA - MECCANICO - CAPOMASTRO - DISEGNATORE  
richiedere catalogo gratuito relativo alle specialità prescelte

**L'OZONOGENO GILLIO**

- Distrugge gli odori molesti
- Disinfetta fortemente la vostra casa
- Vi difende dalle malattie contagiose
- Consuma 7 watt-ora - Durata illimitata

L. 7.900 fr. domicilio **È un nuovo prezioso dono per NATALE**  
Richiedete il catalogo illustrato R/C gratis  
**OZONOGENI ETTORE GILLIO - Torino, Via Mongrando 38, tel. 80.405**

**BLOCH**  
**Swing**  
WOOLLEN CREPE  
BLOCH  
BITEX

freddo? ....  
umidità? ...e  
chi li sente più...  
Con un ricco, elegante palo di calze  
**BLOCH - Swing** l'inverno passa inosservato!  
È lana purissima elasticizzata Crêpe Nailon con procedimento speciale  
**BLOCH (Flexionyl)**

Aderentissima, morbida, confortevole,  
di elevato potere calorifico, resistente e inattaccabile dalle tarme.

**LA CALZA INVERNALE DI GRAN PREGIO A PREZZO NORMALE**  
SEMPRE RINFORZATA IN NAILON RHODIATOCE  
"la fibra che dura di più"

**CREAZIONE**  
**BLOCH**  
MILANO - VIALE TUNISIA, 45  
BITEX

## TELEVISIONE

martedì 2 dicembre

### 14-15,10 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale

a) 14: Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico  
Prof. Gaetano De Gregorio

b) 14,40: Storia, Geografia e Educazione civica  
Prof. Maria Gallo

### LA TV DEI RAGAZZI

#### 17-18 a) TELESPORT

b) IL CIRCOLO DEI CASTORI

Convegno settimanale dei ragazzi in gamba  
Presenta Febo Conti

### RITORNO A CASA

#### 18,30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### 18,45 TELEUROPA

A cura di Jader Jacobelli  
Realizzazione di Franco Morabito

#### 19,05 Concerto del Duo Gulli-Cavallo

Beethoven: Sonata in la maggiore («a Kreutzer») op. 47

a) Adagio sostenuto - Presto, b) Andante con variazioni, c) Presto

Realizzazione di Lyda C. Ripandelli

#### 19,35 La Trieste di Italo Svevo

Ricorre quest'anno un trentennio dalla morte di uno dei più originali romanzieri del nostro secolo, il triestino Ettore Schmitz, conosciuto con lo pseudonimo, da lui assunto di Italo Svevo. Svevo può essere considerato criticamente al livello di un Proust, o di quel James Joyce che gli fu amico, e che lo rivelò al pubblico internazionale; tuttavia, in Italia, egli non è ancora conosciuto come meriterebbe. La trasmissione odierna, curata da Anita Pittori, da Giani Stuparich e da Luciano Budigna, ci conduce a ritrovare i luoghi più strettamente legati alla vita e all'ispirazione dello scrittore.

#### 20,05 LA POSTA DI PADRE MARIANO

### RIBALTA ACCESA

#### 20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### 20,50 CAROSELLO

(Wyler Vetta Incaflex - Senior Fabbri - Supertrim - Chlorodont)

#### 21 OBIETTIVO SULL'AFRICA

A cura di Armand e Michaela Denis

I. Alle cascate Murchison (vedi articolo illustrativo a pag. 16)

#### 21,30 Le più belle opere di Puccini nel Centenario della nascita

#### IL TABARRO

Opera in un atto di Giuseppe Adam

(da «La Houppelande» di Didier Gold)

Musica di Giacomo Puccini

Edizione G. Ricordi e C.

Personaggi ed interpreti:

Michele Carlo Tagliabue

Luigi Mirto Picchi

Il «Tinca» Mario Carlin

Il «Talpa» Eraldo Coda

Giorgetta Clara Petrella

La Frugola Mafalda Masini

Un venditore di canzonette

Walter Artoli

Due amanti Elvira Galassi

Dino Rulli

Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Direttore: Oliviero De Fabritiis

Istruttore del coro Roberto Benaglio

Regia di Alessandro Brissoni

(Registrazione)

#### 22,25 GALLERIA

Il doganiere Rousseau

a cura di Jean Marie Drot

Musica di Erik Satie

Sotto il titolo «Galleria» si presenteranno, senza periodicità fissa, le opere di alcuni artisti di particolare significato, celebri e meno celebri, antichi e moderni, illustrandone nel contempo, gli aspetti più suggestivi della personalità e della vita. Un primo gruppo di tre trasmissioni, che comprende, oltre a Henri Rousseau detto «il Doganiere», il Greco e G. B. Piranesi, è stato realizzato dal regista francese J. M. Drot

#### 22,40 TELEGIORNALE

Edizione della notte

## Le celebrazioni pucciniane

### «Il Tabarro» alla TV

RIASSUNTO DEL LIBRETTO: Padron Michele, un navalestro della Senna, marito maturo e innamorato della giovane moglie, Giorgetta, sospetta una tresca di lei con uno degli uomini del suo barcone. Scesa la notte, egli veglia triste e silenzioso sul ponte del barcone, avvolto nel suo ampio tabarro. Pensieroso ed arso dalla gelosia, accende un fiammifero per la sua pipa: la fiammella è scambiata dall'amante della moglie, Luigi, per il segnale poco prima concordato con la donna. Il giovane sale furtivo sul ponte del barcone. Padron Michele lo scorge, lo afferra, lo fa confessare e infine lo uccide. Giunge Giorgetta, turbata per l'attesa dell'amante e per la insolita veglia del marito; timorosa chiede a Michele di avvolgerla nel suo mantello, come faceva ai primi tempi del loro matrimonio. Michele sembra voglia assecondarla, apre il tabarro e fa rotolare, ai piedi della donna terrorizzata, il cadavere dell'amante.



Clara Petrella e Carlo Tagliabue in una scena dell'opera

Chiedete nelle edicole le dispense di

## STORIA DELL'ARTE

di Dino Campini

Tutta l'ARTE dalle origini ai nostri giorni. - Riproduzioni a COLORI e in bianco e nero dei capolavori della pittura, scultura e architettura di tutto il mondo e di tutte le epoche.

Ogni dispensa costa L. 200

Abbonamenti:  
10 fascicoli L. 1800  
20 fascicoli L. 3500

E.L.I. - Via S. Raffaele, 3 - Milano

## PER FARE CRESCERE LE VOSTRE CIGLIA ANCHE DORMENDO



Alla sera prima di coricarvi, applicate sulle vostre ciglia con tocchi leggeri un pò di crema Ricil's: Questa crema, che è a base di olio di ricino, le farà crescere e darà loro un fascino luminoso.

**CREMA**  
**Ricil's**

## LA ROTELLA MIRACOLOSA

Guarisce subito senza farmaci: reumatismi, artriti, sciatiche, lombaggini, asma, emicranie. Ammalati, medici, informazioni gratis. FLURESOL San Felice n. 65/R - Bologna.



sugo - minestra - brodo

ROBO S.p.A. - Stradella (Pavia)

## GUADAGNERETE

Eseguendo a Domicilio  
Lavori  
Facili - Artistici  
Dilettevoli

Informazioni GRATIS - Scrivere:

**DITTA FIORENZA**  
Borgo SS. Apostoli, 8 rosso  
FIRENZE



VISITATE LA MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Una visita vale il viaggio. Concorso spese di viaggio. Aperta feriali ed anche festivi. Consegna ovunque gratuita. Vendita rateale. Sino 60 mesi. Senza cambiali. Senza anticipo. CHI E' DETE OGGI STESSO CATA. LOGO RC/48 di 100 ambienti, inviando L. 100 anche in francobolli. Indicare chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo.



**LIGURIA**  
16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**  
7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II e collegati dell'Alto Adige).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musikalische Stunde: Grosse Interpreten: Bronislav Gimpel, Violinist; Eduard Lalo: Symphonie Espagnole in D-moll, Op. 21 - Vergnügte Melodien mit Werner Müller und seinem Streichorchester (Bolzano 2 - Bolzano II e collegati dell'Alto Adige).

19,30-20,15 Schlagerlieder - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III e collegati dell'Alto Adige).

**VENEZIA GIULIA E FRIULI**  
12,10-12,25 Terza pagina - Cronache della vita culturale ed artistica della regione (Trieste 1).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,04: Firmamento musicale: Young: Around the world; Canfora: Un angelo è sceso a Brooklyn; Tomkin: High and night; Auric: Moulin Rouge; Bargioni: Concerto d'autunno; Mascheroni: La luna si veste d'argento; Manilla: Song of Sorrento; Rossi: 'Na voce e 'na chitarra - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Venezia 3).

16,30 «Cari stormelli» - Poesie e prose in dialetto triestino e istriano - Presentazione di Fulvio Tomizza (Trieste 1).

16,45-17 Complesso di Franco Vallisneri (Trieste 1).

17,30 Lettere triestine di Alberto Spaini: «Fanciullezza di Oberdan» (Trieste 1).

17,40-18 Canzoni senza parole - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 \* Musica leggera - nell'intervallo (ore 8) Taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - Paesaggi italiani, illustrazioni turistiche di Mario Adriano Bernoni - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 \* Parata di orchestre leggere - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,30 Lettura programmi serali - \* Musica da ballo - 18 Dallo scaffale incantato: «Il mio io», fiaba di Zora Bolè - 18,10 Concerto sinfonico diretto da Bogdan Leskovic e Lovro Matasovic con la partecipazione del violinista Karlo Rupel - Ciglic: La spiaggia delle danzatrici; Arnic: Concerto per violino e orchestra - Orchestra Filarmonica Slovena - 19,05 Attualità dalla scienza e dalla tecnica - 19,25 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 \* Melodie tzigane ungheresi e balcaniche - 21 L'anniversario della settimana: «360 anni dalla nascita di Giovanni Lorenzo Bernini» di M. Pavlin - 21,20 \* Brani d'opera - 22 Arte e vita: «Sguardo retrospettivo all'Esposizione» di M. Javornik - 22,15 \* Bach: Suite n. 3 in do maggiore per violoncello - 22,40 Canta il quintetto Niko Stritof - 23 \* Benny Goodman e il suo complesso - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 \* Musica di mezzanotte.

Beauvois. 20 Dal Danubio alla Senna. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Le memorie di André Maurois, a cura di Jacques Floran. 21,10 Ricchezze del microsolco. 22 «Straniero, amico mio!», rassegna internazionale a cura di Dominique Arban. «Il libro e il teatro». 22,20 Le grandi voci umane: «Giuseppe De Luca». 22,50 Melodie francesi interpretate da Jane Bathori. 23,15 Notiziario. 23,20 Varietà. 23,50-24 Preludio ai sogni con l'orchestra Arne Lamberth.

II (REGIONALE)  
Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

19,13 Complesso radiofonico Emile Noblot. 19,40 Disco. 19,43 Una storia, una canzone, un consiglio. 19,48 «Le Caporal Epingle», romanzo di J. Perret. Adattamento dell'Autore e di Jean Forest. 20 Notiziario. 20,25 «A che punto siamo?», a cura di Henry Torrès. 20,35 Interpretazioni del violinista Michel Chauveton. 20,40 I Maestri del mistero. Stasera: «Lutto su misura», adattamento radiofonico di Michel Averlant, tratto da «La pulce nell'orecchio» di Geneviève Manceron. 21,35 «Mon-sieur Flûte voyage», a cura di Francis Claude. 22 Notiziario e Consiglio d'Europa. 22,10 Sul vostro pianoforte, a cura di Jack Diéval e Bernard Gandrey-Réty. 22,40 Ricordi per i sogni. 22,43-22,45 Notiziario.

III (NAZIONALE)  
Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7.

19,01 La voce dell'America. 19,16 Dvorak: a) Scherzo capriccioso; b) Danza slava op. 72 n. 1 in si; c) Danza slava op. 72 n. 3 in fa. 19,35 «L'arte dell'attore», a cura di Mme Simone. Stasera: «Una visita di nozze», di A. Dumas, figlio. Scena V. 20 Beethoven: Trio per due oboi e corno inglese, eseguito da Jules Goetgheluck, René Thuilliez e Paul Taillefer. 20,50 Schubert: Ottetto. 21,50 Liszt: Rapsodia ungherese n. 2. 22 «Belle Lettres», rassegna letteraria radiofonica di Robert Mallet. «Libri di critica». 22,45 Ultime notizie da Washington. 22,50 Inchieste e commenti. 23,13 Conversazione. 23,53-24 Notiziario.

MONTECARLO  
(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)  
19 Notiziario. 20,05 Contate su di noi! 20,35 «Superboum», con Maurice Biraud. 21 «Solo contro tutti», gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes. 21,30 La meravigliosa storia della automobile. 21,45 «Prendi la mia strada», con Daniel Gélén. 22 Notiziario. 22,08 Il valzer eterno. 22,35 Sidney Béchet all'Olympia. 23 Notiziario. 23,05 Baltimore Gospel Tabernacle Programm. 0,05-0,07 Notiziario.

INGHILTERRA  
PROGRAMMA NAZIONALE  
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. 19,45 Alessandro Scarlatti: Exultate Deo, mottetto; Dietrich Buxtehude: Missa brevis, per cinque voci; Wagner: Rienzi, ouverture; Rossini: «Selva opaca», aria dal «Guglielmo Tell»; Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore. 21 Il verdetto della Corte. 22 Notiziario. 22,45 Concerto del martedì. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Interpretazioni del pianista Leonardo Cassini. Beethoven: a) Bagatella, op. 33 n. 1 in mi bemolle; b) Bagatella op. 33 n. 3, in fa; c) Sonata in re, op. 10, n. 3.

Ore	Kc/s.	m.
4,30 - 4,45	6070	49,42
4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 8,30	7250	41,38
4,30 - 9	9410	31,88
7 - 9	12095	24,80
7,30 - 9	15070	19,91
7,30 - 9	15110	19,85
8 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	25650	11,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 21,15	15070	19,91
10,15 - 21,15	15110	19,85
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88
21 - 22	7120	42,13

15,15 Processi famosi: «The Turf Libel», testo di R. Du Cann. 16,15 Musiche pianistiche di F. Musiche pianistiche di Francis Poulenc eseguite dall'Autore: a) Notturmo in do; b) Notturmo in mi bemolle; c) Notturmo in sol; d) Moto perpetuo. 16,30 Norrie Paramor e la sua Big Ben Banjo Band con i Ragtimers. 17 Notiziario. 17,30 Musica dal Continente. 17,45 Concerto diretto da Herbert Menges. Frank Bridge: Il mare, suite; Ciaikovsky: Tema e variazioni (Suite n. 3 in sol). 18,30 Concerto dell'organista Kenneth Long. Zipoli: Offertorio; Reger: a) Toccata e fuga, op. 59 n. 5 e 6; b) Pastorale op. 59 n. 2. 19 Notiziario. 19,30 «Flies so-called», di Nesta Pain. Musica di Antony Hopkins diretta dall'Autore. 20 Orchestra Robert Farnon. 20,45 Canti sacri del XX secolo interpretati da Simona Pakenham e dal complesso vocale «St. Martin's Singers». 21 Notiziario. 21,30 The Juke Box Club. 22 Pianista Ralph Dollimore. 22,15 Nuovi dischi di musica da concerto presentati da Donald Mitchell. 23,15-23,45 Rassegna dell'Ulster.

SVIZZERA  
BEROMÜNSTER  
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Musica antica. 20,15 Concerto della Tonhalle di Zurigo (solista violoncellista Enrico Mainardi). Peter Mieg: Sinfonia; Paul Hindemith: Concerto per violoncello; Bela Bartok: Suite da «Il mandarino meraviglioso». 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 Dalla chanson al Dixieland.

MONTECENERI  
(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 11 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 11,30 Concerto diretto da Otmar Nussio. Wolf-Ferrari: a) Il segreto di Susanna, ouverture; b) I quattro rusteghi, intermezzo; c) Divertimento op. 40. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Musica varia. 13,10 Canti popolari brasiliani. 13,30-14 Per lei, signora. 16 Tè danzante. 16,30 Musiche giapponesi. Kohmei Abe: Sinfonia; Osam Schimizu: Quartetto per koto e archi. 17 Hans Müller-Talamona: a) Pavana e minuetto; b) Ballata per corno inglese e orchestra. 17,30 Le Muse in vacanza. 18 Musica ri-

chiesta. 18,40 Mosaico spagnolo. 19,15 Notiziario. 20 Antologia operistica internazionale. 20,30 «La ciav di tré», giallo radiofonico in dialetto di Sergio Maspoli. 21,30 Concerto del Quintetto Auletico. Carl Stamitz: Quartetto in mi maggiore per oboe, clarinetto, corno e fagotto; Paul Höffer: Quintetto, variazioni sopra un tema di Beethoven. 22 «Dante», a cura di Daniele Mattalia. 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Concertino notturno.

SOTTENS  
(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,45 Serto di nuove canzoni, ritmi in voga e melodie, presentato da Georges Vermont. 20 Foro di Radio Losanna. 20,20 Appuntamento con il trio Géo Voumard, Bob Jaquillard e Mike Thévenoz. 20,30 «Cyrano de Bergerac», cinque atti in versi di Edmond Rostand. 22,30 Notiziario. 22,35 Il Corriere del cuore. 22,45 Tremila anni di storia egiziana: a) «Storia dell'Antico Impero e la rivoluzione», a cura di Jean Yoyotte; b) Le conquiste della tecnica (Piramidi), a cura di Serge Sauneron.

## Concorsi alla radio e TV

### «Tiro al milione»

Nominativi di nuovi abbonati TV, del periodo 15-10/30-11, che, con il sorteggio del giorno 20-11-58, sono stati designati per la partecipazione alla seconda fase del concorso:

Achille Grande, piazza Umberto - Castelnuovo Belbo (Asti), 1° estratto;

Siro Pasquetto, via Monsignor Marongiu, 18 - Sassari, 2° estratto;

Lino Castellina, via Gardone, n. 33-7 - Milano, 3° estratto;

Maria Margutti, via Hermada n. 8 - Milano, 4° estratto;

Fausto Mancini, via Traccia a Poggio Reale, 539 - Napoli, 5° estratto.

Nel corso della seconda fase i suindicati concorrenti assieme ad altri 25 nuovi abbonati TV designati, come loro, dalla sorte, nel corso di una trasmissione televisiva del Centro Produzione TV di Roma parteciperanno al sorteggi dei seguenti premi:

10 motorscooter «Vespa 125 c.c.»; 10 motorscooter «Lambretta 125 c.c.»; 7 automobili Fiat «600»; 2 automobili Lancia «Appia II serie»; 1 automobile Alfa Romeo «2000».

### «La domenica della donna»

Trasmissione 9-11-1958  
Soluzione: «Angelina».  
Vince: 1 apparecchio radio e 1 fornitura «OMO» per sei mesi;

Marisa Gallori, via Aretina, n. 348 - Rovazzo (Firenze).  
Vincano: 1 fornitura «OMO» per sei mesi;

Maria Lavarino, via Pr. Tommaso, 5 - Torino; Anna Del Mastro - Rovasenda (Vercelli).

### «Il Signor X»

Trasmissione 9-11-1958  
Personaggio presentato: Rascel.

Vincano: una confezione di prodotti «Motta» del valore di L. 10.000;

Barbara Rota, fr. Quattrocasse - Casalmaggiore (Cremona); Pietro Carrera, via Tanaro, 8 - Milano; Roberto Ronchetti, viale Montegrappa, 51 - Acquafredda (Como); Giuseppe Furlan, stazione - Sagrado (Gorizia).

## RADIO VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21)

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazioni e Commenti - «Sanguis Martyrum» di Titta Zarra - Pensiero della sera di Padre Stefano Pedica. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

## ESTERE

### ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

18 Novità per signore. 19 Parata d'orchestra. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,20 Romanze in voga. 19,25 Virginie Morgan e i suoi ritmi. 19,35 Lieto anniversario. 19,48 La famiglia Duraton. 19,59 Lo scigno dei ricordi. 20 Intermezzo. 20,20 Musica alla Clay, con Philippe Clay. 20,30 Le scoperte di Nette Vitamine. 21 Il successo del giorno. 21,10 Rassegna universale. 21,30 Musica - distensiva. 21,35 Music-Hall. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,10 Buona sera, amici! 22,35 Pepe Baldo. 23-24 Musica preferita.

### FRANCIA

#### I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Notiziario. 19,50 «Una volta al giorno prima dei pasti», con Edith Lansac e Simone



augurate PHILIPS



# PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,35** Previs. del tempo per i pescatori  
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - \* **Musiche del mattino**  
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)  
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
\* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 11** — **La Radio per le Scuole** (per la I e la II classe elementare) *Il principino povero e il paggio ricco*, radiofiaba di Franca Caprino  
*I bimbi conversano*, a cura di Stefania Plona
- 11,30** \* **Musica sinfonica**  
Schumann: *Ouverture, Scherzo e Finale* op. 52: a) *Ouverture* (Andante con moto - Allegro), b) *Scherzo* (Vivo), c) *Finale* (Allegro molto vivace) (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Karl Schuricht); Milhaud: *Concertino di primavera*, per violino e orchestra (Violinista Louis Kaufman - Orchestra della Radio-diffusion Télévision Française diretta dall'Autore)
- 11,55** **Novità Fonit** (Fonit-Cetra S.p.A.)
- 12,10** **Orchestrae dirette da Franco Molli ed Eros Sciorilli**  
Ardo - Cugat - Risner: *L'Americano*; Astro-Mari-Bragg-Riley: *E' tanto grigio il ciel*; Specchia-Casadei: *Visparella*; Verde-Graziani: *Nostalgia di Roma*; Pinchi-Vantellini: *Splendida illusione*; Beretta - Manlio - Ravasini: *Ciao ciao bellezza*; Bertini-Taccani-Di Paola: *Prigioniero*; Corona-Seracini: *Briciole*; Gentile-Mandarelli: *La mia strada*; Pazzaglia-Fabor: *Ricordiamoci*; Paloma-Alfieri: *I love you napulitano*; Gershwin: *E' meraviglioso*
- 12,10-13** **Trasmissioni regionali**
- 12,50** **1, 2, 3... via!** (Pasta Barilla)  
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,20** \* **Album musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali  
Lanterne e lucciole (13,55)  
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14,15-14,30** **Chi è di scena?**, cronache del teatro di Raul Radice - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
- 14,30-15,15** **Trasmissioni regionali**
- 16,15** **Previsioni del tempo per i pescatori**  
Le opinioni degli altri
- 16,30** **Parigi vi parla**
- 17** **Giornale radio**  
Programma per i ragazzi  
*La bella fiaba di Cocco, Cocca e Coccodina*  
di Clemens Brentano - Adattamento di Renata Paccarié - Allestimento di Ugo Amodeo - Prima parte
- 17,30** **Civiltà musicale d'Italia**  
*I Concerti dell'Augusteo*  
a cura di Domenico De Paoli  
L'ultimo periodo dell'Augusteo (1925-1938) (IV. ed ultima trasmissione)
- 18** — \* **A più voci**  
Cori d'ogni tempo e paese
- 18,15** **Orchestrae dirette da Marcello De Martino e Piero Umiliani**  
Cantano Elio Mauro, Nilla Pizzi e Teddy Reno  
Caslar: *Quel motivetto*; Sabel-Usueli: *La canzone del faro*; Stilos-Pagano: *Innamorarmi di te*; Pinchi-Salvi: *Oggi o mai più*; Manlio-La Mure: *Vivo d'amore*; Larici-Conologue: *Remember me*; Pinchi-Lemarque: *Marjolaine*; De Abren-Amorim: *Ponto final*

- 18,45** **La settimana delle Nazioni Unite**
- 19** — **Lampo al magnesio su Jimmy e Tommy Dorsey**  
a cura di Sergio Spina
- 19,15** **Dizionario delle nuovissime scienze**  
a cura di Rinaldo De Benedetti  
*La misura dell'informazione - La pompa di calore*
- 19,30** **Canzoni per tutti**  
con le voci di Julia De Palma e Giorgio Consolini  
Complesso diretto da Beppe Mojetta
- 19,45** **La voce dei lavoratori**
- 20** — \* **Altalena musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali  
Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura  
**Concerto del soprano Elisabeth Schwarzkopf e del pianista Felix De Nobel**  
Schubert: a) *An die Musik*, b) *Der Einsame*, c) *Wanderers Nachtlied*, d) *Suleikas zweiter Gesang*, e) *Der Jüngling an der Quelle*, f) *Die Vögel*, g) *Wiegenlied*; Schumann: a) *Widmung*, b) *Die Stille*, c) *Schöne Fremde*, d) *Abendlied*, e) *Frühlingsnacht*  
(Registrazione effettuata dalla Radio Olandese il 26-6 al Festival di Olanda 1958)
- 21,45** **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 22,30** **Giacomo Puccini**  
a cura di Filippo Sacchi  
*V. Casa e lavoro*
- 23** — \* **Jackie Gleason e la sua orchestra**
- 23,15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - \* **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

# TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici  
**La relatività del tempo e il paradosso dei gemelli**  
I. Considerazioni di un fisico  
a cura di Antonio Borsellino
- 19,15** **Juan Hidalgo**  
*Caurga*  
Orchestra «A. Scarlatti» della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna  
**Bruno Maderna**  
*Musica su due dimensioni 1958*  
per flauto e registrazione stereofonica  
Flautista Severino Gazzelloni
- 19,30** **La Rassegna**  
*Scienze sociali*  
a cura di Giacomo Corna Pellegrini  
Problemi del regime democratico - Studi sulla previdenza sociale
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20,15** **Concerto di ogni sera**  
E. Lalo (1823-1892): *Le Roi d'Ys* ouverture  
Direttore Pierre Michel Le Conte  
A. Borodin (1834-1887): *Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore*  
Adagio, Allegro, Andantino - Prestissimo (Scherzo) - Andante - Allegro molto vivo  
Direttore Antonio Pedrotti  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

## STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13 Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13,20 Antologia** - Da «Virgilio nel Medio Evo» di Domenico Comparruti: «Leggende virgiliane nell'Italia meridionale»
- 13,30-14,15** **Musiche di Beethoven e Brahms** (Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 2 dicembre)

# SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** **Effemeridi** - Notizie del mattino  
**Almanacco del mese**
- 9,30** **Orchestrae dirette da Angelini e Armando Fragna**  
Cantano Marisa Brando, Fausto Cigliano, Marisa Del Frate, Gino Latilla, Wanda Romanelli, Tonina Torrielli, Claudio Villa  
Stryhorn: *Take the a train*; Sciorilli-Bertini: *Per credere nel mondo*; Fiorentini-Matanzas: *Hasta la vista... señora*; Danpa-Rampoldi: *Vivo per te*; Pinchi-Wilhelm - Fiammenghi: *Qualcuno mi vuol bene*; Cherubini-D'Acquisto-Schisa: *La limonara del ferry-boat*; Devilli-Fain: *Il sole nel cuore*; Vidale-Sapabo: *Calypso da morir*; Danpa-Rizzo: *Très jolie*; Roman: *Jamais*
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI** (Omo)
- 12,10-13** **Trasmissioni regionali**



Il maestro Marcello De Martino, che si alterna con Piero Umiliani nella direzione delle due orchestre programmate alle 18,15 sul Nazionale. De Martino, che ha abbandonato i corsi di giurisprudenza per dedicarsi interamente alla musica, è un ottimo pianista e uno dei più valenti arrangiatori di canzoni. Egli ha orchestrato molte delle canzoni presentate all'ultimo Festival di Sanremo

## MERIDIANA

- 13** **Canzoni a due**  
con Gino Latilla e Carla Boni  
Orchestra della canzone diretta da Angelini  
(Comm. Borsari e figli)  
Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)
- 13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»
- 13,45** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 13,50** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 13,55** \* **Fantasia**  
Negli interv. comunicati commerciali
- 14,30** **Gioco e fuori gioco**
- 14,30-15** **Trasmissioni regionali**
- 14,45** **Il quarto d'ora Durium**  
con Marino Marini e il suo quartetto (Durium)
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 15,15** **Parole in musica**  
Dizionario semimusicale di Dino De Palma

## POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**  
*Città Centro*, aspetti di vita napoletana  
*Diario musicale di un inviato speciale*, di Gian Paolo Callegari  
*Sapere per star bene*, consigli medici di Lino Businco
- 17** — **I SETTEMARI**  
Musiche e curiosità da tutto il mondo, a cura di Paola Angelilli e Lilli Cavassa
- 18** — **Giornale radio**  
\* **BALLATE CON NOI**
- 18,45** **Album fonografico Royal** (Soc. Dischi Royal)
- 19** — **CLASSE UNICA**  
**Arsenio Frugoni** - *Le repubbliche marinare*: La politica di terraferma e la difesa di Candia  
**Attilio Frajese** - *Introduzione alla matematica*: Panorama storico della matematica

## INTERMEZZO

- 19,30** \* **Altalena musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali  
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura  
**TALEGALLI SHOW**

## SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **CANZONISSIMA**  
Corsa musicale abbinata alla «Lotteria di Capodanno»  
Cantano Gloria Christian, Anna D'Amico, Johnny Dorelli, Aurelio Fierro, Nilla Pizzi, Achille Togliani, Claudio Villa, il Quartetto Due più Due e il coro di Franco Potenza  
Partecipa **Ugo Tognazzi**  
Orchestra diretta da Franco Pisano - Regia di **Antonello Falqui**
- 22** — **Ultime notizie**  
**L'ITINERARIO DI ULISSE**  
Radiocomposizione di **Marco Visconti** dall'«Odissea»  
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Ulisse Sergio Fantoni  
Giovè Giorgio Piamonti  
Minerva Rossella Falk  
Calipso Marisa Mantovani  
Mercurio Riccardo Cucciola  
Nausica Maria Teresa Rovere  
Alcinoo Edoardo Toniolo  
Polifemo Nino Bonanni  
Euriloco Antonio Battistella  
Circe Gemma Griarotti  
Elpenore Gianni Bonagura  
Tiresia Giotto Tempestini  
Auticlea Giulietta De Riso  
Agamennone Adolfo Geri  
Euriclea Jone Morino  
Penelope Lia Curci  
Anfidemonte Renato Cominetti  
Regia di **Marco Visconti**
- 23,15-23,30** **Siparietto**

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53  
23-35-0,30: Musica per tutti - 0,36-1: Tre assi tre: Caterina Valente, Xavier Cugat, Carmen Cavallaro - 1,06-1,30: Armonia - 1,36-2: Canzoni dall'Italia - 2,06-2,30: Un po' di jazz - 2,36-3: Fantasia - 3,06-3,30: Musica sinfonica - 3,36-4: Motivi per i pianini - 4,06-4,30: Solisti di tutto il mondo - 4,36-5: Il club dell'allegria - 5,06-5,30: Musica operistica - 5,36-6: La sveglia musicale - 6,06-6,35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.





**"Esso Junior" presenta  
questa sera in  
Carosello:**

**"Aveva pensato a tutto"**

con

**Alberto Bonucci**

#### 14-15,10 TELESUOLA

**Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale**

a) 14: Osservazioni scientifiche

Prof. Arturo Palombi

b) 14,40: Lezione di Francese

Prof. Torello Borriello

#### LA TV DEI RAGAZZI

#### 17-18 LA TROTTOLA

Programma settimanale per i più piccini

In questo numero:

**Le favole di messer coniglio**

**I racconti di Mago Zurli**

**Le sette note musicali**

**La posta di Picchio Canocchiale**

Pupazzi e animazioni di Maria Perego

Regia di Gianfranco Bettetini

#### RITORNO A CASA

#### 18,30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### 18,45 UNA DONNA SENZA IMPORTANZA

di Oscar Wilde

Traduzione di Tullio Covaz

Personaggi ed interpreti:

Mrs. Arbuthnot Sarah Ferrati  
Lord Illingworth

Tino Carraro

Lady Hunstanton Fanny Marchiò

Sir John Pontefract Tino Bianchi

Lady Carol Pontefract Margherita Bagni

Lord Alfred Rufford Mauro Barbagli

Lady Stutfield Nais Lago

Mrs. Allonby Annamaria Alegiani

Mr. Kelvil Andrea Matteuzzi

Mr. Danbeny Aldo Pierantoni

Miss Esther Worsley Fulvia Mammi

Mr. Gerald Arbuthnot Antonio Pierfederici

Farguhar Carlo Mauri

Francis Vittorio Congia

Alice Dorina Coreno

Regia di Silverio Blasi

(Registrazione)

#### RIBALTA ACCESA

#### 20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### 20,50 CAROSELLO

(Cavallino rosso Sis - Alemagna - ...ecco - Esso Standard Italiana)

#### 21 — CANZONISSIMA

Corsa musicale abbinata alla Lotteria di Capodanno  
Cantano: Gloria Christian, Anna D'Amico Johnny Dorelli, Aurelio Fierro, Nilla Pizzi, Achille Togliani, Claudio Villa

con il Quartetto Due più Due

e il coro di Franco Potenza

Partecipa Ugo Tognazzi

Orchestra diretta da Franco Pisano

Coreografie di Donald Saddler

Costumi di Danilo Donati

Pupazzi di Maria Perego

Regia di Antonello Falqui

#### 22 — BINARI D'EUROPA

Servizio di Igor Scherb

#### 22,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Al termine:

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

## Canzonissima: Classifica e vincitori

### LE PRIME IN GRADUATORIA FINO AL 17 NOVEMBRE

- 1) L'edera, di Seracini-D'Acquisto
- 2) Nel blu dipinto di blu, di Modugno-Migliacci
- 3) Vurria, di Pugliese-Rendine
- 4) Mamma, di Bixio-Cherubini
- 5) Ti dirò, di Bracchi-D'Anzi
- 6) Signorinella, di Bovio-Valente
- 7) Arrivederci Roma, di Rascel-Garinei-Giovannini
- 8) Resta cu mme, di Verde-Modugno
- 9) Come prima, di Taccani-Panzeri
- 10) Tornerai, di Olivieri-Rastelli
- 11) Lazzarella, di Modugno-Pazzaglia
- 12) Suonno a Marechiaro, di Fiore-Vian
- 13) Tuppe-tuppe mariscia, di Gigante-Aracri
- 14) Guaglione, di Fanciulli-Nisa
- 15) Grazie dei fiori, di Seracini-Panzeri-Testoni
- 16) Fragole e cappellini, di Seracini-Panzeri
- 17) Usignolo, di Concina-Martelli-Castellani
- 18) Malinconico autunno, di Rendine-De Crescenzo
- 19) Piccolissima serenata, di Ferrio-Amurri
- 20) Anema e core, di D'Esposito-Manlio
- 21) Brivido blu, di Testa-Spotti
- 22) Al chiar di luna porto fortuna, di Testa-Rossi
- 23) Vogliamoci tanto bene, di Rascel

### I VINCITORI DELLA 6ª ESTRAZIONE DI « CANZONISSIMA »

- Capra Angela**  
Via A. Volta, 7/A - Milano - Tagliando T 09811 (1 milione)
- Bianchi Carlo**  
Via Emilia, 125 - Ospedale Civile - Voghera (Pavia) - Tagliando T 58769 (500.000 mila)
- Valentino Giacomo**  
Corso Vitt. Emanuele, 78 - Scano di Montiferro (Nuoro) - Tagliando S 31483 (100.000)
- Martorano Jolanda**  
Via Nazionale, 273 - Pellaro (Reggio Calabria) - Tagliando S 68814 (100.000)
- Garlaschelli Bianca**  
Via Cervignano, 4 - Milano - Tagliando P 52118 (100.000)
- Ferrari Elisa**  
Via Arquà, 13 - Milano - Tagliando T 45754 (100.000)
- De Dominicis Nina**  
Via V. Vischi, 8 - Trani (Bari) - Tagliando N 15743 (100.000)
- Mochet Lorenzo**  
Fraz. Villair Inf. - Courmayeur (Aosta) - Tagliando T 73420 (100.000)
- Torricelli Antonio**  
Inverigo (Como) - Tagliando R 60645 (100.000)



## ...brava avevi ragione si mangia bene con Gradina

...questo è un complimento meritato. Tutto si cucina bene con Gradina: arrostiti, fritti e ragù. Si comincia così: prendete un pezzo di Gradina e fatela fondere in un tegame; non aggiungete altro perché Gradina **basta da sola** per cuocere e condire alla perfezione qualsiasi vivanda. Gradina infatti possiede tre qualità fondamentali per un buon condimento: **è gustosa, è nutriente, è leggera.**

**Solo oli vegetali compongono Gradina.**

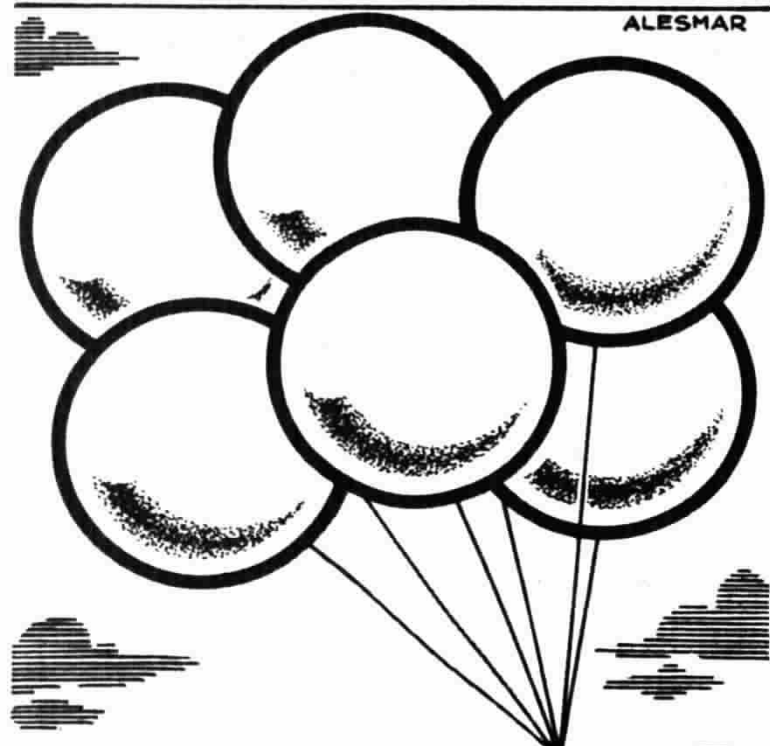
Olio di cocco, di palma, di arachide, di sesamo: Gradina è composta esclusivamente di questi oli vegetali di alto valore energetico e alimentare. Tutti i componenti sono dunque genuini e naturali e si può ben dire che Gradina è un prodotto nutriente e sano.



Lisa Biondi, la nota esperta di cucina, risponderà alle vostre richieste di ricette e consigli. Basta scrivere a:  
Lisa Biondi, Piazza Diaz 7, Milano.

**è veramente tutta vegetale**





Il lievito  
indispensabile  
per l'ottima  
riuscita dei  
vostri dolci!



**LIEVITO**  
**Bertolini**  
**VANIGLIATO**



**acciaio inossidabile**



## il rame

esperimentato da secoli  
come il miglior conduttore  
di calore, viene oggi  
utilizzato per dare un  
doppio fondo esterno  
alle stoviglie di

perfezionando così al  
massimo, sotto il punto  
di vista della cottura e  
dell'economia, le prestazioni  
delle stoviglie più moderne.  
Questa felice alleanza  
fra l'antico e il nuovo  
costituisce il pregio  
inimitabile della produzione

**SÆCULUM**

le più belle stoviglie da cucina e da portata della

**SMALTERIA METALLURGICA VENETA**

BASSANO DEL GRAPPA

## \* RADIO \* mercoledì 3 dicembre

### LOCALI

- LIGURIA**  
16,10,16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).
- TRENTINO-ALTO ADIGE**  
7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 Bolzano II e collegata dell'Alto Adige).
- 18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Märchenhaftes aus der alten Geographie » von Trude Fontana - « Aus Berg und Tal » - Wochenausgabe des Nachrichtendienstes (Bolzano 2 - Bolzano II e collegata dell'Alto Adige).
- 19,30-20,15 Ernest Bloch: Concerto grosso n. 2 für Streichquartett und Streichorchester - Blick nach dem Süden - Nachrichtendienst (Bolzano III e collegata dell'Alto Adige).
- VENEZIA GIULIA E FRIULI**  
12,10-12,25 Terza pagina - Cronache della vita culturale e artistica della regione (Trieste 1).
- 13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 Complessi in vetrina: Giraud: Sous les ciels de Paris; Buch: The great pretender; C. A. Rossi: Tu sei del mio paese; Clinton: Calypso melody; Ferrio: Piccolissima serenata; Taccani-Di Paola: Come prima; Simons: The peanut vendor; Gerard-Barclay: L'enfant de la balie; Trenet: L'ame des poètes - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Note di vita politica - Sono qui per voi (Venezia 3).
- 16,30 Dino Dardi: « Incontro con i giovani » - Profilo di Laura Brusi (Trieste 1).
- 16,40-17 Un po' di ritmo con Gianni Saffred (Trieste 1).
- 17,30 \* « L'Italiana in Algeri » - Drama giocoso in 2 atti di Angelo Anelli - Musica di Gioacchino Rossini - Atto 2° - Isabella (Giulietta Simonato); Mustafà (Mario Petri); Elvira (Graziella Sciutti); Lindoro (Cesare Valletti); Zulma (Mafalda Masini); Haly (Enrico Campi); Taddeo (Marcello Cortis) - Direttore Carlo Maria Giulini - Maestro del coro Vittorio Veneziani - Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano - Edizione fonografica (Trieste 1).
- 18,30 Cinque favole in dialetto di Arduino Berlam - 3°: « El processo de la volpe » (Trieste 1).
- 18,45-19,15 Dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste: « Appuntamento con Franco Russo e il suo complesso » (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

- 7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 \* Musica leggera - nell'intervallo (ore 8) Taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.
- 11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - « La donna e la casa, attualità dal mondo femminile » - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 \* Orchestra Helmut Zacharias - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 \* Musica divertente - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.
- 17,30 Lettura programmi serali - \* Tè danzante - 18 Classe unica: Gustavo Colonnati: L'automazione: (4) « Disoccupazione tecnologica e nuove possibilità di lavoro » - 18,10 Petrassi: Concerto per orchestra n. 5 - 18,40 Quartetto vocale Vecernica - 19 La conversazione del medico, a cura di M. Starc - 19,20 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 \* Album di melodie gradite - 21 « Pesci rossi », commedia in 3 atti di Umberto Morucchio - Traduzione di L. Mlekuz - Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica » - Regia di Giuseppe Peterlin - indi \* Motivi da film e riviste - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 \* Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere » n. 40

### RADIO VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Silografia - « La natura, libro di Dio: La musica del mare » di Enrico Medi - Pensiero della sera di D. Titta Zarra. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

### ESTERE

#### ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

19,50 La famiglia Duranton. 19,59 Lo scrigno dei ricordi. 20 Prestigio dell'automobile. 20,15 Cocktail di canzoni. 20,30 Club dei canzonettisti. 20,55 Il successo del giorno. 21 « I prodigi », varietà. 21,30 Music-Hall. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,10 Buona sera, amici! 22,35 Valzer celebri. 23-24 Musica preferita.

#### FRANCIA

##### I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

21,10 Tribuna dei critici di dischi. Schubert: Secondo trio in mi bemolle maggiore per pianoforte, violino e violoncello, op. 100, nell'esecuzione di Horowitzski, Schneider; Casals, Badura Skoda, Fournier, Janigro, Serkin e Busch. 22,10 « Il progresso e la vita », a cura di Paul Sarrès. 22,30 Poeti barocchi del XVII secolo, a cura di Madeleine Bariatinsky. 23 « Sogni e temporalità », di Georges Ribemont-Dessaignes. 23,15 Notiziario. 23,20-24 « Surprise-Partie », con le quindici orchestre.

##### II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

19,16 Intermezzo in tre tempi. 19,23 Pierre Larquey, Jacqueline Joubert e il complesso Philippe Brun. 19,43 Una storia, una canzone, un consiglio. 19,48 « Le Caporal Epingle », romanzo di J. Perret. Adattamento dell'Autore e di Jean Forest. 20 Notiziario. 20,25 Orchestra Roger Roger. 20,30 « A chacun son petit monde », a cura di Pierre Loiselet. 21,15 Tribuna della storia: « Jean-Baptiste Drouot nell'ora del suo destino ». 22 Notiziario. 22,10 « Una settimana in più », a cura di Edmond Meunier. 22,40 Ricordi per i sogni. 22,43-22,45 Notiziario.

##### III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7.

21,46 Sergei Rachmaninoff: Secondo preludio. 21,50 Le voci dell'avanguardia, a cura di Youri. Il teatro: « Georges Soria ». 22,45 Ultime notizie da Washington. 22,50 Inchieste e commenti. 23,10 Haendel: Trio-Sonata in do minore per flauto, violino e pianoforte; Bach: Ciaccona, dalla Partita in re minore; Bartok: Otto canzoni popolari ungheresi; V. Holmboe: Sonata per flauto; Beethoven: Sonata op. 109.

#### MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

19 Notiziario. 20,05 Parata Martini, presentata da Robert Rocca. 20,35 Club dei canzonettisti. 21 Aperitivo d'onore. 21,15 Lascia o raddoppia. 21,35 Avete del fiuto? 21,50 I consigli di Louis Chiron. 21,55 Max and the Maxies. 22 Notiziario. 22,08 Concerto diretto da Fernando Previtali. Solista: Elizabeth Schwarzkopf. Mendelssohn: Sinfonia n. 3 (Scotese); Mozart: « Per pietà », aria da « Così fan tutte »; R. Strauss: I quattro ultimi Lieber. 23,08 Notiziario. 23,20 Avvicendamenti. 0,18-0,20 Notiziario.

#### INGHILTERRA

##### PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. 19,45 Danze rustiche. 20 Interpretazioni del pianista Walter Gieseking presentate da Harold Rutland. 20,30 Gara di quiz fra regioni britanniche. 21 Concerto diretto da Rudolf Schwarz. Solista: violoncellista William Pleeth. Rossini: L'assedio di Corinto, ouverture; Rubbra: Soliloquio per violoncello e piccola orchestra; R. Strauss: Morte e Trasfigurazione, poema sinfonico. 22 Notiziario. 22,15 Discussione. 23,15 Musica popolare dell'America latina. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Boccherini: Trio per archi in la, op. 38 n. 1; Berkeley: Trio per archi.

##### ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
4,30 - 4,45	6070	49,42
4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 8,30	7250	41,38
4,30 - 9	9410	31,88
7 - 9	12095	24,80
7,30 - 9	15070	19,91
7,30 - 9	15110	19,85
8 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	25650	11,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 21,15	15070	19,91
10,15 - 21,15	15110	19,85
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88
21 - 22	7120	42,13

14,15 « Dressed to Kill », giallo radiofonico di Eddie Maguire. 14,45 Noel Anthony e il trio Ivor-Mairants. 15,15 Musica richiesta. 16 Musica da ballo dell'America latina eseguita dall'orchestra Edmundo Ros. 16,30 « Poeta e compositore », anto-

logia di versi e canti. Interpreti: Il contralto Helen Watts e il tenore John Mitchinson accompagnati dal pianista Clifton Helliwell. 17 Notiziario. 17,30 Pianista Ralph Dollimore. 17,45 « Beyond our Ken », rivista musicale. 18,15 Motivi preferiti. 19 Notiziario. 19,30 « L'ispettore ricorda », di Michael Hardwick e Jeffrey Segal. 1° episodio: « Pensioned Off ». 20 Musica leggera. 20,31 « Educating Archie », varietà. 21 Notiziario. 21,25 Classici popolari in dischi. 22 Complesso « The Harlequins » diretto da Sidney Sax. 22,45 Musica richiesta. 23,15-23,45 « Ray's a laugh » varietà.

#### SVIZZERA

##### BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Musica popolare. 20,30 Le « enclaves » bernesi nel cantone di Friburgo e quelle di Friburgo nel cantone di Berna. 21 « Concerto nel paesaggio ». 21,40 Cronaca delle ricerche e del sapere. 22,15 Notiziario. 22,20 Concerto corale da Stoccarda dei « Hymnus-Knaben ». Cori di Friedrich Zipp, Karl Marx, Joh. Seb. Bach e Ernst Pepping. 23,05-23,15 Duo per violini.

##### MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 13,10 Musica operistica italiana. 13,30 Musiche italiane per violino e pianoforte interpretate dal Duo Olimpia Barbetti e Bruna Lapi. Giardini: Sonata in sol maggiore; Boccherini: Sonata in si bemolle maggiore; Pizzetti: Tre canti. 16 Tè danzante. 16,30 Il mercoledì dei ragazzi. 17 Varietà e jazz. 17,30 « Gli scrittori e lo sport », a cura di Alberto Bevilacqua. 18 Musica richiesta. 18,45 Fantasia italiana. 19,15 Notiziario. 20 Cocktail-party. 20,15 « Via Mala », romanzo di John Knittel. Riduzione radiofonica di Vittorio Ottino. Terza puntata. 20,45 Concerto di musica operistica diretto da Leopoldo Casella. Solisti: soprano Gianna Galli; tenore Gino Pasquale. 21,45 Momenti di storia ticinese. 22 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Serenatella.

##### SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,45 Musica indiana delle Ande, eseguita dal complesso Achalay. 20 Chiedete, vi sarà risposto! 20,20 Cosa ascolteremo stasera? 20,30 Concerto diretto da Josef Keilberth. Solista: violinista Henryk Szering. Beethoven: a) Egmont, ouverture op. 84; b) Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 61; c) Sinfonia n. 7 in la maggiore, op. 92. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica da ballo. 23,12-23,15 Binet-Berthet: « Ce petit pays ».

l'uso costante  
della  
Brillantina Linetti  
darà  
vita e splendore  
ai vostri capelli



**Brillantina LINETTI**  
DONA E MANTIENE L'ONDULAZIONE



## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,35** Previsioni del tempo per i pescatori  
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - \* **Musiche del mattino**  
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)  
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
\* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 8,45-9** Lavoro italiano nel mondo
- 11** — **La Radio per le Scuole**  
L'Antenna  
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie inferiori, a cura di Oreste Gasperini e Gian Francesco Luzi
- 11,30** \* **Musica sinfonica**  
Albinoni: *Concerto in do maggiore*, per oboe e archi: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro (Oboe Pierre Pierlot - Orchestra d'archi de l'« Oiseau Lyre » diretta da Louis De Froment); R. Strauss: *Till Eulenspiegels*, poema sinfonico op. 28 (Orchestra Philharmonia diretta da Herbert von Karajan)
- 11,55** **Piccola varietà Carisch** (Carisch S.p.A.)
- 12,10** **Orchestra diretta da Pino Calvi**  
Cantano Nicola Arigliano, Sergio Bruni, Julia De Palma, Nicola Di Bruno, Narciso Parigi, il Quartetto Vocale  
Ravasi: *Un po' di luna*; Testa-Poes: *Carina*; Zanin-Bassi: *Baseme cussi*; Rubino-Cesarini: *Torna a Firenze*; Testoni-Gioia-Pockriss: *Prendi quella stella*; Panfil-Livingston-Evans: *Che ne sarà del nostro amor?*; Mangieri: *Baci bala ba*; Volpe-Albano: *Luntano 'a te!*; Bertini-De Angelis: *Con tutto il cuore*; Ivar-Palumbo: *Chi m' 'o fa fa?*; Rivi-Innocenzi: *Stornello innamorato*; Di Ceglie: *La barca dei sogni*
- 12,10-13** Trasmissioni regionali
- 12,50** **1, 2, 3... via!** (Pasta Barilla)  
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,20** \* **Album musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Lanterne e lucciole (13,55)  
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14,15-14,30** **Novità di teatro**, di Enzo Ferrieri - *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti
- 14,30-15,15** Trasmissioni regionali
- 16,15** Previsioni del tempo per i pescatori  
Le opinioni degli altri
- 16,30** \* **Stan Kenton e la sua orchestra**  
Canta June Cristy
- 17** **Giornale radio**  
Programma per i piccoli  
**Tutti amici con la coda**  
Viaggio nel mondo degli animali a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti - Allestimento di Ugo Amodeo
- 17,30** **Vita musicale in America**  
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli  
Programma speciale per la Festa del ringraziamento « *Thanksgiving* » del 27 novembre  
Grofé: *Grand Canyon*, suite  
Orchestra sinfonica di Filadelfia diretta da Eugen Ormandy
- 18,15** **I marciapiedi delle Metropoli**  
a cura di Ugo Liberatore  
IV. *All'ombra dei grattacieli*
- 18,45** **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da Roma)  
Giuliano Acernese: *Delitti e pene nel Medioevo*
- 19** — **Concerto della pianista Germaine Leroux**  
Schumann: *Kreisleriana* op. 16
- 19,30** **Fatti e problemi agricoli**
- 19,45** **L'avvocato di tutti**  
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino
- 20** — \* **Altalena musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura  
**Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**  
**L'ISOLA DEL TESORO**  
Dramma musicale in tre atti e sette quadri di Vieri Tosatti  
Riduzione da R. L. Stevenson  
Musica di **VIERI TOSATTI**  
Jim Anna Maria Rota  
Il dottor Livesey Guglielmo Ferrara  
Il capitano Smollet Enrico Campi  
Il conte Leonardo Monreale  
Tom Redruth Andrea Mineo  
John Silver Piero Guelfi  
Bill Jones Mario Petri  
Israel Hands  
Il cieco Pew  
George Merry Carlo Cava  
Gray Tommaso Frascati  
Ben Gunn Antonio Pirino  
Una voce di tenore Vito Tatone  
Una voce di basso Dimitri Lopatto  
Direttore **Armando La Rosa Parodi**  
Maestro del Coro Nino Antonellini  
Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Nell'intervallo: *Posta aerea*
- 23,15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - \* **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

## SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** **Effemeridi** - Notizie del mattino  
**Almanacco del mese**
- 9,30** **Canzoni di Piedigrotta 1958**  
Orchestrae dirette da Giuseppe Anepeta e Carlo Esposito  
Cantano Mario Abbate, Nicola Di Bruno, Grazia Gresi, Pino Mauro, Eva Nova, Maria Paris, Franco Ricci  
Franzese-Solimando: *Senza catene*; De Mura-Gigante: *Se saglie c' 'o core*; Di Gianni-Buonafede: *Tu tiene 'na cosa*; Ciervo-Tassi-Lucarelli: *'Nnamuratamente*; De Crescenzo-Vian: *'O cusetore*; Florini-De Paolis: *'O cunto 'e Palummella*; L. Cioffi-G. Cioffi: *'E bonasera*; Negri-De Paolis: *Cha cha cha cu' Mariarosa*



Il basso Italo Tajo prende parte al concerto di musica operistica delle ore 17 (vedi anche lunedì ore 21 - Programma Nazionale)

- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI** (Omo)
- 12,10-13** Trasmissioni regionali
- MERIDIANA**
- 13** **Musica dallo schermo**  
Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)
- 13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - \* **Ascoltate questa sera...**

## TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici  
**La cultura del Petrarca**  
a cura di Eugenio Massa  
VI. *Petrarca e Cicerone*
- 19,30** **Antonio Vivaldi** (rev. Malipiero)  
*Concerto in la minore* per ottavino, archi e cembalo  
Allegro - Larghetto - Allegro  
Solista Alfredo Pucello  
*Concerto in re maggiore* per due violini, archi e cembalo  
Allegro molto - Largo - Allegro  
Solisti: Riccardo Brengola, Angelo Stefanato  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia
- 20** — **L'Indicatore economico**
- 20,15** **Concerto di ogni sera**  
A. Kachaturian (1903): *Trio* per clarinetto, violino e pianoforte  
Andante con molta espressione - Allegro - Moderato  
Enzo Schiani, clarinetto; Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte  
H. Villa Lobos (1887): *Pezzi* per pianoforte  
Impressões seresteiras - Pobre Céga - O Pintor de Cannahy - A maré encheu - Passa, passa gavião  
Pianista Ellen Ballon
- 21** — **Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21,20** **La fabbrica dei racconti**  
Programma a cura di Ugo Liberatore  
Il giornalismo americano dell'epoca « sentimentale », la scoperta del West e l'epopea di Buffalo Bill, il romanzo poliziesco, il « dime-novel », il romanzo ottimista del « self-made man » nella storia del più grande complesso editoriale statunitense: la Street & Smith Inc.  
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Antonio Battistella e Ubaldo Lay  
Regia di Anton Giulio Majano
- 22,30** **Claudio Monteverdi**  
*Il ballo delle ingrate*  
In genere rappresentativo  
Amore Maria Minetto  
Venere Stella Condostati  
Plutone James Loomis  
Un'anima ingrata Jolanda Mancini  
Orchestra e Coro della Radio della Svizzera Italiana, diretti da Edwin Loehrer  
Al clavicembalo Luciano Sgrizzi  
(Registrazione effettuata dalla Radio Svizzera)

### STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13,20** **Antologia** - Da « Il Corricolo » di Alessandro Dumas: « L'impre-sario Barbaia »
- 13,30** **Musiche di Lalo e Borodin** (Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 3 dicembre)

- 13,45** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 13,50** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 13,55** \* **Fantasia**  
Negli interv. comunicati commerciali
- 14,30** **Schermi e ribalte**  
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14,30-15** **Trasmissioni regionali**
- 14,45** **La R.C.A. ha sc...** per voi... (R.C.A. Italiana)
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 15,15** **Strumenti in armonia**
- 15,30** **Fior da fiore**  
Canzoni e romanze d'ogni tempo scelte e illustrate da Giovanni Sarno

## POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**  
Panorami, giri d'obiettivo sul mondo d'oggi, di Giorgio Luigi Bernucci  
Concerto in miniatura: soprano Jolanda Di Maria Petris - Pianista Renato Josi: Granados: a) *El mirrar de la Maja*, b) *La Maja y el ruiseñor* (da Goyescas); Turina: a) *Saeta* (Preghiera), b) *Cantares*  
Dimmi come parli, di Anna Maria Romagnoli
- 17** — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**  
diretto da ALFREDO SIMONETTO con la partecipazione del soprano **Marcella Pobbe** e del basso **Italo Tajo**  
Maestro del Coro Giulio Bertola  
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana (Ripresa dal Programma Nazionale)
- 18** — **Giornale radio**  
**LORENZO BENONI**  
di Giovanni Ruffini  
Adattamento di Franco De Lucchi - Regia di Vittorio Brignole  
Quinta puntata
- 18,30** **Joe « Fingers » Carr al pianoforte**
- 18,45** **Vetrina Vis Radio**  
Canzoni e ballabili (Vis Radio)
- 19** — **CLASSE UNICA**  
Ugo Enrico Paoli - *L'« Iliade »*: L'ira di Achille  
Giuseppe Di Nardi - *Elementi di economia: iniziativa privata ed intervento pubblico: La sicurezza sociale*

## INTERMEZZO

- 19,30** \* **Altalena musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali  
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura  
**Microsolco**  
Carmen Dragon e la Hollywood Bowl Symphony Orchestra

## SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **Palcoscenico del Secondo Programma**  
**RICORDA CON RABBIA**  
Commedia in tre atti di John Osborne  
Traduzione di Alvise Sapori  
Compagnia Italiana di prosa diretta da Giancarlo Sbragia  
Jimmy Porter Giancarlo Sbragia  
Cliff Lewis Nino Dal Fabbro  
Alison Porter Giuliana Lojodice  
Helena Charles Angela Cavo  
Colonnello Redfern Orlino Cristina  
Regia di **Giancarlo Sbragia**  
(v. articolo illustrativo a pag. 8)  
Al termine: **Ultime notizie**
- 22,55** **Musiche di Oreste Natoli**  
1) Montecassino; 2) Plenilunio sulla laguna; 3) Madonna della Pineta; 4) Sognando sull'onde  
Soprano Myriam Funari  
Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Vincenzo Manno
- 23,15-23,30** **Il giornale delle scienze**  
a cura di Dino Berretta

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

« NOTTURNO DALL'ITALIA »: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53  
23,35-0,30: Carnet di ballo - 0,36-1: I successi di Kern e Trenet - 1,06-1,30: Parata d'orchestre: Guido Cergoli - 1,36-2: Musica operistica - 2,06-2,30: Ritmi di ieri e di oggi - 2,36-3: Le canzoni di Napoli - 3,06-3,30: A passeggio con la musica - 3,36-4: Musica sinfonica - 4,06-4,30: Le nostre canzoni - 4,36-5: Motivi d'oltre oceano - 5,06-5,30: Musica sul mare - 5,36-6: Ritmo e melodia - 6,06-6,35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.





**ESALTA IL GUSTO  
DEGLI APERITIVI,  
COGNAC  
E WHISKY**



**SODA WATER  
S.PELLEGRINO**

**AVVICINA TUTTO CIO' CHE A VOI PIACE** L. 3500 compreso spedizione e pannello  
Cannocchiale terrestre e astronomico - 25 e 80 ingrandimenti con 7 vere lenti ottiche - Lungo 70 cm. alto 40. Il regalo utile a tutti  
**PAGHERETE DOPO AVERLO VISTO**  
Dopo tre giorni verrà un postino a riscuotere e vi porterà anche un regalo. Se il cannocchiale vi piace lo pagate altrimenti lo rispedite. Scrivete: I.G.C., via Politecnico 3, Milano



**grande concorso**  
*Liebig!*  
**600 CORREDI**  
**per la casa**

Raccogliete le confezioni di questi famosi prodotti Liebig:

**LEMCO e TAVOLETTA**  
*Liebig*

e chiedete nei negozi di generi alimentari il regolamento e le cartoline per partecipare a questo nuovo grande Concorso Liebig!

**UN PREMIO A SORTEGGIO!**  
Ogni cartolina inviata partecipa all'estrazione mensile di 100 magnifici corredi del Linificio e Canapificio Nazionale.

**UN PREMIO SICURO!**  
Ogni 5 cartoline inviate riceverete il premio certo di un paio di calze in Lilion "Eucalza 60 aghi".

## TELEVISIONE

**giovedì 4 dicembre**

### 14-15.10 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale

a) 14: Lezione di Matematica

Prof. Lilibana Ragusa Gilli

b) 14.40: Lezione di Italiano

Prof. Fausta Monelli

### LA TV DEI RAGAZZI

### 17-18 a) IL FIORELLINO VERMIGLIO

fiaba di cartoni animati

b) **CORKY, RAGAZZO DEL CIRCO**

Due strani amici

Telefilm

Regia di Robert G. Walker

Distribuzione: Screen Gems

Interpreti: Mickey Braddock, Noah Beery, Robert Loversy

### RITORNO A CASA

### 18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### 18.45 VECCHIO E NUOVO SPORT

### 19 — PASSAPORTO N. 1

Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

### 19.30 SCIENZA E FANTASIA

L'amico delle api

Racconto sceneggiato

Regia di Leigh Jason

Produzione: Ziv Television

Interpr.: Edmund Gwenn, Donald Curtis, Kristine Miller



Aquila Bianca e Corky in un telefilm della serie *Corky, ragazzo del Circo*

### 20 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e del giardinaggio a cura di Renato Vertunni

### RIBALTA ACCESA

### 20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

### 20.50 CAROSELLO

(Omo - Rhodatoce - Brylcreem - Stock)

### 21 — LASCIA O RADDOPPIA?

Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno  
Realizzazione di Romolo Siena

### 22 — Gli assi della canzone della TV americana

### PERRY COMO SHOW

Varietà musicale della National Broadcasting Company di New York con la partecipazione dei più noti cantanti di musica leggera

### 22.40 IN BOCCA AL LUPO

Rubrica di caccia e pesca a cura di Walter Marcheselli

Regia di Pierpaolo Ruggerini

### 23.10 TELEGIORNALE

Edizione della notte

*Una "Sfida", serena*

## BUONUMORE DANTESCO



Evidentemente Dante Alighieri, a conoscerlo bene, mette di buonumore. Ne prendano nota gli studenti che guardano con diffidenza e noia malcelata all'immortale Poeta. La prova lampante ce la forniscono i protagonisti della *Sfida al campione*, vale a dire la contessa Maria Teresa Balbiano D'Aramengo e l'ex-fruttivendolo Domenico Comina, i quali, con le terzine del Sommo, hanno portato alla ribalta un'ondata di serenità distensiva. E' così che, lasciando da parte l'*"Inferno"* e il *"Purgatorio"*, essi vogliono conquistare il *"Paradiso"*



LIGURIA

16,10,16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 Bolzano II e collegati dell'Alto Adige).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musikalischer Cocktail (n. 45) - Die Kinder- ecke: « Wenn der Nikolaus kommt » - Hörspiel von F. W. Brand - Regie: F. W. Lieske (Bolzano 2 - Bolzano II e collegati dell'Alto Adige).

19,30-20,15 Virtuosi Solisti - Sportrundschaue der Woche - Nachrichtendienst (Bolzano III e collegati dell'Alto Adige).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

12,10-12,25 Terza pagina - Cronache della vita culturale e artistica della regione (Trieste 1).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - Mismas, settimanale di varietà giuliano - 13,14 Voci in armonia: Caviglia-Bonfanti: La caffettiera; Revil-Calibi: The water tumbler tune; Pagano-Salino: Raggio nella nebbia; Malgoni-Beretta: Juke box; Fucilli: Arriva il direttore - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

17,30 Beethoven: Le sonate per pianoforte: Sonata n. 32 in do minore op. 111 - Pianista Wilhelm Backhaus (Trieste 1).

17,50 « Concertino » - Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1).

18,30 « Il milione del bifolco » - racconto di Ippolito Nievo - Adattamento radiofonico di Giorgio Bergamini - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Antonio Pierfederici - Il narratore (Antonio Pierfederici); La madre (Lia Corradi); La zingara (Gina Furani); Il fratello (Dario Mazzoli); Il mercante (Giorgio Valletta); Il mugugno (Luciano Del Mestri); La signora (Liana Darbi); Geremia (Giampiero Biondi); Bastiano (Piero Olivero); Il bifolco (Mimmo Lo Vecchio); Il segretario (Lino Savorani) - Prendono inoltre parte: Emiliano Ferrari; Maria Pia Bellizzi; Claudio Luttini; Ermanno Di Chiara - Allestimento di Ruggero Winter (Trieste 1).

19-19,45 \* Selezione da operette (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 \* Musica leggera - nell'intervallo (ore 8) Taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - « Gli affabili parenti nel mondo animale », conversazione di G. Rudolf - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel

mondo della cultura - 12,55 \* Orchestra Armando Sciascia - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 \* Musica leggera - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,30 Lettura programmi serali - \* Ballate con noi - 18 Dallo scaffale incantato: « La fiera di S. Nicolò », fiaba di Maria Polak - 18,10 \* Beethoven: Le creature di Prometeo, balletto op. 43 - 18,50 \* Polche di Johann Strauss - 19 Scuola ed educazione: « L'educazione del bambino in Inghilterra » di V. Belicic - 19,20 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 \* Musica operettistica - 21 « Viaggio sulla Luna », racconto radiofonico di Charles Chilton, 50 episodio - Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Giuseppe Peterlin - indi \* Orchestra Norrie Paramor - 22 Letteratura contemporanea: « Boris Pasternak, premio Nobel 1958 » di M. Javornik - 22,15 Concerto del soprano Ileana Bratuz, al pianoforte Gajmir Demsar - Liriche di Mozart - 22,35 \* Strawinsky: Divertimento « Il bacio della fata » - 23 \* Quartetto Milt Jackson - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 \* Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere » n. 40

RADIO VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: « Il Giudizio Universale » (parte seconda) oratorio di Francesco Cavalli, coro ed orchestra diretti da Gino Nucci. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazioni e Commenti - « Ai vostri dubbi » risponde il Padre Raimondo Spiazzi - Pensiero della sera di P. Carlo Cremona. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

19,49 La famiglia Duranton. 19,59 Lo scrigno dei ricordi. 20 Cric e Crac attraverso i secoli. 20,15 Aperitivo d'onore. 20,30 Ai-

mé Barelli, la sua tromba e la sua orchestra. 20,45 Musica distensiva. 20,50 L'ora teatrale. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,10 Buona sera, amici! 22,30 Il mio amico, il libro... 23-24 Musica preferita.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Notiziario. 19,50 « Una volta al giorno prima dei pasti », con Edith Lansac e Simone Beauvois. 20 Concerto diretto da Pierre Dervaux. (Vedi Programma Nazionale). 21,40 « Ufficio della poesia », a cura di André Beucler. 22 « La maschera e la penna », rassegna pubblica a cura di F. R. Bastide e Michel Polac. 22,40 Recital di Noémi Perugia. 23,15 Notiziario. 23,20-24 Dischi.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

19,13 Orchestra Adolphe Sibert. 19,48 « Le Caporal Epingle », romanzo di Jacques Perret. Adattamento dell'Autore e di Jean Forest. 20 Notiziario. 20,30 I capolavori del teatro comico: « La Leçon », di Ionesco. « Le Testament du père Leleu », di Roger Martin du Gard. « On ne saurait penser à tout », di Alfred de Musset.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7

20 Concerto diretto da Pierre Dervaux. Solista: pianista Alexandre Tcherepnine. Daniel Lesur: Sinfonia di danze per orchestra d'archi; A. Tcherepnine: a) Secondo concerto in la, op. 26 per pianoforte e orchestra; b) Divertimento op. 90; Ravel: Dafni e Cléo, seconda suite. 21,40 Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. 22 « L'arte e la vita », a cura di George Charensol e Jean Dalevère. 22,25 Mendelssohn: Sonata in fa maggiore per violino e pianoforte. 22,45 Ultime notizie da Washington. 22,50 Inchieste e commenti. 23,10 Idee e uomini. 23,35 J. S. Bach: Concerto n. 1 in re minore per tre pianoforti e archi.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

20,50 Flauto, clarinetto, trombone & C. 21,05 Il punto comune, con Zappy Max. 21,20 Successi sempre in voga interpretati da Dinah Shore. 21,35 « E' deciso ». Presentazione di Francis Blanche e J. J. Vital. 22 Notiziario. 22,08 Féerie del jazz. 23 Notiziario. 23,05 Hour of Decision. 23,35 Programma del Movimento dei Pentecostali. 0,05-0,07 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

22,15 « L'Esercito, oggi », inchiesta radiofonica. 23,15 Dischi. 23,30 « La fine del nostro mondo », conversazione del Rev. J. V. Langmead Casserley. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Interpretazioni del pianista Alan Richardson. Musiche di Vivaldi-Richardson, Schumann, J. Jongen e A. Richardson.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
4,30 - 4,45	6070	49,42
4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 8,30	7250	41,38
4,30 - 9	9410	31,88
7 - 9	12095	24,80
7,30 - 9	15070	19,91
7,30 - 9	15110	19,85
8 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	25650	11,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 21,15	15070	19,91
10,15 - 21,15	15110	19,85
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88
21 - 22	7120	42,13

17,45 Eve Boswell, l'orchestra Ron Goodwin e il trio Dennis Wilson. 19 Notiziario. 20,15 Concerto del violoncellista Florence Hooton, del pianista Wilfrid Parry e del soprano Joan Sutherland accompagnata dal pianista Ernest Lush. Eccles: Sonata in sol minore; Rossini: a) Serate musicali; b) L'Orfana del Tirolo; c) Arietta all'antica; Martinu: Variazioni e temi di Rossini. 21 Notiziario. 21,30 Nuovi dischi di musica leggera presentati da Wilfrid Thomas. 22 « Take it from here », rivista. 22,30 Concerto diretto da Leo Wurmser. Stanford: « Shamus O'Brien », ouverture; Susan Spain-Dunk: « The Water-Lily Pool »; Percy Grainger: « Haendel in the Strand »; Elgar: « Nursery Suite ». 23,15-23,45 Rassegna inglese.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1) 19 Concerto corale. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 P. Ciaikovsky: Serenata per orchestra d'archi. 20,30 Hugo von Hofmannsthal: « L'avventuriero e la cantante ». 22 Musica varia. 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 Musica da jazz.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6) 17,30 Per la gioventù. 18 Musica richiesta. 19 Serata a Vienna. 19,15 Notiziario. 20 Calypso e cha cha cha. 20,15 Razzi e satelliti: « La vita e la morte nello spazio » a cura dei professori Giorgio Nebbia e Leonida Rosino. 20,45 Concerto sinfonico diretto da Jacques Olivier. Solisti: pianista Leo Nadelmann; violinista Laurent Jacques. Mendelssohn: a) Doppio concerto in re minore per pianoforte, violino e orchestra; b) Sinfonia n. 5 in re minore op. 107. 22 Anno geofisico. 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo Quintetto.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393) 21,30 Concerto dell'Orchestra da camera di Losanna diretta da Pierre-Michel Le Conte. Rameau: « Les paladins », prima suite; Haydn: L'isola disabitata, ouverture; Henri Martelli: Concertino per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra di archi, op. 85; Maurice Thiriet: Poema per orchestra da camera. 22,30 Notiziario. 22,35 Lo specchio dei tempi. 23-23,15 Dischi.



# CAROVANA CAROSONE

NUOVA SERIE  
NUOVE CANZONI



Rappresentante per l'Italia: MELODICON, Via Turati 8 - Milano

## Lescosa

MILANO

VIA RUGGERO BONGHI, 3 - TEL. 84.90.094 - 84.90.095 - 84.90.096



L'ANTICA MARCA DI UNA MODERNA CASA DI CONFEZIONI

**vaglia postali a taglio fisso**

da L. 500 1000 2000 3000 4000 5000

il nuovo servizio offerto al pubblico dall'Amministrazione Postale

la famosa

# LOVERLAY

La prima e insuperata emulsione per lucidare pavimenti in marmo piastrelle e linoleum



## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,35** Previs. del tempo per i pescatori  
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** -  
Previsioni del tempo - Taccuino  
del buongiorno - \* **Musiche del  
mattino**  
L'oroscopo del giorno (7,45)  
(Motta)  
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** -  
Rassegna della stampa italiana  
in collaborazione con l'A.N.S.A. -  
Previs. del tempo - Boll. meteor.  
\* **Crescendo** (8,15 circa)  
(Palmolive-Colgate)
- 11** — **La Radio per le Scuole**  
(per la III, IV e V classe ele-  
mentare)  
La mia casa si chiama Europa,  
a cura di Antonio Tatti  
I quattro suonatori di Brema,  
fiaba dei fratelli Grimm adattata  
da Ambrogio Molteni
- 11,30** \* **Assoli di chitarra**
- 11,40** **Galleria del Corso**  
Rassegna di successi  
(Messaggerie Musicali)
- 12,10** **Orchestra diretta da Dino Olivieri**  
Cantano Wilma De Angelis, Isa-  
bella Fedeli, Cristina Jorio, Bruno  
Pallesi, Emilio Pericoli, il Poker  
di voci e Luciano Virgili  
Zacharias: Polka scozzese; Bertini-  
Taccani: Un soldino di felicità; Pin-  
chi-Filibello-Olivieri: Metti l'abito  
da sposa; Poletto: Le stelle sognano;  
Maxim: Double cross; Stefy-Gonza-  
lito-Santana: Carnevalito de amor;  
Raddi-Matteini: Tre casette; Beret-  
ta-Raimondo: La ruota del tempo;  
Olivieri: Crepuscolo romantico
- 12,10-13** Trasmissioni regionali
- 12,50** 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)  
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** -  
Media delle valute - Previsioni  
del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,20** \* **Album musicale**  
Negli intervalli comunicati commer-  
ciali  
Lanterne e lucciole (13,55)  
Punti di vista del Cavalier Fan-  
tasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di  
Milano
- 14,15-14,30** Il libro della settimana  
«Addio zio Tom» di J. C. Fur-  
nas, a cura di Claudio Gorlier
- 14,30-15,15** Trasmissioni regionali
- 16,15** Previs. del tempo per i pescatori  
Le opinioni degli altri
- 16,30** **Ellington panorama**  
a cura di Angelo Nizza  
IX. Duke vuol dire «duca»
- 17** **Giornale radio**  
Programma per i ragazzi  
La bella fiaba di Cocco, Cocca e  
Coccodina  
di Clemens Brentano - Adatta-  
mento di Renata Paccarié - Alle-  
stimento di Ugo Amodeo - Se-  
conda parte
- 17,30** \* **Paese che vai canzoni che trovi**
- 17,45** **Conosci il tuo cane?**  
a cura di Giorgio Zunini  
II. La vista del cane
- 18** — \* **Canta Luciano Bonfiglioli**
- 18,15** \* **Complesso caratteristico «Espe-  
ria»** diretto da Luigi Granozio
- 18,30** **Questo nostro tempo**  
Aspetti, costumi e tendenze d'og-  
gi in ogni Paese
- 18,45** **Pomeriggio musicale**  
a cura di Domenico De Paoli
- 19,30** **Vita artigiana**
- 19,45** **La voce dei lavoratori**
- 20** — \* **Altalena musicale**  
Negli intervalli comunicati commer-  
ciali  
Una canzone di successo  
(Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** -  
Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura  
Dall'Auditorium di Torino  
**Inaugurazione della Stagione Sin-  
fonica Pubblica 1958-1959 della  
Radiotelevisione Italiana**  
**ASSASSINIO NELLA CATTE-  
DRALE**  
Tragedia musicale in due atti e  
un intermezzo  
Testo originale di Thomas S. Eliot  
ridotto per la propria musica dal-  
la versione italiana di Mons. Al-  
berto Castelli da Ildebrando Piz-  
zetti  
Musica di ILDEBRANDO PIZ-  
ZETTI  
L'arcivescovo Tommaso Becket  
Nicola Rossi Lemeni  
Un araldo Aldo Bertocci  
Primo sacerdote Mario Ortica  
Secondo sacerdote Mario Borriello  
Terzo sacerdote Adolfo Cormanni  
Primo tentatore Rinaldo Pellizzoni  
Secondo tentatore Paolo Montarsolo  
Terzo tentatore Silvio Majonica  
Quarto tentatore Marco Stefanoni  
Prima corifea Virginia Zeani  
Seconda corifea Anna Maria Rota  
Primo cavaliere Rinaldo Pellizzoni  
Secondo cavaliere Paolo Montarsolo  
Terzo cavaliere Silvio Majonica  
Quarto cavaliere Marco Stefanoni  
Dirige l'Autore  
Maestro del Coro Ruggero Ma-  
ghini  
Orchestra sinfonica e Coro di To-  
rino della Radiotelevisione Ita-  
liana  
(v. articolo illustrativo a pag. 3)  
Nell'intervallo: Paesi tuoi
- 23,15** **Oggi al Parlamento - Giornale  
radio** - \* **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** -  
Buonanotte

## TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commis-  
sione Italiana per l'Anno Geofisico  
Internazionale agli Osservatori  
geofisici  
**Discografia ragionata**  
a cura di Carlo Marinelli  
Dimitrij Sciostakovic: Sinfonia n.  
11 «1905»
- 19,30** **La Rassegna**  
Arti figurative  
a cura di Cesare Brandi  
La mostra dei disegni del Borromi-  
ni alla Farnesina - La mostra del ki-  
mono a Palazzo Venezia - Una let-  
tera al direttore
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20,15** \* **Concerto di ogni sera**  
G. F. Haendel (1685-1759): Con-  
certo in si bemolle maggiore per  
due oboi, due fagotti, archi e  
continuo  
Ouverture, Allegro ma non troppo  
- Allegro - Lento - A tempo ordina-  
rio (alla breve, Moderato) - Mi-  
nuetto  
Orchestra del «Collegium Musicum»  
di Copenaghen, diretta da Lavard  
Friisholm  
F. J. Haydn (1732-1809): Sinfonia  
n. 91 in mi bemolle maggiore  
Largo, Allegro assai - Andante -  
Minuetto - Finale  
Orchestra Sinfonica di Vienna, di-  
retta da Henry Swoboda
- 21** — **Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti  
del giorno
- 21,20** **Umor nero**  
Il Guerriero, l'Amazzone, lo Spi-  
rito della poesia nel verso immor-  
tale del Foscolo  
Conversazione a tre voci di Carlo  
Emilio Gadda  
La voce dell'avvocato De Linguagi  
Marcello Moretti  
La voce del professor Bodoni  
Tacchi Gianrico Tedeschi  
La voce di donna Quirina  
Elena Da Venezia  
Regia di Gastone Da Venezia  
(v. articolo illustrativo a pag. 9)
- 22,30** **Claude Debussy**  
Cinque Studi per pianoforte  
Pour les arpèges composés - Pour  
les quarts - Pour les agréments -  
Pour les sonorités opposées - Pour  
les cinq doigts  
Pianista Marcelle Mercenier  
**Anton Webern**  
Cinque pezzi op. 10 per orchestra  
Orchestra «A. Scarlatti» della Ra-  
diotelevisione Italiana, diretta da  
Bruno Maderna
- 23** — **Racconti tradotti per la Radio**  
Heinz Piontek: Fratello e fratello  
Traduzione di Elena Craveri  
Croce  
Lettura

### STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13 Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana  
**13,20 Antologia** - Da «Consigli matrimoniali alle figlie sovrane» di  
Maria Teresa d'Austria: «Consigli dell'Imperatrice Maria Teresa alla  
figlia regina di Napoli»  
**13,30-14,15 Musiche di Kachaturian, Villa Lobos e Roussel** (Replica del  
«Concerto di ogni sera» di giovedì 4 dicembre)

## SECONDO PROGRAMMA

- 9** **MATTINATA IN CASA**  
Effemeridi - Notizie del mattino  
Almanacco del mese
- 9,30** **Orchestre dirette da Marcello De  
Martino e Piero Umiliani**  
Cantano Elio Mauro, Nilla Pizzi e  
Teddy Reno  
Heywood-Gimbel: Canadian sunset;  
Cassia-Zauli: A Roma è sempre pri-  
mavera; Garinei-Giovannini-Kramer:  
Oh, Lola; Jovino-Cherubini: Mbrìa-  
cammoce d'ammore; Sabel-Usuell:  
La canzone del faro; Stilos-Pagano;  
Innamorarmi di te; Danpa-Panzuti:  
Nun te faccio cchiù durmì; Pedro-  
Elias-Gutierrez: Alma llanera
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**  
(Omo)
- 12,30-13** **Trasmissioni regionali**
- 13,50** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 13,55** \* **Fantasia**  
Negli interv. comunicati commerciali
- 14,30** **Stella polare**  
Quadrante della moda, orienta-  
menti e consigli di Olga Barbara  
Scurto  
(Macchine da cucire Singer)
- 14,30-15** **Trasmissioni regionali**
- 14,45** **Giradisico** (Società Gürtler)
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** -  
Previsioni del tempo
- 15,15** **Orchestre dirette da Franco Mo-  
joli ed Eros Sciorilli**  
Cantano Licia Morosini, Natalino  
Otto, Franca Raimondi, Giacomo  
Rondinella, Achille Togliani  
Suskind-Gilbert-Simons: The pea-  
nuts vendor; Rastelli-Fagna: So-  
spiro a due voci; Filibello-Olivares:  
A resatella; Pinchi-Vantellini: Splen-  
dida illusione; Panzeri-Dorelli: Non  
ti vedo; Pirro-Seracini: E' sempre  
la stessa; Paloma-Alfieri: I love you  
napolitano; Astro Mari-Bragg-Riley:  
E' tanto grigio il ciel; Letaine: Dol-  
ce blues
- 15,45** \* **Appuntamento con George  
Feyer**
- 16** **POMERIGGIO IN CASA**  
**TERZA PAGINA**  
Schedario: Claudio Andreini: Il  
re della palude  
Dall'Album di Bruno Walter  
Piccola storia di grandi fiaschi,  
a cura di Domenico De Paoli  
Anche poeti, di Diego Calcagno -  
Dizione di Giovanna Scotto
- 17** — **Ugo Tognazzi e Caprice Chantal**  
in  
**STRETTA LA FOGLIA**  
Rivista di Faele e Ciorciolini  
Musiche originali di Giorgio Fabor  
Compagnia del Teatro Comico  
Musicale di Roma della Radiote-  
levisione Italiana  
Orchestra diretta da Beppe Mo-  
jetta  
Regia di Riccardo Mantoni
- 18** — **Giornale radio**  
Successi di ieri, interpreti di oggi
- 18,30** **Panoramiche musicali**  
(Vis Radio)
- 19** — **CLASSE UNICA**  
Arsenio Frugoni - Le repubbliche  
marinare: Ultime lotte e ultime  
neutralità di Venezia  
Attilio Frajese - Introduzione alla  
matematica: Conclusione



Il maestro Piero Umiliani dirige  
una delle orchestre di musica  
leggera programmate alle 9.30

### MERIDIANA

- 13** **Carovana Carosone** (Ricordi)  
Flash: istantanee sonore  
(Palmolive - Colgate)
- 13,30** Segnale orario - **Giornale radio** -  
«Ascoltate questa sera...»
- 13,45** **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)

### INTERMEZZO

- 19,30** \* **Altalena musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali  
Una risposta al giorno  
(A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura  
Italia, parole e musiche  
Un programma di Indro Monta-  
nelli  
Dizione di Arnoldo Foà

### SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **GRAN GALA**  
Spettacolo musicale di Gorni Kra-  
mer e Franco Pisano  
Presenta Lidia Pasqualini  
(Palmolive-Colgate)  
Al termine:  
Taccuino di Canzonissima  
**Ultime notizie**
- 22** — **SCUSI SE LA DISTURBO**  
Inchieste dell'Ispettore Belgarbo  
a cura di Ezio D'Errico  
Terza puntata: Battuti su tutta  
la linea  
Compagnia di prosa di Torino  
della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Eugenio Salussolia
- 22,30** **Tifosi, patiti e fans**  
Documentario di Sergio Zavoli
- 23-23,30** **Siparietto** - \* **A luci spente**

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53  
23,35-0,30: Schermi sonori - 0,36-1: Regaliamo canzoni - 1,06-1,30: Album musicale - 1,36-2: Musica da piano - 2,06-2,30: Itinerari musicali - 2,36-3: Musica operistica - 3,06-3,30: Firmamento musicale - 3,36-4: Ritmi del Sud America - 4,06-4,30: Complessi caratteristici - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Musica varia - 5,36-6: Motivi in allegria - 6,06-6,35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.





Enzo Cetrangolo è fra i traduttori dell'*Antigone* di Sofocle. La sua versione della celebre tragedia è stata prescelta per l'odierna realizzazione televisiva. Grecista e latinista, Enzo Cetrangolo ha tradotto in moderno linguaggio poetico numerose opere classiche. Ha pubblicato, inoltre, alcune raccolte di versi d'originale ispirazione

#### 14-15.10 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale

a) 14: Osservazioni scientifiche

Prof. Arturo Palombi

b) 14.40: Storia, Geografia e Educazione civica

Prof. Maria Gallo

#### LA TV DEI RAGAZZI

#### 17-18 TECNICA DELL'ALPINISMO

Lo sci

Film realizzato dalla Sezione Cinefoto dello Stato Maggiore dell'Esercito

#### RITORNO A CASA

#### 18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### 18.45 LEI E GLI ALTRI

Settimanale di vita femminile

Realizzazione di Carla Ragonieri

#### 19.30 UOMINI E LIBRI

A cura di Luigi Silori

#### 19.45 LE FACCE DEL PROBLEMA

a cura di Gianni Granzotto

#### 20.15 LA COSTITUZIONE ITALIANA

A cura di Jader Jacobelli  
Con la collaborazione di Antonio Tatti e Nino Valentino

Realizzazione di Sergio Giordani

#### RIBALTA ACCESA

#### 20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### 20.50 CAROSELLO

(Durban's - Flavina Extra - Ramazzotti - Motta)

#### 21 — Il classico del mese

#### ANTIGONE

di Sofocle

Traduzione di Enzo Cetrangolo

Personaggi ed interpreti:

Antigone Valentina Fortunato

Ismene Elena Cotta

Coro Dario Dolci

di Tebani Nando Gazzolo

Creonte R. Giovampietrò

Una guardia Marcello Moretti

Emone Vittorio Sanipoli

Un messaggero Antonio Crast

Tiresia Enrico Mari

Euridice Ennio Balbo

Un secondo messaggero Giovanna Scotto

Musiche di G. Marinuzzi jr.

Costumi di Veniero Colasanti

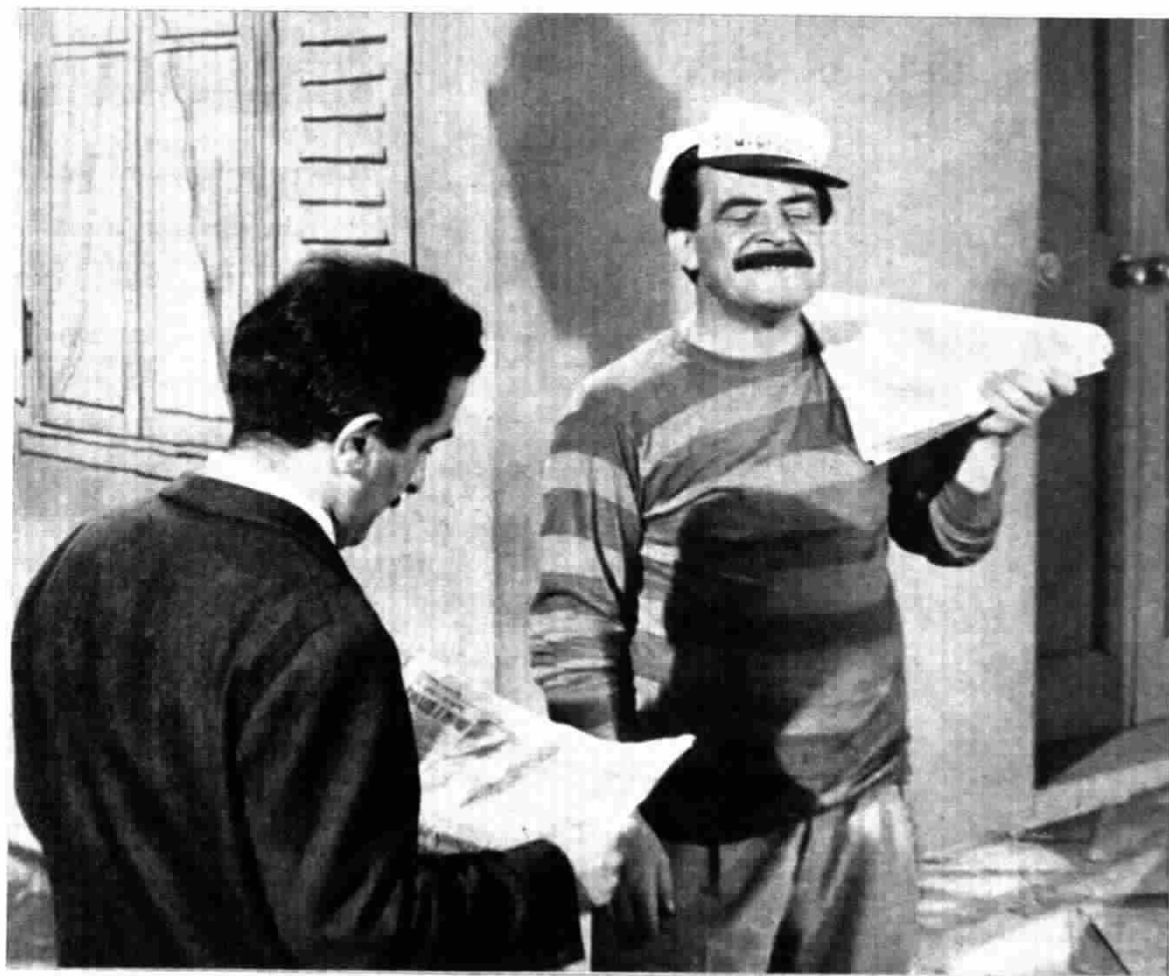
Regia di Vittorio Cottafavi

Al termine:

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## AGOSTINO STRILLONE



Nel suo nuovo mestiere Agostino dà prova di una fervidissima fantasia: infatti, per attrarre l'attenzione dei passanti, inventa le più sensazionali notizie procurandosi così guai piccoli e grossi. Ma di tutte le notizie che il fantasioso strillone annuncia una è vera, una sola. Riuscite a indovinare qual è?... Lo saprete comunque assistendo questa sera, alle ore 20,50, allo sketch in onda nella rubrica televisiva «Carosello». La trasmissione vi è offerta dalla Società Durban's produttrice del famoso Dentifricio del Sorriso, che vi augura buon divertimento e vi ricorda che «sorride bene chi sorride Durban's».

## Alba tragica per Antigone

(segue da pag. 7)

lia ed è invece supremo equilibrio, affermazione della coscienza radicata in leggi misteriose; e queste sole proclama e crede vere in nome di una giustizia immutabile, di cui nulla sanno i sovrani della terra, e che impone di soccorrere, con rito pietoso, il parente estinto: giacché la legge non scritta vale per i vivi e per i morti. Ubbidire alla voce interna di un decreto divino in aperto conflitto con la legge terrena che assicura l'ordine politico è azione che diventa sacrificio e che pochi intendono. Ma di qui l'affetto familiare s'innalza a principi eterni per operare nel mondo. Qui il pericolo noto e inevitabile rende prodigioso e immortale un gesto. Qui la morte è conquista della pietà: di quella pietà eroica che sorge quando l'ordine morale, per non essere impedito o sopraffatto, urta contro la materiale contingenza dell'arbitrio fattosi legge civile. Lo Stato, che non si accorda con le interiori esigenze dell'uomo e che tuttavia pretende di stabilirsi e di elevarsi soffocando i diritti sacri e l'ansia per un bene invisibile nel tempo, è l'aspetto più squallido di quella realtà che vorrebbe dirsi politica, ma che non è altro se non l'insorgere caparbio e vano, benché cruento, dell'umana insufficienza contro l'idealità morale. Ed è proprio questa che afferma valori di là dal tempo e da cui il tempo stesso e le cose umane e lo Stato e la politica prendono origine e significazione. Da tale forza segretamente viva, che può vincere gli ostacoli dell'esperienza sensibile, e quindi le leggi del mondo, nasce l'unico rapporto dell'uomo con l'ignoto del sovrasensibile: ciò che fa di Antigone nella tragedia di Sofocle il riflesso umano delle verità eterne.

Creonte, autoritario e potente re di Tebe, ordina di non dare sepoltura a Polinice che era morto combattendo contro la sua patria in una crudele guerra fratricida. Ma Antigone, sorella di Polinice, non accetta l'ordine del re ed esce una notte dalla città per dare sepoltura al cadavere del fratello abbandonato ai corvi e ai cani. Ma le guardie di

Creonte la sorprendono mentre compie l'opera pietosa e la conducono davanti al re. Avendo violato le leggi e l'autorità dello Stato, Creonte condanna Antigone ad essere sepolta viva in una caverna dove essa si darà poi la morte impiccandosi con un lembo della veste. Alla sua fine segue il suicidio di Emone, figlio di Creonte e promesso sposo di Antigone, e quello di Euridice, moglie del re di Tebe e madre di Emone, mentre Creonte piange disperato ed impotente la propria rovina.

Antigone e Creonte sono gli opposti personaggi da cui muove la tragedia per lo scontro di caratteri diversamente rigidi, sui quali pesa una misteriosa fatalità. L'umanità eroica di Antigone rimane solitaria, e solitaria trionfa con la morte sull'umanità comune. Tutto il dramma, animato e sostenuto da lei, non ha nulla di astratto, ma si dispiega, dal prologo ai dialoghi agli intermezzi corali, essenzialmente umano. La tragedia ha per centro il culto della tomba, un gesto funebre compiuto all'alba e ripetuto nel meriggio sconvolto e oscurato dall'uragano. Ma, anche se l'amore fraterno esteso fino all'Ade domina su tutto, secondo l'etica antica, dobbiamo riconoscere che Antigone si leva al di sopra della morale pagana. Nata per amare, essa elegge di morire; cresciuta nel dolore per soccorrere i morti, si fa compagna della morte per affermare quanto è sacro della vita; e nonostante la sua fiera solitudine e la sua spontanea terribile elezione, non perde la sua gentilezza. Antigone incarna veramente un ideale di religiosità eroica che agli antichi poté apparire sorprendente. E se c'è mai un vertice nelle figure create dai poeti, l'Antigone di Sofocle sta su quel vertice. A mostrarne e sottolinearne l'attualità giova il fatto che tale tragedia si rappresenti oggi alla Televisione italiana; e sembra più che mai utile riportare alla nostra attenzione questo esempio di alta umanità in un'epoca in cui la crisi dei valori «tiene ormai sospeso» — come ha scritto di recente Aldo Ferrabino — «il genere umano intero tra una superbia titanica e una paura d'apocalisse».

e. e.



UN  
CONSIGLIO  
DELL'ALTA  
MODA

PER  
LA SIGNORA  
ELEGANTE....

NEL  
VOSTRO  
GUARDAROBA  
UN  
ABITO  
DI  
velluto legler Relax

Le migliori sartorie consigliano con fiducia alle loro clienti il velluto Legler Relax, perché hanno constatato le sue superiori qualità: eleganza e praticità. Il velluto Legler Relax è magnifico e niente delicato. Respinge le macchie dei liquidi non grassi, si stira in un attimo, prende meno le pieghe e le perde più facilmente. Un abito di velluto Legler Relax nel vostro guardaroba sarà sempre pronto per essere indossato in ogni momento.

velluto legler Relax

ingualcibile  
inammaccabile  
idrorepellente

Guardatevi dalle imitazioni: controllate la cimosa velluto Legler Relax



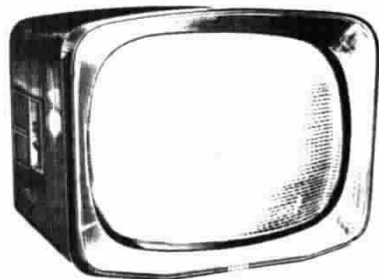


Se questo è il

desiderio...

Vorreste acquistare un superbo televisore "ultimo tipo" a prezzi vantaggiosi... o una radio che elimini finalmente ogni disturbo e interferenza? Desiderate intrattenere gli amici ascoltando nel modo più limpido i vostri dischi preferiti?

...realizzatelo così!



Mod. 679 a MF e MA - Radiorecettore a 6 valvole Pot. d'uscita: 3,5 watt C.m. 45,5 x 30,5 x 24,5

Mod. 2129 a 71" Televisore "più corto" a 110" (cm. 43,5) Nitidezza assoluta Due altoparlanti



Per ogni vostra aspirazione, per un regalo che non si dimentica, Phonola vi offre proprio quello che cercate, grazie a una scelta gamma di apparecchi di alta qualità. Sono tutti apparecchi costruiti con i più moderni ed efficienti metodi di lavorazione, sono radio e televisori che oltre ai pregi di oggi vi garantiscono un inestimabile vantaggio per il domani: la durata senza confronti! Con Phonola scoprirete anche voi un piacere nuovo nel vedere e nell'ascoltare!

FIMI S.p.A.

PHONOLA

\* RADIO \* venerdì 5 dicembre

## LOCALI

**LIGURIA**  
16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**  
7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 Bolzano II e collegata dell'Alto Adige).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Internationale Rundfunkuniversität: «Die Enzyklopädie des deutschen Sprachraums» von Sigfried Taubert - Die bunte Platte - Eine Viertelstunde am Büchertisch: Jugendbücher - von Rainer Seiberich (Bolzano 2 - Bolzano II e collegata dell'Alto Adige).

19,30-20,15 E. Mac Dowell: Klavierkonzert n. 1 in H-moll, Op. 15 - Blick nach dem Süden - Nachrichtendienst (Bolzano III e collegata dell'Alto Adige).

**VENEZIA GIULIA E FRIULI**  
12,10-12,25 Terza pagina - Cronache della vita culturale e artistica della regione (Trieste 1).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 Musica richiesta - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

17,45 La posta dei dischi (Trieste 1).

18,25 Libro Aperto - Anno IV - n. 9 - Pier Silverio Leicht - Presentazione di Gianfranco D'Aronco (Trieste 1).

18,45 Orchestra diretta da Armando Sciascia (Trieste 1).

19,15 Lina Gasparini: «Fogli di calendario» - Cent'anni dalla nascita di Giulio Kugy (Trieste 1).

19,25 Concerto del trio Poluzzi-Ferretti-Marchi - J. M. Leclair: Sonata 8<sup>a</sup> dall'op. 2 in re maggiore per flauto, viola e arpa (Trieste 1).

19,45 Incontri dello spirito (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 \* Musica leggera - nell'intervallo (ore 8) Taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - Vite e destini: «Renata Tebaldi» di B. Mihalic - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 \* Melodie leggere - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,30 Lettura programmi serali - \* Ballate con noi - 18 Classe unica: Giovanni Artac: La vita nell'antico Egitto: 3. \* L'influenza dei tempi - 18,10 \* Prokofiev: Sinfonia n. 6 op. 111 - 18,50 \* Complessi Hotcha e Harmonie - 19 \* Arriva San Nicolò, racconto sceneggiato di Zora Tavcar-Rebula - Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica» - Allestimento di Stana Offizia - indì Musica leggera - 20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 \* Valzer viennesi - 21 Arte e spettacoli a Trieste - 21,20 \* Melodie per la sera - 22 \* La tradizione di S. Nicolò, conversazione di F. Oroz - 22,15 Composizioni per coro di Emil Adamic - 22,35 Concerto del violinista Franco Gulli e della pianista Enrica Cavallo - Schubert: Sonatina n. 2 in la minore op. 137; Bloch: Baal Shem - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 \* Musica per la buonanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere» n. 40

## RADIO VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21  
14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani: «Discutiamone insieme» dibattito sui problemi del giorno. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

## ESTERE

### ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

20,15 Coppa interscolastica. 20,30 Complesso tipico Malando. 20,40 Dal mercante di canzoni. 21 «E' deciso!», Presentazione di Jean Jacques Vital. 21,30 Prendi la mia strada. 21,45 Music-Hall. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,10 Buona sera, amici! 22,30 Xavier Cugat. 23-24 Musica preferita.

### FRANCIA

#### I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Notiziario. 19,50 «Una volta al giorno prima dei pasti», con Edith Lamsac e Simone Beauvois. 20,02 Musiche scelte dalla Duchessa De La Rochefoucauld. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 «Conoscete i capolavori della letteratura francese», a cura di Philippe Soupault. 21,10 «Attraverso cinque secoli di letteratura francese», a cura di Béatrix Dussane. Prima puntata: «Verso Valéry». 22,40 Concerto della pianista Françoise Gobet. Fauré: Primo notturno; Ravel: Sonata; Auric: Tre improvvisi; Rivier: Tempi brevi. 23,15 Notiziario. 23,20-24 Dischi.

#### II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8  
20 Notiziario. 20,25 Orchestra Percy Faith. 20,30 «Se vi raccontassi una storia», a cura di Stéphane Pizella. 21,10 Haëndel: a) Concerto per organo e orchestra in si bemolle maggiore op. 4 n. 6; b) «Serse»; Largo «Ombra mai fu»; Mozart: a) Marcia turca; b) Concerto in re maggiore, K. 218, per violino e orchestra. 22 Notiziario. 22,10 «Appuntamento con voi», a cura di Jean Nocher. 22,40 Ricordi per i sogni.

#### III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s.

1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7

19,01 La Voce dell'America. 19,16 «Il Giardino segreto», piccola antologia poetico-musicale di Ginette Guillaumat e Raymond Fauré. 19,51 Manfredini: Concerto grosso. 20 I pescatori di perle, dramma lirico in quattro atti di G. Bizet, diretto da Eugène Bigot. 22,05 «Temi e controversie», rassegna radiofonica a cura di Pierre Sipriot. 22,45 Ultime notizie da Washington. 22,50 Inchieste e commenti. 23,10 Artisti di passaggio. 23,53-24 Notiziario.

### MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

19 Notiziario. 20,05 Trio, con André Claveau. 20,20 Coppa interscolastica. 20,35 I prodigi. 21 «Cristina», commedia di Paul Géraudy. 22,10 Notiziario. 22,18 Radio Club Montecarlo. 23 Notiziario. 23,05 Radio Aviamiento. 23,20 Mitternacht-surf. 23,35 Hour of Revival.

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

22,15 In patria e all'estero. 22,45 Concerto del pianista York Bowen. Dohnanyi: Rapsodia in fa diesis minore; Chopin: Polacca-fantasia op. 61; York Bowen: a) Romanza n. 1 in sol maggiore; b) Toccata, op. 155. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Interpretazioni del «Sylvan Trio». Telemann: Sonata a tre in do minore; Bach: Preludio e fuga n. 6 in re minore, dal «Clavicembalo ben temperato», volume II; Vivaldi: Trio-Sonata in sol minore.

#### ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
4,30 - 4,45	6070	49,42
4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 8,30	7250	41,38
4,30 - 9	9410	31,88
7 - 9	12095	24,80
7,30 - 9	15070	19,91
7,30 - 9	15110	19,85
8 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	25650	11,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 21,15	15070	19,91
10,15 - 21,15	15110	19,85
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88
21 - 22	7120	42,13

13,15 Pianista Alan Clare. 14 Notiziario. 14,15 «L'ispettore Pepper ricorda», di Michael

Hardwick e Jeffrey Segal. 19 episodio: «Pensioned Off». 14,45 Musiche di Corelli e Boccherini. 15,15 Classici popolari in dischi. 16,15 I Re della tastiera. Musica pianistica in stili contrastanti. 17 Notiziario. 17,30 Complesso «The Harlequins» diretto da Sidney Sax. 17,45 Musica in stile moderno eseguita dal complesso Laurie Steele e dal quintetto George Fierstone. 18,15 «Take it from here», rivista musicale. 19 Notiziario. 19,30 Concerto diretto da George Hurst. Borodin: Il Principe Igor, ouverture; Prokofiev: Sinfonia classica; Ljadov: Il lago fatato, leggenda; Musorgsky: Una notte sul Monte Calvo. 20,15 «A Knife in the Sun», adattamento radiofonico di Giles Cooper, dal romanzo «Tour de force», di Christiana Brand. 20,45 Organista Sandy Macpherson. 21 Notiziario. 21,30 Musica operettistica. 22 Vanessa Lee, John Hanson, Kay Cavendish e la Metropolitan Orchestra diretta da Sidney Torch. 23,15-23,45 Rassegna scozzese.

### SVIZZERA

#### BEROMUNSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Cronaca mondiale. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Orchestra di fisarmoniche. 20,30 Referendum a Berlino. Vienna e Zurigo. 21 Trasmissione per i Retoromani. 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 Musica da ballo.

#### MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Musica varia. 13,10 Canzoni. 13,25 Schubert-Felix Weingartner: Sinfonia in mi maggiore. 14-14,45 «Il sole sorge ancora» (Bimbi nella bufera), di Silvano Pezzoli. 16 Tè danzante e canzonette. 16,45 Interpretazioni del fisarmonicista Luigi Rattaggi. 17 Ora serena. 18 Musica richiesta. 18,30 Rassegna della televisione, a cura di Franco Marazzi. 18,45 Concerto diretto da Leopoldo Casella: Rimsky-Korsakoff: La fidanzata dello Czar, ouverture; Glinka: Valzer-fantasia; Brahms - A. Dvorak: Danze ungheresi. 19,15 Notiziario. 20 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 20,30 «Bella o il cuore inquieto», radiodramma di Perinette Chaponnière. Traduzione e regia di Vittorio Ottino. 21,30 Palestrina: «Assumpta est Maria», Motetto in due parti a 6 voci; b) «Vergine Santa» (Petrarca), madrigale spirituale per voce e quartetto d'archi; c) Messa «Ut-Re-Mi-Fa-Sol-La», a 6 voci. 22,15 «I cantari leggendari ed epici trecenteschi», a cura di Adriano Soldini. 22,30 Notiziario.

### SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,35 Lo specchio del mondo. 19,55 Orchestra leggera di Vienna diretta da Hans Kolesa. 20 «Situazione del teatro in Europa», inchiesta di Jo Excoffier. 20,20 «Conoscete i capolavori della letteratura francese?», a cura di Philippe Soupault. 20,40 Jazz. 21 Musica da camera brillante. 21,15 «Coei che se ne va», commedia di Denise Gouverneur. 22,30 Notiziario. 22,35 Programma dedicato ai poeti negri di lingua francese, a cura di Hubert Dumas.

IMPERMEABILI

BAGNINI

Unici al mondo garantiti "per sempre"

ossia: senza limitazione di tempo, pure se lavati molte volte, anche in modo irragionevole!

Qualità "extra lusso,"

VITTORIA DI PREZZO!

Uomo: L. 12.900 - Donna: L. 13.300 pagabili come si vuole

RATE VERAMENTE SENZA ANTICIPO

NIENTE BANCHE, NÉ SCADENZE FISSE!

Quota minima: L. 740 mensili!

Richiedeteci GRATIS

il NUOVO, ricco, splendido CATALOGO

che contiene: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (31 tipi); entusiastiche ATTESTAZIONI di antichi Clienti, dopo 6,7... 10 anni di uso! Notizie, moda, ecc.

● Col Catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di «COTONE MAKÒ EXTRA» nei vari colori e pesi; LUSUOSO ALBUM di «figurini» a colori dal vero.

Prova a domicilio a totale nostro rischio, con diritto di ritornare l'impermeabile, senza acquistarlo!

ROMA: Piazza di Spagna 86

la donna moderna cucina con

acciaio inossidabile



facilità di cucinatura e manutenzione con fondo THERMOPLAN:

termodiffusore per gas e cucine elettriche



IL SALAME SI GIUDICA DAL SAPORE

NEGRONETTO SALAMI ZAMPONI COTECHINI NEGRONI CREMONA



PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 6,35** Previsioni del tempo per i pescatori  
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - \* **Musiche del mattino**  
L'oroscopo del giorno (7,40) (Motta)  
Ieri al Parlamento  
Leggi e sentenze
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
\* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 8,45-9** **La comunità umana**  
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** **La Radio per le Scuole**  
(per la III, IV e V classe elementare)  
Calendarietto della settimana, a cura di Ghirola Gherardi  
Lo zio Gianni impara l'italiano, a cura di Anna Maria Romagnoli  
Bibliotechina, a cura di Giacomo Cives e Alberto Manzi
- 11,30** **Musica da camera**  
Franck: Preludio, Coro e Fuga (Pianista Arthur Rubinstein); Pesenti Bondi: a) Serenata nostalgica, b) Gavotta, c) Alla polacca (Violinista Cesare Ferraresi; pianista Antonio Beltrami)
- 12** Vi parla un medico  
Dino Rocca: Le malattie dei denti nei bambini e loro prevenzione
- 12,10** **Orchestra diretta da Pino Calvi**  
Cantano Nicola Arigliano, Sergio Bruni, Julia De Palma, Nicola Di Bruno, Narciso Parigi, il Quartetto Vocale  
Ravasi: Un po' di luna; Mendes-Falcoch: Pieve malinconia; Rivinocenzi: Stornello innamorato; Zanin-Bassi: Baseme cussi; Testa-Poes: Carina; Testoni-Gioia - Vance - Pockriss: Prendi quella stella; De Giuseppe-Forte: Ricordati di Napoli; Mangieri: Baci bala ba; Bertini-De Angelis: Con tutto il cuore; Volpe-Albano: Luntano 'a te; Panfilo-Livingston-Evans: Che ne sarà del nostro amor?; D'Anzi: Tu musica di vana
- 12,10-13** **Trasmissioni regionali**
- 12,50** **1, 2, 3... via!**  
(Pasta Barilla)  
Calendario  
(Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo  
Carillon  
(Manetti e Roberts)
- 13,20** \* **Album musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Lanterne e lucciole (13,55)  
Punti di vista del Cavalier Fantasio  
(G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio**  
**14,15-14,30** Chi è di scena?, cronache del teatro di Achille Fiocco - Cronache cinematografiche, di Edoardo Anton
- 14,30-15,15** **Trasmissioni regionali**
- 16,15** Previsioni del tempo per i pescatori  
Le opinioni degli altri
- 16,30** \* **André Kostelanetz e la sua orchestra**
- 17** **Giornale radio**  
**SORELLA RADIO**  
Trasmissione per gli infermi
- 18** **LA FAVOLA DI ORFEO**  
Opera in un atto di Messer Angelo Ambrogini detto il Poliziano  
Versione ritmica di Corrado Pavolini  
Musica di **ALFREDO CASELLA**  
Mercurio Enzo Tarascio  
Orfeo Dino Formichini  
Euridice Adele Sticchi  
La voce di Aristeo Filippo Maero

- Plutone Dimitri Lopatto  
Una driade Carla Schlean  
Una baccante  
Direttore **Roberto Lupi**  
Maestro del Coro Roberto Benaglio  
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 18,45** **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da New York)  
Giorgio Tagliacozzo: L'economia dell'abbondanza
- 19** Estrazioni del Lotto
- 19,15** **Eleonora Duse nel ricordo di coloro che la conobbero**  
a cura di Lucio Ridenti
- 19,45** **Prodotti e produttori italiani**
- 20** \* **Alfalena musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Una canzone di successo  
(Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura  
**LA CARROZZA DI TUTTI**  
di Edmondo De Amicis  
Branzi scelti da Gino Pugnetti e presentati dagli Attori della Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Regia di **Eugenio Salussolia**  
(v. articolo illustrativo a pag. 14)
- 22,10** **Oriundi italiani della musica leggera**  
a cura di Tullio Formosa
- 22,45** **Vetrina del disco**  
Musica leggera, a cura di Roberto Leydi
- 23,15** **Giornale radio** - \* **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici  
**Capitalismo del lavoro**
- 19,15** **John Exton**  
Dialogue pour deux violons  
Violinisti Alfred Gregoire, Edmond Aerig  
**Herbert Brun**  
Pezzo per quartetto d'archi  
Esecuzione del «Quartetto Parrenin»
- 19,30** **Il pensiero federalista in Italia**  
a cura di Magda da Passano
- 20** **L'indicatore economico**
- 20,15** **Concerto di ogni sera**  
I. Albeniz (1860-1909): Iberia (I Libro)  
Evocación - El puerto - Fête-Dieu à Séville  
Pianista **Claudio Arrau**  
G. Fauré (1845-1924): Quartetto op. 121  
Allegro moderato - Andante - Allegro  
Esecuzione del Quartetto d'archi di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Vittorio Emanuele, Dandolo Sentuti, violini; Emilio Berengo Gardin, viola; Bruno Morselli, violoncello
- 21** **Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21,20** **Piccola antologia poetica**  
Pierre Ronsard

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13,20** **Antologia** - Da «Mémoires d'un touriste» di Stendhal: «Sulla Loira nel 1837»
- 13,30-14,15** \* **Musiche di Haendel e Haydn** (Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 5 dicembre)

- MATTINATA IN CASA**  
**9** **Effemeridi - Notizie del mattino**  
**Almanacco del mese**
- 9,30** **Il tinello**  
Settimanale per le donne, a cura di Maria Luisa Gavuzzo e Tina Pellegrino
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**  
(Omo)
- 12,10-13** **Trasmissioni regionali**
- MERIDIANA**
- 13** **Canta Claudio Villa**  
(Gandini Profumi)  
Flash: istantanee sonore  
(Palmolive - Colgate)
- 13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»
- 13,45** **Scatola a sorpresa**  
(Simmenthal)
- 13,50** **Il discobolo**  
(Arrigoni Trieste)
- 13,55** \* **Fantasia**  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30** **Schermi e ribalte**  
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14,30-15** **Trasmissioni regionali**
- 14,45** **Discorama**  
(Società Saar)
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 15,15** \* **Pentagramma**  
Musica per tutti
- 15,45** **Album di cantanti**  
Aldo Alvi, Alma Danieli, Ileana Flores
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **TERZA PAGINA**  
Mario Dell'Arco: Corazzini, cinquant'anni dopo

- Jazz in vetrina, di Biamonte e Micocci  
Guida d'Italia, prospettive turistiche di M. A. Bernoni
- 17** **LA SCACCHIERA**  
Varietà musicale di **Attilio Spiller** con interventi di **Achille Campanile**  
Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Orchestra diretta da Mario Consiglio  
Regia di **Giulio Scarnicci**  
(v. articolo illustrativo a pag. 21)
- 18** **Giornale radio**  
**LORENZO BENONI**  
Romanzo di **Giovanni Ruffini**  
Adattamento di **Franco De Lucchi**  
Regia di **Vittorio Brignole**  
Sesta e ultima puntata
- 18,30** **Canta Oscar Carboni**
- 18,45** **Tavolozza musicale Ricordi**  
(Dischi Ricordi)
- 19** **Il Sabato di Classe Unica**  
Risposte agli ascoltatori  
Vicenda delle dogane - Documenti di vita pubblica in Amalfi, Pisa e Genova

INTERMEZZO

- 19,30** \* **Alfalena musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Una risposta al giorno  
(A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura
- CIAK**  
Settimanale di attualità cinematografiche, di Lello Bersani  
(Agip)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **LA BATTAGLIA DI LEGNANO**  
Tragedia lirica in quattro atti di Salvatore Cammarano  
Musica di **GIUSEPPE VERDI**  
Federico Barbarossa } Albino Gaggi  
Il Podestà di Como }  
Rolando Rolando Panerai  
Lida Caterina Mancini  
Arrigo Amedeo Berdini  
Marcovaldo Albino Gaggi  
Imelda Edmea Limberti  
Direttore **Fernando Previtali**  
Orchestra sinfonica e Coro della Radiotelevisione Italiana  
(Edizione Fonografica Cetra)  
(Manetti e Roberts)  
Negli intervalli: Asterischi - Ultime notizie - Siparietto  
Al termine: \* **Notturmo**



Lucio Ridenti ha curato per il Programma Nazionale la trasmissione delle 19,15 che rievoca la vita e l'arte di Eleonora Duse attraverso il ricordo e la viva testimonianza di personalità del teatro e della cultura

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53  
23,35-0,30: Il ballo del sabato sera - 0,36-1: Festival di canzoni - 1,06-1,30: Vecchio West - 1,36-2: Microsolco - 2,06-2,30: Sinfonie celebri - 2,36-3: Armonie di voci - 3,06-3,30: Archi e melodie - 3,36-4: Panorami musicali - 4,06-4,30: Danze e cori da opere - 4,36-5: Piccoli complessi alla ribalta - 5,06-5,30: Le più belle - 5,36-6: Ritmi d'altri tempi - 6,06-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



fatevi la pasta fresca in casa

...spaghetti  
...tagliatelle  
...fettuccine

in pochi minuti... 3 anni di garanzia

con **IMPERIA**

la macchina per pasta venduta in tutto il mondo nei migliori negozi

PRODOTTI IPS TORINO VISONZO 30

## IL FRANCESE SORRIDENDO

è il corso semplice, moderno, divertente, inciso su dischi CGD che raccoglie le lezioni presentate alla Televisione dal Prof. JEAN BARBET in PASSAPORTO n. 2

In vendita nei migliori negozi di dischi e alle **MESSAGGERIE MUSICALI** GALLERIA DEL CORSO - MILANO

anche il giorno è veramente utile!

L'orologio - calendario BUWAT offre tre grandi vantaggi:

Scatto automatico del giorno a mezzanotte precisa  
Eventuale "messa al giorno", a sistema rapido  
Grande finestrella di lettura del giorno

cassa impermeabile  
crom. f. acciaio lire 16.800  
placcato in oro lire 18.300

crom. f. acciaio lire 15.000  
placcato in oro lire 16.500  
oro 18 carati lire 45.000

**OROLOGI BUWAT**  
BUSER FRERES

IN VENDITA SOLO NELLE BUONE OROLOGERIE CONCESSIONARIE

**DEKA** la bilancia ideale per famiglia  
Portata Kg. 10.500

Costa solamente **L. 2750** nei migliori negozi  
Con piatto supplementare pesaneonati Lire 1200 in più  
GRATIS depliant illustrativo scrivendo a:  
DEKA - Via G. Fattori 73/R - Torino

## TELEVISIONE

sabato 6 dicembre

### 14-15,10 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale

- a) 14: Lezione di Francese Prof. Torello Borriello
- b) 14,40: Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico Prof. Gaetano De Gregorio

### LA TV DEI RAGAZZI

- 17-18 a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**  
Rassegna di libri per ragazzi
- b) **STRUMENTI A PERCUSSIONE**  
Documentario della National Film Board of Canada
- c) **IL PESCATORE E IL PESCIOLINO**  
Fiaba di cartoni animati

### RITORNO A CASA

- 18,30 **TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto
- 18,50 **PASSAPORTO N. 2**  
Lezioni di lingua francese a cura di Jean Barbet
- 19,10 **SINTONIA - LETTERE ALLA TV**  
A cura di Emilio Garroni
- 19,30 **QUATTRO PASSI TRA LE NOTE**  
Programma di musica leggera con l'orchestra diretta da William Galassini

Realizzazione di Vittorio Brignole

### 20 — CINEMA SEGRETO

Servizio di Odoardo Fiery

### 20,15 MADE IN ITALY

L'industria degli oli da semi e della margarina  
Servizio di Francesco Thelung

### RIBALTA ACCESA

#### 20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### 20,50 CAROSELLO

(Cinzano - Schering - Williams - Pasta Barilla)

#### 21 — Garinei e Giovannini presentano

#### IL MUSICHIERE

Gioco musicale a premi condotto da Mario Riva  
Con l'orchestra di Gorni Kramer

Scena di Mario Chiari

Regia di Antonello Falqui

#### 22 — Maner Luaidi presenta

#### LA LUNA A DUE PASSI

Maner Luaidi inizia oggi una serie di trasmissioni televisive senza periodicità fissa, che si propongono di presentare argomenti e fatti della più varia natura e che la stragrande maggioranza del pubblico non è in grado di osservare direttamente. In questo primo servizio Luaidi vuol dimostrarci come persino Giulio Verne, giustamente considerato il gigante nel campo delle meditate e meravigliose intuizioni sulle conquiste della scienza, sia stato quasi « battuto », negli ultimi cinquant'anni, dalla fulminea sconcertante progressione delle vittorie realmente ottenute dall'uomo nel cielo e tra le stelle.

#### 22,45 TELEGIORNALE

Edizione della notte

## Gli ospiti del « Musichiere »



Gabriele Ferzetti (a sinistra) e Wanda Osiris — un principe della prosa e una regina della rivista — hanno adornato con la loro presenza l'edizione del Musichiere di sabato 22 novembre. Ferzetti ha cantato con appendice di virtuosismi e girls. La Wandissima, in gara per beneficenza, ha identificato i motivi che Carlo Dapporto, da un teatro di Milano tempestivamente collegato con Roma, le veniva proponendo. L'uno e l'altra si sono congedati con « Musichieretti » di pezza e grandi applausi di simpatia

Volete diventare GIORNALISTI, SCRITTORI, INVESTIGATORI in pochi mesi? Tutti lo potrete facilmente studiando per corrispondenza con la **SCUOLA DI GIORNALISMO di ACCADEMIA**, viale Regina Margherita, n. 101-D - Roma - Rate mensili irrisorie - Richiedere opuscolo gratuito.

**LENTIGGINI**

macchie e sfoghi sul viso

scompaiono rapidamente con la **Pomata** del Dott. **Biancardi** vera rinnovatrice della pelle.

La pomata del Dott. Biancardi si vende nelle Farmacie e Profumerie - Vasetto L. 350

**Amex**  
casa fondata nel 1875

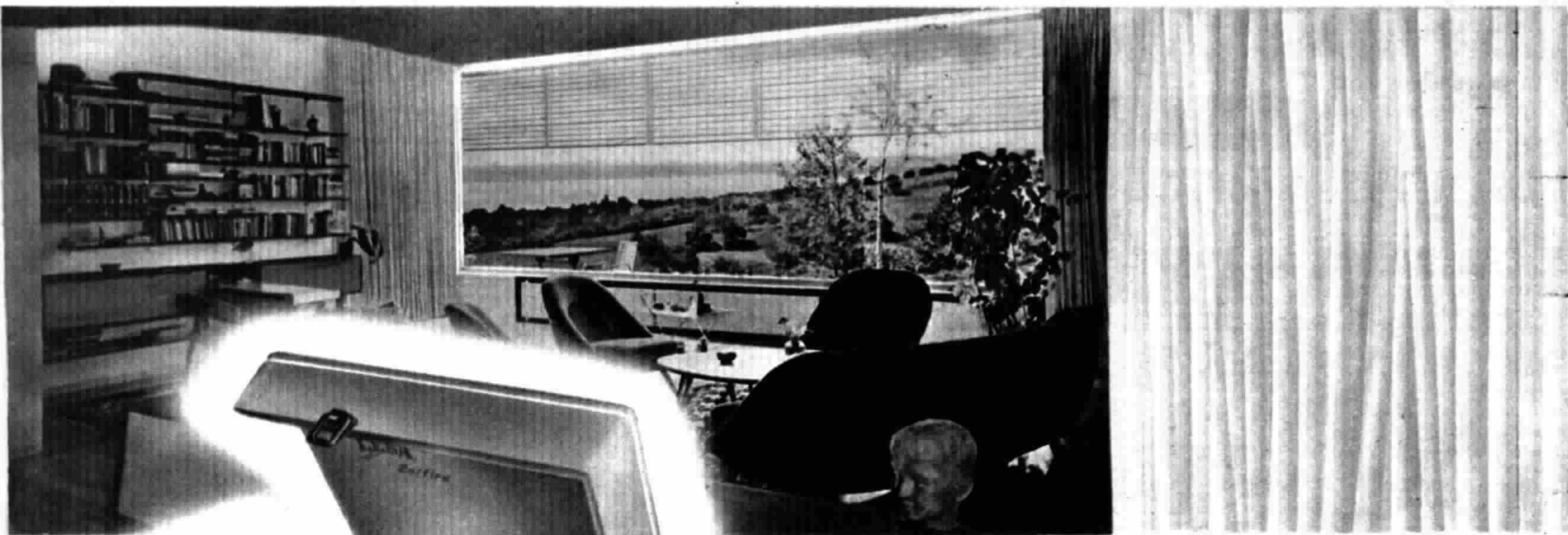
**amicizia uomo**

**Stella Oro**  
L. 4.500  
nei migliori negozi

**PIRAMPEPE**

**PEPE PURO**





Un prodotto di eccezionale qualità ad un prezzo eccezionalmente vantaggioso!...

**LESAPHON 57** L. 59.000

**LESA**

un prodotto originale

equipaggiato con il più moderno cambiadischi a quattro velocità

Anche per altri modelli chiedete Catalogo - Invio gratuito - LESA S.p.A. Costruzioni Elettromeccaniche - MILANO Via Bergamo 21

abbonatevi al

## RADIOCORRIERE-TV

un anno L. 2300 — un semestre L. 1200 — un trimestre L. 600

L'abbonamento significa  
economia di tempo

e sicurezza di ricevere puntualmente a domicilio  
il settimanale

### INOLTRE

un nuovo abbonamento annuale (L. 2300)  
effettuato

entro il 31 dicembre 1958

vuol dire ricevere

(sino a disponibilità delle copie)

**in omaggio il**

**LIBRO DI CASA 1959 ediz. spec. ERI**



Un volume necessario. Colmo di notizie utili per la casa e per il corretto impiego dei vostri apparecchi radio e TV.

AI VECCHI ABBONATI che rinnoveranno il proprio impegno nello stesso periodo di tempo, nella forma annuale, viene offerta la seguente combinazione:

ABBONAMENTO al RADIOCORRIERE-TV

+ LIBRO DI CASA 1959, ed. spec. ERI, Lire 2500

Nel caso di rinnovo anticipato, il nuovo abbonamento annuale decorrerà dal giorno successivo alla data di scadenza del vecchio abbonamento.

edizioni radio italiana

## Invito allo sci

la tecnica moderna dello sci

L. 1000

Il libro offre una dimostrazione pratica, attraverso l'immagine, di ogni esercizio, secondo i dettami della progressione tecnica e didattica della Fed. Naz. Maestri di Sci. Un volume, dunque, particolarmente utile sia a quanti intendono acquisire da soli le norme basilari per la pratica di questo sport, come a coloro che desiderano istruirsi con l'ausilio di un maestro specializzato e si propongono di ritornare con profitto sulle nozioni apprese.

Preparazione  
Equipaggiamento  
Norme scistiche  
Progressione degli esercizi  
Nozioni di pronto soccorso  
Località di sport invernali

157 FOTOGRAMMI  
11 GRAFICI



In vendita  
nelle principali  
librerie  
Per richieste dirette  
rivolgersi alla

**EDIZIONI RADIO ITALIANA**



